Auguri da... TORRI d'EUROPA shopping spettacolo emozioni

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
ANNO 128 - NUMERO 300
MARTEDÌ 22 DICEMBRE 2009
€ 1,00*
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

Auguri da... TORRI d'EUROPA shopping spettacolo emozioni

IL BILANCIO DELLA "SUINA"

UN'INFLUENZA MEDIATICA

di MAURO GIACCA

Frastornati dal tourbillon politico, distratti dall'imminente Natale ed ipotizzati dalle nevicate, ci siamo scordati negli ultimi giorni di uno dei temi piu' martellanti degli ultimi mesi, ovvero quello dell'influenza. La pandemia ed i suoi scenari apocalittici hanno (fortunatamente) lasciato il posto ad immagini più consuete di gazzarre televisive e frenesie natalizie. Tuttavia, è forse giusto approfittare del momento per fare alcune riflessioni su quello che è stato il rapporto tra l'influenza, il mondo scientifico e medico e la comunicazione mediatica.

Un paio di giorni fa, il Ministero della Salute ha rilasciato un comunicato ufficiale che fa il punto della situazione dell'infezione da virus dell'influenza "suina" H1N1 in Italia. Il virus ha finora infettato circa 3 milioni e mezzo di persone, con un numero di decessi attribuibili alla malattia pari a 163 individui. Questo significa che la percentuale di mortalità è meno dello 0,005 per cento, ovvero un decesso ogni 20,000 infettati. Si tratta, come ben sappiamo, di persone affette da altre malattie intercorrenti che ne abbassano le difese immunitarie o predispongono all'insorgenza di gravi complicazioni. Questa percentuale di vittime va peraltro paragonata a quella causata dall'influenza cosiddetta "stagionale", cui siamo esposti ogni anno: in Italia, questa causa più di 5000 decessi ogni anno con una percentuale di vittime dello 0,2 per cento, ovvero 2 individui ogni 1000 infettati. In altre parole, l'influenza "suina" è, almeno per ora, almeno 40 volte meno virulenta dell'influenza stagionale, come predetto fin dall'inizio. Nel valutare queste cifre, sembra anche importante ricordare che ogni giorno in Italia si verificano quasi 600 incidenti stradali che provocano la morte di 13 persone ed il ferimento di altre 849, per un totale di 4700 decessi nel 2008.

Alla luce di queste statistiche, sembra quindi inevitabile concludere che, da questa prima fase della pandemia, siano molti ad uscirne sconfitti. Un grande perdente è certamente il sistema dell'informazione stampata e televisiva. Siamo stati sottoposti per molte settimane ad un bombardamento mediatico di notizie allarmanti, basate sulla presentazione anedottica di singoli casi senza contestualizzazione e senza approfondimento. Nonostante il mondo scientifico e medico mai come in questa situazione sia stato compatto nel presentare con obiettività i veri rischi della malattia e le indicazioni del vaccino oggi disponibile, gran parte delle testate giornalistiche ha preferito toccare le corde dell'emotività dei lettori e degli ascoltatori anzichè stimolare il loro raziocinio. In ambito di informazione sanitaria, è già successo in passato con il cosiddetto metodo Di Bella, l'elettrosmog, la mucca pazza, l'influenza aviaria ed altre eclatanti situazioni in cui ignoranza scientifica e sensazionalismo hanno purtroppo generato informazione di basso livello.

● Segue a pagina 2

L'ONDATA DI FREDDO FA OTTANTA VITTIME IN EUROPA

L'odissea dei viaggiatori nell'Italia gelata

Caos nei voli e nelle ferrovie. In Friuli Venezia Giulia salta un treno su tre. A Milano inviati i militari

Spalatori in stazione. Il sistema ferroviario è stato messo a dura prova dalla morsa del gelo e dalle nevicate

TRIESTE Pesanti disagi su strade, autostrade e aeroporti, 350 treni cancellati con la stazione di Venezia assediata dal gelo, temperature polari, chiusura anticipata delle scuole in diverse regioni, Milano in tilt a causa delle nevicate: per il secondo giorno consecutivo la morsa di neve e gelo si è stretta sull'Italia centrosettentrionale. Ieri in regione un treno ogni tre ha ceduto agli effetti del gelo. A tradire i pendolari del Friuli Venezia Giulia i vagoni resi inaccessibili da lastre di ghiaccio.

● **Milia** e **Viola** *alle pagine 2 e 3*

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

Napolitano: «Non c'è il clima per le riforme Parlamento compresso»

«Grave l'aggressione al premier Nessun complotto contro l'esecutivo»

ROMA L'Italia ha bisogno di fare le riforme e di farle sulla strada maestra della "massima condivisione" in Parlamento. Ancora non c'è il clima necessario, ma l'aggressione a Berlusconi ha prodotto, oltre al turbamento, anche l'inizio di un "possibile ripensamento collettivo". Giorgio Napolitano usa l'appuntamento al Quirinale con le massime cariche dello Stato per gli auguri di Natale per rivolgere alle forze politiche un messaggio tutt'altro che convenzionale. Sottolinea che nessuno può pensare a "complotti" contro un governo che ha la maggioranza in Parlamento, ma bacchetta anche il governo ricordando come il ruolo del Parlamento sia stato "compresso" negli ultimi anni.

● **Palombi** *a pagina 4*

PRIMO PASSO UFFICIALE

La Serbia deposita la richiesta di adesione all'Unione europea

TRIESTE Oggi a Stoccolma il presidente Boris Tadic presenterà ufficialmente la candidatura della Serbia per l'adesione all'Ue. Dopo la liberalizzazione dei visti, la strada della Serbia verso l'Europa appare finalmente in discesa.

● **Manzin** *a pagina 6*

IRAN

Folla oceanica ai funerali dell'ayatollah dissidente «Scontri e arresti»

A PAGINA 6

POLONIA

Trovata la scritta rubata ad Auschwitz «Furto su commissione»

A PAGINA 5

CRISI

Rapporto del Censis: uno su cinque rinuncia alle cure private

ANDREANI A PAGINA 5

Cultura
A Udine una mostra dedicata all'artista

Il genio sregolato di Roland Topor in una Trieste troppo "normale"

di GIORGIO PRESSBURGER

Roland Topor

In questi giorni si è aperta a Udine al centro culturale Visionario, in via Asquini 33, (e resterà aperta fino al 15 gennaio ogni giorno dalle 15.30 alle 22), una mostra organizzata dal Centro Espressioni Cinematografiche e dal Centro Arti Visive, curata da Giovanna Durì e Sara Codutti, dedicata a Roland Topor, grande grafico polacco-francese, morto dodici anni fa a poco più di cinquant'anni. Pochi sanno che Topor ha soggiornato a lungo a Trieste, verso la fine degli anni Settanta. Anzi, si può dire che di Trieste era diventato un frequentatore puntiglioso e entusiasta. Ma chi era Roland Topor? Che uomo era? Che artista era?

● *A pagina 27*

LE SPESE DEL PALAZZO

Regione, l'austerity risparmia gli eletti

Si taglia su tutto, dalle matite alle pulizie. Ma non gli stipendi dei politici

TRIESTE Il Consiglio regionale risparmia sulle matite e sulle uniformi dei commessi, sulle consulenze e sulle spese di rappresentanza, sulla pulizia delle sedi e sul bar "interno". Ma, mentre il Consiglio tira la cinghia, i consiglieri e gli ex non la tirano nemmeno un po': non solo non si autoalleggeriscono la busta paga ma, all'opposto, si aumentano i benefit.

Edouard Ballaman

● **Giani** *a pagina 10*

Il Pm chiede quattro anni per Lorito

Il processo al vicequestore accusato di corruzione. «5 anni e 8 mesi per Novacco»

TRIESTE Quattro anni di carcere per il vicequestore Carlo Lorito. Cinque anni e otto mesi per Fabio Novacco. Diciotto mesi per Andrea Sauro. Sono queste le pene chieste ieri dal pm Lucia Baldovin per i tre imputati del processo che ha preso nome dal funzionario di polizia, già al vertice delle Squadre mobili di Trieste e di Gorizia. È accusato di corruzione e di rivelazione di segreti d'ufficio: avrebbe informato alcuni spacciatori di droga che le indagini li stavano lambendo e in cambio di queste informazioni avrebbe ricevuto della cocaina. Fabio Novacco è invece accusato di ripetuti episodi di spaccio mentre Andrea Sauro deve rispondere di una cessione di cinque grammi di coca al pescivendolo Diego Deste, il supertestimone.

Carlo Lorito

● **Ernè** *a pagina 17*

Il caso
Finora per la sanatoria ne bastavano 6mila

Peep, il riscatto delle case lievita fino a 20mila euro

di PIERO RAUBER

TRIESTE Dopo un anno e tre mesi di calcoli con poche sorprese all'insù e con rogiti collettivi filati praticamente sempre lisci come l'olio, l'ultimo scorcio del 2009 lascia in dote i primi potenziali salassi nella giungla dei riscatti Peep, ovvero nelle sanatorie che il Comune propone di pagare in via facoltativa alle famiglie titolari di un appartamento comperato su terreno a regime agevolato. La sanatoria a San Luigi, dove le abitazioni Peep sono 77. La sanatoria per ciascuna di queste case varia infatti secondo i casi tra i 10 e i 20mila euro.

● *A pagina 14*

DOMANI
TOVAGLIETTE
CON LE PIÙ BELLE VEDUTE DI TRIESTE
LA TERZA
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 1,90 IN PIÙ

EMERGENZA MALTEMPO

Quella di ieri è stata la peggiore giornata del 2009 per i viaggiatori causa un inusuale fenomeno che ha fermato i mezzi ferroviari

Porte ghiacciate, tagliato in Fvg un treno su tre

Bloccati 41 collegamenti su 136. L'assessore Riccardi si scusa. Domani vertice in Regione

di MARTINA MILIA

TRIESTE L'alternativa alla strada non ha retto. Ieri in regione un treno ogni tre ha ceduto agli effetti del gelo replicando un'emergenza che ha interessato tutto il nord Italia. A tradire i pendolari del Friuli Venezia Giulia, in quella che probabilmente ricorderanno come la peggiore giornata del 2009, questa volta non sono stati i binari delle ferrovie ma i vagoni: resi inaccessibili da lastre di ghiaccio sottilissime che si sono depositate sulle guarnizioni dei portelloni impedendone l'apertura. Un fenomeno che lo stesso personale di Trenitalia non ricordava e che sicuramente non sarà dimenticato da chi ieri avrebbe dovuto spostarsi in terno. Per chi è riuscito a partire i ritardi hanno raggiunto gli 80 minuti, anche a causa della situazione di criticità che ha colpito il Veneto. Scongiurata, invece l'emergenza, su strade, autostrade e aeroporto, ma la neve e la pioggia interesseranno tutto il territorio regionale anche nella giornata di oggi facendo rimanere alta l'allerta per quanti si devono spostare.

I TRENI A Fare le spese degli effetti del gelo e del ghiaccio, per una volta non sono stati gli automobilisti, bensì un migliaio di pendolari delle ferrovie che almeno i disagi causati dal freddo speravano di evitarli. Nella mattinata di ieri sono stati soppressi 22 treni su 59 mentre nel pomeriggio sono rimasti in stazione 19 dei 77 treni in partenza. In serata Il bilancio di Trenitalia è stato di 41 treni su 136 bloccati, poco meno di uno su tre. I disagi maggiori li hanno registrati i pendolari della Trieste-Udine, della Trieste-Venezia e della Udine-Venezia. Se per le piccole tratte (Casarsa – Portogruaro o Gemona – Udine) è stato possibile utilizzare delle autocorse sostitutive, sulle linee frequentate da centinaia di passeggeri e molto più lunghe questo non è stato possibile. A questi viaggiatori non è rimasto che attendere che gli addetti delle ferrovie sbloccassero – dove possibile – i portelloni con speciali getti di vapore ad alta temperatura.

A sinistra e in alto, la stazione dei treni di Udine

LA REGIONE Ai pendolari sono arrivate quanto meno le scuse della Regione che, pur non avendo responsabilità diretta del problema, ha promesso «ulteriore impegno – ha detto l'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi - per evitare che simili disguidi e problemi si ripresentino in futuro». Intanto domani l'assessore ha convocato un vertice con i vertici di Trenitalia Fvg, Autovie Venete, Friuli Venezia Giulia Strade, Aeroporto di Ronchi dei Legionari e Protezione civile capire come sia stata affrontata l'emergenza maltempo da sabato a oggi. «Desidero fare il punto, ben sapendo che alcune delle situazioni meteo sono risultate assolutamente inconsuete per il Friuli Venezia Giulia sulle situazioni di crisi e sui disagi all'utenza– ha detto - esaminando con tutti i responsabili del trasporto e della viabilità regionali possibili correttivi e nuove operatività».

LA RETE Nella giornata di ieri hanno tenuto strade – contrariamente a quanto avvenuto nel weekend – e autostrade. Su tutta la rete – circa mille chilometri – di Friuli Venezia Giulia Strade è stato effettuato il trattamento anti-ghiaccio che ha permesso di prevenire una situazione di emergenza. Stessa procedura sulla rete autostradale mentre all'aeroporto di Ronchi non sono stati cancellati voli. I ritardi sono stati imputabili alla situazione in cui si trovavano gli scali di partenza degli aerei.

Nessun problema per gli automobilisti grazie al trattamento con sale e ghiaia A Ronchi i voli non sono stati cancellati

PER RENDERE IL TRAFFICO PIU' SCORREVOLE

Autostrada, cantieri al minimo per le feste di Natale

TRIESTE Cantieri al minino, in autostrada, nella settimana di Natale per scongiurare gli effetti del maltempo e rendere più agevole un traffico che sarà intenso come di consueto durante le feste. La decisione è stata presa da Autovie Venete, società concessionaria dell'autostrada Venezia-Trieste, che prevede un aumento del traffico sull'intera tratta a partire da oggi. Il maggior flusso di veicoli è atteso in direzione Trieste soprattutto in uscita alla barriera di Trieste Lisert e al casello di Villesse (Gorizia) mentre possibili rallentamenti sono previsti sulla A23 Palmanova-Tarvisio in direzione Nord verso il confine di Stato. Stop ai mezzi pesanti dalle 14 alle 22 di giovedì 24 dicembre e dalle ore 8 alle 22 di venerdì 25, sabato 26 e domenica 27.

Particolare attenzione è richiesta a chi viaggerà domani tra per i lavori di preparazione all'installazione dei pannelli a messaggio variabile. In direzione Tarvisio saranno chiuse le corsie di marcia ed emergenza.

PROTESTANO I VIAGGIATORI

Pendolari sul piede di guerra: «Disservizi inaccettabili»

«Freddo e maltempo ampiamente previsti, si poteva prevenire»

TRIESTE Anche in Fvg la neve e il maltempo di questi giorni hanno avuto ricadute sul sistema ferroviario regionale, con tanto di treni in ritardo o soppressi (per esempio i due in partenza alla mattina da Tarvisio).

E immediate sono scattate le proteste dei Pendolari. «Sono profondamente delusa ed anche arrabbiata per come si sono presentate le condizioni del trasporto ferroviario in questi giorni – spiega la presidente, rivolgendosi a tutti i componenti del Comitato -. Condizioni che hanno generato soppressioni, ritardi e sovraffollamenti sul residuo materiale viaggiante, su tutta la rete ferroviaria regionale». I disagi che hanno colpito in modo generalizzato tutti i passeggeri ed in particolare i pendolari, secondo la Sartor, «sono stati causati da condizioni climatiche che pur inusuali non dovrebbero venir considerate eccezionali e che comunque erano state ampiamente preannunciate. Francamente, non considero accettabile che il mal tempo o il freddo costituiscano motivi validi per paralizzare o quanto meno azzoppare il trasporto ferroviario, generando disservizi paragonabili a quelli che si affrontano in presenza di una calamità naturale.

Sottolineo che una volta di più stiamo subendo dei disagi e dei danni, che non saranno facilmente quantificabili. Una regione come il Friuli Venezia Giulia che vanta eccellenze in tanti settori della vita quotidiana dovrebbe poter offrire, anche in campo ferroviario, un servizio decoroso. Se si vuole creare un trasporto ferroviario competitivo rispetto al trasporto su gomma (le strade seppur con qualche eccezione sono tutte percorribili) questa non è una premessa incoraggiante, perchè ritengo che proprio di fronte alle difficoltà si veda il reale valore delle forze in campo». Da parte delle Ferrovie regionali, però, la risposta è chiara.

> «Pettenella, direttore Fs: «Evento eccezionale, non era mai accaduto, vento e ghiaccio hanno bloccato le porte»

«Il fatto avvenuto riveste veramente il carattere di eccezionalità – spiega il direttore regionale, Mario Pettenella - .Infatti non era mai accaduto che temperature bassissime, vento forte e neve costipata ad ogni chiusura o apertura delle porte, producessero internamente tra l'intercapedine (non raggiungibile con le normali attrezzature) un blocco di ghiaccio tale da bloccare tutto. I tecnici dell'officina di Trieste sono intervenuti immediatamente già dalla sera del sabato, per tutta la giornata di domenica, la notte di domenica e lunedì senza soluzione di continuità». Il metodo migliore si è dimostrato l'utilizzo di idropulitrici con forte getto di acqua calda. «Operando in tale modo – conclude Pettenella - siamo riusciti a garantire quasi il 70% dei treni, autosostituendo anche una parte degli altri soppressi. Comunico che il problema non si è verificato solamente in Fvg, ma in modo identico anche in Veneto in Trentino Alto Adige e in Emilia Romagna. Le carrozze che hanno più accusato il gelo sono state le media distanza a vestiboli centrali (con porte a scomparsa) e le vecchissime Ale 801. Le carrozze media distanza vestiboli estremi e i Minuetti non hanno invece avuto particolari problemi». *(e.o.)*

IL RACCONTO IN DIRETTA DEL CRONISTA

Orari impazziti, convogli scomparsi: da Mestre a Trieste come un'odissea

di FERDINANDO VIOLA

TRIESTE Peggio di sabato non può andare: il pendolare incallito (e ottimista) ha pensato così ieri mattina quando è partito per la stazione di Mestre dove lo attendevano molti altri compagni di sventura. I ritardi faraonici di sabato (da Trieste a Mestre in cinque ore con l'Intercity notte diretto a Lecce) sono cose che capitano una o due volte nella vita. E perciò anche se la Regione Veneto ha sconsigliato di prendere il treno (in pratica una resa, dopo aver sborsato milioni di euro a Trenitalia per il trasporto ferroviario) e la Protezione civile invitato a starsene a casa, a Trieste e dintorni bisogna in qualche modo arrivare. C' è il lavoro o l'università, o più semplicemente l'inizio della vacanze natalizie.

E così ieri mattina, un lunedì di una settimana speciale, alla stazione di Mestre affollata come non mai, il bollettino non era dei più rassicuranti. Il tabellone che indicava gli arrivi e le partenze cambiava da un momento all'altro. Sembrava come quei video game pronti a scattare in ogni momento. L'attesa al binario 2 era per il treno regionale 2205 delle 9.23 con arrivo a Trieste alle 11.16, dato in ritardo di 20 minuti. In questi momenti di emergenza venti minuti non sono molti, poi recupera strada facendo... pensava sempre il pendolare (ottimista). Intanto arriva la prima sorpresa: l'Intercity notte proveniente da Lecce (quello di sabato, ma con direzione opposta) che doveva partire per Trieste alle 7.05 aveva un ritardo di ben cinque ore. E qui sono cominciate le prime preoccupazioni... Le indicazioni che arrivavano non sempre rispecchiavano quello che in realtà poi avveniva.

Intanto il regionale per Trieste delle 9.23 veniva annunciato in ulteriore ritardo di 35 minuti e poi 50. All'improvviso è scomparso dal tabellone, poco dopo l'annuncio che era stato soppresso. Mugugni e lamentele, ma anche una certa rassegnazione che in tanti anni di treno il pendolare ha metabolizzato. Nessuno dei responsabili dell'Ufficio informazioni sapeva dare indicazioni.

Per fortuna, diciamo così, c'era un altro treno che l'orario ferroviario prevede alle 10, il regionale 2857. Anche questo convoglio in un primo momento è stato dato in ritardo di 15 minuti, poi diventati 25. Al suo arrivo un sospiro di sollievo, bene almeno si parte. La sorpresa è che si trattava di un treno mini, a due piani, che viene impiegato per tratti brevi, mai visto sulla linea Venezia-Trieste, forse fino a Portogruaro. Il capotreno ha cercato di spiegare l'arcano: i convogli sono fermi a Trieste dal gelo. I portelloni per salire e scendere erano bloccati e una squadra di operai stava lavorando da ore per sbloccarli.

L'odissea dei pendolari: giorni difficili per chi viaggia

I disagi per i viaggiatori si sono fatti sentire: non essendoci i piani rialzati, le valigie dei passeggeri sono state lasciate nel corridoio ingombrando il passaggio. Il treno per fortuna è partito e fino a Trieste, dove è arrivato con 25 minuti di ritardo, non ci sono più stati problemi. Ma il pendolare che a Trieste doveva arrivare alle 11.16 il ritardo è stato di due ore. Ad altri è andata peggio. Chissà a che ora è arrivato quel treno da Lecce. Alle 10,25 nel momento della partenza del regionale, dell'Intercity neppure l'ombra.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 21 dicembre 2009 è stata di 38.400 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Un'influenza mediatica

Un altro grande sconfitto è sicuramente Internet. Anche in questo caso, nella grande rete hanno trovato spazio grossolanita', errori e menzogne. Un esempio su tutti, quello dello squalene, un composto chimico che viene utilizzato comunemente nei vaccini, incluso quello antinfluenzale, quale adiuvante per aumentarne l'efficacia. Mentre dati scientifici condotti su piu' di 20 milioni di dosi di vaccino antinfluenzale somministrato a neonati e bambini indicano come questo composto sia del tutto innocuo per la salute, molti siti Internet, ripresi dalla stampa, hanno invece demonizzato la sua presenza, generando insicurezza e confusione. Lo squalene, di fatto, non soltanto è innocuo ma è anche normalmente prodotto dal nostro organismo quale precursore nella sintesi di alcuni tipi di ormoni che circolano nel sangue.

Se il mondo dell'informazione sembra uscire sconfitto in questa fase, escono invece sicuramente vincitrici le aziende produttrici di vaccini. Ad di là delle ovvie considerazioni sul vantaggio economico che queste aziende hanno tratto dalla situazione di incertezza sulla reale portata della pandemia, incertezza che ha spinto diversi governi ad acquistare ingenti dosi di vaccino, è tuttavia rassicurante imparare che le tecnologie attualmente disponibili sono in grado di generare un vaccino e far fronte ad una vaccinazione di massa entro pochi mesi dall'inizio di una pandemia. È fonte di discussione che questo specifico vaccino sia veramente indicato per la vaccinazione a tappeto contro pandemia da virus H1N1 "suino", ma il tempo di reazione che ha portato alla sua produzione sembra rassicurante in vista di possibili future situazioni in cui virus più virulenti possano diffondersi nell'uomo.

Infine, esce anche vincente la riscoperta di piccole norme igieniche suggerite per evitare il contagio, come quella di lavarsi frequentemente le mani (ma davvero sentivamo il bisogno dell'invasione dei gel con sostanze disinfettanti?), evitare i luoghi affollati, starsene a casa in caso di malattia. Più frastornante, invece, per noi che siamo cresciuti con l'educazione delle nostre madri che ci imponeva di starnutire con una mano davanti al naso, è stato invece imparare che ora il naso va più prudentemente infilato nella piega del gomito. Ma, si sa, i tempi cambiano.

Mauro Giacca

NESSUN DANNO

Terremoto, scossa in Friuli epicentro a Faedis

UDINE Una scossa di terremoto di 3.3 gradi della scala Richter è stata registrata questa mattina in Friuli. Lo ha reso noto la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia.

L'epicentro è stato localizzato nel paese di Faedis e qualche decina di chilometri a nord-est di Udine.

La scossa è stata avvertita nella zona, ma non ha causato danni.

EMERGENZA
MALTEMPO

Sconvolti i ritmi del Paese: a Parma per il freddo salta l'udienza del processo Parmalat
A Belluno sessanta pazienti trasferiti per la mancanza d'acqua, soccorsi i senzatetto

Neve record a Milano, il governo invia 800 soldati

Molte scuole chiuse in Lombardia. Bertolaso: «Situazione critica, ma Parigi o Londra stanno peggio»

ROMA Pesanti disagi su strade, autostrade e aeroporti, 350 treni cancellati con la stazione di Venezia assediata dal gelo, temperature polari dalla Valle d'Aosta all'Abruzzo, chiusura anticipata delle scuole in diverse regioni, Milano in tilt a causa delle nevicate, con il ministro della Difesa Ignazio La Russa che ha disposto l'invio di 800 militari, la metà subito, per pulire le strade ed evitare ulteriori disagi ai cittadini: per il secondo giorno consecutivo la morsa di neve e gelo si è stretta sull'Italia centro-settentrionale.

«La situazione è critica» sintetizza il capo della Protezione Civile Guido Bertolaso, sottolineando però che «L'Italia non è nel caos» come invece è avvenuto in altri Paesi europei, investiti anche loro dall'ondata di maltempo. «Fino a 10-15 anni fa - dice - in un momento come questo, l'Italia si sarebbe bloccata. E invece oggi non è così: Parigi o Londra sono completamente paralizzate, in Italia, malgrado i ritardi, ogni grande città è raggiungibile». Parole condivise dal ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli: «il sistema dei trasporti è stato messo a dura prova - ha detto - ma il nostro Paese sta rispondendo in modo soddisfacente anche a questa emergenza, evitando blocchi che nel periodo natalizio avrebbero gettato il sistema nel caos».

Traffico impazzito ieri a Milano

Certo è che, prima il gelo - con le temperature minime abbondantemente sotto lo zero anche nelle grandi città (-18 a Udine, -13 a Torino e Bologna e L'Aquila, -7 a Milano e Firenze, -4 a Roma e -3 a Napoli) - e poi la neve hanno trasformato in un percorso a ostacoli la giornata di milioni di italiani che cercavano di recarsi a lavoro. A Parma, con il sistema di riscaldamento che è andato in tilt, è saltata l'udienza del processo Parmalat, mentre a Belluno ci sono stati disagi anche per i malati, visto che una sessantina di pazienti ricoverati nell'ospedale cittadino sono stati trasferiti in altre strutture a causa della rottura di un tubo dell'acqua. E purtroppo ci sono da registrare anche delle vittime: un 21enne immigrato clandestino della Costa D'Avorio, trovato morto assiderato in un capannone abbandonato a Foggia, e una donna di 46 anni, sbalzata fuori dalla sua auto uscita di strada a causa del ghiaccio a Pavia. Proprio per evitare ulteriori morti, soprattutto tra i senzatetto, in diverse città italiane sono state aperte le stazioni delle metropolitane.

Ad andare in tilt è stata invece Milano, dove si sono verificate lunghe code in uscita dalla città con i cittadini - che evidentemente non hanno dato ascolto all'invito del vicesindaco De Corato di lasciare l'auto - che hanno cercato di anticipare il ritorno a casa per evitare l'abbondante e prevista nevicata serale. Fiocchi che hanno spinto il sindaco Letizia Moratti a chiudere anticipatamente tutte le scuole, così come fatto da decine di sindaci in Lombardia e Veneto. E ieri in serata il ministro della Difesa ha disposto l'invio dei militari in città, accogliendo la richiesta del prefetto Gian Valerio Lombardi. Ad operare saranno complessivamente 800, la metà operativa già in serata. Tutti faranno turni lavorativi di tre ore. I restanti 400 saranno schierati da domani mattina. «Faremo il possibile per aiutare la città», ha detto il ministro, sottolineando comunque che se fosse necessario i soldati interverranno anche in altre città.

Così il tempo a Natale

24 dicembre
25 dicembre
26 dicembre

Centro Nord: precipitazioni diffuse, nevicate oltre i 1.000 metri al nord e i 1.300-1.500 metri al centro
Sud: variabile con locali piogge

Perturbato su tutta la penisola con precipitazioni diffuse. Tendenza all'attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità nel pomeriggio

Torna il bel tempo su tutte le regioni

Fonte: Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare — ANSA-CENTIMETRI

Fs ai passeggeri: «Portatevi panini e coperte»

ROMA Oggi, a causa del maltempo, le Ferrovie dello Stato hanno soppresso circa 350 treni, lo 0,3% sulla lunga percorrenza e il 5,6% nel regionale, «soprattutto per le condizioni climatiche in alcune regioni del Nord e Centro-Nord, ma non c'è stata alcuna interruzione sulla rete nè in alcuna stazione». Lo ha detto l'ad di Fs, Mauro Moretti, facendo il punto della situazione della rete ferroviaria alle 15, in un incontro con i giornalisti e assicurando che finora non c'è stato mai alcun problema di sicurezza. «Siamo in emergenza - ha sottolineato - ma siamo forse l'unico Paese in Europa che non ha bloccato pezzi di rete. C'è l'impegno a fare il minimo di soppressioni, a mantenere aperta la rete e, soprattutto, ora che siamo a ridosso del Natale, a garantire l'arrivo a destinazione pur in ritardo. Consigliamo ai passeggeri di comprendere la situazione e di attrezzarsi con qualche bottiglia d'acqua, qualche panino e un maglione in più».

Ottanta vittime in Europa Sarkozy convoca Eurostar

Resta ancora bloccato il tunnel sotto la Manica In Germania termometro a -33

BRUXELLES Il sistema dei trasporti europei, dopo essere andato in tilt fino a stamattina, si sta riprendendo con molta fatica dai colpi inflitti dalle forti nevicate e dalle temperatura glaciali. Mentre gli aeroporti europei stanno tentando di tornare alla normalità, restano ancora bloccati i treni Eurostar che collegano Parigi a Bruxelles e Londra. Il freddo intenso ha provocato in tutta Europa una ottantina di vittime, soprattutto persone senza fissa dimora e ha fatto passare un'ora al buio e al freddo a circa due milioni di francesi a causa di una interruzione elettrica in Provenza, dove non è ancora scongiurato il pericolo di un blackout completo.

Pesante il conteggio dei morti causati dal gran freddo di questi giorni in Europa. Tre senza tetto sono morti in Francia per assideramento. Il bilancio è molto più pesante in Polonia dove, anche sotto l'effetto dell'alcol, sono decedute 42 persone, e in Ucraina, dove il freddo glaciale ha provocato altri ventisette morti.

Le bassissime temperature, -33 gradi, e le strade ghiacciate hanno provocato sei morti durante il fine settimana in Germania e quattro altre hanno perso la vita in un incidente stradale al ritorno da una serata in Austria.

In Francia, la situazione degli aeroporti in giornata si è avviata alla normalità, e arrivano buone notizie per i viaggiatori aerei in Belgio e in Germania. All'aeroporto di Bruxelles le partenze si sono regolarizzate.

Due milioni di francesi al buio e al freddo in Provenza
Riprendono a fatica gli aeroporti

Rimane, invece, difficoltosa la situazione in Spagna. A Madrid una forte nevicata in mattinata ha costretto la chiusura di due delle quattro piste dell'aeroporto di Barajas, provocando l'annullamento di oltre duecento voli fino a oggi pomeriggio. In Gran Bretagna, oltre al blocco dei treni Eurostar che sta diventando un caso politico, con l'intervento del presidente della Repubblica francese Nicolas Sarkozy, la situazione resta molto difficile.

DESIGNED FOR PERFORMANCE.
ENGINEERED FOR ELEGANCE.

GRANTOUR CHRONO
Movimento meccanico a carica automatica
Lunetta in acciaio laccata nera
Vetro zaffiro, corona di carica a vite
Impermeabile fino a 150 m
Cassa in acciaio Ø 41 mm

TIMING PARTNER
PORSCHE
MOTORSPORT

TUDOR
TUDORWATCH.COM

ISTITUZIONI
IL CONFRONTO

Il Presidente della Repubblica vede le alte cariche dello Stato: «Nessun complotto contro il governo. Serve condivisione»

Napolitano: «Manca il clima per le riforme»

«Parlamento compresso. Dall'aggressione al premier nascano dei ripensamenti»

di ANDREA PALOMBI

ROMA L'Italia ha bisogno di fare le riforme e di farle sulla strada maestra della «massima condivisione» in Parlamento. Ancora non c'è il clima necessario, ma l'aggressione a Berlusconi ha prodotto, oltre al turbamento, anche l'inizio di un «possibile ripensamento collettivo».

Giorgio Napolitano usa l'appuntamento al Quirinale con le massime cariche dello Stato per gli auguri di Natale per rivolgere alle forze politiche un messaggio tutt'altro che convenzionale. Sottolinea che nessuno può pensare a «complotti» contro un governo che ha la maggioranza in Parlamento, ma bacchetta anche il governo ricordando come il ruolo del Parlamento sia stato «compresso» negli ultimi anni, di come sia necessario ristabilire «un più corretto rapporto fra politica e giustizia», in modo che ciascun potere rispetti i limiti degli altri, e in questo ribadisce il ruolo fondamentale della Corte costituzionale (duramente attaccata da Berlusconi). Alla fine riceve un coro di consensi bipartisan. Fra gli applausi più convinti quelli di Fini, Bersani e Calderoli.

«Ci incontriamo oggi a breve distanza di tempo dalla brutale aggressione al presidente del Consiglio, al quale rinnovo i sensi della mia solidarietà personale e istituzionale e fervidi auguri di pronto ristabilimento», ha detto Napolitano. «È stato un fatto assai grave, di abnorme inconsulta violenza, che ha costituito motivo non solo di profondo turbamento ma anche di possibile (ne abbiamo visto i primi segni) ripensamento collettivo». Il capo dello Stato torna a invitare tutti a moderare i toni, ma sottolinea anche che l'Italia non è un Paese «diviso su tutto». Elenca i temi su cui è stata possibile l'unità, dall'Afghanistan alla lotta alla mafia e invita a «non lacerare quel fondo di tessuto unitario che si mostra vitale e che è condizione essenziale per affrontare le sfide, i rischi del nostro tempo». Ricorda il suo richiamo di alcune settimane fa perché si fermasse la spirale delle polemiche e delle tensioni. «Un richiamo - ha sottolineato ieri - dettato anche dal dovere di prevenire ogni degenerazione verso un clima di violenza». Un dovere «cui nessuno può sottrarsi specialmente dopo quel che è accaduto a Milano il 13 dicembre».

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano durante il tradizionale scambio di auguri con le più alte cariche dello Stato

«Purtroppo - ha riconosciuto però - ancora non si vede in tal senso un clima propizio nella nostra vita pubblica, una consapevolezza comune a maggioranza ed opposizione in Parlamento» per la riforma delle istituzioni. Nessuno, ha sottolineato, può essere soddisfatto della situazione attuale. Il rapporto tra governo e Parlamento presenta «non da qualche anno ma da più legislature, seri elementi di criticità». È innegabile, aggiunge, che «nel 2008-2009 il governo ha esercitato intensamente i suoi poteri, non ha trovato alcun impedimento, a nessun livello», mentre «è stato invece compresso per le modalità adottate nel corso del tempo da parte di governi rappresentativi di diversi e opposti schieramenti, l'esercizio del ruolo del Parlamento».

Nel mirino del presidente ci sono le forzature attuate a colpi di maxiemendamenti su cui si impone la fiducia, ma anche «il continuo succedersi di decreti legge (47 dall'inizio di questa legislatura) e il loro divenire sempre più sovraccarichi ed eterogenei nel corso dell'iter parlamentare di conversione». Per Fini si tratta di «un monito chiarissimo che non si presta a interpretazioni divergenti: le riforme della Costituzione si devono nella più larga convergenza possibile». Per Bersani il discorso di Napolitano è stato «forte e chiaro, come al solito. Ora lavoriamo tutti su questa traccia». E Calderoli non ha dubbi: «Un grande messaggio da un grande presidente».

MESSAGGIO DEL PREMIER VIA WEB

Berlusconi e l'idea-regalo per Natale: «Donate la tessera Pdl»

ROMA Auguri di Buon Natale e un suggerimento per il dono da mettere sotto l'albero: regalate una tessera di iscrizione al Pdl. A suggerirlo è il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, in un audio messaggio online sul sito internet de "il Giornale". Il premier sottolinea il significato politico dell'iniziativa: «Ci darete più forza per continuare a resistere e a lavorare per il bene di tutti».

Berlusconi «ha voluto far sentire la sua voce con un messaggio di vicinanza ai lettori in occasione delle feste natalizie. Che possiate realizzare tutti i progetti, tutti i sogni che portate nella vostra mente e nei vostri cuori. Per voi e per tutti i vostri carì, l'augurio del presidente del Consiglio. Poi un messaggio a tutti gli italiani che amano la liberta» con un'idea-regalo particolare: «A voi e a tutti i vostri amici regalate una tessera del Pdl».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

STOP DELLA CORTE SUPREMA

La Cassazione boccia gli studi di settore: «Da soli non bastano»

ROMA Niente accertamenti automatici sulla presunzione che un contribuente, che non risponde al suo studio di settore, è automaticamente un possibile evasore. Le Sezioni Unite della Cassazione intervengono sugli studi di settore, lo strumento attraverso il quale artigiani, commercianti e lavoratori autonomi pagano le tasse. Strumento, a dire il vero, non troppo amato dalle categorie interessate che pure sono coinvolte in una Commissione di esperti con l'Agenzia delle Entrate per la loro elaborazione e periodica revisione. Perchè per quanto precise possano essere le informazioni su un settore non possono "fotografare" esattamente la situazione di un particolare negozio o una precisa piccola impresa. E ora la Cassazione afferma che non sono un parametro certo in base al quale l'Agenzia delle Entrate può inoltrare la cartella di accertamento fiscale sulla presunzione che lo scostamento dai parametri di reddito nasconda l'elusione dell'imposta dovuta.

L'Agenzia delle Entrate, a dire il vero, da almeno un paio d'anni specifica nei suoi documenti cosiddetti di "prassi" fiscale che non è possibile effettuare accertamenti automatici sulla sola base dello studio. «L'Agenzia delle Entrate - spiega infatti Luigi Magistro, direttore centrale Accertamento dell'Agenzia - già con una circolare del 2008 ha indicato ai propri uffici che la motivazione degli atti di accertamento basati sugli studi di settore non deve essere rappresentata dal mero rinvio alle risultanze degli studi di settore, ma deve dare conto, in modo esplicito, delle valutazioni che, a seguito del contradditorio con il contribuente, hanno condotto l'ufficio a ritenere fondatamente attribuibili i maggiori ricavi o compensi determinati anche tenendo conto degli indicatori di normalità.

Non solo. Gli uffici devono anche valutare, come chiarito con una circolare di aprile di quest'anno, la situazione complessiva del contribuente». Un'indicazione, questa, che però sembra non sempre avere trovato applicazione, almeno nel passato, da parte degli uffici fiscali sul territorio. Tanto che anche nel corso del 2009 ci sono state interrogazioni parlamentari, soprattutto da parte della Lega, per evidenziare questa discrasia di comportamenti. «Il recepimento da parte degli uffici delle nostre direttive - dice però al proposito Magistro - sta portando a un sensibile miglioramento dei risultati sia in termini di maggiori imposte accertate, sia di adesioni dei contribuenti alle nostre richieste: i nostri accertamenti sono convincenti e, quindi, i contribuenti preferiscono la definizione».

IERI LA DECISIONE DEL GOVERNO

Rai, canone a 109 euro Polemica dei consumatori

ROMA Aumenta il canone Rai, seppure solo di 1 euro e mezzo per l'adeguamento al tasso di inflazione. «Misura inevitabile e che il governo ha cercato di limitare al massimo», fa notare il capogruppo pdl in Vigilanza Alessio Butti. Ma il decreto firmato oggi dal vice ministro per lo sviluppo economico Paolo Romani, con il quale la cifra da pagare passa da 107,5 a 109 euro, viene bocciato dall'Agcom, il consiglio degli utenti («aumento assolutamente da evitare»).

Mentre nel mondo politico sono in tanti, in prima fila l'ex consigliere di cda Carlo Rognoni, a chiedere subito un impegno contro l'evasione.

«Come per la precedente annualità -fa notare il ministero dello sviluppo economico - l'importo è stato adeguato di 1,50, tenendo conto dell'inflazione programmata». «Il verbo adeguare è forse esagerato - commenta nel suo blog il parlamentare pd Enzo Carra - la decisione va comunque accompagnata da un serio disboscamento dell'evasione fiscale».

Alla lotta contro l'evasione pensa anche l'Udc Roberto Rao, che ricorda la sua proposta di inserire il canone nella bolletta energetica. Il nodo, «rimane l'evasione», dice anche il segretario del sindacato dei giornalisti Rai (Usigrai) Carlo Verna. Il senatore pd Vincenzo Vita suggerisce di trasformare il canone «da imposta uguale per tutti a tassa progressiva», il portavoce di Articolo 21 Giuseppe Giulietti concorda con l'Agcom («aumento scollegato da qualsiasi progetto di qualificazione»). Critica anche l'Aiart,associazione dei telespettatori cattolici: «l'aumento del canone quantitativamente è minino - dice il presidente Luca Borgomeo - ma è il segnale che conta. Si ritocca verso l'alto quella che tanti italiani considerano un' odiosa tassa, ma la qualità cala». Contrario il dei pensionati, che parla di «iniquo balzello», contraria anche l'associazione dei pensionati (Api) («da governo amara sorpresa»).

MAGGIORANZA

Lega e Pdl: «Ha tutti i numeri»

Massimo D'Alema

DIBATTITO SULLA CANDIDATURA DELL'EX MINISTRO DEGLI ESTERI

Copasir, sale il consenso per D'Alema

Bersani (Pd): «Il curriculum c'è». In pista anche Veltroni e Parisi

ROMA Massimo D'Alema una figura «autorevole»; ma, nonostante il via libera unanime del centrodestra, la partita è tutta interna al Pd e «l'ultima parola spetta all'opposizione» . Sale il consenso sull'arrivo dell'ex ministro degli Esteri al posto del dimissionario Rutelli alla presidenza del Copasir, il comitato parlamentare di controllo sull'intelligence, ma non sono ancora tramontate le candidature di Walter Veltroni e di Arturo Parisi.

Nonostante il plauso quasi unanime su D'Alema, i giochi non sembrano infatti chiusi. Quanto al Pd, ieri, il segretario Pier Luigi Bersani ha di fatto promosso l'ipotesi dell'ex ministro degli Esteri: «conta innanzitutto il curriculum», ha detto, aggiungendo che «l'ex premier ha le carte in regola».

Ma perplessità arrivano dai dipietristi: «la questione - argomenta il presidente dei senatori dell'Idv, Felice Belisario - va affrontata in Parlamento per sgomberare il campo da ogni sospetto di lottizzazione o di occupazione di poltrone con accordi sottobanco, in quanto si tratta di un ruolo delicatissimo per la sicurezza del paese». Il Copasir, trattandosi di una commissione di controllo, per tradizione è una carica riservata a qualcuno che è espressione dell' opposizione. E rimane il problema che D'Alema non fa parte di quella commissione, ma è una questione che dovrebbe essere risolta con le dimissioni dal Comitato di Emanuele Fiano: l'alternativa potrebbe essere quella dell'uscita di Ettore Rosato. C'è nel Copasir anche un terzo Pd, Achille Passoni, ma essendo senatore il problema non si pone (il cambio deve avvenire alla pari).

Da segnalare che ieri, per la prima volta, un componente di primissimo piano del governo, il ministro della Difesa Ignazio La Russa, si è espresso pro-D'Alema: «È un ruolo che spetta all'opposizione, D'Alema ha tutti i numeri. È stato presidente del Consiglio e ministro degli Esteri. Sicuramente non sfigurerebbe». «Il che non vuol dire - ha aggiunto il ministro - che debba essere proprio lui, perchè dal Partito democratico possono indicare anche un altro nome alla guida del Comitato. Ma non ci sono dubbi sul fatto che D'Alema abbia tutti i titoli per farlo».

Anche la Lega - spiega Roberto Cota - non ha nulla in contrario a che Massimo D'Alema diventi presidente; e il senatore del Pdl Giuseppe Esposito, vicepresidente del Copasir, osserva: «D'Alema è una figura di altissimo rilievo, ha sicuramente le caratteristiche per ricoprire l'incarico di presidente, ma onestamente nulla è stato ancora deciso, e oltre al suo sono circolati anche altri nomi».

Sulla stessa linea Carmelo Briguglio, finiano e vicecapogruppo dei deputati del Pdl: «Aspettiamo una candidatura ufficiale dell'opposizione, se sarà Massimo D'Alema la valuteremo. Ma è nell'interesse di tutti che ciò avvenga nel più breve periodo possibile, anche perchè sono tanti i temi delicatissimi in agenda che il Copasir deve affrontare nei prossimi mesi. E più la candidatura sarà autorevole meglio sarà per tutti». Il deputato del Pd Ettore Rosato sottolinea: «Ovviamente quello di D'Alema è un nome più che autorevole, ma credo non sia ancora stata presa nessuna decisione in merito. E, francamente, non so neanche quanto sia egli stesso disponibile a ricoprire tale incarico...». Achille Passoni (Pd) rincara: «Se fosse vero, Massimo D'Alema sarebbe ovviamente un'ottima scelta. Ma, da quanto mi risulta, non c'è nulla di ufficiale».

STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI
Dalla preistoria ai nostri giorni, il modo più coinvolgente per conoscere la Storia.
17° VOLUME "Nazionalismo e Romanticismo"
DOMANI
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 6,90 IN PIÙ

POLEMICA SULLA VISITA DI RATZINGER ALLA SINAGOGA DI ROMA

Il Papa: la Shoah ha cacciato Dio dal mondo

Discorso di Benedetto XVI alla Curia Romana: «La Chiesa non deve fare politica»

ROMA È ricorrente per la Chiesa e i vescovi «la tentazione di fare politica», cioè di «cedere alla tentazione di prendere personalmente in mano la politica e da pastori trasformarsi in guide politiche». Benedetto XVI, nel discorso di ieri alla Curia Romana, interviene così parlando a cardinali e vescovi riuniti nella Sala Celmentina del Palazzo Apostolico per lo scambio degli auguri natalizi. A loro dice che i pastori non devono trasformarsi in guide politiche e che la competenza politica non spetta ai vescovi. Si interroga il Papa: «Come possiamo essere realisti e pratici, senza arrogarci una competenza politica che non ci spetta?». Ricordando come «ogni società abbia bisogno di riconciliazioni, perchè possa esserci la pace». Una riconciliazione indispensabile perché ci sia «buona politica e pace».

Le parole del Papa arrivano a ridosso dell'annunciata visita del 17 gennaio alla sinagoga di Roma e alle polemiche che si sono riaperta dopo la decisione di far procedere il processo di beatificazione di Pio XII (accusato dagli ebrei di non aver fatto abbastanza per contrastare la Shoah). Una scelta che ha creato irritazione nella comunità ebraica mondiale e agitazione tra gli ebrei romani.

Forse per questo Benedetto XVI definisce la visita compiuta quest'anno al memoriale dell'Olocausto di Yad Vashem «un incontro sconvolgente con la crudeltà della colpa umana, con l'odio di un'ideologia accecata che, senza alcuna giustificazione, ha consegnato milioni di persone umane alla morte e che con ciò, in ultima analisi, ha voluto cacciare dal mondo anche Dio, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe e il Dio di Gesù Cristo». Yad Vashem, ha ricordato il pontefice, «è in primo luogo un monumento commemorativo contro l'odio, un richiamo accorato alla purificazione e al perdono, all'amore».

Infine l'invito alla Chiesa perché apra «una sorta di cortile dei gentili dove gli uomini possano in qualche maniera agganciarsi a Dio» e «al dialogo con le religioni deve oggi aggiungersi soprattutto il dialogo con coloro per i quali la religione è una cosa estranea». La conclusione è affidata alle parole del profeta Isaia e alla sua creazione di uno «spazio di preghiera per tutti i popoli», anche per quelli ai quali «Dio è sconosciuto».

Il Papa a Gerusalemme nel maggio scorso

DA OGGI L'INSEGNA AL MUSEO DEL LAGER

Trovata la scritta di Auschwitz In manette i cinque colpevoli

Esclusa la matrice neonazista. Il mandante forse un collezionista

VARSAVIA Sono delinquenti comuni, non neonazisti, i ladri che venerdì hanno rubato la scritta «Arbeit macht frei» dal cancello dell'ex lager di Auschwitz.

La polizia polacca, che la notte scorsa ha arrestato cinque pregiudicati e ha recuperato l'insegna, punta a scoprire se hanno agito di loro iniziativa o se qualcuno ha commissionato il furto. Già oggi la scritta in ferro battuto dovrebbe essere riconsegnata al museo dell'ex campo di sterminio.

«Possiamo dichiarare che nessuno dei cinque autori del furto è membro di gruppi neonazisti - ha dichiarato in una conferenza stampa Andrzej Rokita, capo del distretto di polizia di Cracovia -. Il loro intento era senza dubbio solo di compiere un furto.

Saremo in grado in seguito di stabilire se il reato sia stato commissionato oppure se i ladri hanno agito di loro iniziativa».

Il ritrovamento di una parte dell'insegna "Arbeit macht frei" di Auschwitz

I cinque arrestati hanno dai 20 ai 39 anni e sono tutti pregiudicati per furti, rapine e aggressioni. Uno di loro è un ex funzionario di polizia. Rischiano una condanna a dieci anni per furto di patrimonio culturale. Due dei ladri sono stati bloccati a bordo di un'auto a Gdynia, nel nord, gli altri tre nelle loro case nei pressi di Wloclawek, al centro.

I cinque avrebbero confessato subito e avrebbero indicato il luogo dove avevano nascosto l'insegna, in un bosco vicino alla casa di uno di loro, nei pressi di Torun, al nord, in località Czernikw. La scritta in ferro battuto, lunga cinque metri, era stata tagliata in tre parti, una per parola, per essere trasportata e nascosta meglio.

Gli investigatori vogliono scoprire ora se i ladri professionisti avevano un mandante che ha commissionato il furto (un ricco neonazista o un collezionista dai gusti macabri), oppure se hanno agito di loro iniziativa, sicuri di rivendere il pezzo o di ottenere un riscatto.

Il raid era avvenuto nella notte fra il 17 e il 18 dicembre, in mezzo alla neve, sotto il naso dei servizi di vigilanza. La scritta era stata subito sostituita con una riproduzione conservata nei depositi del museo.

Il furto aveva suscitato sdegno in tutto il mondo, in particolare in Israele e fra le comunità ebraiche europee. Era stato visto come un crimine contro la memoria e un sacrilegio nei confronti delle vittime del lager, un milione di ebrei e 100 mila fra polacchi, zingari e prigionieri di guerra sovietici.

Sia la polizia che il museo di Auschwitz avevano offerto ricompense in denaro a chi avrebbe fornito informazioni sui ladri e sono arrivate un centinaio di telefonate.

Il ritrovamento della scritta è stato accolto oggi con sollievo. «Ci sentiamo sollevati e siamo grati al governo e alla polizia della Polonia per aver condotto le indagini con intensità», ha detto Noach Flug, tra i pochi scampati di Auschwitz e presidente del consiglio di coordinamento delle associazioni dei superstiti della Shoah. Soddisfazione è stata espressa dal Museo dell'Olocausto di Gerusalemme, lo Yad Vashem, mentre il Centro Simon Wiesenthal per la caccia ai criminali nazisti ha chiesto una punizione severa degli arrestati.

Ritornano a Belluno le carte del Vajont

Trasferiti i 240 faldoni dopo la distruzione dell'archivio dell'Aquila

VENEZIA Quaderni, appunti, fotografie, tabulati delle ultime telefonate: storie di una tragedia che fa ancora rabbrividire ma che, tra pochi anni, potrà essere conosciuta ed approfondita. Tutti gli atti e i documenti del processo ai responsabili della catastrofe del Vajont che, il 9 ottobre del 1963, uccise quasi duemila persone tornano a Belluno, a casa. Ma è stata un'altra tragedia a portarli in città: il terremoto in Abruzzo. La notte del 6 aprile scorso, l'Archivio di Stato dell'Aquila, che ne custodiva la documentazione perché è lì che si svolse il processo per legittima suspicone- è andato distrutto.

Parliamo, in totale, di 240 faldoni e 44 metri di scaffali, che ora sono al sicuro presso l'Archivio di Stato di Belluno. Sono stati trasportati in un camion scortato dalla Polizia stradale e con la massima cautela perché si tratta di materiale di notevole interesse, sia a livello storico che scientifico. Nei prossimi giorni, sarà compito dei bellunesi riprodurre, catalogare, digitalizzare e diffondere questo patrimonio dell'umanità: tutto il materiale sarà probabilmente disponibile all'interno di un portale web entro il 2013.

Ma le operazioni di riproduzione dovranno essere completate entro il 31 dicembre 2012. Fino a quella data, infatti, è prevista la permanenza a Belluno delle carte processuali, dopo dovranno essere restituite all'Archivio di Stato de L'Aquila, anche se la speranza dei bellunesi è di poterle tenere in città.

Silvia Zanardi

TRIBUNALE DI PERUGIA

Omicidio Meredith, oggi l'appello per Rudy Guede

PERUGIA Rudy Guede è stato «vittima di un linciaggio mediatico» che lo ha indicato come «il colpevole designato» ma lui non ha ucciso Meredith Kercher e quindi va assolto. A sostenerlo sono stati ieri i suoi difensori, gli avvocati Walter Biscotti e Nicodemo Gentile, nella loro arringa davanti alla Corte d'assise d'appello di Perugia. Oggi sono in programma le repliche e quindi i giudici si ritireranno in camera di consiglio per decidere se confermare o riformare, più o meno integralmente, la sentenza del processo con il rito abbreviato al termine del quale all'ivoriano sono stati inflitti 30 anni di reclusione.

CERIMONIA CON ALEMANNO

Sicurezza, dopo 35 anni le armi ai vigili di Roma

ROMA Hanno aspettato 35 anni e ieri, con la consegna delle prime 300 pistole Beretta 84, i vigili urbani di Roma tornano a portare la pistola nella fondina. La decisione di dotare nuovamente i vigili dell'arma era stata presa dalla giunta capitolina presieduta da Gianni Alemanno nel giugno dello scorso anno. Dopo 35 anni di dibattiti, polemiche, delibere approvate e inattuate, a sancire il cambio di rotta ieri è stata una cerimonia al Comando generale del Corpo durante la quale Alemanno ha consegnato l'arma agli agenti della polizia municipale. Non senza ammonire: «Nessuno faccia il pistolero» la missione è «fare in modo che nessun cittadino romano si senta solo e insicuro».

IL CENSIS FOTOGRAFA LA SITUAZIONE SANITARIA DEL PAESE

Crisi, uno su 5 ha rinunciato alle cure

Meno dentista e più visite pubbliche. In forte aumento le liste d'attesa

di NATALIA ANDREANI

ROMA Gli effetti della crisi hanno inciso sulle spese mediche degli italiani che nel 2009 si sono rivolti in massa al servizio sanitario nazionale. Ma per ragioni di portafoglio venti cittadini su cento sono stati addirittura costretti a rinunciare a cure non urgenti, rinviando a tempi migliori visite odontoiatriche e controlli specialistici.

A tracciare il bilancio della spesa sanitaria degli italiani è l'indagine annuale realizzata dal Censis e dal Forum per la ricerca biomedica. E dal rapporto emerge con chiarezza che nel corso del 2009 buona parte del paese ha tirato la cinghia su tutto, farmaci compresi.

Nell'ultimo anno, dice il rapporto, ben il 35 per cento degli italiani si è rivolto alle strutture sanitarie pubbliche, accettando liste di attesa più lunghe (in alcune regioni e per alcuni esami anche superiori ai duecento giorni), per ottenere prestazioni che in altri tempi avrebbero acquistato da strutture private pagando di tasca propria. La percentuale sale al 40 per cento tra gli anziani, al 41 tra i residenti delle regioni centrali, e supera il 47 per cento tra i soggetti meno istruiti, senza titolo di studio o con la sola licenza elementare.

Gli effetti della crisi hanno anche accentuato il ricorso a una strategia del rinvio delle prestazioni sanitarie meno urgenti. E' andata così per il 18 per cento degli italiani.

Ma il dato sale al 21 per cento nelle regioni del Centro, al 23,5 per cento nel Sud della penisola, al 24,2 tra i 45-64enni, al 27,2 nelle grandi città, ed infine al 31 per cento tra i possessori di titoli di studio più bassi.

«Abbiamo otto milioni di poveri, 2,9 milioni di indigenti assoluti e adesso siamo arrivati al punto che un italiano su cinque rinuncia a prestazioni sanitarie, visite specialistiche e dentista per motivi economici. Questo è il paese reale, quello della crisi che mangia gli stipendi e anche la salute. Altro che tessera del Pdl sotto l'albero», ha commentato il senatore del Pd Ignazio Marino, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul Servizio Sanitario Nazionale. «Tutto questo - ha aggiunto Marino _ ha dei costi umani e di qualità della vita per la persona ed economici per il Ssn, perché quando si rinuncia alla prevenzione si paga di più per la cura».

Il rischio di un allungamento dei tempi di attesa si profila anche per gli esperti del Cnel che insistono sulla necessità di eliminare gli sprechi per rendere più efficiente la sanità pubblica e consentire alle regioni di finanziare la spesa. Per il Cnel l'affollamento degli sportelli sanitari pubblici rischia di far lievitare espedienti e raccomandazioni. Già ora il 37 per cento degli intervistati pensa che sia aumentato il ricorso alle «conoscenze» e il 25 per cento è convinto che sia aumentata la pratica di far regali per ottenere corsie preferenziali.

La sanità ai tempi della crisi

Come ha inciso la crisi sulle scelte sanitarie degli italiani

Gli italiani che si sono rivolti alle strutture pubbliche per prestazioni sanitarie

35%	40%	41%
Media Italia	Degli anziani	Dei residenti nelle regioni del Centro

Ha rinunciato a uno o più prestazioni sanitarie per motivi economici

18%	21%	23,5%	24,2%	27,2%
Media Italia	Dei residenti nelle regioni del Centro	Dei residenti nelle regioni del Sud	Dei 45-64enni	Dei residenti nelle grandi città

Fonte: Forum per la Ricerca Biomedica e Censis, dati 2009 ANSA-CENTIMETRI

IL REPORTAGE

Il direttore Del Ciello: «Tutto come prima»

Posta osservata speciale al Cie di Gradisca

Controlli speciali dopo il pacco bomba. Non ci sono soldi per uno scanner a raggi X

di STEFANO BIZZI

L'ingresso del Cie di Gradisca d'Isonzo

GRADISCA Mezzogiorno è passato da una manciata di minuti. Il postino varca il portone d'acciaio del centro immigrati camminando con attenzione sul ghiaccio. Quando dalla borsa tira fuori la corrispondenza diretta agli ospiti della struttura di via Udine la tensione è palpabile. L'attentato della scorsa settimana è ancora vivo nella memoria di tutti. Dopo il pacco bomba esploso nell'ufficio del direttore del Cie Luigi Del Ciello, gli agenti del corpo di guardia esaminano ogni busta con circospezione. Il comandante chiede telegrafico: «Pacchi?». «No, solo tre raccomandate per il Cara», è la risposta secca del poliziotto che ha appena ritirato la posta. Il volto dell'ispettore capo si rilassa. Per oggi, il peggio è passato, ma non è ancora finita perché la corrispondenza deve essere consegnata ai destinatari e non sempre l'operazione è immediata. In alcuni casi, prima che gli ospiti vengano rintracciati dagli operatori dell'ente gestore Connecting people e le buste vengano aperte in loro presenza, trascorrono anche due ore.

La scena si ripete simile ogni giorno. Come dimostrato dall'attentato rivendicato dalla Fai, la Federazione anarchica informale, fare entrare nel centro degli ordigni rudimentali non è difficile. Per evitare che dal portone passi qualsiasi cosa - indistintamente che si tratti di esplosivo o di sostenze stupefacenti - di recente la Prefettura aveva chiesto al Ministero dell'Interno uno scanner a raggi-X, ma non ci sono fondi e da Roma è arrivato un parere negativo. All'indomani dell'attentato di martedì pomeriggio, il Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico ha invitato gli agenti ad allertare la squadra artificieri in caso di pacchi sospetti. La Polizia postale, intanto, ha potenziato i controlli sulla corrispondenza in transito dagli uffici della posta centrale di Gorizia.

«I pacchi sono alla mercé di chiunque e, d'altra parte, non è nemmeno possibile pensare di inibirne la ricezione agli ospiti", nota un agente. Il dilemma è: farli entrare o lasciarli fuori sulla soglia oltre i vetri blindati del corpo di guardia.

All'interno del Centro d'identificazione ed espulsione, intanto, il direttore Del Ciello ha deciso di tenere nel suo ufficio la scrivania danneggiata dalla deflagrazione di sette giorni fa. Nella parte sinistra, il piano di lavoro presenta una lacerazione del raggio di circa cinque centimetri e un foro, che lo passa da parte a parte, poco più grande di un dito. per ora a coprire quella ferita c'è il telefono, ma presto sarà di nuovo in vista. «Non ho intenzione di sostituire la scrivania - assicura -. Ho anzi ordinato una lastra di vetro da sistemare sopra, in modo da poter continuare a utilizzarla. Per quanto mi riguarda, le mie abitudini non cambiano. Mi spiace soltanto una cosa: noi facciamo il massimo per aiutare gli ospiti, ma questo particolare del nostro lavoro, forse, sfugge alla logica di chi sta fuori».

La Serbia deposita la richiesta di adesione all'Unione europea

Frattini: «Ora siete a casa vostra». Ma rimangono da sciogliere i nodi Kosovo e cattura di Mladic

di MAURO MANZIN

TRIESTE Dopo la liberalizzazione dei visti, la strada della Serbia verso l'Europa appare finalmente in discesa: «Adesso - ha detto il ministro degli Esteri Franco Frattini rivolgendosi al vice premier serbo Bozidar Djelic ricevuto alla Farnesina - il futuro è nelle vostre mani». Il capo della diplomazia italiana ha incontrato ieri sera a Roma Djelic assieme ad una cinquantina di cittadini serbi che stanno seguendo il loro vice primo ministro in un giro per le capitali europee dopo la recente cancellazione dell'obbligo dei visti che culminerà oggi a Stoccolma, dove il presidente Boris Tadic presenterà ufficialmente la candidatura della Serbia per l'adesione all'Ue.

«L'Italia - ha ricordato il titolare della Farnesina - è stato l'avvocato più convinto della causa serba per l'ingresso in Europa. Spero - ha aggiunto rivolgendosi a Djelic e ai cittadini serbi - che il vostro Paese entri al più presto. Noi - ha assicurato - continueremo a sostenervi per raggiungere questo straordinario obiettivo. Perché questo è il momento giusto».

Parole accolte con grande calore da Djelic, che si è spinto a definire Frattini «il nostro eroe»: «L'Italia è un grande alleato della Serbia e ci ha garantito un sostegno eccezionale.

«Noi amiamo e ammiriamo l'Italia non solo come un Paese dove si mangia e ci si veste bene, ma come grande potenza economica e politica. Ed è per questo che oggi *(ieri ndr.)* abbiamo firmato anche un accordo di cooperazione scientifica e tecnologica».

La strada verso la piena integrazione in Europa «non sarà nè facile, nè veloce», ha osservato Djelic, dicendosi però «profondamente convinto» che Belgrado riuscirà ad impiegare meno di due anni per tagliare il traguardo.

Il vice premier serbo ha quindi rivolto un augurio di «pronta guarigione» a Silvio Berlusconi («Nei Balcani abbiamo imparato bene che la violenza non porta da nessuna parte», ha detto) e ha ricordato di quando il premier, durante l'ultimo incontro con Tadic, aveva scherzosamente "avvisato" il suo interlocutore sul fatto che i rapporti tra Roma e Belgrado sarebbero peggiorati se il centrocampista serbo dell'Inter Dejan Stankovic avesse segnato nel prossimo derby con il Milan: «Ecco - ha scherzato Djelic - questo non glielo possiamo promettere. Per evitare che Stankovic segni, i rossoneri comprino un portiere serbo...».

Sempre sul filo dell'ironia il regalo che Frattini si è ritrovato tra le mani in conferenza stampa: «Berlusconi ci aveva chiesto se la nostra lingua fosse abbastanza musicale - ha spiegato Djelic -. Ecco due cd di "Balkan Bazar" che consentiranno al premier di ascoltare un po' della nostra buona musica...».

Poi arriva il momento del brindisi, con Frattini che alza il calice rivolto ai cittadini serbi, in giro per l'Europa finalmente senza dogane e burocrazia: «Benvenuti. Ora l'Europa è la vostra casa, e lo sarà per sempre».

Ma non tutto è così lineare. A cominciare dalla questione Kosovo con tre Paesi europei, tra cui la Spagna che sarà il prossimo presidente di turno dell'Ue, che non ne hanno riconosciuto l'indipendenza. E il fatto che l'abolizione del visto non sia stata estesa al Kosovo viene letta a Belgrado come aver già deciso l'indipendenza dell'ex provincia autonoma ancora prima della sentenza della Corte internazionale in merito.

Senza dimenticare la mancata consegna al Tpi del criminale di guerra, generale Ratko Mladic, il "boia di Srebrenica" la cui cattura, proprio in questi giorni, sembra allontanarsi. E qui l'Olanda non è pronta a fare sconti.

Il ministro degli Esteri Franco Frattini accoglie il vicepremier serbo Bozidar Djelic

LE CRITICHE DELL'UE AL VERTICE DI COPENHAGEN

«Il metodo Onu ha fallito»

BRUXELLES È tempo di bilanci a Bruxelles, dopo che la maratona di Copenhagen ha ottenuto risultati «deludenti e insufficienti» per la Ue: parte così la caccia ai responsabili e gli occhi dell'Europa sono tutti puntati sull'Onu, il cui metodo di lavoro che ha bisogno dell'unanimità, secondo molti, non è più adatto a partorire accordi fondamentali come quello per salvare il pianeta. E già si guarda oltre, ad un negoziato sul clima che d'ora in poi potrebbe proseguire tra un numero di Paesi più ristretto.

«Abbiamo assistito ad un processo negoziale raccapricciante, pochi Stati tra cui Bolivia, Nicaragua, Venezuela e Sudan hanno ostacolato il cammino dell'accordo per tutto il tempo», fanno sapere oggi fonti Ue che hanno partecipato ai lavori di Copenhagen. Uno «spettacolo indegno», proseguono, perchè è «oltraggioso che due o tre nazioni blocchino le decisioni di tutto il resto del mondo».

Non è quindi solo colpa della Cina che ha detto no su tutti i fronti, dell'India che ha dato man forte a Pechino o degli Usa che non sono stati ambiziosi a sufficienza. Secondo i delegati Ue i maggiori responsabili del flop di Copenaghen sono soprattutto i Paesi dell'America latina, che da sempre «utilizzano l'Onu per diffondere la loro ideologia». E comunque, spiegano, il loro veto dimostra la debolezza del metodo Onu, che avrebbe bisogno almeno di riconsiderare il sistema di voto, assegnando un peso ai Paesi. «Altrimenti anche i prossimi appuntamenti falliranno», concludono.

Ora, considerato che Copenhagen è solo l'inizio del processo che dovrà portare ad un accordo vincolante entro dicembre 2010, per la Ue occorre cambiare metodo negoziale. Spiegano fonti della presidenza Ue che bisogna cercare di non perdere tempo. C'è tempo fino a giugno, alla conferenza di Bonn, per fare il primo giro di tavolo, ma entro dicembre 2010, quando in Messico si dovrà firmare l'accordo vero, dovranno essere tutti determinati a fermare con ogni mezzo il surriscaldamento del pianeta.

ALMENO 60 I FERITI

Zagabria, treno si schianta contro i respingenti

ZAGABRIA Terzo grave incidente ferroviario negli ultimi mesi in Croazia, dove aumenta vertiginosamente la paura nei riguardi del sistema di trasporto su rotaia. Ieri, dopo i sinistri ai Castelli spalatini e a Fiume, è stata la volta di Zagabria, dove un treno passeggeri non si è fermato alla stazione centrale, andando invece ad urtare violentemente un fermacarro in cemento, con un bilancio di 60 feriti, 5 dei quali trattenuti in ospedale. Ancora ignote le cause dell'incidente, anche se fonti ufficiose parlano di un guasto all'impianto frenante, probabilmente dovuto al freddo intenso che in questi giorni ha interessato la regione zagabrese e il resto della Croazia. Lo scorso luglio c'era stato il tragico deragliamento del pendolino sulla tratta Zagabria-Spalato, con un bilancio di 6 morti e 55 feriti, mentre circa un mese fa a Pecine, rione orientale di Fiume, un treno merci era uscito dalle rotaie, con tre feriti leggeri e danni per centinaia di migliaia di euro. Ieri invece la notizia del convoglio che, partito da Sisak, stava arrivando nella principale stazione della capitale, con un centinaio di persone a bordo. «Stavamo per scendere – ha detto uno dei passeggeri, Jadranka Berkovic di Sisak – eravamo in piedi e c'era chi si stava abbottonando il cappotto o comunque si stava preparava ad uscire. Il colpo è stato improvviso, tremendo e c'è stata una caduta generale. Molte le capocciate, con volti che grondavano sangue. E' stato terribile». Una donna ha riportato la frattura della scatola cranica ed è stata operata all'Ospedale delle Suore della Carità. Secondo i medici, non è in pericolo di vita. Altre quattro persone sono rimaste in ospedale, mentre per il resto si è trattato di traumi leggeri, con i feriti subito dimessi dai vari nosocomi. Da rilevare che le Ferrovie croate hanno nominato prontamente una speciale commissione d'inchiesta, per stabilire le cause. Ad avvalorare l'ipotesi del cattivo funzionamento dei freni, la constatazione che il convoglio – prima di giungere a Zagabria – aveva avuto dieci fermate, senza il minimo problema. È rimasto ferito leggermente anche il macchinista 64enne, risultato completamente sobrio all'esame del tasso alcolemico. Mentre il Sindacato nazionale macchinisti ha parlato di cattive condizioni meteo e della difficile situazione in cui versa il settore ferroviario croato, il ministro del Mare e Trasporti, Bozidar Kalmeta, ha fatto visita ai passeggeri feriti, venendo subito preso d'assalto dai giornalisti, che gli hanno chiesto se intendesse dimettersi: «Ci sto pensando – è stata la risposta – perché ai tre incidenti ferroviari devo aggiungere l'incagliamento del traghetto Marco Polo, tutti episodi che riguardano aziende del mio dicastero. Ne parlerò nei prossimi giorni con la premier Jadranka Kosor».

Un'immagine dell'incidente

Andrea Marsanich

IN IRAN L'OPPOSIZIONE FA QUADRATO CONTRO AHMADINEJAD

Mare di folla ai funerali di Montazeri Le esequie diventano una protesta

TEHERAN Si sono trasformati in una grande manifestazione anti-governativa con la partecipazione di un mare di folla - centinaia di migliaia di persone secondo i siti dell'opposizione - i funerali del grande ayatollah dissidente iraniano Hossein Ali Montazeri, svoltisi ieri nella città santa sciita di Qom.

Alcuni incidenti, secondo le stesse fonti, sono scoppiati dopo le esequie davanti alla casa di Montazeri, dove alcune centinaia di miliziani islamici hanno attaccato i sostenitori del defunto leader religioso che ancora rimanevano sul posto scandendo slogan. Alcuni dei dimostranti hanno risposto con un lancio di pietre, ma non si hanno notizie di feriti o arresti.

Ai giornalisti stranieri è stato fatto divieto di assistere all'evento e quindi le notizie diffuse dai siti dell'opposizione, uno dei quali ha parlato addirittura di un milione di partecipanti, non hanno potuto trovare riscontro diretto.

«Montazeri non è morto, è il governo che è morto», è uno degli slogan scanditi dalla folla in corteo dietro la bara del leader religioso, che aveva contestato la rielezione del presidente Mahmud Ahmadinejad nella consultazione dello scorso giugno e che aveva condannato la repressione delle proteste di piazza. «Montazeri, continueremo il tuo cammino anche se il dittatore ci sparerà addosso» è un altro degli slogan scanditi dai dimostranti, molti dei quali portavano braccialetti verdi, simbolo delle proteste post-elettorali.

Ai funerali hanno partecipato i leader dell'opposizione Mir Hossein Mussavi e Mehdi Karrubi, che per oggi avevano dichiarato una giornata di lutto nazionale. Ma anche un rappresentante del grande ayatollah Al Sistani, massima autorità religiosa sciita in Iraq, e due nipoti di Ruhollah Khomeini, fondatore della Repubblica islamica, dalla cui successione Montazeri venne estromesso vent'anni fa per le sue critiche al regime. Era inoltre presente un altro grande ayatollah che negli ultimi mesi ha preso posizioni sempre più dure nei confronti del governo, Yussef Sanei, che una parte della folla ha invocato come il nuovo «leader religioso» dell'opposizione.

I siti riformisti hanno riferito anche che le forze di sicurezza avevano organizzato filtri lungo le vie d'accesso a Qom, che ad un certo numero di oppositori era stato impedito di arrivarvi e che alcuni di essi erano stati arrestati.

Un'immagine della sterminata folla (si parla di 500mila persone) che ieri ha partecipato ai funerali dell'ayatollah Montazeri

In alcune immagini diffuse dai siti si vede il corpo di Montazeri esposto in una teca di vetro, nella sua casa, prima dell'inizio del corteo, e gli ospiti di maggiore riguardo che gli rendono omaggio. Una procedura usata anche con la salma di Khomeini prima dei suoi funerali, nel 1989. Successivamente viene mostrata la bara di legno trasportata su un camion in mezzo alla folla verso il mausoleo di Hazrat Masumeh, la sorella dell'ottavo Imam sciita, Reza, dove è avvenuta la sepoltura.

I mezzi d'informazione ufficiali hanno dato solo stringate notizie sui funerali e la televisione di Stato vi ha fatto brevemente cenno verso la fine dei suoi notiziari.

La polizia ha detto di aver preparato «speciali misure di sicurezza» in vista dell'Ashura, l'anniversario del martirio dell'Imam Hussein, il 26 e 27 dicembre, quando l'opposizione potrebbe tornare in piazza approfittando delle processioni religiose che attraverseranno in lutto le strade delle città iraniane.

IN BREVE

DOPO I TUMULTI AL SUMMIT SUL CLIMA

Il triestino Tornatore rischia fino a due mesi di carcere

TRIESTE Due mesi di reclusione: è la pena che rischia il ricercatore italiano Luca Tornatore, fermato a Copenaghen dalla polizia danese dopo gli scontri nei giorni del vertice mondiale sul clima.

L'accusa è di tentata violenza, per cui la pena massima - ha spiegato l'avvocato danese dell'uomo, secondo quanto riferito a Trieste dalla compagna di Tornatore, Federica Vedova - è di tre mesi, ridotti a due per chi non ha precedenti.

Il processo è in programma il prossimo 12 gennaio e, in previsione di quella data, la legale ha richiesto di visionare i filmati in possesso della polizia danese.

Negli scorsi giorni, Tornatore ha ribadito la sua estraneità a qualsiasi azione violenta.

Su Facebook continuano intanto a crescere gli iscritti ai gruppi che chiedono la liberazione dell'uomo, giunti a quota 4.400.

Ieri, giorno in cui è ricorso anche il compleanno di Tornatore, gli amici hanno "postato" su Facebook gli auguri, rimandando però i festeggiamenti alla liberazione del ricercatore triestino.

A GAZA

In centinaia protestano contro il muro egiziano

GAZA Circa 700 persone hanno partecipato a Rafah (Sud di Gaza) a un raduno di protesta organizzato in questa porzione di territorio palestinese controllata dagli islamico-radicali di Hamas contro la barriera sotterranea d'acciaio messa in cantiere dall'Egitto lungo l'unico tratto di confine della Striscia estraneo a Israele. I dimostranti si sono radunati di fronte alla cosiddetta "Porta del Saladino", a ridosso della frontiera egiziana, ma non dinanzi al varco principale di Rafah. C'erano abitanti della zona, attivisti locali di Hamas e anche uno dei portavoce del movimento giunto da Gaza City, Sami Abu Zahri, il quale ha invocato lo stop dei lavori e lo smantellamento della parte di barriera che risulta essere stata già costruita. Durante il raduno sono stati scanditi slogan rivolti all'Egitto a «non strangolare la gente di Gaza» e ad aiutare «il popolo palestinese».

La riforma sanitaria Usa va avanti

Passa con 60 voti contro 40 in Senato. Obama: «Una grande vittoria»

WASHINGTON La riforma sanitaria voluta dal presidente degli Stati Uniti Barack Obama fa un nuovo importante passo avanti. Nella notte tra domenica e lunedì il Senato ha votato per la prima volta a favore del provvedimento: con 60 sì e 40 no è stata approvata una mozione procedurale che apre la strada al via libera dell'assemblea prima di Natale. I democratici si sono espressi tutti a favore del primo dei tre testi sottoposti all'assemblea che di fatto prevedono la conclusione del dibattito. La votazione ha avuto luogo all'1.20 (le 7.20 italiane), al termine di una seduta-fiume notturna.

Gli due altri voti procedurali previsti sono in agenda domani e mercoledì, mentre il voto finale è previsto per la vigilia di Natale, cioè giovedì. Poi il testo, se approvato, dovrà essere armonizzato con quello adottato dalla Camera dei Rappresentanti in novembre. La Casa Bianca spera che i complessi negoziati tra i due rami del Congresso si concludano entro la fine di gennaio o al massimo l'inizio di febbraio.

Barack Obama

Quello di ieri è stato il primo test cruciale al Senato per la riforma voluta da Obama, perché ha dimostrato che il testo, frutto di compromessi e limature, gode ora dell'appoggio di 60 senatori (i 58 democratici e due indipendenti), che lo mettono al riparo dall'ostruzionismo dei 40 repubblicani, che hanno votato compatti contro. Per ottenere il sostegno compatto dei 60 senatori democratici, la riforma ha perso componenti importanti, a partire dalla public option, l'ente pubblico di assicurazione, previsto dal testo varato alla Camera. Ma, affermano i leader democratici, mantiene l'impianto di fondo e difenderà tutti gli americani dalle pratiche spregiudicate attuate dalle assicurazioni private.

Il testo del Senato promette di assicurare oltre 30 milioni di americani attualmente senza assistenza a un costo di 871 miliardi di dollari in dieci anni e con la prospettiva di 132 miliardi di dollari di riduzione del deficit.

Barack Obama ha salutato il voto procedurale che ha sgombrato la strada per l'approvazione della riforma sanitaria al Senato Usa come «una grande vittoria per il popolo americano». «Il Senato», ha affermato il presidente americano, «ha battuto un ostruzionismo mirato a bloccare il voto finale sulla riforma sanitaria e ha segnato una grande vittoria per il popolo americano». «Nel tener testa ai gruppi d'interesse che per decenni hanno impedito la riforma e che stanno facendo una furiosa azione di lobbying per bloccarla ora», ha sottolineato Obama, «il Senato si è avvicinato a una riforma che farà una grande differenza per le famiglie, per gli anziani, per le imprese e per il Paese nel suo complesso».

Portorè, il tycoon serbo Zepter pronto a comprare il cantiere

Ieri varato un suo yacht. In ordine già un altro panfilo da 80 metri

FIUME Nel primo round della gara d'acquisto indetta per la privatizzazione dei principali cantieri croati era sceso in campo con un offerta di 45 milioni di euro "spalmati" in un arco trentennale per rilevare il più piccolo stabilimento quarnerino, quello di Portorè; (Kraljevica). Un'offerta che però era stata ignorata sia dall'Hfp (Fondo statale alle privatizzazioni) che dal ministero delle Finanze. Adesso però si appresta a tornare alla carica per lo stesso squero di Portorè nell'ambito del bando di gara di secondo livello che il governo di Zagabria si accinge a indire all'inizio dell'anno prossimo. Il suo nome, quello sul certificato di nascita, è Milan Jankovic, alias Philip Zepter, nome con il quale è noto negli ambienti economico-finanziari internazionali (pare che il nuovo cognome, assunto dopo aver lasciato la Serbia nei primi anni Ottanta, sia quello della nonna). Attualmente è a capo di una poliforme multinazionale (utensili da cucina, strumenti chirurgici, telefonia mobile, assicurazioni, ecc.) con ramificazioni in Italia, Svizzera, Austria e altri paesi d'Europa e del mondo, con un totale sui 100 mila dipendenti. Il 55enne Zepter-Jankovic, accreditato di un portafoglio stimato sui 4 miliardi di euro, viene indicato come "il serbo più ricco al mondo". Proprietario anche di un piccolo squero fluviale in quel di Belgrado, l'ex "re delle pentole" (gli utensili da cucina furono, in Austria, la rampa di lancio nell'orbita del business internazionale d' alto bordo) sembra non voler desistere dall'acquisizione dell'ex cantiere "Tito" di Portorè. Nel quale proprio sabato scorso avrebbe dovuto aver luogo il varo del suo nuovo panfilo di una cinquantina di metri: cerimonia rimandata a ieri per il maltempo che nei giorni scorsi ha investito anche l'area quarnerino-liburnica, ricoperta da un atipico manto bianco. Come ha confermato lo stesso Zepter al quotidiano fiumano Novi List, il cantiere di Portorè resta tuttora un suo obiettivo. Uno stabilimento che intenderebbe trasformare in cantiere strettamente specializzato in mega-yacht di lusso, cogliendo l'opportunità di sfruttare sia le immobilizzazioni tecniche esistenti (che andrebbero opportunamente riprofilate) che la manodopera specializzata in costruzioni navali di piccole/medie dimensioni (anche per uso militare).

A comprova della serietà dei suoi intendimenti cita anche l'ordinativo, ormai in dirittura d'arrivo a Portorè per un secondo panfilo extralusso, vera fuoriserie del mare, stavolta di 80-85 metri. La cui impostazione dovrebbe aver luogo in primavera, subito dopo la consegna dello yacht da 50 metri già in fase di approntamento e che Zepter-Jankovic, con residenza a Montecarlo, intende esibire al jet-set in occasione del prossimo GP di Formula Uno nel Principato, dove sembra anche poter contare su un rapporto di amicizia con l'attuale reggente Alberto II. Quanto al secondo bando di gara che il governo di Zagabria si appresta a indire per le privatizzazione dei cantieri navali, l'offerta della holding Zepter probabilmente non si discosterà molto dalla prima: una concessione trentennale in usufrutto dello stabilimento di Portorè con un versamento nelle casse statali di 1,5 milioni di euro l'anno e la riassunzione di tutte le maestranze specializzate ritenute necessarie. A patto però che, in quanto a contabilità e debiti pregressi, Zagabria non tenti di barare al gioco e rispetti una totale trasparenza, garantendo la veridicità delle cifre presentate. A queste condizioni il cantiere verrebbe convertito nel segmento yachting, dove ha già dimostrato la sua valenza. Come sottolinea lo stesso Zepter, lo squero di Portorè è già in grado di misurarsi con la più agguerrita concorrenza internazionale, sia sul piano della qualità che su quello dei costi. Con quest'ultimi che nello stabilimento quarnerino sono anche del 45 per cento inferiori rispetto a quelli pretesi dai più celebrati cantieri mondiali. *(f.r.)*

Il varo ieri a Portorè del nuovo yacht di Zepter

AL SUO POSTO UNA LUSSUOSA VILLA

Fiume, smantellato il "bagno Riviera" ritrovo degli italiani

FIUME È stato per decenni il tradizionale ritrovo balneare dei fiumani esuli e rimasti, che ogni estate si incontravano volentieri in quell'angolo di Cantrida (o Borgomarina se preferite), per fare "la cantada", quattro chiacchiere tra amici, lunghe partite di briscola e tressette, la nuotatina e per "butar la togna in mar". Il bagno Riviera è stato smantellato, cancellato ed ora esiste solo nella memoria dei fiumani, gente che ha superato gli anta e che ogni tanto si riappropria di ricordi legati a quello stabilimento deliminato dalle botti e caratterizzato dalle basse temperature del mare, fattore causato dalla presenza di gelide acque sotterranee. Quello che restava del vecchio Riviera – la cui opera demolitoria era cominciata negli anni 80, con l'assunzione della proprietà da parte del cantiere navale Tre Maggio – è stato buttato giù in questi giorni, per far posto ad una lussuosa casa d'abitazione privata, che dovrebbe essere costruita nell'arco di otto mesi. Ruspe e lavoratori hanno abbattuto quella che un tempo era l'ala occidentale del bagno, successivamente trasformata in un deposito di materiale di scarto e rifiuti. È stata fatta crollare anche la terrazza del Riviera, che un tempo veniva rigorosamente divisa in due: un'area destinata agli scalzi giocatori di calcetto e l'altra a chi amava prendere la tintarella. Tutto questo "ben di Dio", per un totale di 645 metri quadrati in riva al mare, è stato acquistato dal noto pittore dalmata, fiumano d' adizione, Josko Eterovic, 66 anni. L' artista non ha voluto rilevare la cifra spesa per questo lotto. *(a.m.)*

Una foto di Cantrida

Pola come Palermo, invasa dalle immondizie

Continua la sciopero degli spazzini e dei dipendenti degli autobus pubblici

Cassonetti dei rifiuti oramai stracolmi nelle vie di Pola

POLA Accanto ai cassonetti ormai straripanti la gente comincia a depositare i rifiuti alla meno peggio e tra giorni, salvo il rientro dello sciopero dei netturbini,le immagini assumeranno una connotazione per nulla edificante per una città che spessa si vanta dei suoi 3.000 anni di storia, cultura e civiltà. Nella mente dei Polesani è bene impresso il ricordo di Napoli soffocata dalle immondizie, all'epoca si pensava che certe cose da queste parti non potrebbero succedere. Invece ci siamo o quasi. L'unica consolazione è la bassa temperatura che neutralizza la puzza. Lo sciopero dei 100 netturbini e della municipalizzata Pulapromet è scattato ieri mattina, ma in realtà i rifiuti non vengono rimossi da quando la città è venuta a trovarsi nella morsa del gelo che l'ha paralizzata. Non viene fatta pulizia neanche delle lastre di ghiaccio e cumuli di neve ai bordi delle strade e dei rami degli alberi caduti sulle vie in seguito al gelo e alla bora. Il motivo del malcontento è noto: il leader sindacale dell'Istria e del Quarnero Bruno Bulic chiede il versamento della gratifica natalizia (una specie di 13esima ridotta) nell'intero importo di 340 euro come previsto dal contratto collettivo di lavoro. Pertanto ha respinto l'offerta del sindaco Boris Miletic, consistente in un buono acquisto di 70 euro.

Ieri il direttore dell'Herculanea Igor Stari ha dichiarato che in seguito allo sciopero l'azienda perde 6.800 euro al giorno. «Stiamo accumulando perdite - ha detto - che potrebbero far saltare il versamento degli stipendi per il mese prossimo». Ha aggiunto che considerati i tempi di crisi i suoi dipendenti potrebbero essere soddisfatti. «Negli ultimi due anni gli stipendi sono saliti del 20%,abbiamo versato l'indennizzo ferie di 340 euro, 54 euro per le feste pasquali più 80 euro per i dipendenti con figli piccoli a carico. Va detto che in segno di solidarietà con i netturbini, sono scesi in sciopero anche i dipendenti di altre due municipalizzate: il corpo antincendio e la Pulapromet che gestisce il traffico pubblico urbano e suburbano. Tuttavia rimane attivo il trasporto a scuola degli alunni pendolari. Il direttore dell'azienda Igor Skatar ha precisato che con i bus fermi vengono ad accumularsi passivi di gestione che potrebbero avere riflessi allarmanti. Cosa dice la gente? Qualcuno approva lo sciopero in quanto le rivendicazioni vengono giudicate legittime. Altri invece non nascondono un certo disappunto e disagio venendosi a trovare senza un servizio pubblico per il quale regolarmente pagano la bolletta.E c'è chi condanna l'agitazione senza mezzi termini visto che con i tempi di magra bisogna stringere un po' i denti. *(p.r.)*

I RITARDI NEI SOCCORSI HANNO MANDATO IN TILT I TRASPORTI IN CITTÀ

Fiume in tilt per la neve, l'ira del sindaco

FIUME Dopo due giorni di passione nevosa, con tanto di vie bloccate, linee bus urbane ed extraurbane in tilt, capitomboli con fratture, ieri a Fiume la situazione si è praticamente normalizzata, mentre montano le polemiche per quanto compiuto dai servizi invernali.

L'opinione predominante tra i fiumani è che i mezzi d'emergenza siano intervenuti con colpevoli ritardi, aggiungendo disagi ad una situazione non facile, poiché Fiume e i suoi abitanti (specie i più giovani) non sono certo abituati a fare i conti con 10–15 centimetri di neve.

Essendo il capoluogo quarnerino–montano una città contraddistinta da numerosissime salite e discese, le difficoltà sono apparse non appena è cominciato a nevicare, nelle prime ore di sabato.

Nonostante che le precipitazioni siano state annunciate dai meteorologi alcuni giorni prima, la città è rimasta paralizzata in poco tempo, con migliaia e migliaia di persone che hanno atteso vanamente l' entrata in azione di spazzaneve e spargisale. Quando poi la municipalizzata Autotrolej ha dovuto interrompere quasi tutti i collegamenti bus, il caos è stato totale, con le centrali telefoniche di giornali, radio e tv locali subissate dalle chiamate dei cittadini, che chiedevano di essere informati su quello che stava accadendo.

Ad esprimere il suo malcontento è stato pure il sindaco di Fiume, Vojko Obersnel (Partito socialdemocratico), che ha stigmatizzato il comportamento dei servizi d' emergenza, reputandoli di essere gli unici responsabili della situazione venutasi a creare.

«Ho convocato una seduta con la partecipazione di tutti i servizi preposti al normale funzionamento della città nei mesi freddi. Vogliamo capire cosa sia successo e perché i mezzi non abbiano agito in modo tempestivo. Non sono pochi i cittadini che hanno criticato l'amministrazione comunale, addossandosi colpe che invece non abbiamo. Le responsabilità spettano all'azienda pubblica Strade croate e alla Direzione regionale delle Strade. Sono loro a dover intervenire in caso di situazione d'emergenza dovuta a neve e ghiaccio. La pulizia vera e propria tocca invece ad un' altra impresa pubblica, la Cesta Rijeka. L'unica attenuante, se così può essere definita, riguarda la constatazione che era da 22 anni che a Fiume non avevamo un simile manto nevoso. Insomma, non abbiamo servizi invernali pari a quelli che agiscono nelle città dove la neve appare puntualmente ogni anno».

Andrea Marsanich.

Spazzaneve in azione

IN BREVE

A PARENZO

Delega alla cultura al vicesindaco

PARENZO La vice sindaco italiana Nadia Stifanic Dobrilovic, eletta alle elezioni supplettive del 6 dicembre scorso ha prestato giuramento solenne all' ultima riunione dell' anno del Consiglio municipale. Il suo campo d'azione riguarderà i rapporti con la Comunità nazionale italiana nonchè la cultura e l'educazione. Viene così completato l'organigramma al vertice dell'amministrazione cittadina parentina. Il sindaco Edi Stifanic dispone ore di tutti e tre i vicesindaci contemplati dallo Statuto, di cui uno deve essere di nazionalità italiana. Nadia Stifanic Dobrilovic aveva svolto l'incarico anche nel mandato precedente, questa volta però intende farlo a tempo pieno. La nuova vicesindaco intende agire in sintonia con la locale Comunità degli italiani presieduta da Graziano Musizza e annuncia il suo impegno innanzitutto per far rispettare il bilinguismo sul territorio, la cui applicazione al momento qua e la risulta lacunosa. *(p.r.)*

POLEMICA NEL CAPOLUOGO QUARNERINO

«No al cantante dei cetnici»

FIUME I reduci fiumani contro il cantante serbo Bajaga (Momcilo Bajagic), che nella notte di San Silvestro dovrebbe esibirsi in Corso, a Fiume, evento organizzato dalla locale municipalità. La sezione fiumana dei volontari della Guerra patria (il conflitto croato–serbo degli anni 90) si è schierata contro l'esibizione di Bajaga, cantante pop molto noto nell'area dell'ex Jugoslavia, in quanto ai tempi della Krajina di Knin – il sedicente staterello dalmata degli indipendentisti serbi - avrebbe sostenuto una serie di concerti per i soldati che i croati definiscono cetnici. Bajaga, queste le accuse, avrebbe fatto divertire gli estremisti della Krajina, che intendevano staccarsi dalla Croazia. Secondo Mile Biondic, presidente della sezione, Bajaga può tenere un concerto al chiuso a Fiume, con tanto di pagamento del biglietto d'ingresso, ma è inaccettabile per i reduci la sua esibizione di fine anno in Corso, grazie al denaro dei contribuenti fiumani. *(a.m.)*

FTSE ITALIA

1,155%
23149,8

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	23,210	24,970
Argento (per Kg.)	343,440	395,090
Sterlina (v.C)	165,270	185,920
Sterlina (n.C)	165,270	185,920
Sterlina (post.74)	165,270	185,920
Marengo Italiano	128,080	155,200
Marengo Svizzero	126,020	149,770
Marengo Francese	126,020	149,770
Marengo Belga	126,020	149,770
Marengo Austriaco	126,020	149,770
20 Marchi	154,940	196,250
20 Dollari St.Gaude	810,840	903,800
Krugerrand	686,890	805,670

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2118,60	-2,298
Bruxelles -bel 20	2482,61	1,205
Dj Euro Stoxx	271,12	1,554
Dj Euro Stoxx 50	2926,05	1,910
Francoforte	5930,53	1,703
Helsinki	6255,34	0,642
Johannesburg	24868,3	-0,054
Londra	5293,99	1,870
Madrid Ibex 35	11830,8	1,596
Nasdaq Comp (prov.)	2236,40	1,117
New York (prov.)	10431,8	0,997
Oslo-top25	338,26	1,858
Seul Kospi 200	216,20	-0,222
Singapore Straits T	2786,81	-0,563
Stoccolma	297,55	1,091
Tokio Nikkei	10183,5	0,408
Toronto (prov.)	11555,0	0,499
Vienna Atx	2464,65	1,317
Zurigo Smi	6504,44	0,621

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4368
Yen Giapponese	130,1000
Sterlina Inglese	0,8918
Franco Svizzero	1,4938
Corona Svedese	10,4035
Corona Norvegese	8,3520
Corona Danese	7,4415
Dollaro Canadese	1,5165
Dollaro Australiano	1,6211
Fiorino Ungherese	274,5300
Corona Ceca	26,3610
Zloty Polacco	4,1865
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,0237
Rand Sudafricano	10,9761
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,1405
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7070
Leu Rumeno	4,2140
Dollaro Singapore	2,0155
Lira Turca	2,1892
Real Brasiliano	2,5516
Peso Messicano	18,3850

DOLLARO

0,216%
1,4368

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,441	1,416	1,77
Acea	7,345	7,320	0,34
Acegas-aps	4,003	4,022	-0,50
Acotel	66,50	67,14	-0,95
Acq. Potab.	1,866	1,902	-1,89
Acsm-agam	1,055	1,057	-0,19
Actelios	3,760	3,757	0,07
Aedes	0,2019	0,2038	-0,93
Aedes 14 W	0,0596	0,0600	-0,67
Aeffe	0,5195	0,5170	0,48
Aerop. Firenze	14,390	14,450	-0,42
Aicon	0,3085	0,3035	1,65
Alerion	0,4830	0,4860	-0,62
Amplifon	3,005	3,007	-0,08
Ansaldo Sts	13,210	12,910	2,32
Antichi Pellettieri	0,7870	0,8040	-2,11
Aplia Prontopr.	0,4255	0,4260	-0,12
Arena	0,0395	0,0401	-1,50
Arkimedica	0,6320	0,6280	0,64
Ascopiave	1,530	1,520	0,66
Astaldi	5,920	5,955	-0,59
Atlantia	17,860	17,590	1,53
Auto To-mi	10,120	9,965	1,56
Autogrill	8,620	8,505	1,35
Autostrade M.	15,880	15,630	1,60
Azimut H.	9,150	9,165	-0,16
B&c Speakers	2,550	2,540	0,39
B. Carige	1,844	1,847	-0,16
B. Carige Risp	2,940	2,930	0,34
B. Desio	4,290	4,275	0,35
B. Desio R Nc	3,973	4,060	-2,16
B. Finnat	0,6070	0,5920	2,53
B. Generali	8,320	8,345	-0,30
B. Ifis	7,500	7,415	1,15
B. Intermobiliare	2,998	2,985	0,42
B. Italease	0,7200	0,7310	-1,50
B. Pop Mil 13 W	4,435	4,510	-1,66
B. Popolare	5,110	5,150	-0,78
B. Popolare 10 W	0,0626	0,0641	-2,34
B. Profilo	0,6560	0,6600	-0,61
B. Sard. R Nc	10,190	10,250	-0,59
B.P. E.Romagna	10,480	10,210	2,64
B.P. Etruria E L.	3,840	3,870	-0,78
B.P. Milano	4,865	4,870	-0,10
B.P. Sondrio	6,930	6,820	1,61
B.P. Spoleto	4,640	4,643	-0,05
Basicnet	2,022	1,935	4,52
Bastogi	1,969	1,930	2,02
Bb Biotech	50,99	51,30	-0,60
Bco Santander	11,390	11,250	1,24
Bee Team	0,4895	0,4870	0,51
Beghelli	0,6860	0,6905	-0,36
Benetton	6,100	6,105	-0,08
Beni Stabili	0,5830	0,5745	1,48
Best Union Co.	1,458	1,436	1,53
Bialetti	0,5110	0,4715	8,38
Biancamano	1,508	1,490	1,21
Biesse	5,225	5,280	-1,04
Bioera	1,630	1,630	0,00
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,350	1,370	-1,46
Bon. Ferraresi	34,30	34,45	-0,44
Borgosesia	1,368	1,366	0,15
Borgosesia Rnc	1,337	1,400	-4,50
Bouty Health	1,180	1,185	-0,42
Brembo	5,370	5,300	1,32
Brioschi	0,1944	0,1925	0,99
Bulgari	5,785	5,625	2,84
Buongiorno Spa	1,156	1,170	-1,20
Buzzi Unicem	10,960	10,850	1,01
Buzzi Unicem R Nc	7,230	7,155	1,05
C. Artigiano	1,889	1,830	3,22
C. Bergam.	23,53	23,55	-0,08
C. Valtellinese	5,395	5,405	-0,19
Cad It	5,150	5,185	-0,68
Cairo Comm.	2,750	2,740	0,36
Caleffi	1,040	1,030	0,97
Caltagirone	2,438	2,418	0,83
Caltagirone Ed.	1,727	1,759	-1,82
Cam-fin.	0,2960	0,2995	-1,17
Camfin 11 W	0,0474	0,0474	0,00
Campari	7,305	7,225	1,11
Cape Live	0,3285	0,3340	-1,65
Carraro	2,190	2,235	-2,01
Cattolica Ass.	23,34	23,47	-0,55
Cdc	1,935	2,000	-3,25
Cell Therapeutics	0,8200	0,7700	6,49
Cembre	4,650	4,620	0,65
Cementir Hold	3,217	3,200	0,55
Cent. Latte To	2,360	2,380	-0,84
Chl	0,1866	0,1899	-1,74
Cia	0,3130	0,3100	0,97
Ciccolella	0,8995	0,9000	-0,06
Cir	1,778	1,737	2,36
Class	0,6820	0,6805	0,22
Cobra	1,920	1,920	0,00
Cofide	0,6500	0,6545	-0,69
Cogeme	0,9100	0,8800	3,41
Conafi Prestitò	1,150	1,146	0,35
Credem	5,300	5,330	-0,56
Crespi	0,2095	0,2026	3,41
Csp	0,7600	0,7400	2,70
D'amico	1,066	1,088	-2,02
Dada	5,970	5,920	0,84
Damiani	1,085	1,065	1,88
Danieli	17,170	17,310	-0,81
Danieli R Nc	8,950	8,790	1,82
Datalogic	4,077	4,053	0,62
De' Longhi	3,320	3,265	1,68
Dea Capital	1,200	1,200	0,00
Diasorin	24,44	24,50	-0,24
Digital Bros	2,235	2,260	-1,11
Digital M. Techn.	15,400	15,410	-0,06
Dmail Gr.	5,300	5,385	-1,58
Ed. Espresso	2,263	2,180	3,78
Edison	1,039	1,047	-0,76
Edison R	1,299	1,293	0,46
Eems	1,253	1,244	0,72
El.En	11,360	11,340	0,18
Elica	1,850	1,855	-0,27
Emak	3,390	3,320	2,11
Enel	4,000	3,995	0,13
Enervit	1,380	1,357	1,69
Engineering I.I.	27,50	26,85	2,42
Eni	17,450	17,000	2,65
Enia	5,180	5,185	-0,10
Erg	9,410	9,400	0,11
Erg Renew	0,6500	0,6600	-1,52
Ergy Capital	0,4790	0,4600	4,13
Ergycapital 11 W	0,0840	0,0840	0,00
Esprinet	8,925	8,815	1,25
Eurofly	0,1595	0,1575	1,27
Eurotech	2,745	2,828	-2,92
Eutelia	0,3670	0,3690	-0,54
Exor	13,150	12,880	2,10
Exor Priv	7,350	7,295	0,75
Exor Risp	9,720	9,760	-0,41
Exprivia	1,225	1,202	1,91
Fastweb	19,380	19,380	0,00
Fiat	10,260	10,160	0,98
Fiat Priv	6,005	5,965	0,84
Fiat R Nc	6,405	6,340	1,03
Fidia	4,310	4,370	-1,37
Fiera Milano	4,360	4,455	-2,13
Fil. Pollone	0,3970	0,3925	1,15
Finarte C.Aste	0,1997	0,2038	-2,01
Finmecc.	11,030	11,220	-1,69
Fmr Art'e'	4,705	4,907	-4,13
Fnm	0,5925	0,5765	2,78
Fondiaria-sai	10,340	10,310	0,29
Fondiaria-sai R Nc	7,395	7,370	0,34
Fullsix	1,250	1,237	1,05
Gabetti Pr 13 W	0,1425	0,1341	6,26
Gabetti Prop. S.	0,5500	0,5555	-0,99
Gasplus	5,865	5,885	-0,34
Gefran	2,200	2,235	-1,57
Gemina	0,5600	0,5570	0,54
Gemina R Nc	1,796	1,745	2,92
Generali	18,250	18,000	1,39
Geox	4,565	4,452	2,53
Gewiss	2,655	2,635	0,76
Grandi Viaggi	0,9900	0,9800	1,02
Granitifiandre	3,290	3,350	-1,79
Greenvision A.	6,100	6,240	-2,24
Gruppo Coin	4,440	4,450	-0,22
Gruppo Minerali M.	4,810	4,600	4,57
Hera	1,576	1,556	1,29
Il Sole 24 Ore	1,980	1,990	-0,50
Ima	12,700	12,560	1,11
Imm. Grande Dis.	1,569	1,578	-0,57
Immsi	0,8170	0,8180	-0,12
Impregilo	2,460	2,402	2,39
Impregilo R Nc	6,680	6,650	0,35
Indesit Comp.	7,545	7,415	1,75
Indesit R Nc	7,695	7,695	0,00
Intek	0,3005	0,3040	-1,15
Intek 05-08 W	0,0310	0,0301	2,99
Intek R Nc	0,5990	0,5990	0,00
Interpump	3,730	3,643	2,40
Interpump 09/12 W W	0,2600	0,2565	1,36
Intesa Sanp. R Nc	2,245	2,170	3,46
Intesa Sanpaolo	3,042	3,007	1,16
Inv. E Svil. 12 W	0,0102	0,0100	2,00
Invest. E Svil.	0,0673	0,0668	0,75
Iroe	1,580	1,568	0,77
Iride	1,277	1,281	-0,31
Isagro	3,163	3,223	-1,86
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,615	3,518	2,77
Italcementi	9,370	9,355	0,16
Italcementi R Nc	4,987	4,905	1,68
Italmobiliare	30,09	30,10	-0,03
Italmobiliare R Nc	21,45	21,31	0,66
Iwbank	1,946	1,946	0,00
Juventus Fc	0,8855	0,8910	-0,62
K.R.Energy	0,1464	0,1482	-1,21
Kerself	8,510	8,560	-0,58
Kinexia	2,140	2,175	-1,61
Kme Group	0,4450	0,4570	-2,63
Kme Group 09 W	0,0330	0,0298	10,74
Kme Group Risp	0,8480	0,8390	1,07
Kr Energy 12 W	0,0870	0,0800	8,75
La Doria	2,140	2,188	-2,17
Landi Renzo	3,365	3,390	-0,74
Lazio	0,3320	0,3405	-2,50
Lottomatica	13,310	13,210	0,76
Luxottica	17,600	17,510	0,51
Maire Tecnimont	2,393	2,390	0,10
Management E C	0,1440	0,1479	-2,64
Marcolin	1,474	1,460	0,96
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	5,950	5,875	1,28
Mediacontech	3,397	3,422	-0,73
Mediaset	5,620	5,400	4,07
Mediobanca	8,110	8,030	1,00
Mediobanca 11 W	0,0982	0,0962	2,08
Mediolanum	4,293	4,230	1,48
Mediterr. Acque	2,725	2,737	-0,46
Meridie	0,5970	0,6130	-2,61
Meridie 11 W	0,0260	0,0265	-1,89
Mid Industry 10 W	0,1310	0,1310	0,00
Mid Industry Cap	15,500	15,500	0,00
Milano Ass	1,901	1,928	-1,40
Milano Ass R Nc	2,060	2,090	-1,44
Mirato	5,345	5,315	0,56
Mittel	3,820	3,740	2,14
Molmed	1,596	1,611	-0,93
Mondadori	3,045	2,975	2,35
Mondo Home E.	0,1690	0,1690	0,00
Mondo Tv	7,470	7,360	1,49
Monrif	0,4520	0,4400	2,73
Monte Paschi Si	1,219	1,204	1,25
Montefibre	0,1385	0,1405	-1,42
Montefibre R Nc	0,2740	0,2745	-0,18
Monti Ascensori	1,325	1,300	1,92
Mutuionline	5,270	5,300	-0,57
Nice	2,950	2,910	1,37
Noemalife	5,450	5,450	0,00
Novare	1,150	1,150	0,00
Olidata	0,4975	0,4850	2,58
Panariagroup I.C.	1,855	1,869	-0,75
Parmalat	1,939	1,941	-0,10
Parmalat 15 W	0,9350	0,9425	-0,80
Permasteelisa	12,950	12,950	0,00
Piaggio	1,904	1,852	2,81
Pierrel	4,152	4,218	-1,54
Pierrel 12 W	0,2150	0,2150	0,00
Pininfarina	2,650	2,700	-1,85
Piquadro	1,145	1,145	0,00
Pirelli & C R Nc	0,4580	0,4540	0,88
Pirelli & C R.E.	0,4900	0,4750	3,16
Pirelli & C.	0,4205	0,4200	0,12
Polígr. Ed.	0,4570	0,4510	1,33
Poligrafica S.F.	11,720	11,900	-1,51
Poltrona Frau	0,8530	0,8540	-0,12
Pramac	0,9105	0,9375	-2,88
Premafin	1,049	1,046	0,29
Premuda	1,009	0,9980	1,10
Prima Ind.	8,870	9,000	-1,44
Prysmian	11,940	11,810	1,10
R. Ginori 1735	0,1019	0,1027	-0,78
Ratti	0,3450	0,3560	-3,09
Rcf	0,9550	0,9500	0,53
Rcs Mediag. R Nc	0,7700	0,7600	1,32
Rcs Mediagroup	1,217	1,225	-0,65
Rdb	2,147	2,147	0,00
Realty Vailog	2,498	2,490	0,30
Recordati	5,120	5,185	-1,25
Reno De Medici	0,2460	0,2431	1,19
Reply	15,840	15,960	-0,75
Retelit	0,4450	0,4460	-0,22
Retelit 11 W	0,1040	0,1030	0,97
Ricchetti	0,5030	0,5140	-2,14
Risanamento	0,3895	0,3940	-1,14
Roma A.S.	0,8470	0,8340	1,56
Rosss	1,260	1,240	1,61
S.S.B.T. - Screen S	0,7090	0,7000	1,29
Sabaf	16,510	16,600	-0,54
Sadi Serv.Ind.	0,4895	0,4880	0,21
Saes G.	6,000	6,020	-0,33
Saes G. R Nc	5,145	5,140	0,10
Safilo Group	0,5900	0,5925	-0,42
Saipem	23,48	23,17	1,34
Saipem R	23,01	23,90	-3,72
Saras	2,087	2,040	2,33
Sat	10,550	10,550	0,00
Save	5,630	5,650	-0,35
Seat P. G.	0,1695	0,1670	1,50
Seat P. G. R	1,0000	1,010	-0,99
Servizi Italia	5,000	5,090	-1,77
Sias	6,245	6,205	0,64
Snai	2,920	2,940	-0,68
Snam Rete Gas	3,420	3,510	-2,56
Snia	0,1200	0,1194	0,50
Snia 10 W	0,0056	0,0055	1,82
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	2,033	1,930	5,31
Sol	3,860	3,825	0,92
Sopaf	0,1174	0,1185	-0,93
Sorin	1,219	1,244	-2,01
Stefanel	0,3300	0,3275	0,76
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelect.	6,045	6,040	0,08
Tamburi Inv.	1,270	1,270	0,00
Tas	14,000	14,000	0,00
Tel. I. Media R Nc	0,0980	0,1050	-6,67
Telecom I. Media	0,0993	0,1022	-2,84
Telecom Italia	1,083	1,059	2,27
Telecom Italia R	0,7605	0,7545	0,80
Tenaris	14,360	14,030	2,35
Terna	2,962	2,925	1,28
Terniеnergia	1,627	1,620	0,43
Tiscali	0,1666	0,1676	-0,60
Tiscali 14 W	0,0049	0,0048	2,08
Toscana Finanza	1,241	1,244	-0,24
Trevi	10,950	11,200	-2,23
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	6,900	6,885	0,22
Ubi Banca	9,740	9,610	1,35
Ubi Banca 11 W	0,0481	0,0480	0,21
Uni Land	0,8875	0,8900	-0,28
Unicredito	2,290	2,272	0,77
Unicredito R	2,870	2,880	-0,35
Unipol	0,9080	0,8900	2,02
Unipol Priv	0,5820	0,5765	0,95
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,305	4,480	-3,91
Vianini I.	1,350	1,370	-1,46
Vianini L.	4,500	4,468	0,73
Vittoria	3,780	3,770	0,27
Yoox	4,630	4,750	-2,53
Yorkville Bhn	0,1867	0,1949	-4,21
Zignago Vetro	3,950	3,900	1,28
Zucchi	0,4360	0,4500	-3,11
Zucchi R Nc	0,6000	0,6295	-4,69

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	-	-
Alboino Re	6,021	-0,64
Allianz Az.It. L	20,540	-0,77
Allianz Az.It. T	20,217	-0,78
Allianz Az.Ita. All Star	4,114	-0,44
Arca Az.It.	19,563	-0,8
Bim Az.It.	7,040	-0,66
Bim Az.Small Cap It.	6,923	-0,47
Bipiemme It.	15,429	-0,96
Bnl Az It. Pmi	5,212	-0,61
Bnl Az.It.	17,439	-0,9
Bpvi Az.It.	4,761	-0,58
Carige Az.It. A	5,286	-0,88
Ducato Geo It. A	13,537	-0,84
Ducato Geo It. Y	13,840	-1,16
Eurizon Az.It. 130/30	16,796	-0,86
Eurizon Az.Pmi It.	4,603	-0,43
Eurizon F.Az.It.	11,942	-0,88
Euromob. Az.It.	19,849	-0,7
Fondersel It.	18,671	-0,93
Fondersel P.M.I.	14,668	-0,76
Fondit. Eq. It. R	11,067	-0,83
Fondit. Eq. It. T	11,144	-0,83
Gestielle It. Cl.A	12,926	-0,74
Gestielle It. Cl.B	13,197	-0,72
Gestnord Az.It.	10,320	-0,77
Imi It.	-	-
Interf.Equity It.	8,618	-0,85
Leonardo Ita Opportunity	8,813	-0,52
Mediolanum R. I. Cre.	16,521	-0,87
Nextam Part. Az.It.	4,602	-0,69
Optima Az.It.	5,527	-0,79
Optima Small Caps It.	5,483	-0,53
Pioneer Az.Crescita	13,034	-0,81
Sai It.	17,433	-0,8
Symph.S Az.It.	11,107	-0,68
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,607	-0,5
Synergia Az.It.	6,058	-0,67
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,650	-0,49
Ubi Pra. Az.It.	4,917	-0,93
Vegagest Az.It. Cl.A	6,217	-0,62
Vegagest Az.It. Cl.B	6,270	-0,59
Zenit Az.Cl.I	9,262	-0,89
Zenit Az.Cl.R	9,168	-0,9
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,453	-0,56
Agora Equity	3,997	-0,12
Alto Az.	14,560	-0,04
Banco Posta Az.Euro	4,302	-0,39
Bipiemme Euroland	4,346	-0,59
Caam Az.Qeuro	12,266	-0,6
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,148	-0,58
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,305	-0,58
Epsilon Qequity	4,391	-0,59
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,937	-0,63
Eurizon F.Az.Euro	13,464	-0,61
Intra Az.Area Euro	5,616	-0,5
Leonardo Euro	5,312	-0,38
Symph.S C.Az.Euro	5,603	-0,34
Ubi Pra. Az.Etico	4,919	-0,59
Ubi Pra. Az.Euro	5,415	-0,4
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	-	-
Allianz Az.Europa L	15,101	-0,34
Allianz Az.Europa T	14,907	-0,33
Allianz Multieuropa	6,845	-0,35
Anima Europa	3,779	-0,66
Arca Az.Europa	8,951	-0,37
Bim Az.Europa	9,536	-0,43
Bipiemme Europa	12,242	-0,33
Bipiemme Iniziativa Euro	6,262	-0,54
Bnl Az.Euro Crescita	10,903	-0,24
Bnl Az.Europa Div	2,861	-0,31
Bpvi Az.Europa	3,697	-0,16
Caam Europe Equity	3,986	-0,47
Carige Az.Europa A	5,274	-0,23
Consultinvest Az.	8,273	-0,73
Ducato Geo Euro Pmi A	17,733	-0,29
Ducato Geo Euro Pmi Y	18,178	-0,29
Ducato Geo Europa A	10,270	-0,47
Ducato Geo Europa Y	10,539	-0,45
Epsilon Qvalue	4,996	-0,36
Eurizon Az.Europamult	5,299	-0,51
Eurizon Az.Pmi Europa	7,255	-0,21
Eurizon F.Az.Europa	7,851	-0,32
Euromob. Europe E. F.	13,409	-0,29
Fms-equity Europe	-	-
Fondaco Eu Srieq.Beta	84,252	-0,39
Fondersel Europa	12,445	-0,38
Fondit. Eq. Europe R	8,695	-0,33
Fondit. Eq. Europe T	8,755	-0,32
Gestielle Europa Cl.A	6,674	-0,42
Gestielle Europa Cl.B	6,802	-0,38
Gestnord Az.Europa	8,083	-0,35
Imi Europe	-	-
Interf.Equity Europe	5,538	-0,31
Investitori Europa	4,811	-0,39
Laurin Eurostock	3,608	-0,5
Mc G.Fdf Europa A	6,236	-0,4
Mc G.Fdf Europa B	3,541	-0,37
Mediolanum Amerigo Vesp	5,474	-0,24
Mediolanum Europa 2000	14,237	-0,48
Nextam Part. Az.Europa	4,706	-0,34
Optima Az.Europa	2,799	-0,36
Pioneer Az.Europa	14,069	-0,45
Pioneer Az.Val. Europa D	6,433	-0,26
Ras Lux Equity Europe	38,252	-0,26
Sai Europa	9,929	-0,25
Soprarno Dj Eu Stx 50	3,862	-0,62
Symphonia Ms Europa	5,122	-0,29
Synergia Az.Europa	5,949	-0,23
Talento Comp.Europa	113,136	-0,57
Ubi Pra. Az.Europa	5,354	-0,41
Unibanca Az.Europa	5,699	-0,37
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,458	-0,29
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,489	-0,31
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	-	-
Allianz Az.Amer. L	12,230	0,7
Allianz Az.Amer. T	12,132	0,71
Allianz Multiamer.	4,696	-0,04
Alto Amer. Az.	4,039	1,13
Anima Amer.	3,811	0,66
Arca Az.Amer.	14,587	0,93
Bim Az.Usa	5,433	0,33
Bipiemme Americhe	7,900	1,09
Bnl Az.Amer.	13,516	0,66
Caam Usa Equity	4,188	-0,19
Carige Az.Amer. A	2,265	0,58
Ducato Geo Amer. A	3,881	1,02
Ducato Geo Amer. Y	3,979	1,04
Eurizon Az.Pmi Amer.	17,312	1,05
Eurizon F.Az.Amer.	7,848	0,74
Euromob. Amer. E. F.	12,621	0,12
Fms-equity Usa	-	-
Fondersel Amer.	8,846	-0,37
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,975	0,96
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	8,028	0,96
Gestielle Amer. Cl.A	6,988	0,95
Gestielle Amer. Cl.B	7,136	0,99
Gestnord Az.Amer.	10,071	0,78
Imi West	-	-
Interf.Eq. Usa H	4,950	0,61
Interf.Eq.Usa	4,735	1,09
Investitori Amer.	3,270	0,89
Mc G.Fdf Amer. A	5,193	-0,35
Mc G.Fdf Amer. B	4,095	-0,32
Mediolanum Amer. 2000	8,404	0,72
Mediolanum Cristoforo Co	11,251	0,87
Optima Az.Amer.	3,684	0,85
Pioneer Az.Am.	6,279	1,14
Sai Amer.	10,362	0,84
Soprarno S&p 500	3,825	0,39
Symphonia Ms Amer.	3,571	0,11
Synergia Az.Usa	5,836	0,53
Talento Comp.Amer.	77,800	-0,73
Ubi Pra. Az.Usa	3,679	1,02
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,476	0,35
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,513	0,37
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,845	-0,21
Allianz Az.Pacif. T	4,759	-0,23
Allianz Multipacif.	6,257	-0,05
Alto Pacif. Az.	5,169	-0,37
Anima Asia	5,699	-0,11
Arca Az.Far East	5,130	-0,31
Bipiemme Pacif.	4,402	-0,09
Caam Pacific Equity	4,236	0,07
Ducato Geo Asia A	3,953	-30,82
Ducato Geo Asia Y	4,068	-30,82
Ducato Geo Giap. A	2,525	-0,43
Ducato Geo Giap. Y	2,587	-0,46
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,353	-0,05
Eurizon F.Az.Pacif.	3,601	-0,28
Euromob. Asian Opport.	2,118	-0,47
Fms-equity Asia	-	-
Fondersel Oriente	6,080	-0,18
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,411	0,18
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,431	0,18
Fondit. Eq. Jap. R	2,366	-0,42
Fondit. Eq. Jap. T	2,382	-0,42
Gestielle Pacif. Cl.A	11,356	-0,27
Gestielle Pacif. Cl.B	11,582	-0,28
Gestnord Az.Pacif.	6,331	-0,13
Imi East	-	-
Interf.Eq. Jap. H	2,237	-0,27
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,727	-0,21
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,864	0,14
Interf.Equity Jap.	2,445	-0,41
Investitori Far East	4,554	-0,2
Mc G.Fdf Asia A	6,405	-0,28
Mc G.Fdf Asia B	3,616	-0,25
Mediolanum Fer.Magellano	4,301	-0,3
Mediolanum Oriente 2000	6,454	-0,4
Optima Az.Far East	3,051	-0,26
Pioneer Az.Area Pacif	3,513	-0,2
Sai Fdf Pacif.	3,204	-0,4
Soprarno Nikkei 225	3,057	-0,13
Symphonia Ms Asia	4,709	-0,17
Talento Comp.Asia	96,702	-0,3
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,643	-0,23
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,485	-0,18
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,527	-0,15
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	8,433	0,07
Allianz Az Paesi Emer T	8,325	0,07
Anima Emerging Markets	8,750	0,05
Arca Az.Paesi Emerg.	8,536	-
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,330	0,25
Bnl Az.Emerg.	8,694	0,24
Caam Global Emerging Eq	4,495	-0,49
Ducato Geo Paesiem. A	5,243	-
Ducato Geo Paesiem. Y	5,389	0,02
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,064	0,2
Euromob. Gl.Em.Mkt	7,593	-0,5
Fms-equity Gl Em Mkt	-	-
Fms-equity New World	-	-
Fondit Eq Glb Em Mkt R	9,843	-0,04
Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,916	-0,04
Gestielle Em. Markets Cl	13,355	0,2
Gestielle Em. Markets Cl	13,660	0,2
Gestnord Az.Paesi Em.	8,501	0,09
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,482	0,17
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,328	-0,72
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,909	-0,66
Pepite Bric	3,829	-1,08
Pioneer Az.Paesi Em.	9,747	0,16
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,222	-0,85
Symphonia Ms P. Emer.	11,153	-0,43
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,168	0,13
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	-	-
Allianz Az.Glob L	2,807	0,32
Allianz Az.Glob T	2,762	0,33
Allianz Multi90	3,432	-0,32
Alto Int. Az.	3,889	0,13
Anima Fondo Trading	11,854	-0,04
Arca 27 Az.Est.	10,197	0,38
Arca Cinquestelle D/E 75	3,256	0,12
Aureo Az.Glob.	8,671	0,06
Bancoposta Az.Int.	3,215	0,12
Bim Az.Glob.	3,759	0,11
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,394	-0,05
Bipiemme Valore Glob.	18,151	0,34
Bipiemme&co. Comp.90	3,759	0,24
Bpvi Az.Int.	3,226	0,03
Caam Global Equity	3,905	-0,31
Capital It.	67,630	0,16
Carige Az.Int. A	5,503	0,18
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,499	-0,46
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,518	-0,44
Consultinvest Global	3,861	-0,21
Ducato Geo Glob. A	22,049	0,33
Ducato Geo Glob. Y	22,622	0,34
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,356	-
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,413	-
Eurizon Az.Mondomult	3,043	-0,07
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,766	0,28
Euromob. Megatrend	10,819	0,02
Fideuram Az.	-	-
Fondit. Global R	104,155	0,12
Fondit. Global T	104,838	0,13
Gestielle Int. Cl.A	15,434	0,35
Gestielle Int. Cl.B	15,730	0,36
Gestnord Az Trend Set	2,405	0,25
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,728	-0,61
Interf.Global	52,778	0,1
Intra Az.Int.	4,822	-0,08
Italfor. Global Equities	17,620	0,34
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,900	-0,29
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,033	-0,27
Med. Elite 95 L	4,762	-0,15
Med. Elite 95 S	9,247	-0,17
Mediolanum Borse Int.	13,341	0,19
Mediolanum Top 100	11,007	0,31
Nextam Part. Az.Int.	4,105	-
Optima Az.Int.	4,110	0,32
Pepite	3,555	-0,28
Pepite Fondi	2,825	-1,46
Pioneer Cim Glob.Quity	30,795	0,02
Sai Glob.	7,750	0,44
Sai Linea Aggressiva	3,406	-0,53
Symph.S Az.Inter	6,063	0,18
Symphonia Ms Vivace	4,762	-0,21
Synergia Az.Glob.	5,835	0,17
Ubi Pra. Az.Globali	3,995	0,15
Ubi Pra. Privilege 5	4,749	-0,29
Valori Resp. Az.	4,445	0,09
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,460	-0,88
Gestielle Cina Cl.B	9,663	-0,87
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle East Europe Cl	13,338	0,28
Gestielle India Cl.A	5,624	-0,18
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,794	0,25
Ducato Etico Geo Y	2,860	0,25
Eurizon Az.Int. Etico	5,414	0,13
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,666	0,15
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,224	0,7
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	16,561	0,11
Fondit. Eu Financials R	5,926	-1,25
Fondit. Eu Financials T	5,952	-1,24
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,668	1,61
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,718	0,09
Ducato Immobiliare A	8,290	-0,54
Ducato Immobiliare Y	8,513	-0,54
Fms-eq.Glob.Resources	-	-
Fondit. Eu Cyclicals R	10,295	-0,54
Fondit. Eu Cyclicals T	10,376	-0,54
Fondit. Eu Defensive R	11,312	-
Fondit. Eu Defensive T	11,401	-
Fondit. Euro T.M.T R	5,297	-0,15
Fondit. Euro T.M.T T	5,323	-0,15
Fondit. Flex Em.Mkts	2,425	-
Inter.Int.Sec.New Ec	30,885	1,09
Optima Tecnologia	2,515	1,13
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,988	-0,32
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,988	-0,32
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,629	-0,36
Bipiemme&co. Comp.70	4,153	0,22
Ducato Mix 50-100 A	3,627	-0,22
Ducato Mix 50-100 Y	3,679	-0,22
Ducato Mul.Equity50-100	3,911	0,05
Ducato Mul.Equity50-100	3,859	0,05
Euromob. Dinamico	32,303	-0,11
Fondit. Core 3 R	9,569	-0,06
Fondit. Core 3 T	9,639	-0,06
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,410	-0,27
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,450	-0,27
Imindustria	-	-
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,009	0,08
Ubi Pra. Privilege 4	5,029	-0,14
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	-	-
Allianz Multi50	4,655	-0,09
Alto Bil.	15,351	0,17
Arca Bb	30,308	-0,09
Arca Cinquestelle C 50	4,429	0,16
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,867	-0,23
Azimut Bil.	23,424	-0,07
Bancoposta Mix 2	5,880	-0,03
Bim Bil.	21,716	-0,08
Bipiemme Int.	11,759	0,15
Bipiemme&co. Comp.50	4,793	-
Carige Bil.50 A	5,816	-0,36
Consultinvest Bil.	4,963	-0,08
Ducato Mix 30-70 A	4,109	-0,12
Ducato Mix 30-70 Y	4,170	-0,1
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,244	0,02
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,299	0,05
Epsilon Dlongrun	6,106	-0,38
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,394	-0,11
Eurizon Soluzione 40	5,988	0,03
Eurizon Soluzione 60	23,269	0,03
Euromob. Bil.	26,246	-0,34
Fideuram Performance	-	-
Fondersel	44,205	-0,12
Fondit. Core 2 R	9,713	-0,06
Fondit. Core 2 T	9,771	-0,06
Gestielle Global Asset 2	12,003	0,14
Gestnord Bil.Euro	14,806	-0,18
Imi Capital	-	-
Mc G.Fdf Bil.A	5,998	0,05
Mc G.Fdf Bil.B	4,459	0,02
Med. Elite 60 L	4,923	-0,06
Med. Elite 60 S	9,428	-0,1
Nextam Part. Bil.	5,888	-0,15
Sai Bil.	3,413	0,26
Sai Linea Dinamica	4,261	-0,28
Symph.S Pat.Glob.	5,039	-0,1
Symphonia Ms Largo	5,392	-0,11
Synergia Bil.50	5,564	-0,16
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,309	0,11
Ubi Pra. Privilege 3	5,254	-0,17
Valori Resp. Bil.	6,341	0,06
Vegagest Sintesidinamico	5,466	-0,11
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	-	-
Allianz Multi20	5,693	0,07
Arca Cinquestelle A/B 25	5,286	0,15
Arca Te	15,777	0,13
Aureo Ff 1cl. Valore	4,878	-0,12
Azimut Scudo	7,491	-0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,447	0,02
Bipiemme Mix	5,693	-0,28
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,946	-0,16
Bipiemme Visconteo	33,697	-0,14
Bipiemme&co. Comp.30	5,094	-
Bnl Protezione	22,716	-0,12
Caam Qbalanced	8,546	-0,3
Carige Bil.30	5,133	-0,29
Ducato Mix 10-50 A	4,813	-0,08
Ducato Mix 10-50 Y	4,882	-0,08
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,576	1,37
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,617	1,38
Euromob. Moderato	6,468	0,02
Fondit. Core 1 R	10,163	0,01
Fondit. Core 1 T	10,219	-
Gestielle Global Asset 1	8,715	0,05
Med. Elite 30 L	5,060	-
Med. Elite 30 S	9,750	-0,05
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,398	-0,31
Symphonia Ms Adagio	5,721	-0,05
Synergia Bil.30	5,388	-0,09
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,834	-0,21
Ubi Pra. Port. Moderato	5,718	0,07
Ubi Pra. Privilege 1	5,468	0,04
Ubi Pra. Privilege 2	5,417	-0,07
Vegagest Sintesiaudace	5,404	-0,11
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	-	-
Allianz Mon.	15,797	-0,04
Alto Mon.	7,059	-0,01
Arca Mm	14,744	-0,05
Bancoposta Mon.	6,179	0,02
Bg Focus Mon.	16,267	-0,01
Bim Obb.Breve Term.	6,512	-0,02
Bipiemme Mon.	12,116	-
Bipiemme Tesor. Imprese	6,887	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	7,452	-
Bpvi Breve Termine	6,284	-
Caam Breve Termine	7,454	-0,03
Carige Mon. Euro A	11,543	0,02
Civ. Forum Iulii Prud A	5,472	-0,02
Civ. Forum Iulii Prud B	5,514	-0,02
Consultinvest Breve Term	4,988	-0,02
Cs Mon.-i	7,795	-
Ducato Fix Euro Bt A	6,292	-
Ducato Fix Euro Bt Y	6,333	-0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,307	0,01
Euromob. Prudente	8,455	-0,01
Fideuram Security	-	-
Fondersel Redd.	14,158	-0,02
Fondit Eur Bnd Short T R	7,844	-0,05
Fondit Eur Bnd Short T T	7,874	-0,05
Fondit. Eu Currency R	7,863	0,01
Fondit. Eu Currency T	7,887	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,557	-
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,603	-
Gestielle Cedola	6,592	-
Imi 2000	-	-
Interf.Euro Currency	6,678	-
Intra Obb.Euro Bt	5,645	-0,02
Laurinmoney	6,923	0,01
Leonardo Mon.	6,045	0,02
Mediolanum Ri. Co.	13,789	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,984	-
Optima Redd. Bt	6,658	-0,06
Optima Riserva Euro	5,285	-
Passadore Mon.	7,140	-
Pioneer Monet. Euro	13,110	-
Soprarno Pronti Termine	5,166	0,04
Synergia Obb.Euro Bt	5,045	-0,02
Teodorico Mon.	7,473	0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,711	-
Unibanca Mon.	5,740	-
Valori Resp. Mon.	5,844	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,835	-0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,868	-0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,527	0,05
Zenit Mon. Cl.R	7,493	0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	-	-
Allianz Redd. Euro L	32,234	0,02
Allianz Redd. Euro T	31,619	0,02
Anima Obb.Euro	7,062	0,03
Arca Rr	8,937	-0,04
Azimut Redd. Euro	15,685	0,03
Bancoposta Obb.Euro	6,843	-
Bim Obb.Euro	6,808	-
Bipiemme Europe Bond	7,398	0,05
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,404	0,04
Bnl Obb.Euro M/L T	6,743	0,04

SAAB move your mind™

Nuova Saab Cabrio Special Edition:

da 36.050 euro

SISTEMA MULTIMEDIALE INCLUSO

Autosalone Girometta Srl
Via Flavia 132/2 - Trieste
Tel. 040384001 - www.girometta.it

Consumi (l/100 km) ciclo misto: da 5,8 a 11,0. Emissioni CO_2 (g/km): da 154 a 263.

Fondi	€	v.%
Bpvi Obb.Euro	6,659	-0,02
Carige Obb.Euro A	10,628	0,03
Carige Obb.Euro Lt A	5,498	-0,04
Ducato Fix Euro Mt A	7,642	-0,01
Ducato Fix Euro Mt Y	7,724	-0,01
Epsilon Qincome	7,398	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro	14,070	0,11
Euromob. Redd.	15,349	0,03
Fondaco Eurogov Beta	119,111	-0,04
Fondersel Euro	7,989	0,03
Fondit. Eu B. Long T R	7,237	0,04
Fondit. Eu B. Long T T	7,285	0,05
Fondit. Eu B. Med. T R	10,825	-0,06
Fondit. Eu B.Med. T T	10,878	-0,05
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,173	-0,01
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,243	-
Gestielle Mt Euro Cl.A	15,013	-0,06
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,131	-0,06
Imi Rend	-	-
Interf.Euro Bond Long T	8,175	0,05
Interf.Euro Bond Med. T	8,143	-0,05
Interf.Euro Short Term 1	6,916	-0,01
Interf.Euro Short Term 3	11,407	-0,06
Intra Obb.Euro	5,908	-0,03
Italfor. Euro Bond	8,480	-0,12
Leonardo Obb.	7,521	-
Mediolanum Euromoney	6,458	0,12
Mediolanum Italmoney	6,586	0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,342	0,05
Optima Obb.Euro	6,940	-0,03
Ras Lux B. Europe	56,638	0,2
Sai Eurobb.	12,758	-
Synergia Obb.Euro Mt	5,122	-
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,852	0,01
Unibanca Obb.Euro	5,814	0,02
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,469	-0,02
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,527	-0,02
Vrg Coro Redd.	5,603	-0,07
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,931	0,03
Bipiemme Corp. Bond	7,201	-
Caam Corporate 3 Anni	103,935	-
Caam Corporate Giu 2012	5,162	-
Carige Corporate Euro A	6,325	0,03
Ducato Etico Fix A	5,289	0,02
Ducato Etico Fix Y	5,342	-
Ducato Fix Imprese A	6,407	0,02
Ducato Fix Imprese Y	6,474	0,03
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,532	0,02
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,427	-
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,281	0,02
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,314	0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,922	0,02
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,516	-
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,947	0,02
Sai Obb.Corporate	6,491	0,05
Synergia Obbl Corporate	5,341	0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	7,655	0,04
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	7,487	0,12
Ducato Fix High Yield A	7,373	0,12
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,852	0,06
Fondit Bnd Eu High Yield	13,339	0,08
Fondit Bnd Eu High Yield	13,383	0,07
Interf.Bond Eu High Yiel	7,334	0,05
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,354	0,25
Azimut Redd. Usa	5,590	0,25
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,779	0,19
Ducato Fix Doll. A	7,080	0,13
Ducato Fix Doll. Y	7,149	0,13
Fondit. Bond Usa R	7,832	0,18
Fondit. Bond Usa T	7,876	0,19
Gestielle Bond Dollars C	8,435	0,07
Gestielle Bond Dollars C	8,527	0,08
Interf.Bond Usa	6,800	0,18
Nordfondo Obb.Doll.	13,195	0,22
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	-	-
Allianz Redd. Glob L	15,055	0,12
Allianz Redd. Glob T	14,781	0,12
Alpi Obb.Int.	7,182	-0,01
Alto Int.Obb.	5,956	0,07
Arca Bond	12,083	0,12
Aureo Obb.Glob.	8,001	0,01
Bim Obb.Glob.	5,620	-0,04
Bipiemme Planeta	9,176	0,15
Bpvi Obb.Int.	5,461	-
Carige Obb.Int. A	5,558	-0,04
Ducato Fix Glob. A	8,255	0,05
Ducato Fix Glob. Y	8,326	0,05
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,115	1,03
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,141	1,02
Eurizon Ob. Int.	8,170	0,1
Euromob. Int.Altion. B.	8,377	0,35
Fondersel Int.	13,399	0,18
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,213	0,13
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,283	0,13
Imi Bond	-	-
Mc G.Fdf Global Bond A	5,267	0,13
Mc G.Fdf Global Bond B	5,219	0,13
Mediolanum Intermoney	6,229	0,21
Optima Obb.Euro Global	6,910	0,01
Sai Obb.Int.	7,737	-0,05
Ubi Pra. Obb.Globali	5,533	0,04
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,595	-0,05
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,621	-0,05
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,605	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,203	0,05
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,643	-
Fondit. Bond Jap. R	8,967	-0,01
Fondit. Bond Jap. T	9,012	-0,01
Interf.Bond Jap	5,393	-0,02
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Emer.	12,853	0,02
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,839	0,1
Bnl Obbl Emerg.	20,557	0,32
Ducato Fix Emerg. A	[illegible]	[illegible]
Ducato Fix Emerg. Y	[illegible]	[illegible]
Eurizon F.Ob.Paesi Emer	10,829	0,01
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,540	0,08
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	[illegible]	[illegible]
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	[illegible]	[illegible]
Gestielle Em. Markets B.	[illegible]	[illegible]
Gestielle Em. Markets B.	[illegible]	[illegible]
Interf.Bond Glb Em Mkt	[illegible]	[illegible]
Mc G.Fdf Em.Mkt Bond A	[illegible]	[illegible]
Mc G.Fdf Em.Mkt Bond B	[illegible]	[illegible]
Nordfondo Obb.Paesi Em.	8,140	0,25
Optima Obb.Paesi Em.	[illegible]	[illegible]
Pioneer Obb.Paesi Em.	9,195	0,13
Vegagest Obb.Paesi Emer.	7,024	0,06
Vegagest Obb.Paesi Emer.	6,949	0,06
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,190	0,18
Azimut Trend Tassi	8,958	0,08
Caam Multicorporate Dlc	4,979	-
Caam Obb.Dollaro	5,222	0,04
Consultinvest Obb.	5,172	0,02
Consultinvest Obb.Mt	5,809	0,02
Ducato Fix Convertibili	8,848	-0,06
Ducato Fix Convertibili	8,733	-0,05
Eurizon F.Ob. Cedola	6,135	0,02
Eurizon Obb.Etico	5,484	0,02
Fondit. Inflat Linked R	13,642	0,24
Fondit. Inflat Linked T	13,701	0,23
Gestielle Obb.Corp. A	6,917	0,02
Gestielle Obb.Corp. B	6,993	0,06
Groupama Ibondsefunds	5,713	0,18
Interf.Inflation Linked	13,467	0,22
Mediolanum Ri. Re.	11,253	0,26
Mediolanum Vasco Degama	10,136	0,1
Nordfondo Obb.Conv.	5,282	-0,08
Pioneer Cim Eurofixincom	15,082	0,16
Pioneer Obb.Euro Distr	6,578	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	144,805	0,
Ras Lux Short T. Eur.	66,091	0,07
Symph.S Ob.A.Europ	9,310	0,02
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,661	0,26
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,562	-
Alto Obb.	8,765	-0,07
Anima Fondimpiego	19,461	0,03
Arca Obb.Europa	8,252	0,01
Azimut Contofondo	5,211	-
Azimut Solidity	7,821	-0,08
Bancoposta Mix 1	5,799	0,02
Bim Corporate Mix	5,439	0,04
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,198	-0,04
Bipiemme Sforzesco	9,715	-0,01
Bnl Per Telethon	5,771	-
Carige Bil.10	5,433	-0,09
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,552	-0,07
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,451	-0,07
Eurizon Diversetico	7,857	-0,03
Eurizon Rend.	6,005	-0,07
Eurizon Soluzione 10	6,914	-0,06
Fondo Fucino Dynamic	4,471	0,13
Gestielle Etico Per Al	6,328	-0,14
Gestielle Etico Per Al	6,367	-0,14
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,648	-
Leonardo 80/20	6,056	-0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,954	-
Nordfondo Etico Obmisto	6,627	0,09
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,235	0,04
Sai Linea Prudente	4,766	-0,08
Sai Performance	16,929	0,01
Symph.S Pat.Gl.Red	7,039	-0,06
Synergia Bil.15	5,233	-0,06
Total Return Obb.	4,386	-0,23
Ubi Pra. Port. Prudente	5,992	0,07
Valori Resp. Ob. Misto	5,973	0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,412	-0,04
Zenit Obb.Cl.I	8,148	0,02
Zenit Obb.Cl.R	8,115	0,02
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Corp.Bond Ii	4,996	0,02
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,156	-0,08
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,967	-0,08
Arca Cedola Corp.Bond	5,328	-
Aureo Cash Dynamic	5,226	-
Bg Focus Obb.	6,703	-0,04
Bipiemme Premium	6,493	-0,03
[illegible]	[illegible]	0,04
[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	0,02
[illegible]	[illegible]	0,13
[illegible]	[illegible]	0,13
[illegible]	[illegible]	0,3
[illegible]	[illegible]	-0,02
[illegible]	[illegible]	-0,01
[illegible]	[illegible]	0,01
[illegible]	[illegible]	0,01
[illegible]	[illegible]	0,02
[illegible]	[illegible]	0,07
[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	0,04
[illegible]	[illegible]	-0,01
[illegible]	[illegible]	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,540	-0,02
Allianz Liquidita' A	5,593	-
Allianz Liquidita' At	5,071	-
Allianz Liquidita' B	5,708	-
Anima Liquidita'	6,059	-
Arca Bt Breve Term.	8,758	-
Arca Bt-tesoreria	5,769	0,02
Aureo Liquidita'	5,713	-
Azimut Garanzia	12,320	0,01
Bnl Cash	22,153	0,01
Caam Eonia	101,933	0,
Caam Liquidita'	8,955	0,01
[illegible]	[illegible]	-0,03
[illegible]	[illegible]	0,01
[illegible]	[illegible]	0,02
[illegible]	[illegible]	0,01
[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	-0,01
[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	-0,01
[illegible]	[illegible]	-0,01
[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	0,02
[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	0,01
[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	0,02
[illegible]	[illegible]	0,02
[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	0,01
[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	-0,02
[illegible]	[illegible]	0,01
[illegible]	[illegible]	-0,02
[illegible]	[illegible]	-0,02
[illegible]	[illegible]	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,768	0,42
[illegible]	16,801	-0,08
LIQUIDITA' AREA YEN		
[illegible]	[illegible]	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,048	-0,12
8a+ Gran Paradiso	5,147	0,12
8a+ Monviso	5,219	-0,26
[illegible]	[illegible]	-
Abn Amro Expert A-rt100	-	-
Abn Amro Expert A-rt200	-	-
Abn Amro Expert A-rt400	-	-
Abn Amro Expert A-rt50	-	-
Adb Glob. Quantitativo	4,114	-
Agora Selection	4,772	-0,15
Agora Valore Prot.	6,324	-0,02
Agoraflex	6,864	-0,09
Alarico Re	4,294	-0,14
Alkimis Cap Ucits	5,003	0,02
Allianz F100 L	3,902	0,39
Allianz F100 T	3,836	0,37
Allianz F15 L	5,330	0,02
Allianz F15 T	5,260	0,02
Allianz F30 L	5,087	0,08
Allianz F30 T	5,020	0,1
Allianz F70 L	26,473	0,23
Allianz F70 T	25,961	0,22
Anima Fondattivo	13,190	-0,03
Aqqua	5,005	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,144	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,081	-0,1
Arca Corporate Bt	5,500	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,104	-
Arca Rendimento Assol T5	4,821	-0,04
Aureo Defensive	5,057	0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,357	-0,07
Aureo Finanza Etica	6,056	-
Aureo Flex Euro	9,756	-0,3
Aureo Flex It.	17,261	-0,56
Aureo Flex Opportunity	4,836	-
Aureo Plus	5,972	-
Aureo Rendimento Assolut	5,602	-0,07
Azimut Str. Trend	4,940	-0,02
Azimut Trend	18,300	0,07
Azimut Trend Amer.	8,169	0,68
Azimut Trend Europa	11,827	-0,14
Azimut Trend It.	15,454	-0,83
Azimut Trend Pacif.	5,909	-0,14
Banco Posta Extra	5,216	-
Bancoposta Centopiu'	5,279	0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,233	0,02
Bg Focus Az.	22,651	-0,37
Bim Flessibile	3,874	-0,21
Bipiemme Flessibile	2,763	-0,04
Bipiemme Ob. Rendimento	5,749	0,03
Bnl Target Return Cons.	4,980	0,02
Bnl Target Return Dinam	12,368	0,13
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,495	-0,13
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,072	-0,04
Bnpp Equipe Attacco	4,433	-0,25
Bnpp Equipe Centrocampo	4,762	-0,15
Bnpp Equipe Difesa	5,411	0,02
Caam Absolute	5,192	-
Caam Az.Trend	98,489	-0,15
Caam Dyn. Allocation	5,183	-0,08
Caam Equipe 1	5,219	-
Caam Equipe 2	5,143	0,04
Caam Equipe 3	5,057	0,04
Caam Equipe 4	4,660	0,02
Caam Eureka Bric Rip 201	4,926	-
Caam Eureka China Dw	5,319	-
Caam Eureka Double Call	5,386	-
Caam Eureka Double Win	5,479	-
Caam Eureka Dowin 2013	4,958	-
Caam Eureka Dragon	5,659	-
Caam Eureka Rip. 2014	5,078	-
Caam Eureka Ripr.2 2014	4,817	-
Caam Foeureqop2 2013	4,527	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,987	-
Caam Fogaemeqre2013	4,952	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,911	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,475	-
Caam For Gar Due 2013	4,884	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,659	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,953	-
Caam Forgaeqre 13	4,875	-
Caam Forgaeqre 14	5,215	-
Caam Forgarhidiv 14	4,825	-
Caam Formula Gar.2012	5,024	-
Caam Formula Gar.2013	4,892	-
Caam Piu'	5,573	0,02
Caam Premium Power	5,075	0,02
Caam Private Alfa	4,775	-
Caam Qreturn	5,581	-0,27
Caam Soluzione Az.	4,877	-0,2
Caam Strategia 95	4,965	0,02
Carige Flessibile Cl A	5,164	0,02
Carige Flessibile Piu'	4,529	-0,04
Consultinvest Alto Div.	3,177	-0,25
Consultinvest Mercati Em	4,844	-0,33
Consultinvest Multi Flex	4,760	-0,15
Consultinvest Plus	5,195	-0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,224	0,09
Ducato Etico Flex Civita	4,313	0,12
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,420	1,83
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,445	1,83
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,215	1,19
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,205	1,19
Ducato Geo Ita Altopoten	4,693	-0,28
Ducato Geo Ita Altopoten	4,658	-0,28
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,794	-
Ducato Mul.Cashprem A	4,734	-0,02
Ducato Mul.Cashprempl A	4,177	-0,05
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,250	-0,02
Ec Focus Cap Pro 12/14	4,998	-0,02
Epsilon Qreturn	6,333	-0,27
Eurizon F.Gar. 03/13	5,146	-0,04
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,238	0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,111	0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,029	-0,04
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,173	-
Eurizon F.Gar. Isem06	5,255	-0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	5,151	-
Eurizon F.Garant. 06/12	5,120	-0,06
Eurizon F.Garant. 09/12	5,095	-0,04
Eurizon F.Garant. 12/12	5,106	-0,06
Eurizon F.Profilo Din.	5,027	0,1
Eurizon F.Profilo Moder.	5,209	-
Eurizon F.Profilo Prud.	5,428	-
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,215	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,469	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,878	0,12
Eurizon Obiettivo Rend	8,026	0,16
Eurizon Team 1 Cl A	5,973	0,03
Eurizon Team 1 Cl G	5,973	0,03
Eurizon Team 2 Cl A	5,616	0,02
Eurizon Team 2 Cl G	5,616	0,02
Eurizon Team 3 Cl A	4,648	-0,04
Eurizon Team 3 Cl G	4,658	-0,04
Eurizon Team 4 Cl A	3,837	-
Eurizon Team 4 Cl G	3,848	-
Eurizon Team 5 Cl A	3,664	0,03
Eurizon Team 5 Cl G	3,675	0,03
Euromob. Flex Dividend	13,161	-0,05
Euromob. Real Assets	4,124	0,02
Euromob. Strategic	3,169	-0,31
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,852	-0,07
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,555	-0,04
Federico Re	5,172	0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	-	-
Fondaco Absolutreturn	93,034	-
Fondersel Duemila	92,656	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,240	-0,11
Fondit Flexib Dynamic T	6,246	-0,1
Fondit. Flex Multi R	9,520	-0,1
Fondit. Flex Multi T	9,579	-0,1
Fondit. Flexib Growth R	8,825	-0,14
Fondit. Flexib Growth T	8,867	-0,19
Fondit. Flexib Income R	8,510	-0,04
Fondit. Flexib Income T	8,535	-0,04
Fondit. Flexib Opp R	7,848	-0,06
Fondit. Flexib Opp T	7,878	-0,06
Formula 1 Alpha Plus 20	6,537	-0,14
Formula 1 Conservative	6,538	-0,05
Formula 1 High Risk	6,905	-0,27
Formula 1 Low Risk	6,712	-0,03
Formula 1 Risk	6,579	-0,2
Gestielle Ga Plus	5,264	0,29
Gestielle Harmonia Dinam	5,269	0,09
Gestielle Harmonia Mod.	5,238	0,04
Gestielle Harmonia Viv.	5,317	0,15
Gestielle Total Return	14,025	-0,03
Gestnord Asset Allocatio	4,725	0,3
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,016	-
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,045	-
Interf.System Evolution	10,028	0,03
Interfund System 100	9,357	-0,02
Interfund System 40	11,089	-0,03
Interfund System Flex	10,314	-0,04
Intra Assoluto	5,699	0,12
Intra Flessibile	6,057	-0,02
Investitori Flessibile	6,315	-0,06
Kairos P.Income	6,688	0,01
Kairos P.Small Cap	9,270	-0,02
Kairos Partners	5,563	-0,25
M.Gestion Trend Global	4,831	-0,1
Mb Absolute	3,186	-0,06
Mb Strategic	3,142	-0,06
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,217	-0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,208	-0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,170	0,41
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,550	0,4
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,524	-0,22
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,666	-0,22
Nextam Part. Flessibile	4,669	-0,28
Nordest Sic	4,170	-0,48
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,502	-0,04
Open Fund Rit.Ass Var4	3,756	0,19
Part. Orchestra	72,627	-
Pioneer Target Controllo	5,304	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,256	-0,02
Pioneer Target Sviluppo	22,247	-0,03
Profilo Best Funds	5,767	-0,28
Profilo Elite Flessibile	5,363	0,02
Sofia Flex	0,687	-
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	5,042	0,5
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	5,090	0,35
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	5,098	0,37
Soprarno Contrarian A	3,605	0,17
Soprarno Contrarian B	3,607	0,17
Soprarno Global Macro A	4,754	0,61
Soprarno Global Macro B	4,798	0,61
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,443	0,28
Soprarno Inflaz.1,5% A	5,419	0,28
Soprarno Relat Value A	5,246	0,23
Soprarno Relat. Value B	5,291	0,25
Symph.S Asia Fless.	5,587	-0,27
Symph.S Fortissimo	2,512	-
Symph.S It. Fles	5,009	-0,16
Synergia Total Return	5,193	-0,08
Total Return	2,379	-1,2
Ubi Pra. Active Beta	4,738	-0,06
Ubi Pra. Alpha Equity	5,037	0,1
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,992	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,206	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,222	-
Unibanca Plus	5,217	-
Vegagest Flessibile A	7,324	0,12
Vegagest Flessibile B	7,326	0,12
Vegagest Rendimento A	5,252	0,15
Vegagest Rendimento B	5,253	0,15
Volterra Dinamico	5,236	0,13
Volterra Tr Glob.	5,466	-0,11
Vrg Coro Rendimento	5,334	-0,04
Zenit Absolute Return Cl	5,562	-0,25
Zenit Absolute Return Cl	5,505	-0,25
Zenit Zerocento Fdf	4,615	-0,13
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,770	2,59
Bpn Un Overl	5,290	0,38
Cu Vita Allegro	4,270	0,95
Cu Vita Andante	6,150	0,33
Cu Vita Balanced	5,150	-
Cu Vita E. Equity	5,540	-0,36
Cu Vita Eb $ Bond	4,840	1,89
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,090	-0,64
Cu Vita Eb Emu Bond	7,040	0,14
Cu Vita Eb Eur Eq	3,710	-1,07
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,160	0,87
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,250	0,9
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,470	0,41
Cu Vita Eurof.Eq	3,770	-0,79
Cu Vita Europe Cf	29,770	0,13
Cu Vita Global Bond	5,040	0,2
Cu Vita Global Eq	4,630	-0,22
Cu Vita Jap. Cf	27,050	-0,07
Cu Vita Mosso	4,980	0,81
Cu Vita Plus	10,910	0,06
Cu Vita Pres. Eq	4,110	-
Cu Vita Pro. 70	5,830	-0,17
Cu Vita Pro. 80	5,850	-0,34
Cu Vita Pro. 90	5,860	-0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,980	-0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,920	-
Ina Val Att	4,083	0,12
Ina Val Est	1,092	0,74
Nis Strategic 1	27,750	0,33
Nv Ina Va At	7,770	0,14
Rea Cap Eu	12,649	-0,28
Rea Imp Em	13,085	0,5
Rea Imp It	7,078	-0,85
Rea Imp Mon	6,837	0,06
Reale Bil.Aggres.	6,327	-0,02
Reale Bil.Attiva	8,434	-0,07
Reale Dinam. Prot.	12,585	0,27
Reale L.Garantita	9,073	-0,19
Reale Linea Equilib.	9,374	1,12
Reale Linea Futuro	7,777	1,94
Reale Obb.	11,789	-0,18
Reale Trasformaz.	9,693	0,03
Sai Alfa2000	4,460	0,22
Sai Beta2000	4,370	0,46
Sai Omeg2000	7,110	0,28
Sai Quota	20,290	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	101,033	101,028
BTP 15/06/10 2,75%	100,951	101,001
BTP 15/01/10 3%	100,110	100,160
BTP 01/03/10 4%	100,606	100,657
BTP 01/08/10 4,5%	102,239	102,288
BTP 01/11/10 5,5%	103,906	103,938
BTP 01/11/11 1,9%	102,050	102,050
BTP 15/03/11 3,5%	102,863	102,886
BTP 15/09/11 3,75%	103,938	103,936
BTP 01/02/11 3,75%	102,900	102,928
BTP 01/09/11 4,25%	104,705	104,708
BTP 01/08/11 5,25%	106,148	106,179
BTP 15/09/12 1,85%	104,632	104,535
BTP 01/07/12 2,5%	101,563	101,602
BTP 01/03/12 3%	102,785	102,811
BTP 15/04/12 4%	104,992	105,042
BTP 15/10/12 4,25%	106,127	106,250
BTP 01/02/12 5%	106,942	106,961
BTP 15/12/13 3,75%	104,765	104,759
BTP 01/08/13 4,25%	106,800	106,823
BTP 15/04/13 4,25%	106,311	106,389
BTP 01/02/13 4,75%	107,919	107,932
BTP 15/09/14 2,15%	106,354	106,348
BTP 01/06/14 3,5%	103,558	103,669
BTP 01/08/14 4,25%	107,007	107,109
BTP 01/08/15 3,75%	104,547	104,597
BTP 01/02/15 4,25%	106,843	107,141
BTP 01/08/16 3,75%	104,015	104,232
BTP 15/09/17 2,1%	105,286	105,271
BTP 01/02/17 4%	104,849	105,061
BTP 01/08/17 5,25%	112,881	113,097
BTP 01/02/18 4,5%	107,196	107,533
BTP 01/08/18 4,5%	106,737	106,883
BTP 15/09/19 2,35%	105,408	105,234
BTP 01/02/19 4,25%	104,378	104,595
BTP 01/09/19 4,25%	103,366	103,665
BTP 01/03/19 4,5%	106,172	106,396
BTP 01/03/20 4,25%	102,353	102,689
BTP 01/02/20 4,5%	105,002	105,230
BTP 01/08/21 3,75%	98,082	98,291
BTP 15/09/23 2,6%	106,500	106,459
BTP 01/08/23 4,75%	105,031	105,242
BTP 22/12/23 8,5%	148,000	148,000
BTP 01/11/23 9%	148,827	149,362
BTP 01/03/25 2,5%	106,577	107,094
BTP 01/11/26 7,25%	132,926	132,919
BTP 01/11/27 6,5%	123,592	123,989
BTP 01/11/29 5,25%	108,777	109,066
BTP 01/05/31 6%	118,138	118,244
BTP 01/02/33 5,75%	115,028	115,386
BTP 01/08/34 5%	104,997	105,147
BTP 01/02/37 4%	90,278	90,419
BTP 15/09/35 2,35%	107,073	106,784
BTP 01/08/39 5%	105,056	105,190
BTP 15/09/41 2,55%	106,288	105,877
CCT 01/02/10 T.V.	100,029	100,043
CCT 01/06/10 T.V.	100,145	100,150
CCT 01/12/10 T.V.	100,203	100,189
CCT 30/06/11 T.V.	98,039	97,994
CCT 01/05/11 T.V.	100,130	100,118
CCT 01/11/11 T.V.	100,118	100,121
CCT 01/03/12 T.V.	100,108	100,115
CCT 01/11/12 T.V.	100,062	100,077
CCT 01/07/13 T.V.	100,005	100,006
CCT 01/03/14 T.V.	99,816	99,809
CCT 01/12/14 T.V.	99,698	99,691
CCT 01/09/15 T.V.	99,529	99,508
CCT 01/07/16 T.V.	99,216	99,209
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,990	99,989
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,797	99,795
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,385	99,377
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,568	98,573
CTZ 30/09/11 Z.C.	97,401	97,402

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	99,64	0,41
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,36	0,10
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,45	0,10
Bca Carige 03-13 1,5%	118,41	0,02
Beni Stabili 06-11 2,5	97,52	0,13
Bim 05-15	87,14	0,20
Cogeme 09-14	104,45	0,07
Sias 05-17 2,625%	91,42	0,24
Snia 05-10 3%	90,48	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	65,25	1,28
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	245,00	0,00

IL RAPPORTO TRIMESTRALE SULL'EUROZONA CONFERMA CHE LA GRANDE RECESSIONE È FINITA

Bruxelles: preoccupa l'emergenza lavoro

Timori anche per la crisi che ha colpito la Grecia. Il debito di Dubai World è di 40 miliardi di dollari

BRUXELLES Tecnicamente la «grande recessione», nei 16 Paesi dell'Eurozona, è finita lo scorso settembre. Ma molti problemi restano insoluti e i motivi di preoccupazione, per il 2010, non mancano. A cominciare dalla crisi che ha colpito la Grecia e da una disoccupazione in continua crescita. Sono queste le principali indicazioni contenute nel rapporto trimestrale sull'Eurozona reso noto ieri dalla Commissione europea.

Il documento analizza l'evoluzione della congiuntura economica nell'insieme dei 16 Paesi che hanno già introdotto la moneta unica nel periodo luglio-settembre 2009 e segnala tra l'altro che, grazie anche agli effetti psicologici della crisi sull'opinione pubblica, si è aperta «una finestra di opportunità» che deve essere sfruttata per la realizzazione di importanti riforme strutturali, indispensabili per ritrovare una crescita sostenibile e creare nuovi posti di lavoro.

«Non bisogna dimenticare che l'attuale ripresa - avverte Marco Buti, direttore generale per l'economia e gli affari finanziaria della Commissione Ue, nell'editoriale che accompagna il rapporto - è sostenuta dai massicci sostegni forniti dai governi» in molti Paesi. Sostegni che dovranno progressivamente esaurirsi. Guardando al 2010, «l'incertezza - aggiunge poi Buri - resta alta e non si può escludere che la ripresa possa far registrare battute d'arresto».

Il presidente Barroso

Il progressivo aumento della disoccupazione previsto per il biennio 2010-2011, si legge nel documento di Bruxelles, «è fonte di inquietudine sia dal punto di vista sociale che economico». Ed è anche e soprattutto per fare fronte a questa sfida che diventa «essenziale», per l'Eurozona, affrontare con «nuova energia» e «incoraggiare» la realizzazione di riforme strutturali destinate a stimolare la ricerca e l'innovazione, la concorrenza e la preparazione professionale.

Ma i motivi che spingono Bruxelles a mantenere alta la guardia sono anche altri. «L'esperienza della crisi greca - sottolinea Buti - è fonte di seria preccupazione» e indica la necessità di ripristinare «al più presto possibile» la fiducia dei mercati nella sostenibilità delle politiche di bilancio. Inoltre, il 2010 sarà un anno «particolarmente cruciale» per il riassetto del sistema finanziario internazionale, dove il sistema bancario continua a essere sotto stress, come ha dimostrato l'impatto della crisi partita da Dubai.

Dubai World. Intanto nel primo incontro ufficiale con le banche creditrici, la holding dell'Emirato arabo fa sapere che intende proseguire su quella strada e che ha ottenuto dal governo garanzie su aiuti finanziari. Ieri i rappresentanti e consulenti di Dubai World hanno incontrato circa 100 banchieri per preparare il terreno del negoziato sulla ristrutturazione del debito di 22 miliardi di dollari. Un incontro preliminare in cui la holding - secondo quanto appreso dall'agenzia Reuters - ha per la prima volta chiarito ai creditori la propria situazione finanziaria: l'ammontare complessivo del debito è di 40 miliardi di dollari.

La richiesta di moratoria, sempre stando alle indiscrezioni, potrebbe essere formulata da Dubai World a metà gennaio con l'obiettivo di rendere effettiva l'intesa alla fine del mese.

Via libera di Borsa Italia alla quotazione di Tbs Group
L'azienda triestina sbarca domani sul mercato Aim

MILANO Le azioni ordinarie di Tbs Group, società triestina di servizi integrati di ingegneria clinica e altri servizi medicali informatizzati (e-health), sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato Aim Italia di Piazza Affari, dove faranno il loro esordio il 23 dicembre. Lo si apprende da un comunicato di Borsa Italiana. «Abbiamo deciso di quotarci in Borsa -ha spiegato di recente a *Il Piccolo* Diego Bravar, amministratore delegato della società - per sostenere la nostra crescita in modo equilibrato anche al di fuori d'Europa».

L'azienda triestina (che ha cambiato denominazione da ItalTbs a Tbs Group) ha appena siglato una joint venture in Arabia Saudita. Nata nel 1987 nell'incubatore dell'Area Science Park, oggi è diventata partner tecnologico in strutture sanitarie pubbliche e private di dieci Paesi.

«Il governo sblocchi la piattaforma logistica»
Approvato un ordine del giorno «bipartisan» presentato da Rc e Pdl

TRIESTE La Giunta regionale ha accolto l'ordine del giorno sulla piattaforma logistica presentato in maniera trasversale dai consiglieri regionali Igor Kocijancic (Rifondazione Comunista) e Piero Camber (Popolo della Libertà). Con il documento, collegato alla legge Finanziaria 2010, si impegna la Giunta regionale "a sollecitare presso il Cipe ed il Governo nazionale l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie a dare l'avvio alla costruzione della piattaforma logistica nel porto di Trieste". Il documento è stato accolto dall'assessore regionale al bilancio, Sandra Savino, e non ha quindi avuto bisogno di essere votato dall'aula di piazza Oberdan.

Nell'ordine di giorno, Kocijancic e Camber sottolineano come "i mezzi di comunicazione locale hanno pubblicato con rilievo la notizia che il Cipe ha approvato il progetto di attuazione di una piattaforma logistica nel porto di Trieste, infrastruttura indispensabile per garantire ulteriore sviluppo allo scalo portuale triestino e consentire anche un generale rilancio economico del capoluogo del Friuli Venezia Giulia". I due consiglieri triestini rilevano inoltre come "gli stanziamenti previsti per avviare l'opera di costruzione della piattaforma logistica, che ammontano a 256 milioni di euro, sono stati preannunciati da diversi anni e sia il Governo attuale che quello precedente avevano assunto precisi impegni in tal senso". Kocijancic e Camber, nel chiedere l'impegno dell'esecutivo regionale per ottenere l'erogazione delle risorse necessarie, considerano "grave e preoccupante che a fronte di precisi e pubblici impegni assunti dagli ultimi due Governi nazionali il Cipe, a tutt'oggi, non abbia ancora erogato le risorse finanziarie necessarie".

L'ordine del giorno arriva dopo l'ultima seduta del Cipe che, la scorsa settimana, non ha ancora sbloccato i finanziamenti per la piattaforma logistica nonostante l'annuncio dello scorso ottobre del ministro Matteoli. *(r.u.)*

Nuove regole dell'Isvap per le polizze Vita

ROMA Nuova disciplina Isvap per il mercato delle polizze vita. L'Autorità assicurativa ha introdotto nuove regole per le polizze vita tradizionali di ramo 1, le così dette gestioni separate che garantiscono al sottoscrittore un rendimento minimo. L'obiettivo del cambiamento «è tutelare gli assicurati».

Lo schema di regolamento, pubblicato sul sito www.isvap.it, sui cui adesso il mercato potrà esprimersi, spiega in una nota l'Isvap, prevede innanzitutto che le imprese nella gestione degli attivi assicurino parità di trattamento tra tutti gli assicurati, siano essi investitori istituzionali, semplici imprese o singoli risparmiatori. A questo fine gli organi amministrativi della compagnia sono tenuti ad individuare a priori dei limiti agli importi che possono essere movimentati da un unico contraente nonché i periodi di permanenza minima nella gestione separata. La misura, si legge ancora nella nota, serve ad evitare che i grandi investitori istituzionali possano con le loro operazioni di entrata ed uscita pregiudicare il rendimento dei piccoli risparmiatori.

Più in generale il regolamento prevede un maggiore coinvolgimento dei vertici aziendali nella fase di costituzione dei patrimoni e nel regolamento delle gestioni stesse. Sono stati inseriti anche limiti all'inserimento nella gestione di particolari tipologie di attivi in funzione della loro maggiore o minore liquidità o redditività. L'Isvap, inoltre, ricorda che il comparto ha conosciuto nel 2009 un vero e proprio «boom». Nei primi 11 mesi la raccolta di questo tipo di polizze ha toccato il record storico di 55 miliardi giungendo a coprire circa il 90% di tutta la raccolta vita.

PARLA IL PRESIDENTE DELLE BCC DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

«Il credito soffrirà l'onda lunga della crisi»

Graffi Brunoro: «Le famiglie faticano a saldare le rate del mutuo. Crescono le sofferenze»

TRIESTE Preoccupazione. È con questo stato d'animo che il presidente della Federazione regionale delle Banche di credito cooperativo, Giuseppe Graffi Brunoro, guarda al 2010, ormai dietro l'angolo. "Sarà allora – dice, provando ad anticipare gli scenari futuri – che l'onda lunga della crisi investirà il sistema bancario, soprattutto nella sua parte rappresentata dagli istituti più legati territorio". Come, per l'appunto, le Bcc.

Presidente, andiamo con ordine. Il 2009, come è andato?

Per quanto ci riguarda, numeri alla mano, direi abbastanza bene. La raccolta è cresciuta del 7,15% e gli impieghi del 5,3. Nessuna incremento a doppia cifra ma, data la situazione con cui siamo stati chiamati a confrontarci, non penso si poteva fare meglio.

E le sofferenze? Sono cresciute?

Sì, inevitabilmente. Oggi sono al 2,4% (erano sotto il 2% nel 2008, ndr) ma penso che si possa trattare di un dato accettabile, anche se dovremo fare un'analisi molto attenta della situazione per capire cosa sta effettivamente accadendo.

Nel rapporto con le imprese e le famiglie come è stato il 2009 del credito cooperativo?

Abbiamo fatto la nostra parte, ad esempio aderendo a tutti gli accordi anti-crisi che sono stati stipulati in questi difficili mesi con le diverse categorie economiche. E poi, dati alla mano, abbiamo mantenuto le nostre quote di mercato che, in relazione al mondo delle piccole e micro imprese, superano il 30%.

Questi pacchetti anti-crisi stanno funzionando?

Direi di sì. Iniziano ad arrivare le richieste di sospensione del pagamento delle rate dei mutui e le istanze di ristrutturazione delle posizione debitorie. Forse all'inizio la partenza di questi accordi è stata un po' macchinosa ma ora mi pare che il meccanismo abbia preso a funzionare a pieno regime.

Non è preoccupato del fatto che le moratorie possano dare luogo nei prossimi mesi a delle criticità anche molto forti per il sistema bancario?

È la nostra prima preoccupazione in questo momento. È inutile fare finta di niente: il 2010 sarà un anno difficile, con il monte sofferenze e rettifiche sui crediti destinato certamente ad aumentare.

Di quanto? Esistono delle stime?

No, la situazione è ancora tutta da valutare. Ad esempio, sarà interessante capire, in relazione ai nuovi impieghi concessi quest'anno, quanto consistente sarà la percentuale di deterioramento. Di sicuro, comunque, l'anno prossimo il pianeta del credito soffrirà l'onda lunga della crisi, che ora sta investendo l'economia reale. Il 2010 non sarà un esercizio facile.

Come ha inciso la crisi sulle famiglie?

La sensazione che abbiamo è che, pur avendo tenuto, abbiano finito per esaurire la tradizionale quota di risparmio maturata negli corso degli anni. Molti nuclei stanno raschiando il fondo del barile. Lo dimostra il fatto che stanno crescendo i casi di mancato pagamento delle rate dei mutui. È un segnale che non può essere trascurato.

Nicola Comelli

LA PAROLA IN CHIARO

Crediti e sofferenze

Le sofferenze sono crediti la cui riscossione non è certa (per le banche e gli intermediari finanziari che hanno erogato il finanziamento) poiché i soggetti debitori si trovano in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Giuseppe Graffi Brunoro

ATMOSFERA POSITIVA SUI MERCATI MA SCAMBI RIDOTTI

Balzo delle Borse europee, si spera nel rally di Natale

Piazza Affari cresce dell'1,16% (Ftse): mercato trascinato da Mediaset dopo lo shopping di Telecinco in Spagna

MILANO Chiusura in netto rialzo per le Borse europee, negli ultimi giorni di operatività dell'anno e mentre si avvicina il Natale. Sono state ben comprate le azioni del settore petrolifero. A Milano il Ftse All Share ha guadagnato l'1,16%, meno degli altri listini Ue. Si è messa in evidenza Mediaset, dopo che la controllata Telecinco ha annunciato la fusione con Cuatro e Digital+. È invece andata male Snam, sulle ipotesi che Eni scenda sotto il 50% del capitale.

In una giornata povera di dati macro, i listini hanno continuato a salire. Gli scambi, tuttavia, sono risultati ridotti a causa del clima semi-festivo, a pochi giorni dal Natale. Le Borse europee sono state confortate dall'andamento di Wall Street. Sul finale Parigi ha registrato un progresso del 2%, Londra dell'1,78% e Francoforte dell'1,55%. In Europa sono state gettonate soprattutto le azioni del comparto energetico, complice il rialzo registrato dal valore del petrolio, scambiato sopra i 73 dollari al barile. Il sottoindice del comparto è salito del 2%.

Mediaset è stata premiata dopo l'annuncio di venerdì scorso che la controllata spagnola, Telecinco (-4,26%), si fonderà con Cuatro e acquisirà il 22% di Digital Plus entrambi del gruppo Prisa (-5,79%). L'operazione comporterà per Telecinco un impegno da 1,05 miliardo che sarà finanziato anche attraverso un aumento di capitale da 500 milioni. Berlusconi junior ha rassicurato sui dividendi che verranno distribuiti.

Si sono inoltre messe in evidenza le Telecom Italia (+2,27%), nonostante la notizia dell'indagine della Sec sulla cessione di Telecom Argentina. L'ad Franco Bernabè si è detto tranquillo: «Le indagini non rallenteranno il processo di dismissioni». Sono andate bene le azioni delle banche fatta eccezione di quelle del Banco Popolare (-0,78%), trascinate in basso da una nota negativa emessa dagli analisti di Keefe, Bruyette & Woods, che hanno rivisto la raccomandazione da 'outperform' a 'underperform' e il target di prezzo da 7,8 a 6 euro. Bene anche le Generali che hanno guadagnato l'1,56%. Terna ha aggiornato nuovi massimi storici in borsa.I titoli dell'operatore di reti per la trasmissione dell'energia stanno segnando un progresso dell'1,54% attestandosi a 2,97 euro. Le azioni avevano toccato l'ultimo massimo storico il 22 maggio 2008 a 2,945 euro. A Parigi si sono impennate di oltre il 3% le Total.

Dal gettito dello scudo arriva il bonus auto
Allo studio detrazioni fiscali più consistenti per i figli a carico

ROMA Incentivi per cambiare l'automobile, detrazioni fiscali più pesanti per i figli a carico, estensione della sperimentazione della cedolare secca sugli affitti (ora circoscritta alla provincia dell'Aquila), bonus per l'acquisto di mobili, elettrodomestici e personale computer, alleggerimento dell'Irap per le imprese attraverso lo scomputo delle perdite o degli interessi passivi, sgravi fiscali per le banche che hanno sottoscritto la moratoria per i debiti delle piccole e medie imprese. Sono queste alcune delle misure allo studio del governo per sostenere la ripresa economica. Entro gennaio è infatti atteso un decreto legge fiscale.

Giulio Tremonti

A finanziare le nuove misure potrebbe essere in gran parte lo scudo fiscale, tra le risorse già incassate fino al 15 dicembre e quelle che arriveranno con la riapertura fino al 30 aprile 2010.

Sugli incassi già raggiunti non trapelano ancora cifre ufficiali (potrebbero essere diffuse mercoledì), anche se fonti politiche di maggioranza e fonti del settore bancario concordano nell'affermare che i rimpatri sono stati superiori ai 100 miliardi di euro, con un gettito dunque per le casse dell'erario di oltre 5 miliardi.

Dalla riapertura per oltre quattro mesi sono attesi ulteriori 30 miliardi di euro: questa almeno la stima degli operatori finanziari e dunque, con le aliquote al 6% (fino a fine febbraio 2010) e al 7% (dal primo marzo al 30 aprile 2010), la tassa sostitutiva dovrebbe portare circa 2 miliardi. Ad oggi, con la Finanziaria, sono state impegnati 3,7 miliardi di euro delle risorse provenienti dallo scudo. Il resto dunque, al momento valutabile in 2-3 miliardi di euro, sarà proprio per le nuove misure.

La partita degli incentivi auto, in scadenza a fine dicembre, sembra dunque solo rinviata. La misura allo studio che potrebbe rientrare nel decreto di inizio anno punterebbe non tanto ad un sostegno generalizzato al settore auto quanto alla ricerca e l'innovazione finalizzata ad un minore impatto ambientale delle vetture.

Il governo vorrebbe inoltre, sempre con il decreto di gennaio, dare anche un segnale alle famiglie e allo studio in particolare è un aumento delle detrazioni fiscali per i figli a carico. La misura potrebbe essere circoscritta alle famiglie numerose e a basso reddito. Altra misura allo studio per andare incontro alle famiglie è una estensione degli sconti sulle bollette, gas ed elettricità, oggi già in vigore per le famiglie meno abbienti.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MSC ANTONIA	da Ravenna a Molo VII	ore 6.00
NSM AMBRA	da Ctania a orm. 45	mattino
LARENSEDIEP	da Mersin a Med. Con.	ore 8.00
SAN FRANCISCO	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 10.00
PRIMO STEALTH	da Novorossiysk a rada	ore 12.00
SAFFET ULUSOY	da Ambarli a orm. 39	ore 15.00
UN MARMARA	da Istanbul a orm. 31	ore 15.30
RAVENNA	da Durres a orm. 15	ore 16.00
GEORGE S	da Novorossiysk a rada	ore 18.00
NS CONCORD	da Novorossiysk a rada	ore 19.00

IN PARTENZA

ARBERIA	da orm. 21 per Durres	ore 13.00
MSC ANTONIA	da Molo VII per Venezia	ore 19.00
ULUSOY 7	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
ADRIA BLU	da orm. 49 per Venezia	sera
UN MARMARA	da orm. 31 per Istanbul	ore 23.00

UNA BANCA CONCRETA CHE PENSA AL FUTURO

STIPENDI E VITALIZI ASSORBONO IL 71% DEL BILANCIO

Dalle matite ai consulenti, maxi-tagli a Palazzo
Ma consiglieri ed ex costano più di 18 milioni

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Risparmia sulle matite e sulle uniformi dei commessi, sulle consulenze e sulle spese di rappresentanza, sulla pulizia delle sedi e sul bar "interno", dove il caffè costa 70 centesimi. Risparmia sui fondi riservati del presidente Edouard Ballaman e persino sui contributi "intoccabili" ai gruppi colpiti da un taglietto del 3,3%.

La grande crisi c'è, picchia duro, e il Consiglio regionale non si mostra insensibile. Chiede alla Finanziaria - e quindi alla collettività - 2,1 milioni di euro in meno rispetto a un anno fa, attinge alle sue "riserve di grasso", e alla fine contiene la spesa. Non di poco: la "macchina" di piazza Oberdan, quella che nel 2009 si è portata via quasi 29 milioni di euro, scende sotto quota 27 milioni di euro nel 2010. «E partecipa pienamente allo sforzo di massima razionalizzazione della spesa» rivendica il vicepresidente Maurizio Salvador.

Ma, mentre il Consiglio tira la cinghia, i consiglieri e gli ex non la tirano nemmeno un po': costano più di 18,6 milioni di euro all'anno tra indennità e vitalizi, assorbono il 71% del budget complessivo di Palazzo, eppure non solo non si autoalleggeriscono la busta paga ma, all'opposto, si aumentano i benefit.

LE INDENNITÀ I numeri nudi e crudi, contenuti nel bilancio interno di previsione, non contengono ancora il ritocco dei rimborsi auto votato in extremis, nella lunga notte della Finanziaria. Ma, seppur in lieve difetto, sono inequivocabili: i 59 inquilini in carica percepiscono 10,1 milioni di euro, come un anno fa, inclusi i 44 mila euro di rimborsi per l'autostrada, i 36 mila di assicurazione anti-infortuni e gli 80 mila di "attività di aggiornamento", spendibili in corsi di lingua, lezioni di informatica, seminari specialistici e viaggi studio.

I VITALIZI Non subiscono contraccolpi nel portafogli nemmeno gli ex consiglieri: si portano via, sotto forma di vitalizi, 8 milioni di euro. Come nel 2009. Patiscono invece un taglio, seppur contenuto, i gruppi consiliari: i contributi regionali calano di 100mila euro, rispetto a un anno fa, ma restano comunque ragguardevoli. Tre milioni di euro tondi tondi. Risultato? Il Palazzo, condannato a far fronte alle «insopprimibili» spese politiche che tra indennità, vitalizi e contributi ai gruppi divorano l'82% del suo bilancio, deve fare i salti mortali per raggiungere il pareggio. Attaccando l'avanzo e dimezzando il fondo di riserva: «Abbiamo dato il massimo» giurano gli uffici.

IL PRESIDENTE Il presidente del Consiglio, quello che non risparmia una bacchettata agli «inopportuni» consiglieri, non si risparmia. Dà il buon esempio. E riduce drasticamente i fondi a sua disposizione: quelli riservati, e discrezionali, scendono da 119 a 60 mila euro mentre quelli di rappresentanza passano da 140 a 120 mila euro. Fatti due conti, dopo aver potuto contare su 259mila euro nel 2009, Ballaman si accontenta di "soli" 180mila euro.

Ma, in ogni caso, si ritrova più ricco di Tondo: il presidente della Regione dimezza il fondo di rappresentanza dell'intera giunta, portandolo a 19.800 euro, e taglia brutalmente le spese per l'acquisto di coppe, medaglie e pubblicazioni da offrire in omaggio agli ospiti, mentre i suoi fondi riservati non superano quota 50mila euro.

LE SPESE GENERALI Il Palazzo di piazza Oberdan, alle prese con l'esigenza di risparmio, aggredisce intanto le spese generali di amministrazione. Grandi e piccine: quelle per l'archivio e la stamperia scendono da 40 a 21 mila euro, quelle per la gestione del bar interno passano da 70 a 62mila, mentre quelle per la formazione del personale calano da 100 a 80 mila. Non è finita: le spese per l'equipaggiamento e le uniformi dei dipendenti vengono ridotte addirittura del 50% e diminuiscono da 30 a 15mila. Ne risentirà l'eleganza?

LA CANCELLERIA Chissà. Di sicuro, i conti non tornano ancora. E allora il Consiglio colpisce le spese economali e di provveditorato: nel nuovo anno i dipendenti dovranno custodire attentamente block notes, penne e matite perché, per la cancelleria, ci sono "solo" 70 mila euro, anziché i 110mila euro di un anno fa. Ma, al contempo, non dovranno "sporcare": il Palazzo risparmia persino sulla pulizia delle sedi dove la spesa scende da 352 mila euro e spicci a 333 mila euro. Non risparmia invece, non è possibile sulla vigilanza dove la spesa sale da 562 mila euro a 574 mila euro.

LE CONSULENZE Il Consiglio picchia duro, invece, sulle spese per i servizi di supporto: quelle di resocontazione vengono dimezzate e calano da 90 mila euro a 45 mila euro. Nessuna pietà nemmeno per le spese per le consulenze e gli organi collegiali: il budget passa da 100 mila euro a 50 mila euro. Non vengono risparmiate nemmeno le spese per l'informazione istituzionale, ridotte da 370 a 330 mila euro, e quelle per la comunicazione istituzione, scese da 360 a 300 mila euro.

L'INFORMATICA Non solo tagli, però. Le spese per gli arredi e le attrezzature di piazza Oberdan registrano un piccolo aumento. Mentre quelle per l'informatizzazione degli uffici consiliari subiscono un'impennata, passando da 270 a 368 mila euro, ma il motivo c'è: l'innovazione tecnologica, spiegano in piazza Oberdan, è la strada obbligata per ridurre i costi e aumentare l'efficienza.

IL CORECOM Partecipa all'austerity il Comitato regionale per le comunicazioni che, complici i nuovi e più restrittivi diktat di Renato Brunetta sulle collaborazioni esterne, subisce un taglio di 100 mila euro: deve funzionare con 250 mila euro, anziché con i 350 mila euro del 2009. Si salvano, invece, la commissione per le pari opportunità e l'ufficio del tutore dei minori: confermano l'una 155mila euro e l'altro 125mila euro di un anno fa.

LA GIUNTA Non solo il consiglio, però. La Finanziaria regionale quantifica, nero su bianco, i costi della giunta: l'indennità di carica di Tondo e dei suoi assessori ammonta complessivamente a 1.860.000 euro. Come nel 2009. Cala, invece, l'indennità di trasferta e rimborso spese per le missioni: da 220 a 200 mila euro. E cala anche la spesa per la partecipazione degli assessori a seminari e convegni: da 10 a 7 mila euro. Aumenta invece, seppur di poco, il rimborso forfettario delle spese di vitto: da 75 a 76 mila euro.

L'aula del Consiglio regionale

I costi del Consiglio Regionale

LE ENTRATE

	2009	2010
Avanzo di gestione	4.246.549	4.610.697
Stanziamento di bilancio	22.747.499	20.500.000
Interessi su giacenze	200.000	100.000
Contribuzioni dei consiglieri	1.709.000	1.742.000
Rientri e recuperi	0	2.000
Totale	**28.903.048**	**26.954.697**

LE SPESE

	2009	2010
Indennità e rimborsi consiglieri	10.165.000	10.160.000
Indennità e vitalizi ex consiglieri	8.600.000	8.460.000
Contributi ai gruppi	3.100.000	3.000.000
Fondi a disposizione del presidente	259.000	180.000
Manifestazioni e iniziative promozionali	461.000	450.000
Consulenze	100.000	50.000
Informazione istituzionale	370.000	330.000
Comunicazione istituzionale	360.000	300.000
Biblioteca e documentazione	200.000	190.000
Informatizzazione uffici	270.000	368.000
Spese generali	240.000	178.000
Spese economali*	1.814.300	1.645.000
Servizi di supporto**	130.000	85.000
Spese attività conoscitive	150.000	140.000
Corecom	544.048	270.697
Tutore dei minori	125.000	125.000
Commissione pari opportunità	155.000	155.000
Fondo di riserva	1.859.700	868.000
Totale	**28.903.048**	**26.954.697**

* dalla cancelleria alla pulizia sedi
** dalla resocontazione alla traduzione

ADARTE

GLI ARREDI
Nel 2010 il Consiglio regionale spenderà 136.000 euro per gli arredi e le attrezzature: sono 6mila in più rispetto al 2009

CONVEGNI E MOSTRE
L'organizzazione di convegni, mostre, seminari e manifestazioni costerà 200.000 euro nel 2010: 14.000 euro in più rispetto al 2009

LA PULIZIA
Si risparmia persino sulla pulizia delle sedi: il prossimo anno il Consiglio regionale spenderà 333.000 euro, anziché 352.300 euro, come nel 2009

Le curiosità

IN CONSIGLIO

44.000 euro il rimborso dei transiti autostrali dei consiglieri

80.000 euro il costo dell'attività di aggiornamento dei consiglieri

60.000 euro le spese riservate del presidente del Consiglio

120.000 euro le spese di rappresentanza del presidente del Consiglio

62.000 euro il costo di gestione del bar interno

15.000 euro il costo delle uniformi del personale

70.000 euro le spese di cancelleria

574.000 euro il costo della vigilanza sedi

IN GIUNTA

1.860.000 euro il costo dell'indennità di carica della giunta

200.000 euro il costo dell'indennità di trasferta e del rimborso spese per le missioni della giunta

76.000 euro il rimborso forfettario delle spese di vitto della giunta

19.800 euro le spese di rappresentanza della giunta

50.000 euro le spese riservate del presidente della Regione

ADARTE

IN GIUNTA
Renzo Tondo taglia le spese di rappresentanza del 50%

IN CONSIGLIO
Spese riservate: Edouard Ballaman le dimezza

IL NEO-SEGRETARIO DELL'UGL CERNIGOI ALL'ATTACCO

«Rimborsi auto, aumento incredibile»

TRIESTE «Stigmatizziamo la decisione del Consiglio di aumentare i rimborsi spese dei consiglieri che globalmente potrà comportare un aggravio di spesa di oltre 400mila euro». È il primo attacco del neo-segretario regionale dell'Ugl, Matteo Cernigoi, eletto sabato scorso al termine del congresso del sindacato. «È veramente incredibile e assurda questa decisione – afferma Cernigoi - visto il particolare momento di crisi economica e finanziaria che tutto il Paese e la nostra Regione sta affrontando». Il segretario dell'Ugl sottolinea come «attualmente esistono dei cittadini, soprattutto dei lavoratori e delle lavoratrici, che faticano ad arrivare alla fine del mese perché disoccupati o in cassa integrazione». In particolare, Cernigoi ricorda la situazione di «circa 16.000 dipendenti del comparto unico del pubblico impiego che sono da quasi due anni senza rinnovo contrattuale ed attualmente nelle trattative le organizzazioni sindacali stanno lottando per ottenere un aumento salariale che sarà pari a circa 10 euro netti al mese su retribuzioni medie di circa 1.100 euro mensili».

Cernigoi afferma di avere apprezzato le parole di Renzo Tondo sull'ipotesi di ridurre i costi della politica ma, ricordando anche le affermazioni del governatore sui dipendenti pubblici, si chiede «chi è più privilegiato? Il dipendente pubblico o il consigliere?».

Quanto al suo mandato, il segretario assicura: «Continuerò a lavorare per il bene dell'Ugl sulla strada già tracciata in questi ultimi mesi. Per il 2010, le priorità saranno sicuramente quelle di far evitare che si perdano definitivamente posti di lavoro e che le aziende chiudano. Occorre continuare ad impegnarsi per sostenere lo sviluppo e gli investimenti, potenziando l'innovazione tecnologica e professionale. Bisogna favorire i consumi interni incrementando i salari e favorendo una rimodulazione del prelievo fiscale in favore dei lavoratori dipendenti e pensionati». Nei prossimi giorni Cernigoi chiederà un incontro con i rappresentanti della giunta regionale: «Sul piano della crisi, la Regione ha fatto la sua parte, producendo sforzi considerevoli per i lavoratori grazie all'impegno dell'assessore Rosolen». *(r.u.)*

DOPO L'APPROVAZIONE DELLA MANOVRA. I CITTADINI: SUBITO GLI STATI GENERALI DI SETTORE

I tagli alla cultura superano il 36 per cento

Colussi: «Restano pesanti anche se l'aula li ha mitigati. Il mondo del cinema in difficoltà»

TRIESTE Tagli mitigati ma pur sempre pesanti. La cultura ha portato a casa dalla Finanziaria 6 milioni in più rispetto alle previsioni iniziali ma la riduzione delle risorse rispetto all'anno scorso è del 36,2%. A denunciarlo è il consigliere regionale dei Cittadini, Piero Colussi, ricordando che dei 48,3 milioni del 2009 saranno disponibili solo 31 milioni. «Anche se in questi giorni l'attenzione dei media e del Consiglio regionale si è concentrata soprattutto sulle "preistoriche" tabelle che ci auguriamo vengano al più presto cancellate - commenta Colussi - dobbiamo pensare che ci saranno meno soldi per il sistema delle biblioteche pubbliche, per i musei, per il Centro di catalogazione e restauro di Villa Manin, per il Mittelfest, per le grandi mostre, per la tutela delle lingue minoritarie, per l'Arlef, per l'edilizia teatrale, per i conservatori musicali di Udine e Trieste, per gli ecomusei, per le leggi sul recupero e la valorizzazione dei beni culturali». A salvarsi, prosegue il consigliere della lista civica, gli investimenti per il sito archeologico di Aquileia. Meno drammatici del previsto i tagli per i teatri, «grazie anche alla straordinaria mobilitazione dei cittadini che a migliaia in tutta la regione hanno firmato l'appello al presidente Tondo contro i tagli alla cultura», sottolinea Colussi: alla fine il mondo teatrale se la cava con riduzioni di risorse che oscillano tra il 5% e il 15%.

«Meno bene, invece, è andata al mondo del cinema e dell'audiovisivo che si troverà a fare i conti con un severo -20,5% di risorse. – osserva il consigliere - E la legge regionale 68/81 che sostiene le attività culturali degli enti e delle associazioni che non sono in tabella vedono un taglio significativo così come la L.R.3/98 che con un milione 150 mila euro perde il 55% della precedente dotazione. Questo significa che gran parte dei progetti e delle necessità delle associazioni culturali più piccole non potranno più essere presi in considerazione».

Piero Colussi

Colussi sottolinea anche la rinascita «sotto nuove spoglie dell'Orchestra Sinfonica Fvg» che porta a casa 1,1 milioni. L'esponente dei Cittadini punta l'attenzione, infine, «sulla necessità di completare il percorso di riforme sulla cultura avviato negli anni scorsi ma rimasto ancora incompiuto. Per questi motivi ho proposto all'assessore Molinaro di programmare per il 2010 gli Stati generali della cultura e dello spettacolo e allo stesso tempo ho sottolineato il fatto che non è più rinviabile l'istituzione dell'Osservatorio della cultura e dello spettacolo, strumento di analisi e di monitoraggio della vita culturale della regione».

Roberto Urizio

AVVISO ESITO DI GARA
(D.lgs. 163/2006)

Procedura Aperta n° TS09-014 del 21.10.2009
OGGETTO: S.S. 14 Racc - 14 - 15 - 55 - 202 - 202 GVT - NSA 55 - R.A. 13 - R.A. 14 - R.A. 15 - 52 Bis - 13 - 13 Racc - 54 - NSA 118 - NSA 30
MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIUNTI AMMALORATI SULLA R.A. 13 E S.S. COMPARTIMENTALI
Modalità di gara: Procedura Aperta. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato secondo le modalità previste dall'art. 82 co. 1 e co. 2 lett. a) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell' art. 86 del D.lgs. 163/2006 e deld'art. 122 co. 9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Importo a base d'asta **€ 570.000,00** (oneri per la sicurezza inclusi). Importo sicurezza: **€ 14.250,00**. Tempo d'esecuzione: giorni 90. **Importo aggiudicazione € 445.198,50 (oneri per la sicurezza inclusi); ribasso del 27.701% - Impresa Aggiudicataria: MONTI SEGNALETICA S.A.S. DI CAROLLO BERNARDO & C. Via Contrada Gemma d'Oro, 22 - 91014 Castellammare del Golfo (TP)** Data aggiudicazione: 23.11.2009.
Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Salvatore Venuto. Numero offerte ricevute: 44. Ammesso il subappalto ai sensi di legge.

IL CAPO COMPARTIMENTO
Ing. Cesare SALICE

VIA F. SEVERO, 52 - 34127 TRIESTE
Tel. 040/5602111 - Fax 040/577225
sito internet www.stradeanas.it

trieste accende il Natale

fino al 10 gennaio
SI PATTINA SUL GHIACCIO
Area ex Piscina "Bianchi"; ORARIO 10-23
Associazione Pattinaggio Artistico Triestino

fino al 27 dicembre PROROGATO!
SOLIDARIETÀ EUROPEA NEI MERCATINI DI NATALE
Piazza Sant'Antonio; ORARIO 9-20
Associazione Mercatini di Natale A.M.N.

fino al 27 dicembre
PRESEPE VIVENTE CON IL CAMMELLO GIULIO
Piazza Sant'Antonio; ORARIO 10-12 e 16-19
Associazione Mercatini di Natale A.M.N.

22 dicembre
IL GOSPEL DI "ARMONICAMENTE"
Chiesa Evangelica Luterana
Largo Panfili; ORE 20
Associazione "Armonicamente" di Trieste

26 dicembre
GOSPEL D'INCANTO
Chiesa Evangelica Luterana
Largo Panfili; ORE 18
Associazione culturale "Incanto" di Trieste

comune di trieste
assessorato sviluppo economico
e turismo

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni.

MUGGIA vendesi locale d'affari centrale perfetto con ampie vetrine wc aria condizionata impianto d'allarme. BG 040272500.
(A00)

MUGGIA vendesi locale d'affari di ca 40 mq attualmente affittato ottimo uso investimento euro 60.000. BG 040272500. (A00)

MUGGIA vendesi locale d'affari in bellissimo stabile primoingresso in pieno centro storico in via di massimo passaggio pedonale. BG 040272500.

MUGGIA vendesi ultimo box auto e posto macchina scoperto in via D'Annunzio. BG 040272500.

PALAZZO Tergesteo fresco monolocale con angolo cottura con bagno di ca 57 mq rifiniture a scelta in ampio capitolato BG 0403728802.

PALAZZO Tergesteo ottimo piano alto con affaccio verso il teatro Verdi ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno rifiniture a scelta in ampio capitolato BG 0403728802.

RABINO 040368566 Baiamonti terzo piano senza ascensore soggiorno con balcone cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio cantina posto macchina condominiale euro 113.000, rif. 6509.

RABINO 040368566 Fornace ottimo investimento terzo piano senza ascensore ingresso cucina abitabile poggiolo verandato camera matrimoniale servizi separati euro 49.000, rif. 10409.

RABINO 040368566 Matteotti primo ingresso tranquillo esposto interno soleggiato primo piano soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio euro 90.000, rif. 9709. (A00)

RABINO 040368566 Molino a Vapore pari primo ingresso secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola poggiolo bagno ripostigli completamente ammobiliato euro 169.000, rif. 6609. (A00)

RABINO 040368566 Monteperalba ascensore soggiorno veranda vista aperta matrimoniale singola cucina poggiolo doppi servizi ripostiglio soffitta giardino e posto macchina condominiali euro 175.000, rif. 6209.

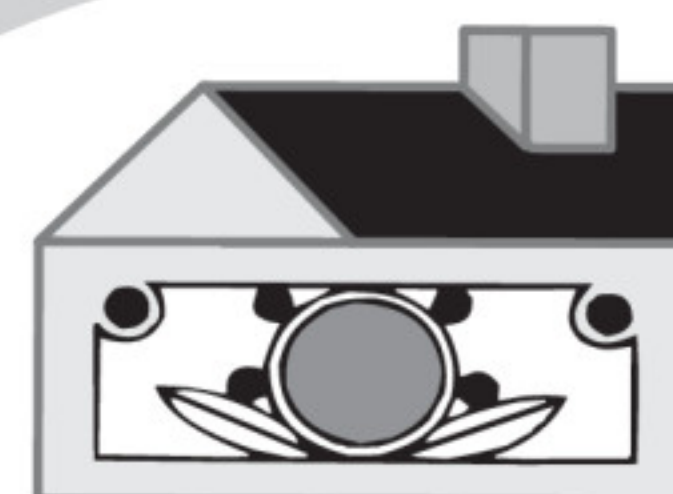
RABINO 040368566 Muggia ottimo primo piano con giardino 60 mq soggiorno cucina matrimoniale singola bagno terrazzo vista mare ripostiglio cantina euro 180.000, rif. 8109. (A00)

RABINO 040368566 per nostro cliente urgentissima ricerca soggiorno terrazza abitabile due camere cucina bagno rapida definizione pagamento immediato. (A00)

RABINO 040368566 Scomparini nuova costruzione casetta due livelli cortile di proprietà accesso auto soggiorno angolo cottura doppi servizi matrimoniale singola ripostiglio travi a vista ottime rifiniture euro 265.000, rif. 10209.
(A00)

Continua in 26.a pagina

DOBNER
34122 Trieste - Via Dante, 7 - Tel. 040 632 951.

CASAMIA
TUTTE LE NOTIZIE
SUL MERCATO IMMOBILIARE
A TRIESTE, GORIZIA
E MONFALCONE
In edicola
tutte le domeniche

IL PICCOLO
INSERTO SETTIMANALE

STAMANE A ROMA LA REGIONE PRESENTE CON L'ASSESSORE RICCARDI

Tav a rischio, vertice italo-sloveno

I fondi sono stanziati ma per il governo italiano il collegamento non sarebbe prioritario

di MARTINA MILIA

TRIESTE Un vertice a tre per chiarire, una volta di più, il futuro della Tav nel tratto transfrontaliero tra Trieste e Divaccia, l'unico del Nordest per il quale l'Europa ha già previsto i fondi, ma anche l'unico che rischia di saltare se fosse ritenuto non più strategico dall'Italia.

Questa mattina a Roma è stato convocato un incontro tra il sottosegretario ai Trasporti, Igor Jakomin e il viceministro italiano, Roberto Castelli, al quale parteciperà anche l'assessore regionale ai Trasporti, Riccardo Riccardi. Non un vertice risolutivo – per quello dovrà essere convocata la commissione inergovernativa – ma un incontro preliminare dal quale si attendono comunque risposte sul futuro di un infrastruttura determinante per la realizzazione del Corridoio V. In ballo non c'è solo una tratta ferroviaria ad alta velocità della lunghezza di 35 chilometri e del valore di 2 miliardi e 400 milioni di euro già cofinanziati dall'Unione europea, ma c'è – qualora il progetto saltasse – il rischio isolamento per il Friuli Venezia Giulia. I punti di chiarire non mancano.

Il governo nazionale, con il sottosegretario Castelli, avrebbe sostenuto la non priorità dell'opera e in più, secondo la Slovenia, l'Italia vorrebbe costruire prima il tratto transfrontaliero del cosiddetto progetto europeo Ten-t n° 6 (passando da Ronchi a Opicina, sfiorando Sezana per arrivare così a Divaccia) rinviando il collegamento tra Trieste e Capodistria.

A sinistra un treno Tav, il Frecciarossa e sopra l'assessore Riccardi

In questo quadro, fatto più di voci ufficiose che di conferme ufficiali, la Regione ha sempre ribadito che la volontà del governo italiano di costruire la Trieste Divaccia non sia in discussione. Continua a non avere dubbi l'assessore Riccardi che oggi parteciperà all'incontro in rappresentanza del Friuli Venezia Giulia. «Per quel che ci riguarda – dice senza sbilanciarsi – porremo la questione del collegamento tra Trieste e Capodistria presentando la nostra ipotesi e ascoltando quella del governo sloveno. La progettazione dovrà essere comune tra Italia e Slovenia, ma al momento non ci sono scadenze impellenti. Si tratta di capire prima di tutto come trovare una linea comune».

Una progettazione preliminare dell'opera non c'è, esiste uno studio di fattibilità che però è già stato criticato in particolare per la curva che interesserebbe la Val Rosandra. Esiste poi la determinazione della Slovenia nel voler completare il collegamento a fronte delle titubanze italiane. Sul progetto vigila anche l'europarlamentare del Pd Debora Serracchiani che avverte: «Se l'Italia ha detto a Bruxelles che non ritiene più prioritario il collegamento Trieste-Divaccia, significa che i finanziamenti già stanziati per quella tratta saranno dirottati ad altro intervento e bisognerà ricominciare daccapo per ottenere le risorse. La Slovenia dal canto suo ha già messo in sicurezza i fondi necessari a realizzare l'opera – evidenzia Serracchiani – per cui chi rischia di finire ai margini è il Friuli Venezia Giulia: si ritroverebbe isolato ad est ma anche ad ovest». Il progetto di costruire la linea ad alta capacità tra Venezia e Trieste è impantanato per mancanza di risorse e ancor prima per l'assenza di un tracciato condiviso tra le due regioni. «Spero che almeno sulla Trieste – Divaccia – dice Serracchiani – si faccia quanto prima chiarezza».

NIENTE VERTICE ALL'ARERAN: «VOGLIAMO VEDERE I DATORI DI LAVORO»

Comparto unico, il rifiuto dei sindacati

TRIESTE Niente incontro sul comparto unico, i sindacati non si presentano. Il motivo? Vogliono parlare con i datori di lavoro, non con l'Areran. La trattativa per il rinnovo del comparto unico (biennio 2008-09) che interessa 16mila persone in regione viene così nuovamente rimandata. Per spiegare la mancata presenza di ieri alla convocazione dell'Agenzia, Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Csa scrivono una breve nota in cui comunicano che «è necessario un aggiornamento a data da definire in quanto sono tutt'ora in corso gli approfondimenti e le verifiche preannunciate nel corso del precedente incontro». «Non c'è altro da aggiungere», fanno sapere Giancarlo Valent (Cgil) e Maurizio Burlo (Uil), mentre Sergio Zucca del Csa prende atto «con rammarico» che la richiesta di un acconto pre-natalizio non ha avuto risposta. La Cisl, con una nota di Pierangelo Motta, spiega invece di non comprendere la posizione dell' Anci e di alcuni sindaci dei Comuni più importanti: «Sembra che ci sia una notevole resistenza a riconoscere ai propri lavoratori gli stessi criteri che sono stati utilizzati per il contratto nazionale, che è quanto richiesto dalla maggior parte delle organizzazioni sindacali». Nell'attesa di essere chiamati al tavolo da Regione, Anci (già dettasi disponibile), Upi e Uncem, i sindacati non si muovono dalle richieste di una settimana fa, quando la distanza risultò essere di 40 euro di incremento medio mensile. *(m.b.)*

ULTIMA SEDUTA

Finanziamenti agli atenei e riforma della cultura: la giunta oggi decide

TRIESTE Due disegni di leggi da adottare: quello sulla riforma del finanziamento al sistema universitario di Alessia Rosolen e quello sulla cultura a firma Roberto Molinaro. Ma anche il primo elenco dei locali storici di Trieste e la graduatoria delle chiese ammesse al riparto sicurezza sono i punti principali all'ordine del giorno dell'ultima seduta della giunta Tondo nel 2009.

FINANZIAMENTI UNIVERSITA' «Passaggio importantissimo perché condiviso, dopo un anno di lavoro, dai soggetti interessati», sottolinea l'assessore Rosolen a proposito del ddl concernente «Finanziamenti al sistema universitario regionale», che comprende anche la Sissa e i due conservatori. Un testo, spiega la Rosolen, «che punta a razionalizzare quantificazione ed erogazione delle risorse, garantendo alla Regione un ruolo di coordinamento, indirizzo e valutazione nelle scelte, nel rispetto dell'autonomia e delle responsabilità degli enti beneficiari».

Tra l'altro, nei 16 articoli del ddl, sono previste l'istituzione di una Conferenza per lo sviluppo del sistema, la stesura di un Programma triennale di priorità, la creazione di un Fondo il cui utilizzo andrà definito annualmente dalla giunta.

RIFORMA CULTURA «Norme in materia di promozione delle attività culturali e di organismi operanti nei settori della cultura e dell'istruzione" è invece il titolo del ddl Molinaro, quello che supererà il meccanismo delle tabelle. L'obiettivo è di creare le condizioni per un riordino delle politiche di intervento della Regione e delle Province in materia di promozione delle attività culturali.

LOCALI STORICI Su proposta di Luca Ciriani, assessore al Turismo, l'esecutivo è quindi chiamato a dare l'ok a una lista di locali storici giuliani. Dopo le polemiche

Luca Ciriani

dei mesi scorsi, con il capoluogo regionale escluso dall'elenco degli esercizi che possono fregiarsi del titolo di locale storico e godere di conseguenti finanziamenti, la giunta ufficializzerà i primi 17 nomi.

CHIESE Federica Seganti chiederà infine il via libera alla graduatoria delle chiese che si divideranno 500mila euro di finanziamenti regionali per l'acquisto e l'installazione di sistemi di videosorveglianza. *(m.b.)*

---

†

Il giorno 18 dicembre si è spenta munita dei conforti religiosi la

BARONESSA

Gabriella Economo di S.Serff

Ne danno il triste annuncio la nipote ELENA, il cognato conte FEDERICO SEILERN-ASPANG ed i figli GIOVANNI con AGLAE, PETER con CAROLINE, FRANZ TASSILO con AGLAE, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali con la Santa Messa saranno celebrati martedì 29 dicembre alle ore 11 nella Cattedrale di San Giusto.

Trieste, 22 dicembre 2009

ETTA, NORETTA, PINKY, SABINA pensano con nostalgia a tutta una vita trascorsa con

Gabriella Economo

Trieste, 22 dicembre 2009

Con grandissimo dolore la tua amica di sempre:
- PIA.

Trieste, 22 dicembre 2009

Partecipano addolorati: VITTORIO e CLARA GIAMMUSSO.

Trieste, 22 dicembre 2009

Ci mancherai molto. NIGRA e MAURA LONZARI.

Trieste, 22 dicembre 2009

Cara

Gabriella

certi che, ora "vivi nella luce" ti ricorderemo sempre con infinito affetto.

NIKO e TITTY.

Trieste, 22 dicembre 2009

MARCELLO e GRETY, SERGIO e ROSELLA ricordano commossi

Gabriella

dolce e coraggiosa amica di sempre.

Trieste, 22 dicembre 2009

Gli amici di sempre addoloratissimi:
EDDA RIPANDELLI
MITTA PRENNUSHI
MARIUCCIA CAMILOTTI
ELY BONSEMBIANTE
ROSANNA FULVIO GATTEGNO.

Trieste, 22 dicembre 2009

EVY MALIPIERO partecipa al dolore dei familiari ricordando affettuosamente la cara

Gabriella

Trieste, 22 dicembre 2009

Si associa al dolore l'amica MINA MORPURGO.

Trieste, 22 dicembre 2009

NANDINA SLOCOVICH commossa partecipa al grande dolore per la perdita della carissima amica

Gabriella

Trieste, 22 dicembre 2009

Vivamente addolorati per la perdita della carissima amica di infanzia

Gabriella Economo

partecipano al lutto di tutta la famiglia.
MARGOT con MARINA e ANDREA.

Trieste, 22 dicembre 2009

Franco Logar

La famiglia BOZIEGLAV ed i colleghi di lavoro, si uniscono al dolore per la perdita di un loro grande amico.

Trieste, 22 dicembre 2009

Ciao

Franchetto

MARCO e GIADA.

Trieste, 22 dicembre 2009

†

Ci ha lasciati serenamente

Ruggero Scubla (Maggio)

Lo abbracciano NIVES, ARIELLA con FULVIO, SERENA con ITALO, MICHELA con BRUNO, i nipoti FABIO, LISA, MARGHERITA.
I funerali seguiranno mercoledì 23 alle ore 11.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 dicembre 2009

Lo piangono le sorelle INA con MIMMO, MARGHERITA con BENITO.

Trieste, 22 dicembre 2009

Ciao

Maggio

cognato e amico, sarai sempre con noi:
ANNAMARIA, GIUSTO, LIVIA, ROMANO.

Trieste, 22 dicembre 2009

Ciao

Zio

PAOLO, CATERINA, MAURO, ERICA, WALTER, FLAVIA e figli.

Trieste, 22 dicembre 2009

Si associa l'amico di sempre LUCIANO CAVALLINI assieme ai figli.

Trieste, 22 dicembre 2009

Sono vicini a NIVES gli amici del gruppo Motta.

Trieste, 22 dicembre 2009

Ciao

Maggio

La consuocera SILVA e ERMANNO.

Trieste, 22 dicembre 2009

Serena Tassinari

La famiglia BOZIEGLAV si unisce al dolore per la perdita di

Serena

Grazie.

Trieste, 22 dicembre 2009

†

Si è spento serenamente marito e papà adorabile

Nevio Quarantotto

Lo annunciano la moglie DIANA, le figlie ELENA con GABRIELE, VALENTINA con ALBERTO, la sorella MARISA con ALFIO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 24 dicembre alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 22 dicembre 2009

Ciao

Nonno

BEATRICE e LUCA

Trieste, 22 dicembre 2009

Ciao

Nevio

MARIO, SERENA, ENRICO, FABIANA e RAUL

Trieste, 22 dicembre 2009

Partecipano al dolore dei familiari:
- ANTONELLA e DINO;
- SABRINA e STEFANO;
- fam. BRESSI.

Trieste, 22 dicembre 2009

Un forte abbraccio a DIANA, ELENA, VALENTINA, ALBERTO e GABRIELE da TITTI e ATO.

Trieste, 22 dicembre 2009

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Lukač in Viller

Lo annunciano con dolore il marito LIVIO, il figlio MASSIMO, la figlia MARISA e la cognata GRAZIELLA con le famiglie.
I funerali avranno luogo mercoledì 23 dicembre alle ore 15.00 dalla Chiesa di Slivje (Slovenia).

Longera, 22 dicembre 2009

†

Munita dei conforti religiosi è spirata

Carmela Perossa ved. Flego detta Carmen

di anni 83

Ne danno il triste annuncio i figli GIANFRANCO e ANDREA, le nuore e i nipoti tutti.

La tumulazione avverrà al cimitero di S.Anna a Trieste alle ore 11.00 di domani mercoledì 23 dicembre dove la cara salma giungerà dall'ospedale di Pordenone.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 22 dicembre 2009

Il Consiglio di Amministrazione del Sanatorio Triestino, unitamente a tutto il personale medico e paramedico, religioso e laico, partecipano al dolore del Dott. ANDREA FLEGO per la scomparsa dell'amata mamma, signora

Carmela

Trieste, 22 dicembre 2009

Ci ha lasciato

Anna Chana Wolf Volli

Lo annunciano PAOLO, UGO ed ENZIO.

I funerali si celebreranno oggi alle 14.30 al Cimitero Ebraico.

Trieste, 22 dicembre 2009

Ricordano con simpatia e rimpianto il

DOTTOR

Andrea Frustaci

RENZO GOBET e familiari.

Trieste, 22 dicembre 2009

†

Una grande donna ci ha lasciati.
Si è spenta serenamente

Eufemia Filipich ved. Punzi

La piange la figlia MARGHERITA.

Dolce mammina ma che scherzo mi hai combinato, domani dovevamo festeggiare i tuoi 90 anni.
Buon Compleanno con infinito amore MARGHERITA.

La saluteremo giovedì 24 dicembre alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 dicembre 2009

Siamo vicine con tanto affetto all'amica MARGHERITA SILVIA e ALESSIA.

Trieste, 22 dicembre 2009

†

Si è spenta serenamente

Paola Milanese ved. Romano

Con dolore lo annunciano amici e conoscenti.
I funerali seguiranno mercoledì 23 dicembre alle ore 11.00 con la S. Messa nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 22 dicembre 2009

Un affettuoso saluto da PAOLO, LUCIA, MICHELA, MASSIMO e famiglie.

Trieste, 22 dicembre 2009

La famiglia MARIO MORPURGO partecipa al dolore per la scomparsa di

Eleonora Szecso in Novelli

Trieste, 22 dicembre 2009

†

Si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Roma Zanello Tegon

Ti ricorderemo sempre con tanto amore.
I figli ANNA, GUSTAVO con GRAZIA, SILVERIO con ROSI e tutti i nipoti.
Si ringraziano di cuore le signore CRISTINA e MARIETTA assieme a tutto il personale della Casa Emmaus per le amorevoli cure prestate.
I funerali si svolgeranno mercoledì 23 dicembre alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 22 dicembre 2009

Affettuosamente vicini:
- GIORGIO, VITTORINA, ARIANNA e MASSIMILIANO.

Trieste, 22 dicembre 2009

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Carletti

Con dolore lo annunciano la moglie MARIUCCIA, il figlio MAURO con ANTONELLA, il fratello AURELIANO, le cognate GIULIANA e NERINA, il cognato BRUNO e parenti tutti.
Lo saluteremo giovedì 24 dicembre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 dicembre 2009

EDDA e NINO partecipano al dolore di MARIUCCIA.

Trieste, 22 dicembre 2009

RINGRAZIAMENTO

GIORGIO, LUISA e ANDREA ringraziano parenti, amici e conoscenti, vicini e lontani, che hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Anna Bossi (Anita) ved. Canciani

Trieste, 22 dicembre 2009

†

Ha raggiunto il suo amato

Maria Pia De Paulis ved. Zanier

Con dolore lo annunciano i figli MAURO con BARBARA e SERENA con ANDREA, i nipoti STEFANO, ANDREA con PAMELA, parenti e amici tutti.
Un ringraziamento alle amiche ODETTE, GRAZIA, GIOVANNA e ai domiciliari del Distretto III.
La saluteremo giovedì 24 dicembre alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 dicembre 2009

Partecipano al dolore famiglie GHERSETICH e VASCOTTO

Trieste, 22 dicembre 2009

E' venuta a mancare la nostra cara mamma

Caterina Tamburlini ved. Dolce già ved. Corsi

di anni 101

Lo annunciano i figli PIERO, BRUNO, SERGIO e le rispettive famiglie.
Riposerà assieme a BIANCA, FABIO e DOMENICO, tra i cipressi del Camposanto di Pirano.
I funerali seguiranno giovedì 24 dicembre alle ore 10.00 presso la Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 22 dicembre 2009

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Coretti (Fiorella)

Lo annunciano con dolore il suo amato ENZO, i figli, nipoti e pronipoti.
I funerali seguiranno giovedì 24 dicembre alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 dicembre 2009

PROMEMORIA

Il "Premio di vetro" istituito dalla Commissione comunale pari opportunità e dedicato quest'anno alla memoria di Elca Ruzzier sarà consegnato alla campionessa di pattinaggio Tania Romano nel corso di una cerimonia in programma oggi alle 11.30 nella sala matrimoni del Comune, in piazza Unità 4, presenti varie autorità.

La Questura informa l'utenza che, esclusivamente nei pomeriggi di giovedì 24 e di giovedì 31 dicembre, lo sportello immigrazione situato nel palazzo della Questura stessa resterà chiuso al pubblico.

RISCATTO DA PAGARE AL COMUNE PER POTER VENDERE LA CASA A PREZZI DI MERCATO

Peep, la sanatoria lievita fino a 20mila euro

Coinvolte le 77 abitazioni di S. Luigi, poi toccherà al Ponzianino: finora gli importi medi erano di 6mila euro

di PIERO RAUBER

Dopo un anno e tre mesi di calcoli con poche sorprese all'insù e con rogiti collettivi filati praticamente sempre lisci come l'olio, l'ultimo scorcio del 2009 lascia in dote i primi potenziali salassi nella giungla dei riscatti Peep, ovvero nelle sanatorie che il Comune propone di pagare in via facoltativa alle famiglie titolari di un appartamento comperato su terreno a regime agevolato tra la fine degli anni Settanta e la metà degli anni Novanta, in base alla legge Bucalossi 10/77, per poterlo così rivendere a veri prezzi di mercato senza il vincolo al ribasso imposto dalle convenzioni dell'epoca.

Il caso scoppia proprio su una parte quantitativamente non rilevante (eppure rumorosa per gli importi quantificati, almeno il doppio rispetto alla media dei precedenti) fra le ultime lettere inviate dall'amministrazione Dipiazza, contenenti nello specifico le offerte di riscatto nel rione più pregiato: San Luigi, dove le abitazioni Peep tra via San Pasquale e via Felluga sono 77. La sanatoria per ciascuna di queste case - fatte salve precedenti "chiusure" espressamente richieste da qualche inquilino avveduto che ha voluto mettersi in regola, pagando, prima di vendere il proprio alloggio vincolato - varia infatti secondo i casi tra i 10 e i 20mila euro, a fronte di una media che finora non superava i 6mila.

Posto che il caso San Luigi resterà tra i più onerosi della lunga lista di conteggi che il Comune ha iniziato nel 2008 e continuerà a portare avanti per qualche anno (in tutto gli appartamenti Peep censiti sono 7.220 e quelli già quantificati sono circa 1.600 di cui un migliaio andati in porto) questo non sarà un fuoco di paglia. Altri riscatti saranno parecchio cari. Non molti, premettono dagli uffici di piazza Unità, dove oggi non è possibile ricavare numeri definitivi. Le proiezioni però esistono. Un quartiere per tutti? Il Ponzianino. Che non sarà così pregiato come San Luigi ma risulta essere tra i Peep più giovani (è datato '92, e meno anni ha la convenzione più costa disfarsene in anticipo) e più complicati (causa oneri di urbanizzazione non fatti al tempo del cantiere). Lì, se qualcuno vorrà riscattare al 100% la casa, magari per la fretta di rivenderla, potrà anche trovarsi a dover mettere sul piatto più di 20mila euro.

> L'entità della cifra dovuta a più fattori, dal pregio delle zone considerate a precedenti inadempienze su oneri di urbanizzazione previsti ma non eseguiti

«Ma sia chiaro che il Comune dà la facoltà di riscattare, non obbliga nessuno», puntualizza Giuliana Cicognani, la direttrice dell'area Affari generali del Municipio, responsabile della task-force sui Peep voluta dall'assessore al Patrimonio Claudio Giacomelli che ha coinvolto alcuni dei manager più graduati, tra cui i due vice del direttore e segretario generale Santi Terranova, Mauro Silla e Fabio Lorenzut. «L'entità dei riscatti proposti a San Luigi - aggiunge la Cicognani - derivano da più fattori. Anzitutto dalla zona: la base del riscatto stesso si calcola facendo la differenza tra il valore di mercato attuale del terreno, che a San Luigi è alto, e il valore del terreno medesimo corrisposto dai proprietari all'epoca della stipula delle convenzioni Peep, che fu irrisorio. Per sostituire la convenzione (si veda l'articolo a lato, *ndr*) agli inquilini degli stabili di via Felluga e via San Pasquale viene così richiesta una cifra tra gli otto e gli 11mila euro». Attenzione poi a come si leggono le lettere. Che - spiega ancora la Cicognani - «possono recare due importi. Il primo è proprio quello che consente la sostituzione della convenzione originaria. Il secondo, che è un ulteriore *optional*, e non compariva nei riscatti proposti in precedenza perché questi avevano riguardato convenzioni già con trent'anni di vita, offre ancora una liberazione anticipata rispetto all'attesa massima di proprio di trent'anni prevista dalla Finanziaria '99 per le convenzioni che si sostituiscono alle originarie *sine die* di cui dicevamo. Ciò si calcola sulla rendita catastale, e può valere circa mille euro per ogni anno che si vuole sanare anticipatamente». Ne consegue che, più una convenzione è giovane più l'*optional* costa.

C'è poi la terza voce di spesa. Che potrà comparire in alcuni dei futuri riscatti: il forfait già stabilito a quota novemila euro per sanare le inadempienze, emerse in alcuni complessi su terreni Peep, per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione previsti ma non eseguiti, come parcheggi o strade.

La mappa delle abitazioni riscattabili

	RIONI	VIE INTERESSATE	ALLOGGI
1	Piani e Poggi Sant'Anna	Frescobaldi, Paisiello, Da Ponte, Puccini Metastasio, Monteverdi, Corelli, Zugnano, Di Vittorio	1.212
2	Rozzol Melara	Forlanini, Koch, Ravasini, Pasteur, Castiglioni, Lona e Gortan	1.224
3	Rotonda del Boschetto	Giulia	97
4	Ponzianino e Via Molino a Vento	San Zenone, Scaletta, Rivo, Lodole, Vento, Ponzianino, Muraglione, Pozzo, Veltro, Molino a Vento e Istria	682
5	Campo San Giacomo	San Giacomo	14
6	Via Di Vittorio	Di Vittorio	30
7	Via Capodistria	Roncheto, Salata e Baiamonti	32
8	Don Bosco	Don Bosco	328
9	Valmaura	Valmaura	457
10	Borgo San Sergio	Donaggio e Greco	504
11	S.M.Maddalena Inferiore	Alpi Giulie, Monte Peralba e Monte Mangart	1.215
12	Opicina	Fiordalisi, Papaveri, S.Fosca, Biancospino e S.Mauro	259
13	Piazzale Resistenza	Schiapparelli	41
14	Cumano	Sambo	186
15	Chiadino	San Pasquale e Felluga	77
16	Campanelle	Campanelle e Fiume	201
17	Via Fliavia	Mascagni	120
18	Moreri	Moreri	28
19	Via San Cilino	San Cilino	15
	Inserimenti Speciali	Baiardi, Sottomonte, Veruda, Rozzol, Concordia, Guardia, Madonnina, Gambini, San Michele, Monte, Bramante, San Marco, Alpini, Industria, De Fin, San Vito, Fiume, Matteotti, Pascoli, Leo, Orsenigo, Borghi, Apiari, Santa Croce, Valerio, Battisti	498
	● TOTALE		7.220

ADARTE

E il Comune studia le quote rateizzate

Giacomelli: siamo disponibili al confronto con le categorie per migliorare l'operazione

«Fino a oggi i Peep si sono svolti a spron battuto con la soddisfazione di tutti, ora la situazione si complica», ammette l'assessore Claudio Giacomelli confermando come i riscatti finora calcolati e accettati, tranne appunto San Luigi, erano stati in buona parte pescati in zone "semplici" - come Rozzol Melara, Poggi e Sant'Anna - per poter partire con un certo abbrivio, tanto che quest'anno la partita ha fruttato circa 3 milioni e 800mila euro.

«Proprio alla luce di queste criticità che possono diventare onerose - chiarisce Giacomelli - abbiamo studiato una nuova opportunità di rateizzazione a 36 mesi per ogni genere di sanatoria. Questo dimostra che per noi non è questione di fare subito cassa, visto che fra 36 mesi sarà già in carica un'altra amministrazione. Cerchiamo anzi di venire incontro alle esigenze dei cittadini il più possibile, nell'ambito di ciò che ci consente la legge. Di più non si può. Tanto la parte poltica che quella tecnica infine restano disponibili a confrontarsi con le categorie per migliorare quest'operazione. Qualora qualcuno avesse un colpo di genio o accertasse l'esistenza di ulteriori applicazioni normative non introdotte dal Comune, il Comune è pronto ad ascoltare».

> **L'ASSESSORE**
>
> «Non puntiamo a fare cassa subito, vogliamo venire incontro ai cittadini»

Le regole dedotte e assimilate dalla task-force gestita dalla dottoressa Cicognani, intanto, dicono che le procedure sono le seguenti. Per tutti. La convenzione originaria per i pieni proprietari prevede che l'abitazione acquistata in regime di edilizia agevolata su terreno Peep sia alienabile liberamente dopo appena vent'anni, ma contestualmente alla vendita dovrà essere corrisposto al Comune circa il 20% dell'incasso, che è appunto la differenza tra il valore di mercato attuale del terreno e ciò che si è pagato all'epoca della convenzione. Per i superficiari, titolari di convenzione novantennale, il vincolo è di vendere sempre l'immobile a prezzi agevolati contemplati dalla vecchia convenzione col solo aggiornamento dell'indice Istat e della vetustà dell'immobile stesso. La sostituzione delle convenzioni, per i pieni proprietari come pure per i superficiari, resa possibile dalla Finanziaria '99, porta invece da *sine die* a trent'anni il vincolo per la corresponsione di quel 20% al Comune. Morale: solo dopo un trentennio dall'abitabilità, e solo pagando la sostituzione della convenzione Peep, la casa può essere venduta a prezzi di mercato autentici e non calmierati. *(pi.ra.)*

IL NODO DEGLI APPARTAMENTI ACQUISTATI NEGLI ANNI SCORSI

Immobili comprati, voci di cause civili

Notai e Proprietà edilizia: niente citazioni per ora, ma il problema è ampio

Le case del Ponzianino a San Giacomo

Che succede se si è materializzata in questi anni qualche compravendita di immobili su terreni Peep a prezzi di mercato? È nulla, sulla carta, per i pieni proprietari firmatari delle vecchie convenzioni. Per i superficiari - quelli che avevano stipulato convenzioni relative al diritto di superficie e non di proprietà - costa una multa da due a cinque volte la differenza di prezzo del terreno stesso tra valore di mercato e tariffa agevolata Peep.

Una considerazione: giacché la proposta di sanatoria col timbro del Comune raggiunge l'attuale inquilino della casa da riscattare, se questo la stessa casa l'ha già pagata a stime di mercato e senza sapere che era "vincolata", potrebbe tentare di rivalersi con una causa di risarcimento civile. Nei confronti di chi quella casa gliel'ha venduta. Ma anche, eventualmente, del notaio che si è occupato della compravendita. Il Comune in questo caso risulta un soggetto estraneo. Più che altro è quello cui spetta la corresponsione dei riscatti. La voce che qualcuno si stia in effetti preparando ad azioni di richiesta di risarcimento sta circolando con insistenza proprio mentre viene a galla l'*affaire* San Luigi.

I notai assicurano di non aver visto ancora alcuna citazione di quel tenore, ma non escludono sviluppi. «Ne abbiamo sentito parlare, c'è chi ha ipotizzato possano arrivare, ma a oggi non è giunta a questo Consiglio alcuna nota certa», precisa la presidente del Consiglio notarile di Trieste Paola Clarich. Che aggiunge: «Tutti possono aver sbagliato, compresi i notai, considerando il susseguirsi di normative e disposizioni spesso difformi tra loro che ha reso nel tempo davvero poco chiara la materia. Come può essere che, in questi anni, sia caduto in errore pure il Comune. In un "pozzo" simile chi ci rimette è il cittadino. La situazione è difficile. Riteniamo ad esempio che alcuni riscatti, così come quantificati dal Comune, non siano dovuti in quelle proporzioni. Il Municipio all'epoca aveva infatti rilasciato per alcuni complessi l'abitabilità senza aver incassato gli oneri di urbanizzazione dalle imprese, e adesso è il cittadino che è tenuto a pagarli. Alcune convenzioni poi risultano scritte in modo sbagliato o non adeguatamente pubblicate sui libri fondiari nel senso che spesso non risultano presenti al tavolare; ancora, talvolta ci sono ma manca all'interno il divieto di alienare. Si diventa matti per capire se un certo appartamento sia vendibile o meno. Stiamo cercando assieme all'Associazione della proprietà edilizia di dialogare con il Comune, e abbiamo la massima stima verso la dottoressa Cicognani, che siamo convinti stia cercando di risolvere la questione».

«La portata del problema è molto ampia», ammette Anna Fast, consigliere delegato ai Peep della stessa Associazione della proprietà edilizia di Trieste. «Ci troviamo ora - si sbilancia - a trattare un'infinità di casi, stiamo lavorando per definire il quantum. E siamo convinti che i criteri adottati siano migliorabili. Auspichiamo una maggior collaborazione da parte del Comune, del quale non condividiamo alcuni criteri: è indiscutibile che si tratti di importi dovuti, ma puntiamo a una trattativa per farli costare meno. Ai cittadini consigliamo di non farsi prendere dal panico quando arriva la lettera, se reca importi elevati. Siamo disponibili per consigli e indicazioni, nonché per una pronta informazione se dovessero sopravvenire orientamenti diversi».

«Le cause? Non ci risulta siano iniziate - chiude l'avvocato Fast - ma potrebbero arrivare, intentate da chi ha comprato e indirizzate al notaio che, semmai, avrebbe dovuto certificare al tavolare la presenza del vincolo; e soprattutto al venditore, visto che di solito nei contratti chi vende certifica che "non ci sono vincoli". A Trieste però esiste il regime tavolare, ed è consultabile pubblicamente. C'è chi potrebbe obiettare che uno prima di comprare avrebbe dovuto informarsi...». *(pi.ra.)*

La ditta **MAR** SRL Centro Assistenza caldaie a gas
avvisa tutti i clienti che per motivi tecnici

il nostro numero di telefono 040/82.91.54 non funziona.
Siete pregati di contattare il numero di cellulare
345/55.99.381 per qualsiasi esigenza.

Scusandoci per il disagio cogliamo l'occasione di Augurare a tutti Buone Feste.

MAR S.R.L.

FINANZIAMENTI PER CANTIERARE OPERE PUBBLICHE

Pedonalizzazioni e viabilità, 8 milioni dallo Stato

Fondi del ministero dell'Ambiente per galleria Montebello, Borgo Teresiano e strada di Fiume

di MADDALENA REBECCA

OPERE CO-FINANZIATE DAL MINISTERO

DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	FINANZIAMENTO DEL MINISTERO	FINANZIAMENTO A CARICO DEL COMUNE
Riqualificazione funzionale galleria Montebello-piazza Foraggi	9.000.000,00	4.942.644,50	4.057.355,50
Riqualificazione Strada di Fiume in corrispondenza dell'Ospedale di Cattinara	448.365,00	313.855,50	134.509,50
Riqualificazione via Trento e Largo Panfili	2.000.000,00	1.400.000,00	600.000,00
Pedonalizzazione piazza Ponterosso	1.865.000,00	1.305.500,00	559.500,00
TOTALE	**13.313.365,00**	**7.962.000,00**	**5.351.365,00**

Un regalo di Natale che vale poco meno di 8 milioni di euro. L'ha fatto alla città di Trieste il ministero dell'Ambiente, sbloccando i finanziamenti attesi dal Comune per poter avviare una serie di cantieri, tra cui quello legato alla riqualificazione della galleria Montebello.

Le risorse stanziate da Roma - per la precisione 7 milioni e 962 mila euro - fanno parte del Fondo per la mobilità sostenibile, attivato appunto dal dicastero retto da Stefania Prestigiacomo per migliorare la viabilità e la qualità dell'aria nelle aree urbane. Soldi freschi che consentiranno di coprire buona parte dei costi (in totale 13 milioni e 300 mila euro) di quattro opere pubbliche. Quattro e non sei però, come originariamente immaginato dall'amministrazione municipale. Dall'elenco di interventi per i quali la giunta Dipiazza aveva chiesto contributi finanziari sono stati infatti stralciati due cantieri: la riorganizzazione del quadrivio di Opicina e la riqualificazione della galleria Sandrinelli (per la quale l'esecutivo comunale chiedeva un contributo di 1,8 milioni a fronte di una spesa totale di 2,6 milioni). In compenso, come detto, il Municipio potrà accelerare i tempi per il restyling di un'altra galleria cittadina, quella di piazza Foraggi.

L'opera richiederà complessivamente una spesa di 9 milioni di euro, di cui circa 5 coperti dal contributo ministeriale. Il resto dovrà metterlo il Comune di tasca propria. «I soldi ci sono già - spiega il sindaco Dipiazza, che ieri in giunta ha portato la delibera relativa alla firma dell'accordo di programma con il dicastero dell'Ambiente per il trasferimento dei fondi -. Se non ci fossero stati, tra l'altro, Roma non avrebbe erogato propri finanziamenti. Il meccanismo infatti prevede di destinare contributi solo a opere che possono già contare su parziale copertura».

Nella tabella il prospetto con la ripartizione dei costi delle quattro opere co-finanziate dal ministero. A destra l'ingresso della galleria Montebello di piazza Foraggi che verrà riqualificata

Degli 8 milioni di euro in arrivo, 1,4 saranno poi destinati alla riqualificazione di via Trento e largo Panfili (costo complessivo 2 milioni di euro). Un intervento, questo, in origine legato a doppio filo alla realizzazione del terzo ponte sul canale di Ponterosso che però, ultimamente, sembra navigare in cattive acque. «Ma il progetto non è mica morto - precisa Dipiazza -. Siamo ancora in attesa di ricevere la risposta definitiva dalla Soprintendenza. In ogni caso, anche se il ponte non dovesse essere costruito, riqualificando via Trento e largo Panfili riusciremo a mettere a posto un altro bel pezzo del Borgo Giuseppino. Quell'operazione, sommata all'altra prevista in Ponterosso, ci permetterà di fatto di completare il quadro del centro storico».

Tra i quattro interventi co-finanziati dal ministero, infatti, rientra anche la pedonalizzazione di piazza Ponterosso; costo complessivo poco più di 1,8 milioni di euro di cui 1,3 coperti da Roma e 560 mila a carico del Comune. Importi ben superiori rispetto a quelli previsti per l'ultima opera pubblica inserita nell'accordo di programma: la riqualificazione di Strada di Fiume in corrispondenza, dell'ospedale di Cattinara, che costerà in tutto 448 mila euro, di cui 313 mila messi a disposizione dal ministero.

Lo sblocco dei fondi non consente tuttavia di azzardare previsioni precise sull'avvio dei lavori e sulla durata dei cantieri. «I tempi, quando si parla di opere pubbliche, sono lunghi - conclude il primo cittadino -. La progettazione l'abbiamo già avviata, ma poi dovremo andare in gara e sottoporre l'intervento alla Soprintendenza per il parere. Scadenze quindi, al momento, è difficile darle. Posso assicurare che la priorità verrà data alla riqualificazione della galleria Montebello. Subito dopo proseguiremo con via Trento, largo Panfili e piazza Ponterosso. Come e quando lo vedremo. L'importante, in questa fase, era ottenere i soldi e ora li abbiamo effettivamente portati a casa».

OGGI L'APPOSIZIONE UFFICIALE

Provincia, è polemica sulla targa bilingue

Vascotto (An): tradotte anche le parole in francese sull'invito Bassa Poropat: discorsi risibili

Verrà scoperta ufficialmente questa mattina alle 11, ma è già diventata oggetto di botta e risposta politici. Oltre che di un'interrogazione a firma di Marco Vascotto, capogruppo di An in Consiglio provinciale. Al centro della questione c'è la nuova insegna istituzionale bilingue Provincia di Trieste/Pokrajina Trst, che trova collocazione sulla facciata di palazzo Galatti, al numero 4 di piazza Vittorio Veneto, sede dell'ente provinciale.

Vascotto, nel suo documento, chiede a quanto ammontino spese e contributi regionali collegati alla targa e se vi siano degli atti ufficiali alla base della sua sistemazione, che avviene, come si legge sull'invito ufficiale della Provincia «in occasione della ricorrenza dell'allargamento dell'area Schengen». A proposito dell'invito alle autorità, il consigliere provinciale aennino va all'attacco su un altro punto: «L'enfasi che si vuol dare alla cerimonia inciampa nell'involontaria gaffe di tradurre (sull'invito appunto, *ndr*) non solo l'italiano ma anche il francese in sloveno - afferma Vascotto -. Quasi a sottintendere, con una venatura apparentemente di stampo razzista, che lo slavofono è necessariamente più incolto dell'italofono e necessita quindi della traduzione del *vin d'honneur*». Considerazione, quella dell'esponente del centrodestra, ritenuta dalla presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, «una follia. Mi sembra risibile nei contenuti un discorso di questo genere».

L'OCCASIONE

Il manufatto realizzato nella ricorrenza dell'allargamento dell'area Schengen

Quanto agli argomenti oggetto di interrogazione, gli uffici della Provincia fanno sapere che per la progettazione, realizzazione e posa in opera della targa bilingue in marmo, la Regione ha stanziato 5mila euro. Sempre attraverso le norme a tutela della minoranza slovena, ne sono stati deliberati ulteriori 10mila per altre targhe bilingui da collocare nelle sedi staccate e nei vari uffici della Provincia.

Alla cerimonia di quest'oggi, parteciperà anche il vescovo di Trieste, monsignor Giampaolo Crepaldi. *(m.u.)*

L'INCONTRO

Sui terreni inseriti nell'area del Sin

Bonifiche, a Roma accordo sul testo

Passo avanti verso la firma, assente la Camera di commercio

Uno scorcio dell'area inquadrata dall'accordo di programma

Passo in avanti verso la firma dell'accordo di programma sulle bonifiche. La riunione romana di ieri sera, snodatasi sotto la regia del sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, ha sciolto i dubbi residui dei soggetti coinvolti sul testo condiviso. Recepite le istanze della Provincia, che chiedeva alcuni chiarimenti e aggiustamenti interni allo scritto stesso, i presenti hanno sostanzialmente confermato l'impegno di arrivare a una firma nel più breve tempo possibile. Fermo restando che il via libera sarà vincolato all'esito del nuovo passaggio per giunte e consigli comunali e provinciali, comitato portuale, giunta camerale, cda di Ezit e, infine, per la Regione, incaricata in conclusione di dare la sua benedizione all'atto.

Si diceva dei presenti, ovvero - oltre ai rappresentanti del ministero - i tecnici di Regione, Provincia, Comune di Trieste, Ezit e Autorità portuale, più l'assessore regionale alle Finanze Sandra Savino e l'assessore provinciale all'Ambiente Vittorio Zollia. Assenti il Comune di Muggia, pare per problemi logistici legati al maltempo, e la Camera di commercio. La grande incognita, adesso, è appunto l'ente camerale, posto che le categorie economiche hanno già espresso di recente e con estrema chiarezza la loro contrarietà all'attuale accordo sui terreni inseriti nel Sin (Sito di interesse nazionale). La richiesta, da parte delle realtà rappresentate dalla Camera di commercio, è infatti di poter lavorare su un testo che quantifichi dettagliatamente i costi richiesti alle varie aziende per coprire il danno ambientale.

La Cciaa risulta - hanno assicurato fonti romane - ancora inserita all'interno della bozza. Tuttavia, se l'ente guidato dal presidente Antonio Paoletti effettivamente dovesse rifiutare di firmare l'accordo, come oggi appare scontato, potrebbe esserne esclusa. E l'iter proseguirà così con un attore in meno, a meno di clamorosi passi indietro. Considerato poi che il ministero dell'Ambiente ha confermato una volta di più ieri la sua volontà di arrivare all'approvazione complessiva del documento il prima possibile. Preferibilmente, entro la fine dell'anno o, al massimo, nei primi giorni del 2010. *(m.u.)*

SARÀ PRONTO A GIUGNO

Ambientalisti, video sul rigassificatore

Un documentario per informare in modo compiuto i cittadini ma anche le istituzioni comunitarie sui progetti di terminal di rigassificazione nel golfo, e allo stesso tempo una "denuncia" a integrazione delle iniziative contro questi progetti già avviate da Alpe Adria Green e Greenaction Transnational.

Il video, che verrà realizzato con riprese sia a Trieste sia in Slovenia, sarà pronto entro il prossimo giugno. «Intendiamo dare voce – ha spiegato nel corso della presentazione Roberto Giurastante di Greenaction Trasnational – ai cittadini e alle associazioni. Ci baseremo sui documenti ufficiali in nostro possesso, sia per il progetto di Gas Natural sia per quello di E.On, e sulle inchieste avviate dalle istituzioni comunitarie e dalla magistratura italiana».

Il rigassificatore di Zaule

Entrando nel dettaglio, Giurastante ha precisato che «da un lato verrà valutata l'estensione del rischio nell'area di Zaule, dimostrando perché l'impianto di Gas Natural non può essere fatto in base alla legge Seveso, dall'altro verrà illustrato lo stato dell'informazione su questi progetti, a Trieste e in Slovenia». Si daranno poi risposte alle domande sugli impatti ambientali, i rischi per le popolazioni, le conseguenze per le economie locali, il traffico marittimo e quello diportistico.

Nella realizzazione del video Greenaction Transnational sarà affiancata da diverse associazioni: Alpe Adria Green, la sezione di Trieste dell'Associazione nazionale assistenza pensionati, Nosmog-Comitato ambientalista servolano, Comitato per la salvaguardia del golfo di Trieste, Comitato Sos Muggia e Gruppo Beppe Grillo Trieste.

Il documentario sarà arricchito dai contributi del tavolo sui rigassificatori creato dalla Uil Vigili del fuoco del Friuli Venezia Giulia, ma anche dalle posizioni di altri rappresentanti del mondo scientifico.

Durante la presentazione è stata infine annunciata la richiesta di patrocinio dell'iniziativa alle amministrazioni pubbliche italiane e slovene coinvolte, fra cui anche ai Comuni di Capodistria, Isola e Pirano. *(gi. pa.)*

CONSIGLIO COMUNALE

Dall'aula il via libera al raddoppio dell'Itis

Disco verde del consiglio comunale al raddoppio dell'Itis. La delibera per l'approvazione dello studio preliminare del progetto da 10 milioni di euro - che prevede l'ampliamento del complesso di via Pascoli e la realizzazione di due nuove aree per riunioni e attività ricreative - è passata ieri sera in aula con 34 voti favorevoli e soltanto tre astenuti. I consiglieri Raffaella Del Punta (Pdl-Fi), Angelo Pierini (Lista Dipiazza) e Roberto Decarli (Cittadini) non hanno infatti partecipato al voto perché coinvolti in prima persona nell'operazione, visto il loro ruolo di componenti del cda dell'azienda pubblica di servizi alla persona.

Roberto Decarli

Si è rivelata meno in discesa del previsto, invece, la strada del secondo progetto all'ordine del giorno nella seduta di ieri sera: quello del park San Giusto. La votazione della delibera per l'approvazione del pacchetto complessivo del project financing sull'atteso parcheggio multipiano è iniziata solo in serata per effetto del tentativo del centrosinistra di rinviarne l'esame. Prima delle dichiarazioni di voto infatti l'esponente di Rifondazione Iztok Furlanic ha chiesto di riportare in commissione il testo definito carente e incompleto, visto il lavoro frammentario eseguito dalle commissioni Quarta e Sesta. Commissioni, a suo dire, negli ultimi giorni falcidiate dalle assenze.

La proposta di Furlanic ha richiesto la convocazione di una riunione dei capigruppo e una successiva votazione in aula. La maggioranza, alla fine, si è opposta al rinvio dell'esame della delibera sul park San Giusto, ritenendo essenziale stringere i tempi anche in vista dell'annunciata partenza, subito dopo l'Epifania, dei sondaggi archeologici nell'area dove dovrebbe sorgere il park. In tarda serata dunque le votazioni erano in corso.

SPARITO L'INCASSO A FINE GIORNATA

Le punta il coltello da macellaio: «Fuori i soldi»

Rapinata la titolare del negozio Cad di via Paisiello, il malvivente se n'è andato con mille euro

di CORRADO BARBACINI

Rapina con un coltello da macellaio nel negozio Cad di via Paisiello, nel rione di Valmaura. Un bandito con il volto coperto da un passamontagna è entrato, ha estratto l'arma dal giaccone e l'ha puntata verso la titolare Samantha Degrassi, che in quel momento si trovava nel locale - una rivendita di articoli per l'igiene e per la casa - assieme a una cliente. Sono stati attimi di terrore.

«Dammi i soldi», ha intimato il malvivente alzando il coltello fino al viso della commerciante. Le due donne sono rimaste paralizzate dalla paura e il bandito, rivolto alla titolare, ha ripetuto ancora: «Dammi i soldi».

> Nella rivendita assieme alla commerciante c'era anche una cliente

L'uomo se n'è andato dopo pochi minuti dal negozio con un bottino di circa mille euro, tutto il denaro che c'era in quel momento in cassa: la commerciante glielo'ha consegnato dopo essersi diretta alla cassa.

Il colpo è stato messo a segno sabato sera, pochi minuti prima della chiusura. «Ero all'interno del negozio e stavo accompagnando una cliente a cercare alcuni prodotti che non riusciva a trovare sugli scaffali. All'improvviso mi si è presentato davanti agli occhi un uomo con il passamontagna. Al momento però non mi sono resa conto che si trattasse di un bandito», racconta la commerciante. La quale ricorda ancora quella frase pronunciata dal malvivente tenendo bene in vista il coltello dalla lama lunga almeno venti centimetri.

Dice ancora Samantha Degrassi: «Ho avuto paura, me la sono vista proprio brutta. Quell'uomo aveva in mano un coltello di quelli che si usano per tagliare le bistecche. Quando mi sono resa conto della situazione non ho avuto dubbi. In questi casi è meglio evitare di resistere».

Il colpo messo a segno è stato fulmineo, pochi minuti in tutto. Il bandito dopo aver arraffato il denaro è fuggito verso campo Metastasio.

«Ho telefonato subito al carabiniere di quartiere che solitamente frequenta la zona di via Paisiello - racconta ancora la negoziante - e dopo pochi istanti sono arrivate due pattuglie della stazione di Borgo San Sergio».

I militari hanno effettuato una vasta battuta in tutta la zona arrivando fino a Borgo San Sergio, ma senza alcun risultato. Il bandito si era come volatilizzato. Altri investigatori hanno interrogato la cliente che si trovava nel negozio al momento della rapina. Era rimasta impietrita in un corridoio tra gli scaffali mentre la proprietaria andava alla cassa sotto la minaccia del coltello.

La rapinata ha saputo fornire agli investigatori soltanto una descrizione molto generica del bandito. Il malvivente indossava un giubbotto bomber di colore blu. Era alto circa un metro e ottanta e ha parlato, secondo il racconto della commerciante, con un accento triestino. «Mi ricordo i suoi occhi azzurri, l'unica parte visibile del volto. Sono convinta - dice ancora Samantha Degrassi - che non si tratti di un tossicodipendente. Aveva atteggiamenti molto sicuri e non ha mai perso la calma. Non si è preoccupato minimamente della cliente e mi ha accompagnato alla cassa aspettando che io la aprissi. Quando ha preso i soldi li ha messi in tasca e senza dire nulla se n'è andato».

Samantha Degrassi indica il punto dove è avvenuta l'aggressione all'interno dell'attività commerciale in via Piasiello (Foto Bruni)

Il negozio Cad nel rione di Valmaura preso di mira dal rapinatore (Foto Bruni)

VITTIME PEDONI DI RIENTRO A CASA

Nell'ultima settimana altri due colpi simili

Due rapine con il coltello nell'ultima settimana a Trieste. Martedì 15 dicembre un colpo è stata messa a segno in strada di Fiume: vittima una donna di 29 anni di cittadinanza bosniaca, B.M. le sue iniziali. Ad affrontarla puntandole l'arma al collo è stato un uomo di colore: così la vittima lo ha descritto ai carabinieri del nucleo operativo ai quali ha sporto denuncia.

Il bottino ammontava a mille euro in banconote, ma dalla borsetta della donna sono spariti anche tre telefonini.

L'altra rapina di cui si parlava è stata messa a segno la sera del 14 dicembre in via Kandler, una laterale di via Giulia. Un uomo è stato affrontato da due banditi mentre rientrava a casa. Uno di questi gli ha puntato il coltello alla gola e gli ha intimato: «Fuori i soldi». F.A., 43 anni, è rimasto paralizzato dalla paura. Non ha avuto neanche la forza di reagire. A questo punto uno dei due banditi gli ha infilato una mano in tasca e gli ha preso il portafoglio contenente 130 euro. Poi entrambi i malviventi sono fuggiti verso via Cologna.

CADUTO DALLO SCOOTER

Morto dopo l'incidente il legale chiede l'autopsia

La famiglia Grison: «Occorre chiarezza sul decesso di Davide»

«Occorre fare chiarezza sulla morte di Davide Grison. Per questo, come legale della famiglia, chiederò che al più presto venga eseguita l'autopsia sul cadavere. Bisogna capire l'origine dei traumi addominali che al momento dell'arrivo dei sanitari sul luogo dell'incidente non erano apparsi evidenti».

Lo ha annunciato l'avvocato Claudio Defilippi, il legale di Milano al quale si è affidata la madre del giovane cuoco morto mentre stava tornando a casa in sella al suo scooter più di un mese fa, nella notte del 14 novembre scorso.

Anna Maria Grison pochi giorni fa aveva manifestato molti dubbi sulle cause della morte del figlio e in un'intervista al Piccolo aveva ricordato: «Quella sera a casa mia erano arrivati due vigili per avvisarmi che mio figlio aveva avuto un piccolo incidente. Che aveva subito alcune lesioni a una gamba. Mi avevano anche detto che non era grave. Non mi ero preoccupata. Io comunque ero andata in ospedale. Ma quando sono arrivata là me l'hanno mostrato che era già morto. Non capisco cosa sia successo».

Intanto, in risposta ai dubbi della donna, anche il comandante della polizia municipale Sergio Abbate ricostruisce i fatti. «Quando sono giunti sul posto - ricorda in una nota - gli agenti hanno trovato un'unità del 118 con il personale sanitario che stava prestando le prime cure a Davide Grison. Era già adagiato su una lettiga. Lamentava forti dolori alla gamba senza, peraltro, sembrare in condizioni critiche. Sul posto c'era anche un medico il quale, di passaggio, per primo aveva notato il giovane infortunato accanto al suo motociclo rovesciato, attivando i soccorsi».

Il comandante dei vigili precisa ancora che «poco dopo giungeva sul luogo dell'infortunio una seconda pattuglia della Municipale per i rilievi del caso mentre il ferito, caricato sull'ambulanza, veniva trasportato all'Ospedale di Cattinara. Alle 22.24 la prima pattuglia intervenuta si è recata anch'essa all'ospedale con l'intento di parlare con il ferito: è venuta a sapere che Grison era stato accolto con riserva di prognosi perché le sue condizioni erano peggiorate. A questo punto un sottufficiale ha deciso di recarsi a casa della madre del giovane, per avvisarla del fatto e condurla all'ospedale, cercando di usare nei confronti della donna ogni riguardo». *(c.b.)*

Cena per gli anziani annullata Il cibo distribuito a Montuzza

Anche la cena di Natale per gli anziani prevista per sabato scorso all'hotel Savoia è stata annullata causa maltempo. I trasporti in tilt, la pericolosità delle strade e dei marciapiedi, il freddo polare hanno infatti imposto il rinvio a gennaio della serata offerta dalla Provincia con il contributo della Fondazione CRTrieste a 250 anziani, per lo più ospiti delle case di riposo. «Per evitare un inutile spreco delle pietanze preparate dalle cucine del Savoia, le stesse, con l'aiuto del personale dell'hotel, sono state caricate su un pulmino - si legge in una nota della Provincia - e distribuite nei maggiori centri cittadini di accoglienza (la mensa dei padri cappuccini di Montuzza, il Centro Caritas di via dell'Istria, le case della Comunità di S. Martino al Campo) con la collaborazione dei referenti delle Microaree dell'Azienda Sanitaria».

MALTEMPO

Camion bloccati, finite le scorte

Strade gelate, niente patatine al Mc Donald's

Temperature in netto rialzo. Il meteo di Natale all'insegna della pioggia

Esaurite. Dalla tarda mattinata al primo pomeriggio di domenica scorsa. Che a restare senza le sue patatine fritte, per circa tre ore, sia stato proprio il Mc Donald's delle Torri d'Europa è un fatto piuttosto singolare. È un po' come se un bar-torrefazione si trovasse d'improvviso sprovvisto del caffè. Che l'episodio in questione, poi, sia collegato all'ondata di gelo andata a colpire la città, come il resto del Paese, nei giorni passati, rende il quadretto ancora più inconsueto.

Già, perché appunto a causa del freddo, della neve e del ghiaccio, i trasporti sono andati in tilt. È in questo cortocircuito, venerdì pomeriggio come pure nella giornata di sabato, è rimasto bloccato pure il camion che avrebbe dovuto consegnare le patatine da friggere, quelle classiche, rifornendo il punto ristorazione del centro commerciale di via D'Alviano. Un carico da 45 scatoloni di 12 chili e mezzo ciascuno. Di conseguenza, lo staff del Mc Donald's ha dato fondo a tutte le riserve, sino a proporre a un certo punto unicamente le patate West, quelle dal gusto reso più graffiante dalla paprika, accanto ai vari panini. Con il viavai domenicale di clienti che non conosceva pause, anche l'opzione West è andata però esaurendosi presto: così, dietro il bancone è apparso il cartello "patatine esaurite".

«Si è trattato di un disagio comunque contenuto, causato dal maltempo», hanno fatto sapere dal McDonald's. La clientela, per la maggior parte composta da giovani e giovanissimi con le famiglie, ha quindi dovuto rinunciare alle patatine - indicativamente - dalle 13 alle 16 di domenica. Ora, quest'ultima, in cui finalmente è arrivato a Trieste l'atteso camion. Con le patatine. Solo nella versione tradizionale però. La ricarica di quelle West, infatti, è in programma oggi stesso. Come per magia, tutto tornerà alla normalità.

Ieri intanto è stato registrato, come previsto, un aumento delle temperature che ha evitato situazioni a rischio paralisi come quelle di sabato. Ieri infatti secondo i rilievi dell'Arpa-Osmer la minima in città ha raggiuto meno 1, mentre la massima è arrivata a 5 gradi. Sul Carso, dove nel pomeriggio sono state segnalate nevicate di modesta intensità, le temperature più basse sono arrivate a meno 6.

Le previsioni per la settimana, fino a oltre il giorno di Natale, sono all'insegna del maltempo. Per quanto riguarda le polemiche sui disservizi registrati nei giorni scorsi, invece, l'assessore provinciale Mauro Tomassini annucia di aver «disposto un incontro con i sindaci dei comuni dell'Altopiano per capire esattamente perché e come si sono verificati i problemi nell'intervento delle squadre nelle strade di competenza provinciale. Certo è che comunque - osserva Tomassini - bisogna ragionare tenendo conto delle risorse che la Provincia può mettere a disposizione».*(m.u e c.b.)*

Una ragazza passeggia sul laghetto ghiacciato di Contovello; la morsa del gelo non interessa più Trieste e invece della neve è arrivata la pioggia (Foto Lasorte)

VISTO DA MARANI

RINVIATE AL 31 DICEMBRE LE SCADENZE DEL 18 E 24

Slitta il pagamento delle bollette Acegas

Il maltempo fa slittare anche i termini per il pagamento delle fatture emesse dall'AcegasAps. Una decisione presa dall'azienda che, in nota diffusa ieri, per venire incontro all'utenza ha deciso di allungare i tempi per il saldo dei bollettini. Precisamente quelli che recano la data con la scadenza 18 e 24 dicembre. Fatture già distribuite che «considerate le particolari condizioni meteo di questi giorni», la multiutility ha fatto slittare al 31 dicembre. Scadenza prolungata di una settimana e un occhio chiuso per i ritardatari in modo da «consentire un più agevole pagamento delle stesse».

Espulso non lascia l'Italia Arrestato un bosniaco

Novantatré locali pubblici controllati, 35 veicoli esaminati, 407 persone identificate in città. E poi verifiche effettuate nei call center e nei bar in cui sono attivi gli internet point. E il bilancio dell'operazione della Questura scattata sabato in città con l'obiettivo di contrastare anche l'immigrazione clandestina, il commercio ambulante abusivo e la commercializzazione di prodotti contraffatti o di prodotti esplodenti quali - visto il periodo - artifici pirotecnici.

Nell'ambito del contrasto dell'immigrazione clandestina sono stati attuati dei posti di controllo nei pressi dei valichi confinari di Fernetti e Pese, che hanno portato complessivamente all'identificazione di 122 persone. Arrestato dagli agenti della Frontiera un bosniaco di 29 anni, E.O., per la violazione di un ordine del questore a lasciare il territorio nazionale entro cinque giorni dalla data di notifica del provvedimento. L'attenzione è stata rivolta anche al controllo delle persone sottoposte a misure di sicurezza o di prevenzione, al rispetto del Codice della strada. *(c.b.)*

INSEDIAMENTO UFFICIALE PER IL MAGISTRATO: INIZIÒ LA CARRIERA CON FALCONE

Gulotta presidente del Tribunale penale

Filippo Gulotta

Prima udienza nei giorni scorsi per Filippo Gulotta, nuovo presidente del Tribunale penale di Trieste. Poco dopo l'insediamento ufficiale nell'alta carica il magistrato ha presieduto una Camera di consiglio in cui è stata discussa l'applicazione di una misura di sicurezza a un giovane indagato.

Cinquantanove anni di età, originario di Palermo dove ha iniziato la carriera di magistrato col giudice Giovanni Falcone, Filippo Gulotta opera a Trieste dal lontano 1981. Prima è stato giudice penale e successivamente ha assunto i ruoli di giudice istruttore, sostituto procuratore della Repubblica e giudice di Corte di appello.

La sua nomina a presidente risale al luglio scorso ma l'insediamento è slittato di cinque mesi per consentirgli di concludere numerosi procedimenti aperti da tempo in Corte d'appello. Tra questi quello che vedeva sul banco degli imputati Fabrizio Gianesello, condannato in primo grado all'ergastolo per omicidio e assolto in appello con la formula più ampia in conseguenza della perizia tecnica disposta proprio dal giudice Gulotta.

Nel prossimo marzo il neo presidente del Tribunale penale presiederà le udienze già in calendario in Corte d'assise. Va aggiunto che Filippo Gulotta ha trasferito il suo ufficio nello studio del secondo piano del palazzo di Giustizia dove hanno lavorato Alessandro Brenci, Mario Trampus e Gioacchino Termini, che lo hanno preceduto in questa importante carica.

Bernardi & Borghesi
Stime, Perizie legali e compravendite su Gioielli, Preziosi e Orologi
Via San Nicolò 2 - I p.
tel. 040 639006

PROCESSO AL VICEQUESTORE

Il pm chiede 4 anni di carcere per Carlo Lorito

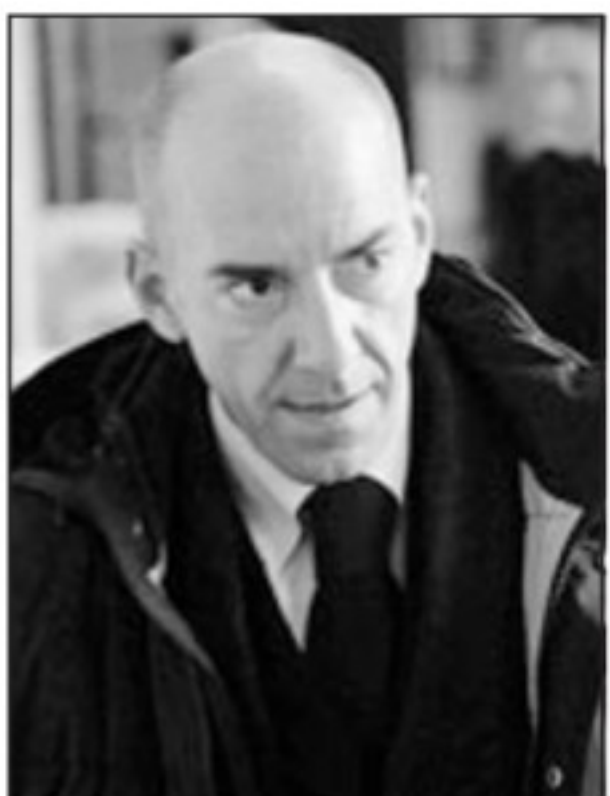
La droga e le intercettazioni al centro della requisitoria: «Cinque anni e 8 mesi per Novacco»

Carlo Lorito parla con l'avvocato Giorgio Borean durante una delle udienze

Il pm Lucia Baldovin nel palazzo del Tribunale

IL CONTRATTACCO

Ma gli avvocati replicano: quella sniffata era finta

Nel carcere di Santa Maria Capua Vetere Carlo Lorito aveva chiesto di essere sottoposto ad analisi. Lo aveva fatto poche ore dopo essere entrato in cella per dimostrare che non aveva fatto uso di cocaina. Lo hanno sostenuto ieri a margine dell'udienza i difensori del vice questore di cui la Procura poco prima aveva chiesto la condanna a quattro anni di carcere. Oggi gli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold parleranno a lungo in difesa del loro assistito: in dettaglio diranno che non esiste più il supporto originale delle registrazioni ambientali e telefoniche perché il server della Questura, gestito dalla ditta Radio-Trevisan, è stato sostituito pochi giorni dopo l'arresto del funzionario di polizia. Diranno anche, com'era già avvenuto un anno fa nel corso dell'udienza del Tribunale del riesame, che il vicequestore ha simulato la sniffata di cocaina. Non ha inspirato ma soffiato col naso. Prova ne sono le analisi effettuate sui capelli del funzionario di polizia nel laboratorio di Padova. Di droga non c'è traccia. Ma non basta. Sarà confutata la credibilità del supertestimone Diego Deste, finito in questa inchiesta perché sospettato di aver incendiato la pescheria di Sistiana gestita da una società rivale. Oggi però il presidente Luigi Dainotti non pronuncerà l'annunciata sentenza. Tutto è rimandato a gennaio per le repliche e la camera di consiglio.

Riccardo Seibold

di CLAUDIO ERNÈ

Quattro anni di carcere per il vicequestore Carlo Lorito. Cinque anni e otto mesi per Fabio Novacco. Diciotto mesi per Andrea Sauro.

Sono queste le pene chieste ieri dal pm Lucia Baldovin per i tre imputati del processo che ha preso il nome dal funzionario di polizia, già al vertice delle Squadre mobili di Trieste e di Gorizia. È accusato di corruzione e di rivelazione di segreti d'ufficio: avrebbe informato alcuni spacciatori di droga che le indagini li stavano lambendo e in cambio di queste informazioni avrebbe ricevuto della cocaina. Fabio Novacco è invece accusato di ripetuti episodi di spaccio, mentre Andrea Sauro deve rispondere di una cessione di cinque grammi di coca al pescivendolo Diego Deste, il supertestimone di questa inchiesta.

Su questi cinque grammi di polvere bianca la Procura ha dapprima ottenuto l'arresto di Carlo Lorito e ha poi incardinato tutta l'inchiesta. Anche ieri il pm Lucia Baldovin vi ha dedicato una parte significativa della sua requisitoria.

La polvere bianca è stata comprata in Istria da Andrea Sauro. Lo ha ammesso lui stesso nel corso di un drammatico interrogatorio svoltosi in ospedale dove il giovane operaio era stato appena operato. Aveva inghiottito la bustina appena gli investigatori si erano affacciati all'uscio della sua abitazione. L'intervento chirurgico aveva scongiurato altre conseguenze. Sauro giorni prima era stato filmato dagli inquirenti nel retrobottega della pescheria di Diego Deste, al Villaggio del pescatore, mentre gli cedeva la dose. Questa dose ha poi messo nei guai Lorito perché, come ha riferito ieri per la prima volta la rappresentante dell'accusa fornendo un buon numero di dettagli - il vice questore alle 15.22 del 15 novembre 2007 ha svuotato la bustina su un foglio di carta di formato A4, l'ha sminuzzata usando di taglio una carta di credito in plastica, ha arrotolato una banconota e ha aspirato col naso per tre volte. Altrettanto ha fatto il pescivendolo. Poi, sempre secondo il racconto del magistrato inquirente, Lorito ha raccolto l'ultima polvere rimasta sul foglio col polpastrello dell'indice e si è passato il dito in bocca. «Tutto è durato quattro minuti».

L'uso di questa polvere, di cui però nessuno conosce la purezza o meglio la quantità di "principio attivo", secondo il pm Lucia Baldovin è stato del tutto normale. Un gesto banale, avvenuto in un contesto lavorativo e non già in orario notturno, all'interno di una discoteca o di una trasgressione festaiola.

Il pm ha preso d'assalto anche le analisi fornite al Tribunale dai difensori. Queste analisi attestano che almeno dal settembre 2007 Carlo Lorito non ha fatto uso di cocaina e smentiscono che fosse droga la polvere bianca sniffata dal vicequestore durante le riprese effettuate dalla squadra mobile nel retrobottega della pescheria di Diego Deste.

«Sono state offerte all'imputato due possibilità di analisi. La prima a poche ore dall'arresto: la seconda nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere. Lorito le ha rifiutate entrambe. Poi la sua compagna durante la deposizione in Tribunale ha affermato che il vice questore non aveva fiducia negli inquirenti, temeva che l'esito potesse essere falsato. Ma la Procura non ha consulenti falsi e i difensori potevano nominare un loro perito».

Il secondo punto, su cui la Procura ha fondato la richiesta delle tre condanne, è rappresentato dalle dichiarazioni del pescivendolo e dalle intercettazioni telefoniche. «Deste ha detto la verità, si è prestato a subire danni rilevanti, si è trovato su una gogna mediatica. Tutte le sue accuse sono state confermate dai riscontri investigativi».

RdB contro Trieste Trasporti

Querela archiviata dal Gip

Nessuna diffamazione nelle critiche espresse sul bollettino aziendale

Non avevano gradito alcune critiche espresse dalla Trieste Trasporti nell'ambito di un articolo pubblicato nel 2006 sul bollettino aziendale. E, ritenendole ingiuriose, i rappresentanti delle Rappresentanze sindacali di base RdB avevano deciso di sporgere querela per diffamazione a mezzo stampa contro la direzione generale della spa. Querela che ora il presidente del Gip, accogliendo la richiesta avanzata in tal senso anche dal pubblico ministero, ha deciso di archiviare.

Il giudice Raffaele Morvay, rende noto la stessa Trieste Trasporti, ha ritenuto non valide le argomentazioni del sindacato di base sostenendo che, nell'articolo incriminato, «mancano oggettivamente espressioni offensive». «Ma anche a voler valorizzare qualche parola sgradita al querelante - si legge ancora nella motivazione del presidente del Gip -, è pienamente applicabile il diritto di critica come scriminante, trattandosi di blanda contrapposizione datore di lavoro - sindacato».

La notizia dell'archiviazione è stata accolta con soddisfazione dai vertici dell'azienda di trasporto pubblico, che considerano finalmente chiusa una vicenda che «ha chiamato ingiustamente in causa» persone del tutto estranee alle accuse contestate.

CONTROLLI DEI CARABINIERI: NEI GUAI ANCHE "GRANDE SHANGAI" E "SALA ROSSETTI"

Lavoro irregolare, multati tre locali

Dj nel mirino, sanzione di 4mila 750 euro al discobar "Atmosphere"

Tre titolari di pubblici esercizi - un discobar, un ristorante cinese e una sala giochi - sono finiti nei guai per una serie di irregolarità riscontrate nel corso di un controllo effettuato dai carabinieri. In particolare si tratta del disco bar "Atmosphere" in via Galatti 18, del ristorante cinese "Grande Shangai" in piazza Venezia 1 e della "Sala Rossetti" in via Rossetti 18.

La multa comminata al primo è stata di 4mila 750 euro per aver occupato irregolarmente in qualità di disc-jockey un lavoratore, omettendo di comunicarne l'instaurazione del rapporto di lavoro al Centro provinciale per l'impiego. Al gestore è stata anche irrogata un'altra sanzione, d'importo pari a 99 euro, per avere omesso di presentare alla Siae la richiesta di autorizzazione allo svolgimento del trattenimento danzante che era in corso al momento del controllo dei carabinieri.

Il secondo imprenditore dovrà invece pagare 3mila 250 euro per aver occupato irregolarmente, in qualità di addetta alla sala, una sua connazionale, omettendo di comunicarne l'instaurazione del rapporto di lavoro al Centro provinciale per l'impiego.

Infine, il gestore della sala giochi dovrà pagare 600 euro per non aver versato alla Società italiana autori ed editori la quota annuale relativa all'utilizzo di apparecchiature audio e video.

I controlli sono scattati sabato sera. Sono stati impiegati anche i funzionari della direzione provinciale del lavoro e quelli della Siae, nonché del Nas di Udine. In totale i militari si sono presentati in 16 esercizi pubblici in città.

Nel corso del servizio coordinato è stato arrestato da un equipaggio del nucleo radiomobile del Reparto Operativo un cittadino serbo, Zivojinovic Dalibor, 32 anni. Non aveva obbedito all'ordine di espulsione emesso dal questore di Trieste. Gli altri suoi due suoi connazionali, dei quali era in compagnia, sono risultati sprovvisti di documenti e irregolari sul territorio nazionale: per loro dunque sono scattate le procedure per l'espulsione. *(c.b.)*

Il locale multato di via Galatti

RISTORANTI

Al PESCATURISMO
Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica
Pranzo e cena e fino al 26.12.2009 a pranzo
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE
Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

Antico Caffè S.Marco
Cena Mitteleuropea di San Silvestro e spettacolo con le musiche dal Danubio a Cecchelin interpretate da Alessio Colautti • € 70 a persona
info 040/363538 - Via Battisti 18 - Trieste

TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

L'ARISTON RISTORANTE-PIZZERIA-GRILL-LOUNGE BAR
SPECIALITÀ ALLA GRIGLIA - Aperto a pranzo e a cena
PRENOTATE IL VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
GRAN BUFFET, MUSICA DAL VIVO E... PER TUTTI!!!
MUSICA LIVE CON I SUNRISE BAND
Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (aperto 7 giorni su 7)

TRATTORIA "BELLA TRIESTE" - SERVOLA
040/815262
Pranzo di Natale € 40 tutto incluso
Pranzo di S. Stefano a base di pesce € 35 tutto incluso
Cenone di S. Silvestro € 60 tutto incluso
SOLO SU PRENOTAZIONE

TRATTORIA KONOBA LUCIANA
cucina casalinga e pane fatto in casa
carne e pesce cotto sotto la campana su prenotazione
prosciutto nostrano - gnocchi e fusi fatti in casa
Prenotazioni per il Pranzo di Natale e Cenone di Capodanno
(Nova Vas) Villanova d'Istria 48 - (Brtonigla) Verteneglio
Tel. 0038552774295 - Cell. 00385981779813

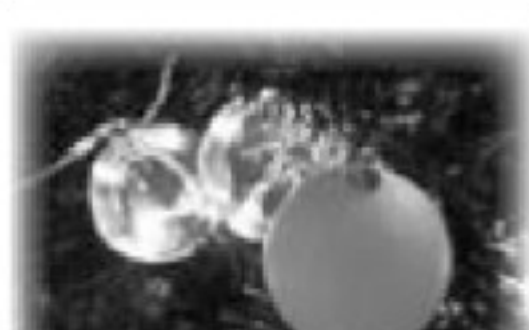
STRUTTURE RICETTIVE

Via Crispi, 41 TS - 0403478352

PER DORMIRE BENE

di Gemma Gradara Petrucci
VENDITA PROMOZIONALE
su materassi, reti a doghe e cuscini
FINANZIAMENTI A TASSO Ø
Solo in Via Cereria, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 30)

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Mancano 3 giorni a Natale

DOLCI

DOLCI TIPICI TRIESTINI
panettoni, pandoro, presnitz putizze, marzapani, sacher torte, maialini di marzapane
NOVITÀ: CIOCCOLATERIA DI NOSTRA PRODUZIONE
CESTI NATALIZI
Via Diaz 11 - 040 301530
SEMPRE APERTO FINO AL 6 GENNAIO

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO
49 ANNI CON VOI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955
augura a tutti Buon Natale
RICORDANDO CHE HA NON TUTTO MA DI TUTTO
TRIUMPH - SLOGGI - VESTE BENE
maglieria - abbigliamento calzetteria
A PREZZI SHOCK

AGRITURISMO

AGRITURISMO HORSE FARM
Basovizza (verso il confine di Pesek)
CON LA RINNOVATA CUCINA
Il tuo NATALE a solo 30,00 €
e CENA di CAPODANNO
Tel. 040/226901 www.horsefarm.it

PESCHERIA

Via C. Combi, 22/c
34143 Trieste
Tel./Fax: 040 305830

RESTAURO

OREFICERIE

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
ARGENTO - PREZIOSI
DIAMANTI
GIOIELLI VECCHI
BIGIOTTERIA in QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
ANCHE GUASTI
COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI D'EPOCA
DIPINTI...
VALUTAZIONI GRATUITE
ANCHE A DOMICILIO

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

A GIUGNO LA SCADENZA DEL CDA E DEL SOVRINTENDENTE

Il Verdi resta senza direttore artistico

Fanni all'Arena di Verona. Zanfagnin: no a nuove nomine, valorizzeremo le risorse interne

di MATTEO UNTERWEGER

Un'altra poltrona di prestigio che rimane vuota. Dopo l'uscita di scena del direttore amministrativo Giuliano Polo, diretto a Roma, e quella datata autunno 2008 del segretario artistico Fulvio Macciardi, trasferitosi a Bologna, la Fondazione Teatro Verdi saluta anche il suo direttore artistico, Umberto Fanni. Galeotta è stata infatti l'offerta arrivata dall'Arena di Verona, una proposta sicuramente irrinunciabile, ma i cui precisi contorni economici restano top secret.

Ufficialmente, l'addio tra Fanni e il Verdi si consumerà il 31 dicembre prossimo. Con sei mesi d'anticipo, quindi, sulla conclusione naturale del mandato: a giugno è fissata la scadenza delle cariche dell'attuale consiglio di amministrazione e del sovrintendente Giorgio Zanfagnin. Il quale, in virtù del suo ruolo, aveva nominato tre anni or sono lo stesso Fanni. Per il prossimo semestre, invece, la Fondazione rimarrà orfana della figura del direttore artistico. Anche in questo caso infatti la scelta è caduta sulla soluzione interna, attraverso una capillare redistribuzione dei compiti. Così, di base, verranno risparmiati 24mila euro lordi, quelli spettanti per gli ultimi sei mesi a Fanni (il cui compenso annuo era stato fissato in 48mila euro lordi più i rimborsi spese). «Quella con Fanni, un signore come ce ne sono pochi in giro, è stata una collaborazione sontuosa - fa il punto Zanfagnin -. Ero perfettamente al corrente di questa possibilità da tempo: l'ho incoraggiato ad andare. D'altronde, essendo il direttore artistico direttamente nominato dal sovrintendente, con la scadenza dell'incarico fra sei mesi, ho pensato fosse meglio così. Dopo l'esperienza a Verona, Fanni arriverà a Milano, alla Scala». In Veneto peraltro il neo-direttore artistico, che prenderà il posto dell'uscente Gianni Tangucci, troverà il sovrintendente Francesco Girondini, al quale Zanfagnin proporrà già «nei prossimi giorni l'avvio di una sinergia per la gestione artistica unificata tra le due Fondazioni».

Il sovrintendente del Verdi riepiloga poi il riassetto interno innescato dalla partenza di Fanni. «Per la parte artistico-musicale il compito verrà affidato al maestro e direttore d'orchestra Paolo Longo, per la soluzione dei problemi e la presenza alle prove al professore di conservatorio Paolo Rota, delle questioni amministrative e finanziarie legate alla figura del direttore artistico si occuperà il dirigente Fulvio Lizzul. Poi, non dimentichiamoci del contributo di Alessandro Gilleri. Insomma, abbiamo deciso per la valorizzazione delle risorse interne. Quanto alle trattative per stilare il nostro cartellone - conclude Zanfagnin -, fino ai primi mesi del 2011 siamo già a posto».

«La cosa fondamentale che desidero sottolineare - sono state ieri le parole di Umberto Fanni - è sicuramente la mia riconoscenza a Zanfagnin per avermi fatto lavorare in una grande teatro come il Verdi, assieme a delle persone meravigliose. Con il mandato in scadenza, l'offerta della Fondazione Arena di Verona è stata per me irrinunciabile, ma ho preso questa decisione non senza averne discusso prima proprio con il sovrintendente del Verdi». Fanni sarà il direttore artistico dell'Arena fino al 2013.

Dal versante sindacale, Imerio Tagliaferri della Fials-Cisal si dice piuttosto sorpreso dalla novità: «Fanni? È una notizia di cui non ero al corrente. Mi colpisce il fatto che se ne vada senza essere sostituito. Chiederemo immediatamente un incontro ai vertici della Fondazione».

Umberto Fanni, direttore artistico del Teatro Verdi, passa all'Arena di Verona

● LA SCHEDA

«È necessario ridefinire il ruolo civile e sociale del teatro e farlo diventare luogo di dialogo con il pubblico, nelle diverse fasce sociali e di età». Umberto Fanni si era presentato così, una volta nominato direttore artistico della Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi nel dicembre del 2006 dal Sovrintendente Giorgio Zanfagnin. Musicista ma soprattutto organizzatore musicale e docente universitario nel settore della gestione culturale, già direttore artistico del Teatro Grande di Brescia, Fanni si era poi insediato a Trieste nel gennaio del 2007, andando a occupare il posto lasciato libero da Daniel Pacitti.

Il sovrintendente Giorgio Zanfagnin, qui ritratto nella platea del Teatro Verdi, dopo l'addio di Fanni - anticipato di sei mesi rispetto alla scadenza naturale - non intende nominare un nuovo direttore artistico

ENTE CAMERALE, INCONTRO DI FINE ANNO

«Città protagonista della ripresa grazie alle imprese flessibili»

Paoletti: fondamentale il terziario ma vanno creati i presupposti per attirare nuove aziende

Le opportunità per far crescere Trieste, «città votata al terziario», ci sono tutte. «Bisogna creare i presupposti per far venire a Trieste nuove imprese, lavorando assieme».

Sono state parole chiare quelle pronunciate da Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio, nel tradizionale discorso d'augurio di fine anno formulato ieri sera nel salone del palazzo di piazza della Borsa. Rivolgendosi alle istituzioni della città, Paoletti si è detto certo che «nel 2010 l'economia mondiale darà segnali di ripresa e in questo contesto – ha sottolineato – Trieste, che ne ha le possibilità, dovrà esserci come soggetto attivo».

Affiancato dal sindaco, Roberto Dipiazza, e dalla presidente e dal vice presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat e Walter Godina, Paoletti ha accennato a «ottime carte che Trieste può giocare, nel campo del turismo, del commercio, dei traffici. La maggior parte delle imprese che operano nel nostro territorio – ha ricordato il presidente della Camera di commercio – sono di piccola o media dimensione, perciò flessibili. Questo è un fattore che, in momenti di crisi come quelli che abbiamo appena attraversato, può rivelarsi positivo per la capacità di rinnovarsi».

Paoletti ha poi indicato l'area della ex Aquila come «un esempio di spazi che devono essere ristrutturati e messi a disposizione di imprese che arrivino da fuori, con il loro indotto e i loro lavoratori». Dopo aver citato quello che per lui è da tempo un importante cavallo di battaglia, il Parco del mare, ringraziando la Regione «per aver messo a disposizione il primo milione di euro per fare l'avvio al progetto», Paoletti ha concluso il suo intervento affermando che «i progetti devono essere molteplici e diversi, per dare impulso al futuro della città».

Paoletti durante l'incontro

Dipiazza ha colto l'occasione per evidenziare che «Trieste è un cantiere dove molte progettazioni sono arrivate alla fase decisiva, altre prenderanno il via fra poco», ricordando in particolare fra le prime il recentissimo accordo di cui è protagonista l'AcegasAps e fra le seconde la ristrutturazione della galleria di piazza Foraggi. La Bassa Poropat ha insistito sulla «buona intesa che esiste fra i vari enti della città» spiegando che «è interesse di tutti promuovere il territorio, anche attraverso il successo dei numerosi prodotti di nicchia che la città può offrire».

Godina ha indicato «la realizzazione di nuove infrastrutture» come «elemento fondamentale per il futuro di Trieste, perché una buona rete di collegamenti è indispensabile per un rilancio economico».

Ugo Salvini

IL CAPOLUOGO INSERITO DOPO TRE INSUCCESSI: 17 GLI INDIRIZZI PRESENTI

Locali storici in regione, anche Trieste nell'elenco

Dopo mesi di attese e polemiche, il *vulnus* è stato definitivamente sanato. Trieste, finora grande assente, si prepara ad entrare a pieno titolo nella lista delle realtà regionali che vantano la presenza di locali storici. Oggi la giunta Tondo sancirà infatti l'ingresso in quell'elenco di 17 esercizi triestini, i primi a potersi fregiare del prestigioso riconoscimento e sperare di accedere ai contributi previsti per le ristrutturazioni degli ambienti ritenuti di indubbio valore architettonico.

Ad annunciare l'ingresso dei locali triestini nella guida dei locali storici del Friuli Venezia Giulia è stato proprio l'assessore alle Attività produttive Luca Ciriani, soddisfatto che a fare da pripista siano stati i prestigiosi caffè letterari del capoluogo regionale. «I primi pubblici esercizi triestini a ottenere il riconoscimento – ha commentato Luca Ciriani – sono i caffè storici della città, un tributo doveroso nei confronti di una serie di locali che hanno dato un contributo importante alla cultura. Contributo paragonabile a quello offerto da una serie di noti ristoranti e trattorie, interpreti efficaci delle tipicità di Trieste e, per questo, inseriti nei circuiti turistici. A questo punto la nostra regione - ha osservato ancora Ciriani - vede un elenco di locali storici che contempla tutto il territorio regionale: ulteriori realtà si assoceranno in futuro, contribuendo così a costruire una mappa di qualità e tipicità in linea con la tipologia turistica della nostra realtà. A tutti i responsabili dei locali storici va il ringraziamento per l'impegno e la volontà di costruire assieme un'offerta commerciale e turistica di elevato livello».

Ecco quindi l'elenco dei 17 locali storici di Trieste. Si parte, come detto, dai caffè storici: **San Marco**, **Caffè Torinese**, **Bar Cattaruzza**, **Tommaseo**, il **Caffè degli Specchi**, **Stella Polare** e, a chiudere il gruppo dei bar-caffetterie, l'**ex Urbanis**. Passando ai ristoranti, potranno fregiarsi del titolo di locale storico l'**Antica trattoria Suban**, il **buffet al piccolo Dreher**, il **buffet Da Pepi**, le osterie **Menarosti** e **Ai Giardinieri**, il ristorante **Al Granzo**, la **Trattoria Al Moro**, la **Trattoria Sociale di Contovello**. Chiudono la squadra le gelaterie **Arnoldo** e **Zampolli**.

Oltre ai 17 esercizi triestini, nella versione più aggiornata dell'elenco stilato dall'amministrazione regionale figurano altri 10 locali storici sparsi nelle altre province del Friuli Venezia Giulia. Tutte new entry legate alla prima tranche del censimento 2008, a cui si aggiungeranno nei prossimi mesi altre realtà selezionate tra quante (in totale 120) hanno presentato domanda per le edizioni 2008 e 2009.

L'ASSESSORE

Ciriani: apripista i caffè letterari che hanno dato un contributo alla cultura

Qui a fianco gli interni del Tommaseo e del Torinese, nel primo elenco dei locali storici fornito dalla Regione non potevano mancare i tipici caffè triestini

SCUOLA

I cantieri della Provincia

GIÀ ESPERITA LA GARA PER GLI ARREDI

Volta e Carli pronti a febbraio

Per le scuole triestine di competenza della Provincia il 2010 sarà un anno di "lavori in corso", con l'obiettivo di rendere più moderne e accoglienti sedi storiche prestigiose ma segnate dagli anni. I cantieri aperti negli scorsi mesi e quelli in programma per il prossimo anno includono interventi di piccola e grande manutenzione, dal rifacimento degli intonaci all'abbattimento di barriere architettoniche, dalla messa in sicurezza delle strutture alla sistemazione dei servizi igienici. Tra i lavori che verranno conclusi in breve tempo ci sono quelli alle sedi centrali di Volta e Carli, per i quali è stato preventivato un mese in più rispetto alla precedente scadenza fissata per gennaio 2010.

«Abbiamo avuto qualche problema con la ditta appaltatrice - spiega l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica Mauro Tommasini -, di conseguenza anche la succursale del Carli in via del Teatro Romano verrà chiusa e restituita al Comune per febbraio». Quanto al Volta, invece, il piano dei lavori è stato parzialmente modificato sulla base delle osservazioni della direzione scolastica, perciò i laboratori e le aule ricavate dalle ex Fonderie saranno pronti per febbraio. Anche la gara per gli arredi dei due istituti è già stata esperita.

«Ma il poco tempo in più necessario per concludere l'opera - dice Tommasini -, grazie allo stretto contatto con i dirigenti scolastici, garantirà che i lavori soddisfino appieno le esigenze didattiche di professori e studenti».

Risolta la questione dei due istituti, resta in ballo la ristrutturazione del Petrarca in largo Sonnino. Non è stato risolto il problema di dove sistemare i ragazzi durante i lavori: messa nel cassetto l'ipotesi di un trasferimento temporaneo a Villa Hecht, l'ex succursale del Galilei, si ripensa alla soluzione di mantenere gli studenti nella sede di largo Sonnino anche a lavori in corso.

Si avvicina l'inizio dei lavori anche per la palestra dell'istituto Da Vinci, per cui la provincia ha stanziato 2 milioni e 200mila euro per sistemare gli impianti tecnici. Per il nuovo polo tecnologico di Villa Giulia, invece, che ospiterà il Deledda, i lavori sono partiti e verranno conclusi, al più tardi, nel 2011. *(g.b.)*

La sede centrale del Volta, in via Monte Grappa

IL PRIMO GENNAIO A SAN GIACOMO

Pranzo e spesa gratis con "Un'altra Trieste"

«In questo momento di grande difficoltà economica non bisogna abbandonarsi come fa il sindaco a facili trionfalismi. Anche se il Sole 24Ore ha posizionato Trieste al primo posto per quanto riguarda la qualità della vita, occorre avere una particolare attenzione verso le fasce sociali con una qualità della vita bassa». È la posizione espressa da Franco Bandelli, ex assessore comunale, durante la presentazione dell'iniziativa "Primo pranzo" che vedrà l'associazione "Un'altra Trieste" organizzare il 1° gennaio un pranzo al Centro giovanile della parrocchia di San Giacomo in via Vespucci 12.

L'intento dei promotori è di offrire a chi lo desideri la possibilità di passare il primo giorno dell'anno in compagnia. Il pranzo secondo Bandelli sarà «un'occasione per offrire un momento di aggregazione e serenità a persone che non devono essere per forza povere, ma che vogliono uscire dal disagio della solitudine. Perché a volte è peggio essere soli che essere poveri».

Nell'occasione la palestra dell'oratorio sarà trasformata in sala da pranzo e l'atmosfera rallegrata da festoni e da un sottofondo musicale. Settanta antipasti, primi, secondi e dolci saranno serviti dai "Bandelli boys" Pellarini, Frömmel, Porro e Sulli con lo stesso Bandelli. Oltre al pranzo gratuito i partecipanti riceveranno una borsa della spesa con beni di prima necessità quali pane, pomodori, piselli, fagioli, pasta e zucchero. «L'iniziativa è organizzata senza ricorrere ad alcun contributo pubblico - precisa l'ex assessore - e le borse della spesa saranno coperte dai soldi raccolti durante l'ultima cena sociale della nostra associazione».

Gli interessati possono rivolgersi entro Natale al numero 0403721746. Un invito esteso da Bandelli anche a Daniele Galasso, capogruppo del Pdl in Regione. «Lo invito a venire con noi a conoscere chi si trova in situazioni di bisogno - dice Bandelli - poi vedremo se avrà ancora il coraggio di difendere gli aumenti di stipendio dei consiglieri regionali (la redifizione del rimborso spese votato nei giorni scorsi dall'aula, *ndr*). Le sue dichiarazioni a riguardo sono imbarazzanti». Gli fa eco Bruno Sulli: «Questi aumenti sono vergognosi. Uno scandalo che dovrebbe venir ripreso anche a livello nazionale».

Giovanni Ortolani

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Muggia, opere pubbliche per più di 4 milioni

L'intervento di maggiore rilievo è la costruzione della fognatura da Porto San Rocco a Punta Olmi

MUGGIA Il Comune ha in previsione per il 2010 dieci opere pubbliche di rilievo, per una spesa complessiva di 4milioni 225mila euro, finanziata quasi completamente (nel caso i progetti vengano accolti) dalla Regione e dall'Unione europea.

Un milione e 250mila euro sono destinati all'opera prinicipale, inserita nel progetto europeo "Seacare" per la tutela del patrimonio costiero dell'Adriatico e che, nello specifico, porterà i finanziamenti per la costruzione della fognatura da Porto San Rocco a Punta Olmi.

La seconda opera in termini di investimento è quella denominata "Tradomo". «Un percorso ideale che congiungerà la Slovenia con Venezia - chiarisce l'assessore alle Politiche giovanili, Loredana Rossi - e sarà realizzato fondamentalmente per chi vorrà usare i mezzi pubblici, come il collegamento via mare tra Muggia e Venezia». L'intervento, che richiederà un finanziamento di 960mila euro da parte dell'Unione europea, consentirà di risistemare i tratti stradali (e le condotto fognarie sottostanti), come strada per per Cerei, che portano a Muggia.

Circa 550mila euro, che dovrebbero arrivare dalla Regione, saranno utilizzati per la costruzione della fognatura in località Fontanella, che andrà a sostituire l'attuale sistema fognario basato sulle fosse Imhoff.

Nel 2010 la rete fognaria comunale sarà estesa da Porto San Rocco (nella foto) a Punta Olmi

Sarà poi potenziata la condotta idrica in località Rio Storto - via Mameli, dato che l'attuale tubazione non riesce a erogare una pressione sufficiente a soddisfare il fabbisogno della zona. Il tutto per una spesa di 330mila euro.

"Amiciter", un progetto europeo da 296mila euro, riguarderà invece i sentieri del territorio: «Si tratta della creazione di un percorso che collegherà tutti i punti storici e archeologici tra Italia e Slovenia – spiega sempre Loredana Rossi –. Se tinuando - se finanziato consentirà di sistemare e realizzare diversi collegamenti tra il "Sentiero dei graniciari" e la "Traversata muggesana".

La cifra di 260mila euro sarà destinata alla realizzazione del collegamento ciclabile tra il Rio Ospo e Muggia, mentre 199mila euro serviranno per il progetto denominato "Camptour", che prevede la realizzazione di una rete di aree di sosta per camper lungo un percorso che va da Ariano Polesine a Capodistria. L'area di sosta nel territorio muggesano sarà probabilmente realizzata sotto il cavalcavia di via Trieste.

La messa in sicurezza e la sistemazione dei percorsi vicini alle scuole richiederà invece una spesa di 133mila euro: «L' idea è di creare passaggi pedonali più evidenti, tramite un leggero rialzo o con l'ausilio di materiale plastico – puntualizza l'assessore Rossi –. Se finanziati, saranno piccoli interventi che miglioreranno la sicurezza nei pressi delle scuole».

L'allungamento della futura pista ciclabile, che collegherà la Parenzana a Trieste, in direzione dei laghetti delle Noghere e San Dorligo della Valle richiederà una spesa di 130mila euro e rinetra nel progetto Kras-Carso. Infine 120mila euro serviranno per la ristrutturazione dell'edificio di Chiampore che verrò destinato a Casa della musica.

Andrea Dotteschini

PER IL 2009 DOMANDE ENTRO APRILE

Gas, aiuti per le bollette a Muggia e San Dorligo

MUGGIA Aiuti per le bollette del gas in arrivo per le famiglie di Muggia e San Dorligo della Valle. Tra gli interventi di sostegno al reddito attuati dal Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito 1.3 Muggia-San Dorligo compare infatti anche il bonus gas, una riduzione sulle bollette riservata alle famiglie a basso reddito e numerose.

E' presumibile che ne farà richiesta non meno di un centinaio di persone, quante già avevano presentato domande l'anno passato per il bonus relativo all'energia elettrica. Nel 2008 il bonus è stato infatti erogato a un centinaio di famiglie (70 a Muggia e 23 a San Dorligo) che hanno beneficiato di un contributo medio di 70 euro.

Nel 2008 per nuclei di uno-due componenti il contributo è stato di 60 euro, per tre-quattro componenti di 78, per oltre quattro componenti di 135, e in caso di disagio fisico di 150 euro.

Il bonus può essere richiesto da tutti i clienti delle utenze domestiche, con un indicatore Isee non superiore a 7.500 euro (20mila euro per le famiglie con più di tre figli a carico).

Le domande possono essere presentate fino al 30 aprile 2010. L'istanza ha validità retroattiva al 1° gennio 2009.

Per informazioni, modulistica e presentazione delle domande, rivolgersi agli sportelli di via Dante 42 a Muggia e al municipio di San Dorligo. A Muggia il lunedì dalle 14 alle 16.30 e dal martedì al venerdi dalle 10 alle 13. A San Dorligo l lunedì dalle 9 alle 12 e il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30. Informazioni anche sul sito http://www.bonusenergia.anci.it/?q=documentazione/il-bonus-gas *(g.t.)*

MUGGIA

Rifiuti: per il 2010 l'obiettivo è il 60%

Si allarga la differenziata porta a porta

Da Zindis si passerà ad altri rioni dopo la gara per il nuovo appalto

MUGGIA Col nuovo anno la raccolta differenziata a domicilio verrà estesa da Zindis, dove interesse già 40 condomìni, ad altri rioni di Muggia. L'allargamento sarà graudale e partirà in concomitanza con l'affidamento del nuovo appalto per l'asporto rifiuti. L'attuale contratto con Italspurghi scadrà infatti il 28 febbraio e la gara per quello nuovo, che – assicura l'assessore Edmondo Bussani – conterrà elementi migliorativi, è già stata esperita.

Ma per conoscere modalità e tempistica sarà necessario attendere il passaggio di consegne, che avverrà il 1° marzo. Se venisse riconfermata l'Italspurghi, data la continuità di servizio tutto sarà più semplice e rapido.

Cassonetti per i rifiuti in una strada di Muggia

Il "porta a porta" domiciliare è partito a ottobre nei condomìni di Zindis, con la collocazione di cassonetti di vicinato di medie dimensioni per carta, plastica e vetro, sistemati negli androni. La raccolta porta a porta verrà poi estesa a zone omogenee (e coinvolgerà quindi rioni come Fonderia e Aquilinia, costituiti da abitazioni plurifamiliari, per poi essere allargata anche alle unità mono o bifamiliari).

Nel corso dell'anno, in accordo con l'azienda che risulterà vincitrice dell'appalto, verrà sviluppata anche la raccolta dell'umido, per poi estenderla, una volta ottimizzata, a tutta la cittadinaza.

Un ulteriore passo sarà la responsabilizzazione dei cittadini, dotando i cassonetti di serrature, in modo che ognuno verifichi il corretto conferimento e non si verifichino anomalie.

«L'obiettivo del Comune – spiega l'assessore – è il raggiungimento, come previsto dalla normativa, del 50% di raccolta differenziata entro il 2009, del 60% nel 2010 e del 65% nel 2012. Attualmente a Muggia la percentuale è del 30% (rispetto al 21% del 2008), ma su questo dato pesano la rescissione del contratto a Ecoverde e il relativo affidamento provvisorio per un anno e mezzo. Rispetto ai Comuni virtuosi - osserva ancora Bussani - siamo indietro, ma bisogna considerare che sono partiti molto prima, alcuni negli anni '90. Intendiamo raggiungere questi obiettivi sviluppando la raccolta con la gradualità necessaria. Lo step successivo sarà il passaggio da tassa a tariffa».

Il primo passaggio sarà conunque l'estenzione del servizio porta a porta. «Non è facile modificare abitudini radicate, ma già quest'anno abbiamo normalizzato il porta a porta su un centinaio di aziende e pubblici esercizi, e cominciato a interessare le utenze domestiche, con un processo che proseguirà nel 2010, sempre con gradualità e attraverso un'adeguata informazione».

Gianfranco Terzoli

UNGHERESE DI 25 ANNI

Simulò una rapina, scatta la denuncia

L'uomo aveva dichiarato di essere stato aggredito nei pressi di Monrupino

TRIESTE Aveva denunciato di essere stato rapinato e abbandonato a Monrupino sotto la pioggia e al freddo. Ma in realtà era solo un trucco maldestro, forse attuato per riuscire a impietosire gli abitanti del piccolo centro e così racimolare qualche soldo. Invece S. L., 25 anni, ungherese, è stato denunciato ieri dai carabinieri di Aurisina per simulazione di reato.

I militari lo avevano trovato ai primi di novembre a Monrupino, in prossimità del valico di Zolla. A chiamare i carabinieri erano stati alcuni abitanti della zona, che avevano visto l'uomo vagare nel paese, sotto la pioggia. S.L. era stato accompagnato al pronto soccorso, ma il medico non aveva riscontrato alcuna lesione al volto, al contrario di quanto la "vittima" aveva dichiarato.

Il bottino del rapinatore, così aveva denunciato l'ungherese, ammontava a 50 euro; era il denaro che l'uomo aveva detto di aver avuto in tasca.

Ma la vicenda aveva subito insospettito i carabinieri. Il giovane ungherese aveva dichiarato che arrivava da Milano. Lì, vicino a un casello dell'autostrada, S.L. aveva fatto autostop, così aveva spiegato. Aveva aggiunto che si era fermato un automobilista alla guida di una Opel color bianco, che gli aveva assicurato che lo avrebbe accompagnato fino in Ungheria.

Così l'auto si era diretta verso Trieste e – sempre secondo la denuncia – era stranamente uscita dall'autostrada e aveva puntato verso Monrupino per attraversare il confine.

Lì, a pochi metri dal valico, sarebbe avvenuta l'aggressione poi rivelatasi finta: il guidatore dell'auto avrebbe fermato la corsa, e senza tanti complimenti avrebbe piazzato un diretto alla spalla dell'"ospite", costringendolo a consegnargli il denaro in suo possesso, appunto 50 euro. Poi lo aveva fatto scendere dall'auto e se n'era andato attraversando il confine nel buio della notte.

La vittima, senza soldi e dolorante per il pugno, era rimasta sotto la pioggia per qualche ora. Finché un abitante lo aveva notato, dando l'allarme ai carabinieri.

Ma dalle indagini è emerso che S.L., in realtà, non era mai andato a Milano, e che nei giorni precedenti la rapina addirittura era stato visto a Trieste. Insomma, in breve è emerso che quella era solo una messinscena, che ora è costata a S.L. una denuncia per simulazione. *(c.b.)*

SAN DORLIGO: MOZIONE DI SOLIDARIETÀ A BERLUSCONI

Zappador (Idv) contro Di Pietro

SAN DORLIGO «Solidarietà al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per l'aggressione subita e per il clima preoccupante di odio che si è creato nel Paese». La frase è inserita nella mozione che verrà presentata nella prossima seduta del Consiglio comunale da parte di Dino Zappador, ex candidato sindaco e capogruppo dell'Italia dei valori, che in tal modo si schiera contro la linea politica tracciata, subito dopo l'aggressione al premier, dal leader dell'Idv, Antonio Di Pietro.

All'indomani dell'aggressione Di Pietro, pur deprecando l'atto violento, aveva infatti evidenziato come «Berlusconi con i suoi comportamenti e con il suo menefreghismo istighi alla violenza».

Le parole di Di Pietro erano state al centro di una bufera politica, con forti critiche congiunte del centrodestra e del centrosinistra.

Contro la linea politica tratteggiata dal leader dell'Idv si è dunque schierato a sorpresa il dipietrista Dino Zappador, che si è prontamente attivato per «proporre la solidarietà del Comunale di San Dorligo per una pronta guarigione al premier».

«Un intervento del nostro gruppo consiliare in merito al grave atto di cui è stato vittima il presidente del Consiglio era già previsto: non ci dispiace, però, essere stati preceduti dal collega consigliere Zappador, rappresentante nel Consiglio di un partito i cui esponenti nazionali hanno usato parole e toni ben diversi», commenta il capogruppo del Pdl-Udc Roberto Drozina.

«Ci auguriamo soltanto che la civile e corretta posizione del locale esponente dell'Idv – aggiunge Dorzina – non sia un episodio isolato nel suo contesto di riferimento».

Parolee di apprezzamento anche dal capogruppo di Uniti nelle Tradizioni Boris Gombac: «Non so cosa abbia spinto il consigliere Zappador a pronunciarsi in questo modo, ma non posso che sottoscrivere il suo messaggio perché credo sia ora di smettere con questa caccia alle streghe che sta coinvolgendo il premier Berlusconi».

Più prudente infine il capogruppo della Slovenska Skupnost, Aljosa Novak: «Preferisco sentire direttamente il consigliere Zappador nell'incontro previsto mercoledì prima di esprimere un parere in merito».

Riccardo Tosques

SAN DORLIGO: INTERPELLANZA DI GOMBAC

«Comune impreparato di fronte alla neve»

SAN DORLIGO «L'ondata di gelo di questi giorni ha evidenziato l'impreparazione del Comune nel far fronte anche ad eventi naturali di normale amministrazione». Il capogruppo di Uniti nelle Tradizioni, Boris Gombac, annuncia un'interpellanza che verrà letta nella prossima seduta del Consiglio comunale.

«Nonostante lee previsioni del servizio meteorologico – spiega Gombac – l'80% della superficie comunale si è trovata isolata dal resto della provincia: gli autobus della Trieste Trasporti hanno potuto viaggiare solo sul tratto pianeggiante della strada per la Val Rosandra, da Domio a Bagnoli, mentre il Comune non ha saputo garantire alla Trieste Trasporti nemmeno la percorribilità della salitina che porta a Dolina».

Sabato scorso, a causa della neve la Trieste Trasporti aveva sospeso il servizio nelle frazioni di Dolina, Prebenico, Caresana, Grozzana, Draga Sant'Elia, San Lorenzo e San Giuseppe della Chiusa. Tale scelta aveva lasciato perplesso il sindaco di San Dorligo Fulvia Premolin, la quale aveva ricordato come le strade erano «tranquillamente transitabili con le gomme da neve».

«Questa disorganizzazione sta a dimostrare il progressivo disgregamento della struttura amministrativa – chiosa Gombac – che ha rinunciato in questo frangente ai suoi compiti, con mezzi e personale inadeguati, e abdicato a favore di un'evanescente Protezione civile di cui è responsabile proprio un funzionario comunale". *(r.t.)*

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

● **IL SANTO**
Santa Francesca Cabrini

● **IL GIORNO**
È il 356° giorno dell'anno, ne restano ancora 9

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.43 e tramonta alle 16.24

● **LA LUNA**
Si leva alle 10.49 e cala alle 22.25

● **IL PROVERBIO**
Non arricchirti con l'ingiustizia

DOMANI LA FOTO IN REGALO CON IL PICCOLO

Il piroscafo "Carinthia" dallo scalo dell'Arsenale verso la prima traversata

Nell'immagine di Arturo Benussi l'emozione della discesa in mare avvenuta il 14 maggio 1900

Un'altra foto, la terza, dalla ricca collezione di Arturo Benussi: il varo del piroscafo "Carinthia"

Un soffio di vita, il varo.

Il piroscafo "Carinthia" fotografato da Arturo Benussi mentre scende in mare il 14 maggio 1900 da uno degli scali dell'Arsenale del Lloyd Austriaco. La nave che stazza 2812 tonnellate, è lunga 96 metri, larga 11,5 e raggiunge i 13 nodi e mezzo di velocità. L'autore l'ha ripresa nel momento più emozionante della sua vita, quando la costruzione dello scafo è completata e il lavoro dei tecnici e degli operai subisce un collaudo che non ammette repliche, che non concede seconde opzioni.

Arturo Benussi ha scattato questa immagine a colori 109 anni fa e domani i lettori potranno osservarla in tutta la sua bellezza grazie all'iniziativa del Piccolo che ha trovato il fattivo supporto del Credito cooperativo del Carso. L'immagine del piroscafo "Carinthia" è la terza in ordine di tempo della serie di dodici, stampate tutte su cartoncino di buono spessore, che di mercoledì in mercoledì saranno regalate ai nostri lettori.

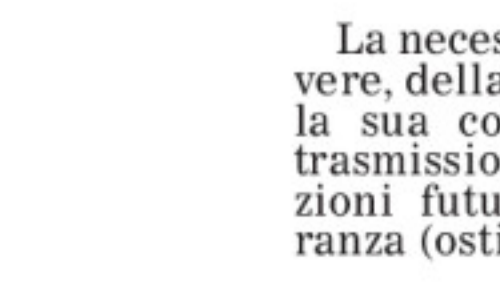
Il varo lungo un piano inclinato, così come l'ha ripreso l'autore, oggi è una rarità in campo navale. La stragrande maggioranza delle navi vengono costruite all'interno di un bacino e il suo successivo allagamento, chiamato in gergo "varo tecnico", le fa galleggiare. Molti sono i vantaggi di questa tecnica adottata nei nostri cantieri ormai da trent'anni. Sugli scali inclinati di 6- 7 gradi costruire uno scafo era tutt'altro che semplice: basta pensare che non si poteva usare il filo a piombo per individuare le verticali.

Anche la velocità di discesa in mare doveva essere attentamente studiata dagli ingegneri per evitare che lo scafo subisse traumi strutturali. Allo stesso modo influivano sulla discesa in mare le condizioni di marea e delle onde. Di fatto il varo rappresentava un incubo, un salto nel buio: conclusi i discorsi delle autorità, quando il sacerdote aveva pronunciato la tradizionale benedizione. La madrina lasciava cadere la bottiglia di spumante sul fianco dello scafo e le leve idrauliche muovevano l'invasatura in legno cosparsa di sevo. Il grasso talvolta si incendiava per l'enorme attrito e produceva una suggestiva nuvola di vapore e polvere. Arturo Benussi l'ha fotografata con grande precisione sotto la prua del "Carinthia" che scivola sullo scalo.

«Finché la nube non si diradava - scrive lo storico navale Maurizio Eliseo nel suo volume "Obiettivo nave, uomini, lavoro, bastimenti attraverso la fotografia"- il dubbio sulle condizioni di salute dello scafo erano legittime».

Va ricordato a questo proposito il varo sfortunatissimo a Riva Trigoso del primo transatlantico costruito in Italia, il "Principessa Jolanda". Il 22 settembre 1907, subito dopo il varo, si inclinò su di un fianco e affondò in una mezz'ora. Nulla di simile è mai accaduto nei cantieri dell'Alto Adriatico. *(c.e.)*

NEL LIBRO DI GABRIELLA ZIANI

Il sogno e l'incubo di Berta Bianca

Paolo Rumiz e Gabriella Ziani nel corso della presentazione del libro "Il sogno e l'incubo"

La necessità, anzi il dovere, della memoria, della sua conservazione e trasmissione alle generazioni future, nella speranza (ostinata, ma forse disperata e dunque "imbecille") che dalle amare lezioni del passato esse traggano orientamenti di vita e di etica per un futuro migliore: è questo il messaggio più forte che esce dalle pagine de "Il sogno e l'incubo" di Gabriella Ziani (Mgs Press). Lo ha rilevato il giornalista e scrittore Paolo Rumiz nel presentare il libro che - nato dalla volontà di Berta Bianca Spitzer (Vienna 1916, Trieste 1997) di ripercorrere passo passo la propria esistenza e quella dei tre rami che la generarono: i Salom, i Morpurgo, gli Spitzer - propone lo spaccato esemplare di una civiltà cresciuta, tra Centro ed Est Europa, nel "sogno" di una convivenza rispettosa e armoniosa e infrantasi poi (l'"incubo") nello schianto devastante contro i totalitarismi e i razzismi.

La testimonianza di Berta Bianca Spitzer, minuziosamente raccolta e trascritta da Gabriella Ziani, vale - ha sottolineato Rumiz - anche per l'oggi e per il domani. D'altronde, dopo un'infanzia e una giovinezza certamente "dorata" - e dopo lo choc insanabile delle persecuzioni razziali e della guerra, le successive esperienze di vita della Spitzer, se non le tolsero mai del tutto la speranza (da cui l'esigenza della sua "imbecille" rievocazione), non autorizzarono certo auspici di un generale rinsavimento delle coscienze: tanto che, negli anni '50, si ritrovò a dover affrontare un altro, inatteso trauma, quello del maccarthismo.

Gabriella Ziani ha quindi ripercorso la laboriosa gestazione del libro, che è rimasto per un quindicennio nel cassetto, nonostante Berta Bianca Spitzer avesse avallato e approvato la redazione finale. Alla fine si è deciso di rispettare la sua volontà, condensata nelle ultime parole del libro: «Nulla è stato inutile, in questa storia: da tutto ho potuto imparare, da tutti ho saputo trarre il meglio che essi potevano dare. Rabbia, dolore, orgoglio... Lì non manca nessuno, non manca niente. Tutto il resto è dentro di me. E un poco, adesso, anche in queste righe. Spero siano utili a qualcuno».

Neuroscienze, partono le Olimpiadi

Il professor Battaglini responsabile della fase italiana, già quattro scuole in gara

Pier Paolo Battaglini, docente e animatore dei "Neuroscienze Cafè"

Oberdan e Galilei, Carducci e Deledda. Sono questi i quattro istituti triestini che hanno finora aderito alla prima edizione italiana delle Olimpiadi delle neuroscienze, riservate alle scuole secondarie di secondo grado. In totale, una decina di classi. I vincitori locali si confronteranno poi con quelli delle altre città italiane per selezionare il campione che dovrà infine battersi contro concorrenti di tutto il mondo nella competizione internazionale finale.

«Ma qui a Trieste i giochi devono ancora iniziare, le iscrizioni sono tuttora aperte», dice Paolo Battaglini, professore di fisiologia alla nostra Università, membro del Centro Brain per le neuroscienze e inesausto animatore dei Neuroscience Cafè al San Marco, nonché coordinatore nazionale della fase italiana di questa gara mondiale di neuroscienze promossa da alcuni anni a questa parte come International Brain Bee Competition. E che va ad aggiungersi alle altre Olimpiadi scientifiche che coinvolgono ogni anno molte migliaia di studenti dei cinque continenti: le prime furono le Olimpiadi della matematica (dal 1959), cui seguirono quelle di fisica, di chimica, di informatica e – negli anni Novanta – di biologia e di astronomia.

Spiega Battaglini: «Tre sono i livelli di selezione di questa competizione: locale, nazionale, internazionale. Le prime selezioni avverranno nell'ambito delle singole scuole, e successivamente i dieci migliori studenti di ciascun istituto si confronteranno a Trieste nel corso della Settimana del cervello, tra il 15 e il 21 marzo. I tre migliori studenti di ogni città saranno quindi ammessi alla selezione nazionale, che si svolgerà a giugno. Infine, il campione nazionale affronterà in estate (in sede ancora da definire) i vincitori delle altre selezioni nazionali. Sarà una competizione che vedrà gli studenti sfidarsi (in inglese, con eventuale interprete) su temi quali le malattie genetiche, la neuroanatomia, la neuroistologia. Insomma, un po' tutto di quello che c'è dentro i 1500 grammi del nostro cervello con la sua rete di 100 miliardi di neuroni».

«Per prepararsi ad affrontare le selezioni – avverte Battaglini – gli studenti avranno a disposizione un manualetto divulgativo realizzato dalla Società di neuroscienze inglese e già tradotto in numerose lingue. Sulla base del suo contenuto, gli studenti si confronteranno su domande, test e cruciverba riguardanti le neuroscienze. Sarà compito degli insegnanti di scienze preparare gli studenti, ovviamente in orario extrascolastico. E a gennaio e febbraio andrò anch'io nelle scuole per meglio illustrare la competizione e spiegare il tipo di quesiti che i candidati si troveranno di fronte».

Per l'iscrizione ci si può rivolgere direttamente al professor Paolo Battaglini (battagli@units.it) oppure alla segreteria dell'Immaginario Scientifico (tel. 040 224337, www.immaginarioscientifico.it), partner organizzativo dell'iniziativa. Per maggiori informazioni, consultare il sito web www.units.it/brain/olimpiadi. *(f.pag.)*

ASSOCIAZIONE MEDICA, NUOVE CARICHE

Barsanti alla guida dell'Amt

L' Associazione Medica Triestina veleggia verso i 135 anni di vita, testimone di tanti cambiamenti nella storia di Trieste e punto di riferimento costante per l'aggiornamento scientifico di tutti i medici della nostra città.

Il nuovo consiglio direttivo, per il prossimo biennio, è guidato per la prima volta da un medico di medicina generale a testimonianza dell'integrazione tra le varie figure professionali nella condivisione di percorsi culturali e formativi che continueranno ad essere svolti con le più moderne metodologie didattiche.

L'Amt si propone di realizzare anche incontri aperti al pubblico nell'ottica di migliorare le conoscenze in ambito sanitario e far partecipare in maniera attiva il cittadino a prendersi cura della sua salute.

Il 2 dicembre 2009, nella sede dell'Associazione Medica Triestina in via Crispi 31, si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche dell'Amt.

Il consiglio direttivo per il biennio 2010-2011 è così composto: **Alberto Giammarini Barsanti, presidente**; Paolo Cortivo, past president; Alessandro Cosenzi, vice presidente; Bruno Fabris, vice presidente; Giuliano Pesel, segretario tesoriere; Marina Bortul, Luigi Buri, Renzo Carretta, Cristina Cressa, Fabio Fischetti, Giovanni Galli, Claudio Pandullo, consiglieri. I revisori dei conti sono Renato Bruni, Nerio Masè, Matteo Valente.

CONCORSO LETTERARIO

I premiati dal Mai

Alla Casa della Musica si è tenuta la cerimonia di premiazione della settima edizione del concorso letterario nazionale "Evanescenze fantastiche" indetto dal Movimento arte intuitiva. Questi i risultati.

Per la sezione Poesia riservata ai non soci, primo classificato **Tristano Tamaro** (Trieste), seconda Marina Bernardi (Trieste), terza Amelia Valentini (Pescara), menzione di merito a Ezio Solvesi.

Per la sezione Prosa (non soci), prima classificata **Amelia Valentini**, seconda Indira Gregovich (Trieste), terza Luciana Costa (Trieste).

Per la sezione Poesia riservata ai soci del Mai: prima classificata **Marina Grassi**, seconda Novella Pizzi, terzo Piero De Rose.

Per la sezione Prosa (soci Mai), primo classificato **Bruno Devescovi**, seconda Flavia Segnan, terzo Lodovico Zabotto.

IL PICCOLO 50 ANNI FA

22 dicembre 1959 di R. Gruden

● Premiata all'Azienda di turismo la compagnia dei «Commedianti» che, nella tenda piantata in via Punta del Forno, ha raggiunto la 200.a rappresentazione con «Il piacere dell'onestà» di Pirandello.

● Donna Carla Gronchi è intervenuta a Roma, a una cerimonia natalizia presso il Convitto femminile della borgata dei Giuliani (zona Laurentina), per le allieve degli Istituti Marcella e Oscar Sinigaglia.

FARMACIE

■ **DAL 21 AL 24 DICEMBRE 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Settefontane 39	tel. 040-390898
largo Osoppo 1	tel. 040-410515
Bagnoli della Rosandra *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 040-228124

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Settefontane 39	
largo Osoppo	
piazza Cavana 1	
Bagnoli della Rosandra *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 040-228124

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Cavana 1	tel. 040-302303

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	82,8
Via Carpineto	μg/m³	62,9
Via Svevo	μg/m³	---

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	36
Via Carpineto	μg/m³	34
Via Svevo	μg/m³	---

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	49
Monte San Pantaleone	μg/m³	63

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118

DAL DENTISTA, DI CORSA!

Tariffe agevolate
sulle cure dentistiche per chi ha il telesoccorso TELEVITA

Il telesoccorso è un dispositivo di protezione domestica che rende più sicura e serena la vita della tua famiglia e delle persone che restano sole a casa.

Per tutte le informazioni sulla promozione

Numero Verde 800-846079

STUDIO MEDICO CONVENZIONATO PER TRIESTE
DOTT. FABIO LINDA de WALDERSTEIN
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA
STUDIO DENTISTICO
Via Giulia, 1 - Trieste

Per tornare nuovamente a sorridere, risolvere i problemi dettati da una non corretta masticazione ed avere denti sani.

www.televita-spa.it

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Aspettando il Natale

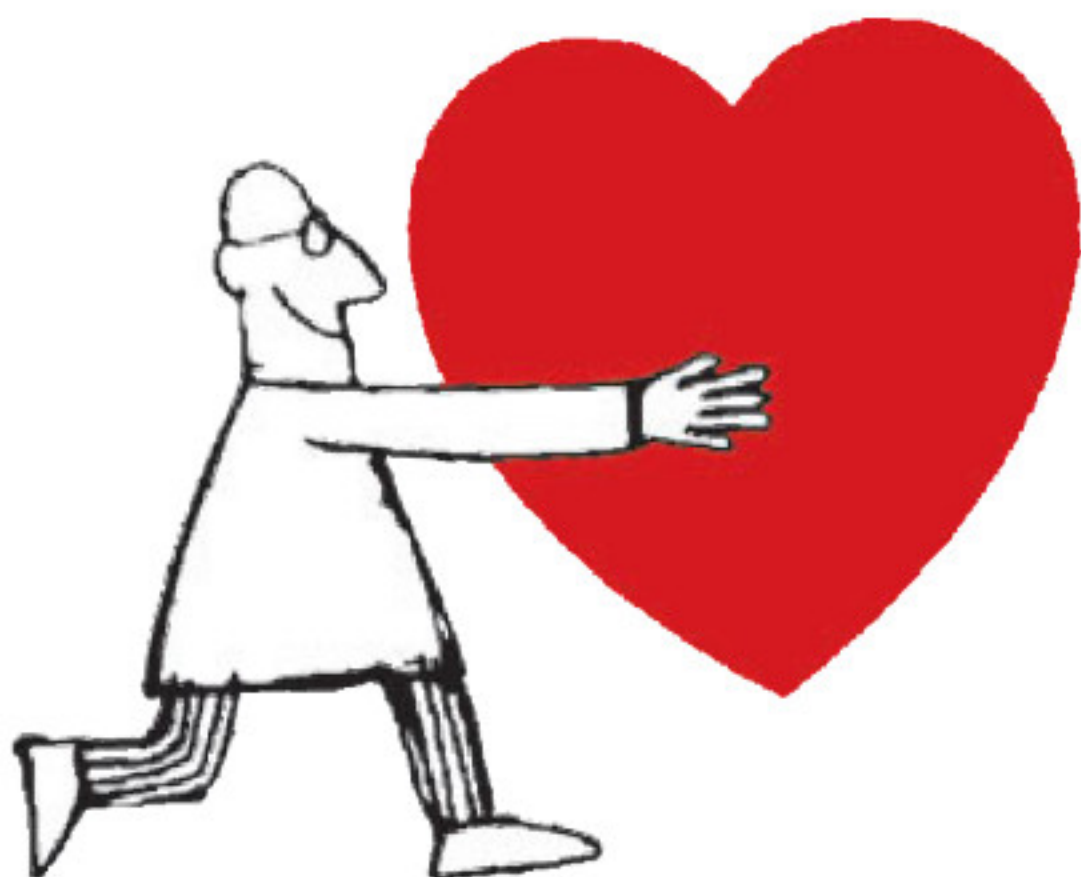
COME SI DIVENTA "AMICI DEL CUORE"

Tutti possono dare una mano a migliorare un servizio indispensabile alla città, iscrivendosi all'associazione o facendo un'elargizione direttamente o tramite Il Piccolo.

Si diventa associati:

ORDINARI *con il versamento di una quota annuale da euro 8 a euro 51*
SOSTENITORI *con il versamento di una quota una tantum da euro 52 a euro 514*
BENEMERITI *con il versamento di una quota una tantum a partire da euro 515*

I versamenti possono essere effettuati presso la sede di via Crispi 31 o sui seguenti conti corrente:

- C/C n. 5408274 - Unicredit Banca - Corso Italia, 33
  IBAN IT42V 02008 02241 000005408274
- C/C n. 07400000806A - Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia - Piazza Unità d'Italia, 3
  IBAN IT28J 06340 02207 07400000806A
- C/C postale n. 12974341
  IBAN IT85H 07601 02200 000012974341

AMICI DEL CUORE

Associazione Amici del Cuore
DA 31 ANNI AL SERVIZIO DI TRIESTE
TRIESTE - Via F. Crispi, 31 - Tel. e Fax 040 767900
e-mail: amicidelcuoretrieste@email.it

Diffuso con IL PICCOLO OGGI e DOMANI nelle edicole della provincia di Trieste con distribuzione differita nelle due giornate.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

DALLA REPUBBLICA DEL CONGO

Benemerenza a Puntini

All'ambasciata della Repubblica democratica del Congo presso il Quirinale, l'ambasciatore e ministro plenipotenziario Alberth Tshiseleka Felka, ha conferito al corrispondente diplomatico Paolo Puntini le credenziali di consigliere speciale per gli Affari generali presso la Fao. Più volte distintosi per attività umanitarie in Kosovo ed ex Jugoslavia, Paolo Puntini, imprenditore triestino nel settore meccano navale, è già stato insignito della medaglia commemorativa per le operazioni di soccorso e assistenza in Kosovo e, successivamente, della medaglia Onu.

L'ambasciatore, a fine cerimonia, ha consegnato all'imprenditore la benemerenza con relativa decorazione della Gran Croix de la Solidarieté. A gennaio, Puntini, insieme all'ambasciatore, parteciperà a una delegazione italiana in visita in Congo per incontrare le autorità governative locali e discutere sui futuri sviluppi delle aree depresse e sulla creazione di partnership italo-congolesi.

Paolo Puntini con l'ambasciatore Alberth Tshiseleka Felka

MATTINO

● **MOSTRA DI MOSAICO**
L'associazione «artesette» presenta, in una vetrina espositiva, una mostra personale dell'artista mosaicista Marisa Ferluga intitolata «Energia vitale dell'anima» che si potrà visitare da oggi fino al 6 gennaio 2010 alla galleria «Seven Art» via D. Rossetti 7/1, negli orari di apertura 10.30-12.30, 16.30-19.30.

● **ACCRI PER LA BOLIVIA**
Al mercatino di Natale, in via S. Caterina, sono disponibili le magliette di Giulio Coniglio e le pubblicazioni (libri e cd) de Il Piccolo a sostegno del progetto «Acqua potabile per 11 mila famiglie boliviane».

● **PRO SENECTUTE**
Il centro diurno «com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. È attivo il servizio di biblioteca dalle 15 alle 18. Sono aperte le iscrizioni per la festa di Capodanno.

POMERIGGIO

● **ISTITUTO DI GRAFOLOGIA**
Oggi, alle 17, nella sede dell'Istituto italiano di grafologia, in via F. Crispi, 28, incontro tra soci e simpatizzanti per un scambio di auguri. Seguirà un brindisi. L'attività verrà ripresa all'11 gennaio.

● **ACLI «FANIN»**
Oggi alle 16 avrà luogo in sede la festa dello scambio degli auguri con estrazione della lotteria e rinfresco. Sono aperte anche le iscrizioni per partecipare alla festa dell'Epifania dopo aver visitato a Fanzolo vicino a Vedelago (Veneto) la villa Emo di Palladio. Aperte anche le iscrizioni per il cenone di Capodanno.

● **MOSTRA DI CATTONAR**
Inaugurazione oggi della mostra del pittore triestino Giorgio Cattonar, «Dal Carso al mare», alle 18, nella sala «A. Fittke» di piazza Piccola 3 a Trieste (dietro ai portici di piazza Unità).

● **POESIA E SOLIDARIETÀ**
Oggi alle 18.15 si svolge l'incontro fra poeti dell'Associazione Poesia e Solidarietà nella sede della Società Antroposofica in via Cesare Battisti 6, V p. L'incontro è aperto a tutti anche ai non soci per leggere poesia o prosa. Per informazioni sul concorso internazionale di poesia Castello di Duino: www.castellodiduinopoesia.it e 040-638787.

● **ASSOCIAZIONE HYPERION**
Oggi dalle 16 alle 18, nella sede di via Soncini 29/C, i volontari dell'Associazione Hyperion sono a disposizione per fornire informazioni e sostegno su problemi legati al consumo eccessivo di bevande alcoliche, tel. 040-380977 e tutti i giorni è possibile chiamare il 347-5161468.

● **ELABORAZIONE DEL LUTTO**
La Società antroposofica organizza un incontro con il gruppo di sostegno per «L'elaborazione del lutto» seguendo i testi di Rudolf Steiner dalle ore 18.15 alle 19.45 nella sede via Mazzini, 30, I piano. Info 339-7809778 - www.rudolfsteiner/trieste. Ingresso libero.

TRADIZIONALE CERIMONIA CON LE AUTORITÀ

Il vescovo fa gli auguri ai giornalisti

Scambio di auguri all'insegna dell'ottimismo ieri al Circolo della stampa, nella tradizionale cerimonia sotto l'albero di Natale, realizzato anche quest'anno da Fulvia Costantinides, nella sede di corso Italia, ospiti le maggiori autorità istituzionali della città. L'arcivescovo, monsignor Giampaolo Crepaldi, ha stilato un primo bilancio, dopo 80 giorni dal suo arrivo alla guida della chiesa di Trieste. «Questa è una città nella quale le diverse etnie, con le loro religioni e le loro culture - ha detto - riescono a convivere sul piano del dialogo e della concordia. Qui si può lavorare in un clima pacato, dove le differenze convivono all'insegna della solidarietà e questo è un autentico valore che dovrebbe essere esportato sia nel resto d'Italia, sia all'estero. Il fatto che a Trieste si possa vivere in serenità è per me motivo di grande consolazione. Spero che nel 2010 - ha concluso, rivolgendosi ai giornalisti presenti - le notizie che darete siano soprattutto belle e favorevoli».

Monsignor Crepaldi con Dipiazza e Bassa Poropat (Lasorte)

«Un autorevole quotidiano economico - ha esordito il sindaco, Roberto Dipiazza - in questi giorni ha messo Trieste in testa alle classifiche per qualità della vita. Questo è per me motivo di vanto. In effetti - ha continuato - nel corso del 2009 abbiamo tagliato importanti traguardi, su vari fronti. Speriamo che tutto questo possa proseguire nel 2010».

Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia, ha ringraziato i giornalisti «per la visibilità che riescono ad assicurare alle attività dei Comuni limitrofi, vera e propria ricchezza del nostro territorio. Andremo avanti, come amministrazione - ha dichiarato - nel sostegno a tutti coloro che concorrono a valorizzare il territorio».

Fulvia Costantinides, ha spiegato la scelta di mettere sull'albero le stelle di Natale: «Dopo anni nei quali ho cercato di mandare ogni volta un messaggio diverso, a seconda delle situazioni che si venivano a creare, ho optato per le stelle di Natale, per un ritorno alla tradizione più genuina». Gianni Martellozzo, a nome dell'Assostampa, il sindacato dei giornalisti, ha confermato che i temi sui quali l'organizzazione di categoria è impegnata sono quelli del «precariato e della libertà di stampa».

Ugo Salvini

SERA

● **CONCERTO GOSPEL**
Oggi alle 20.30 nella chiesa Evangelica Luterana di Largo Panfili, concerto gospel del coro «Soul Diesis». Il concerto è offerto dal Comune, nell'ambito di «Trieste accende il Natale».

● **MALDOBRIE CON MUSICHE**
La Fnp-Cisl invita allo spettacolo teatrale «Omini de mar - Maldobrie con musiche» oggi alle 20.30 al teatro «La Contrada - Orazio Bobbio» di via Ghirlandaio, 12 al quale seguirà una bicchierata augurale. Per prenotazioni recarsi alla biglietteria del Teatro.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto, 6 alle 19.30 si terrà una riunione. Info: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 334-3961763.

VARIE

ADPPIA CHIUSA

■ L'Associazione Deportati e Perseguitati Politici Italiani (Adppia) con sede in via Mazzini, 30 rende noto che gli uffici rimarranno chiusi dal 24 corrente al 5 gennaio.

SCUOLA BARELLI

■ Dal 15 al 29 gennaio saranno aperte le iscrizioni nella scuola dell'infanzia «Arnida Barelli», sita in viale III Armata n. 22, dal lunedì al venerdì con orario 9-14.

ORDINE DEI GIORNALISTI

■ L'ufficio dell'Ordine dei giornalisti resterà chiuso, da giovedì 24 dicembre al 6 gennaio 2010, per le festività natalizie. Riapertura giovedì 7 gennaio. Gli uffici saranno regolarmente aperti fino al 23 dicembre per chi avesse bisogno di aggiornare la tessera professionale con il timbro del 2010.

XXX OTTOBRE

■ La segreteria sezionale rimarrà chiusa dal 24 dicembre (giovedì) al 5 gennaio (martedì). Per il rinnovo del tesseramento 2010 i soci avranno la possibilità di regolarizzare la propria posizione alla riapertura della segreteria (7 gennaio 2010).

FEDERCONSUMATORI TRIESTE

■ In Largo della Barriera Vecchia 15, tel./fax. 040-773190 per il periodo invernale lo sportello è aperto, per tutte le questioni inerenti i consumatori/utenti quali: telefonia - banche - assicurazioni turismo/viaggi - recessi/garanzie - servizi di rete - contratti d'opera, ecc. il lunedì dalle 10 alle 12, il martedì e il venerdì dalle 16.30 alle 19. Consulenze legali su appuntamento. Il fax-simile della richiesta per il rimborso della Tarsu è disponibile sul nostro sito www.federconsumatori-fvg.it alla pagina news.

OSTENSIONE DELLA SINDONE

■ Il gruppo culturale del Cral Autorità Portuale di Trieste organizza per i soci e gli aggregati un'uscita a Torino da venerdì 16 a domenica 18 aprile 2010 in occasione dell'ostensione della Sacra sindone.

TRENO STORICO

■ L'Associazione Ferstoria promuove per mercoledì 6 gennaio un tour con il treno storico sui «Binari sconosciuti di Trieste», un itinerario che ripropone i panorami della città e del Carso dalle ferrovie normalmente non percorse dai treni viaggiatori. Al mattino corsa da Trieste Campo Marzio a villa Opicina, Aurisina, Miramare, Trieste Centrale. Nel primo pomeriggio percorso inverso. Adesioni, esclusivamente anticipate, da Modelland Train, via Vidali 8/b, tel. 040-765336, da martedì a sabato, ore 10-12.30 e 15.30-19.30. Posti limitati. Info anche al n. 335-5311348.

ASSAGGIATORI VINO

■ L'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori di vino) informa che sta organizzando un corso per aspiranti assaggiatori di vino. Per iscrizioni e informazioni telefonare alla segreteria Onav al 334-7786980 oppure al 340-6294863.

FAMILIARI DI ALCOLISTI

■ Pensi di avere un problema di alcool in famiglia? Contatta i Gruppi Familiari Al-Anon: riunioni in via dei Mille 18 lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040-577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30; via Sant'Anastasio 14/a (tel. 040-412683) lunedì e venerdì alle 18.

MERCATINO NATALIZIO

■ Il doposcuola «Gocce d'Inchiostro» della Lega Nazionale organizza, a scopo benefico, un mercatino natalizio di lavori artigianali realizzati dagli allievi, presso la sede di Galleria Protti 3. Il mercatino è visitabile da lunedì a venerdì dalle 15.30 alle 18.30, fino al 29 dicembre.

POETESSA PREMIATA

■ Maria Cernigoi Maggio è stata premiata al XVII concorso «Premio Letterario Nazionale» della Libera Associazione Poeti e Scrittori a Castelnuovo del Garda. Ha ricevuto il trofeo del vincitore assoluto per la poesia singola ed edita con il volume «Canterò la gioia della notte».

MOSTRA DI LUIS

■ «Nel sogno... nel reale» mostra di Luisia Comelli Luis fino al 4 gennaio al caffè «Stella Polare» sala interna, piazza S. Antonio, 6. Curato da Claudio Sivini.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Domenica 20 dicembre nel tratto piazza Unità e via adiacente per il mercatino del borgo ho perso il portachiavi azzurro con il marchio sky. Spero in chi lo ha trovato cell. 349-230051.

SMARRITO/TROVATO

■ Fuggite due calopsite grigie e una gialla in zona via Orlandini-via Colleoni. Eventuali ritrovamenti possono venir segnalati al 335-5745970 oppure 333-6607960.

SMARRITO/TROVATO

■ Il 17 dicembre verso le 15.15 ho smarrito i miei occhiali sull'autobus 29. Si tratta di occhiali da vista con lenti brunite, fusto scuro, tartarugato. Prego l'onesto rinvenitore di contattarmi allo 040821320, Loredana. Assicuro adeguata ricompensa.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- Per il Santo Natale da Filippo e Michela 10 pro Frati di Montuzza (pranzo di Natale).
- Da Maria Cristina Santoro 100 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria del mio caro papà Emilio Fanin per il compleanno (21/12/09) dalla figlia Liliana 25 pro Centro tumori Lovenati.
- Per il Santo Natale da Anna Rosa 15 pro Astad, 15 pro Enpa, 20 pro Missione Iriamurai Kenya.
- In memoria di tutti i propri cari defunti per il Natale da Ada Zolia 25 pro Agmen, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari per il Santo Natale da Novella 50 pro Pro Senectute, 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Comunità S. Martino (don Vatta), 50 pro Astad.
- In memoria dei miei defunti da Myriam 50 pro Frati di Montuzza, 50 pro Istituto Rittmeyer, 50 pro Amici del cuore, 50 pro Astad rifugio animali, 50 pro Enpa protezione animali.
- Per il Santo Natale da Duilio Suffi 50 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- Per il S. Natale da Bucci, Cerni, Cozzolino, Dionisi, Gentile, Russo, Sapla 50 pro Fond. Lucchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria dei nostri cari per il Natale da Federica, Paolo e Caterina 50 pro Fondo umanitario Lorenzo Fernandelli.
- In memoria di Giulia Stogaus per il Natale 2009 dai nonni Armando e Liliana 30 pro Agmen.
- In memoria di Natale e Caterina Bernich e parenti tutti per Natale dalla nipote Rita Bernich-Sebastianutti.
- In memoria di Gilda Brezigher ved. Stor per il compleanno (22/12) dalla figlia Nerina e fam. 20 pro Astad, 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Cerqueni Rella per il compleanno (22/12) da Rita e Betty 30 pro Frati di Montuzza (mensa dei poveri).
- In memoria di Fiorenza e Livio Busato per il Santo Natale dalla figlia Livia 25 pro Astad, 25 pro Gattile Cociani.
- In memoria del mio caro papà e nonno (22/12) da Sylva e Franca 25 pro Ricreatorio G. Padovan (ex allievi).
- In memoria dei genitori Vittorio e Carmela Delcampo dai familiari 20 pro Ass.ne de Banfield.
- In memoria di Anna e Adelio Imperatori per l'anniv. (22/12/09) dalla figlia Giovanna 50 pro Associazione Amici del cuore (per struttura complessa Cardiologia Cattinara).
- In memoria di Walter Kosic dalla moglie Flora per il Santo Natale 50 pro Airc.
- In memoria di Arrigo Pieri e della sua famiglia da Liliana Brumini 50 pro Frati di Montuzza per il Santo Natale.
- Da Giovanni Selis dalla moglie Maria 50 pro Amici del cuore, 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Lucia Stampalia Lucev nel XXI anniv. (22/12) dalla figlia Liliana 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Ugo e Franco Zamperlo (22/12/09 - 3/1/2010) dalla moglie e mamma Nevea dalla cognata e zia Clara Zamperlo 25 pro Cardiologia Amici del cuore, 25 pro Centro tumori, 50 pro Agmen.

CERIMONIA ALL'ORDINE

A Matteo Caenazzo la tessera di pubblicista "alla memoria"

Matteo Caenazzo scomparso nel giugno scorso

Nella Sala Alessi del Circolo della Stampa, l'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia ha riconosciuto a Matteo Caenazzo, giovane talento triestino scomparso prematuramente il 28 giugno 2009, la sua attività giornalistica come collaboratore della rivista NTWK di Trieste per gli eventi culturali e musicali di Venezia e ha consegnando ai genitori la tessera d'iscrizione, alla memoria, all'Albo dei Giornalisti pubblicisti.

La cerimonia è stata presieduta dal presidente dell'Ordine regionale dei Giornalisti Piero Villotta e dalla vicepresidente Mariastella Malafronte. In memoria di Matteo è stato istituito il Premio per la sceneggiatura cinematografica "Mattador", promosso dalla famiglia e da diverse istituzioni che operano nel mondo dello spettacolo. Vi possono partecipare i giovani dai 16 ai 30 anni presentando un sceneggiatura o un soggetto cinematografico originali. La premiazione avverrà sabato 17 luglio 2010 nelle Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia.

DA GENNAIO A GIUGNO

Al via due laboratori teatrali con Eva Mauri a Opicina

Da gennaio a giugno sono in programma a Opicina due laboratori di recitazione. Il primo, che si terrà ogni mercoledì dalle 20 alle 21.40 (primo incontro il 13 gennaio), riguarderà improvvisazione e lavoro sul palcoscenico; il secondo, dalle 18.45 alle 21.50 (primo incontro il 7 gennaio) sarà focalizzato su consapevolezza corporea e vocale.

Nel primo laboratorio il gruppo affonterà il percorso del diventare "realistici e naturali" in scena, attraverso esercizi preparatori di rilassamento e improvvisazione, per giungere a uno o più personaggi prendendo spunto da grandi autori della drammaturgia mondiale. Nel secondo, il gruppo lavorerà su tecniche teatrali quali la biomeccanica di Mejerchol'd per mettere in gioco, in modo consapevole e leggero, le dinamiche che guidano i movimenti dell'essere umano, sia quelli interiori che quelli relazionali.

Conduce i laboratori Eva Mauri, diplomata in recitazione all'accademia nazionale Silvio D'Amico di Roma. Informazioni: associazionetekne@gmail.com, tel. 338-8010180.

Università della Terza Età «Danilo dobrina»

via Corti 1/1 - tel. 040-311312 040-305274

Aula computer, 09.30-11.30: word. Aula A, 09.15- 10.05: lingua Inglese: livello 1 - principianti - A1; aula A, 10.15-11.05: lingua inglese: livello 2 - base - A2; aula A, 11.15-12.05: lingua inglese: livello 4 - intermedio avanzato - B2; aula B, 08.50-10.35: lingua tedesca: livello 1 - principianti - A1 - sospeso sino al 12 gennaio 2010; aula B 10.45-12.30: lingua tedesca: livello 4 - intermedio avanzato - B2 - sospeso sino al 12 gennaio 2010; aula D, 09.00-11.00: mosaico; aula C, 09.00-10.20: disegno ad acquarello - I livello; aula C, 10.30-11.50: disegno ad acquarello - II livello; aula Professori, 09.00-11.00: fiori di Nylon.

Sezione di Muggia

Sala Millo, 09.30-11.00: lingua Spagnola - Livello 1 principianti - A1; sala Uni3, 09.00-12.00: maglia; sala Uni3, 15.30-17.30: corso Word

Sezione di Duino Aurisina

Casa della Pietra, 15.30-17.20: informatica: word 2

Università della Liberetà - Auser

largo Barriera Vecchia 15 - tel. 040-3478208

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P.Veronese, 1

Ore 15-17: sospeso: Sculture in pasta di pane; Duemila e più idee (gruppo B); 15-17: corso di maglia; 15.30-17: sospeso, lingua e cultura inglese III; 15.30-17.30: gruppo Vocale delle Liberetà Auser; 16-17: lettura e commento della Divina Commedia; 17-18: prima pagina.

AUGURI

GRAZIELLA Compie 60 anni! Tanti auguri dal marito Aurelio, dai nipoti Tiziano e Mattia, dalla figlia Luana con il marito Andrea

ANNAMARIA Per i tuoi primi, splendidi 50 anni, auguri dalla mamma Bruna, dal fratello Ino e da tutti i tuoi tanti parenti

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario **9.30-11**
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore **9.30-11.**
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

I SOGNI NEL CASSETTO DI TRIESTE

Tanti progetti incompiuti in eredità al 2010

Trieste riscopre le «Strade di Sissi» assieme ad altre città europee. Orbene, mesi orsono, presentando le bellezze della nostra Trieste a una coppia di amici venuti da lontano, ci siamo imbattuti nel monumento di piazza Libertà. Dopo aver ammirato quel monumento e apprezzato la sua foggia e la sua imponenza, l'uomo mi chiese: «Elisabetta? Elisabetta chi?». In vena di battute, gli risposi «Mah! Forse la moglie del sindaco o di qualche altro personaggio importante!» Lui riprese: «Perché è già morta la poveretta?» «Spero proprio di no» risposi e iniziai a raccontargli che la storia della Seconda guerra mondiale non è stata tanto benevola con Trieste che a seguito di ciò, ancor oggi presenta due anime (o forse più anime) ancora mai fuse.
Ma a Trieste il mistero è di casa: Elisabetta chi? (manca una qualsiasi indicazione di chi fosse), i vari ponti sul canale che vengono e vanno per poi sparire del tutto (fino a quando?), un parco acquatico che aspetta sempre la... generazione futura di pesci, i nostri «sardoni» che vengono lavati in acqua d'Arno e diventano alici, la villa di due... quasi ignoti personaggi come Franz Lehar e il nostro Carniel autore di «Trieste mia» che la si lascia crollare da sola in cumulo di macerie per far posto guarda caso a un complesso residenziale, la piattaforma logistica di cui si parla da tempo, sufficientemente illogica, non avendo nel frattempo pensato alle infrastrutture o alternative valide. Il Porto Vecchio che più vecchio non si può, oppure... i parcheggi sempre più problematici per noi e per i turisti... oppure... oppure. Auguri Trieste, che il 2010 ti sia propizio!

Diego Sivini

SICUREZZA

L'azione del Carroccio

In risposta alla segnalazione del 19 dicembre a firma Claudio Cossu, si ritiene opportuno precisare che la Lega Nord non ha dato luogo ad alcuna caccia alle streghe, ma ha semplicemente fornito una risposta concreta alle istanze sollevate dagli elettori che, nelle ultime tornate regionali ed europee, hanno chiaramente manifestato le loro preoccupazioni sia sul tema dell'immigrazione sia su quello, ad esso collegato, della pubblica sicurezza. Ricondurre inoltre le politiche del partito a una mera speculazione sui timori dei cittadini è quanto di più sbagliato si possa fare, poiché punta alla sua demonizzazione ideologica e acritica: la promulgazione della legge sul welfare, la lotta alla delocalizzazione e alla concorrenza sleale, la tutela del diritto al riposo dei lavoratori, l'istituzione di zone franche urbane a sostegno delle imprese locali, la riorganizzazione degli Enti locali e lo snellimento burocratico, oltre al naturalmente già citato tema della sicurezza, costituiscono invece la prova lampante che l'azione del Carroccio non è figlia di populismi bensì di un meditato intervento coordinato che punta ad agevolare il rilancio dell'economia, lo sviluppo del territorio e l'affermazione di un futuro lavorativo stabile per le nostre famiglie. L'apertura al confronto costruttivo su tali temi è totale. Invitiamo altresì a usare maggiore prudenza nello schernire le iniziative sulla sicurezza, quantomeno nel rispetto delle troppe vittime ancora mietute dalla criminalità, organizzata e non, anche nella nostra regione.

Massimiliano Fedriga
segretario Lega Nord Trieste

CANALE

Ponte «Verde»

Leggo svariati interventi sul cosiddetto «Ponte Verde» da posizionarsi all'estremità del canale di Ponterosso per collegare via Cassa di Risparmio a via Trento e continuo a chiedermi perché è stato smontato il ponte costruito dai bravi genieri dell'esercito per consentire una sorta di prova concreta che, mi sembra di aver capito, la cittadinanza avesse molto apprezzato.
Considerando il tempo che continuano a spendere, a quanto leggo, in riunioni e discussioni le istituzioni e la provata razionalità di quest'opera, non comprendo perché non si sia pensato ad acquistare o noleggiare dall'esercito il ponte stesso accontentando così sia il soprintendente arch. Di Paola che, giustamente, pone dei dubbi estetici e si interroga sulla futura necessità dell'opera, sia il nostro sindaco Dipiazza che, da oculato amministratore, non vuole investire tanti soldi in un manufatto provvisorio.
L'opera prevista, in effetti, oscura in parte la percezione visiva del canale con la neoclassica chiesa di S. Antonio alterandone la visione prospettica, quale miglior soluzione dunque del ripristino del ponte provvisorio che, non avendo pretese di grande architettura, serviva egregiamente allo scopo ed era esteticamente piacevole con le sue cascate di fiori. Certo, così agendo, si scontentano gli architetti che volevano progettarlo e l'impresa che avrebbe dovuto costruirlo ma è poca cosa di fronte al vantaggio immediato per la cittadinanza.
Viviamo un momento storico così complicato dove esigenze e concezione di vita si modificano in modo così repentino da non consentire una programmazione urbanistica, molte opere progettate oggi tra 4 o 5 anni risulteranno inutili, penso ad esempio ai posteggi.
Quale miglior modo etico di agire quindi se non quello di costruire velocemente e velocemente poter riposizionare i manufatti in luoghi diversi dove servono di più? Senza sprecare, recuperando tutto, questa si è «progettazione sostenibile».
Devo, a tal proposito, citare la mia ormai vecchia proposta delle «navi posteggio» da utilizzare finché servono e poi rivendere a chi ne avrà piu bisogno. Tanti i vantaggi: costi limitati, realizzazione immediata senza stravolgere la città con progetti, autorizzazioni e lavori infiniti.
Spero che qualcuno mi ascolti.

architetto Barbara Fornasir

L'ALBUM

A Zanei e Volpi gli "Oscar" dei registi

Lia Zanei, con il film "Dove la vita e la morte sono la stessa cosa", ha vinto l'"Oscar 2009", il trofeo che il Club cinematografico triestino assegna all'autore del miglior film dell'anno, scelto tra i primi e secondi classificati nei concorsi svolti. La giuria era composta dai soci presenti in sala e da esperti. Il premio del pubblico è andato a Oscar Volpi per il film "Il ritorno".

OBELISCO

Chiosco d'attesa

Con riferimento alla segnalazione «Chiosco d'attesa» pubblicata il 21.11.09 a firma della signora Laura Baucer de Simon, premesso che alla Trieste Trasporti spa (gestore del servizio di trasporto pubblico locale) o all'Amt spa (proprietaria delle infrastrutture alle fermate) non è stata inoltrata alcuna richiesta di installazione di una pensilina d'attesa alla fermata del tram sita all'Obelisco, informiamo la segnalante che nella posizione indicata non risulta possibile prevedere la posa in opera di un chiosco, a causa delle dimensioni ridotte del marciapiede.

Ingrid Zorn
responsabile Urp e relazioni esterne Trieste Trasporti Spa

DISSENSO

Dimissioni di Cosolini

Mi permetto profondamente di dissentire dall'invito espresso, attraverso queste colonne, a Roberto Cosolini di dimettersi dal suo incarico. Abbiamo sempre intravisto in lui un profilo evoluto di serietà, onestà e capacità nei vari incarichi adempiuti. Gradiremmo tanto che proseguisse nel suo spirito operativo e propositivo, dando grande contributo al civile confronto dialettico e progettuale cittadino, convinti che egli saprà da solo trarre tutte quelle indicazioni che scienza e coscienza lo indurranno a compiere.
Una sana democrazia, una reale visione futura della città necessitano di una chiara ed efficiente guida della città, anche se questa democraticamente condivisa dall'elettorato passasse attraverso il terzo mandato del sindaco, e di una concreta vis contributiva da parte delle forze di opposizione. La città giudicherà il tutto attraverso l'assegnazione di un consenso, non attraverso chiacchiere o stimolazioni episodiche che nulla hanno a che vedere con un sano dibattito progettuale, né tantomeno con isolate faide da carega... mancata!

Fulvio Chenda
Associazione operatori terziario-pmi

SMOG

Ferriera «trasversale»

Per coloro che non l'avessero notato, il giorno 16 dicembre il giornale riportava la notizia che il Comitato Portuale, in cui vengono rappresentati tra l'altro i Comuni in cui ricade il Porto di Trieste e la Provincia stessa, ha deliberato di avallare la richiesta della Ferriera di poterci inquinare per altri quattro anni. Hanno votato contro solo il sindaco di Muggia e un sindacalista, mentre il sindaco Dipiazza, sempre prodigo di «ciacole», non si è nemmeno presentato e non ha delegato alcuno a rappresentarlo, e la presidente della Provincia Bassa Poropat ha addirittura votato a favore. Non c'è molto da dire: adesso sappiamo chi ha a cuore la salute dei cittadini, e i piani di sviluppo del porto, e chi invece fa solo della facile demagogia ad uso degli sprovveduti. Complimenti ancora ai nostri due rappresentanti... davvero una trasversalità politica degna delle grandi occasioni.

Fabio Cigoi

PREMIER

Scorta inutile

Di quello che è successo al presidente del Consiglio si è saputo tanto, ma un particolare mi sfugge: che ci stavano a fare gli addetti alla scorta – pur lautamente pagati – che non sono riusciti ad evitare l'aggressione? Vorrà qualcuno delle alte sfere intervenire e informare gli italiani?

Giorgio Mitauri

FERMATE

Cartelli bus

Ho notato che molti cartelli alle fermate degli autobus (in particolare quelli «grandi» con la pubblicità) sono visibili solo da un lato. Ad esempio il pedone che si affaccia da via Mazzini in piazza Goldoni deve fare un certo percorso per poterli leggere.
Ho notato che dal lato opposto a quello dove sono riportate le informazioni (il lato riservato alla pubblicità) nella parte inferiore vi è una striscia non utilizzata di circa cinque centimetri di altezza. Sarebbe una buona (ed economica) idea quella di apporre in quella zona almeno il numero distintivo delle linee che utilizzano quella fermata.

Giulio Salvador

ACEGAS

Bollette e scadenze

C'era una volta un'azienda municipalizzata che si chiamava Acegat che conglobava al suo interno il servizio di trasporti, acqua, luce, gas, i rifiuti e la pulizia delle strade. Ora questa è stata frazionata e privatizzata per fare tante aziende, una «Società per Azioni».
Prima sapevi che alla scadenza fissa (ogni due mesi) dovevi pagare le relative tasse e il consumo dei servizi in merito, ora chissà perché non sai mai quando ti verrà spedita la bolletta per il pagamento di acqua, luce e gas.
Prima si pagava con un unico bollettino postale, ora si deve pagare con tre bollettini (3,30 euro di tassa postale). Prima seppur divisi i consumi avevano la stessa scadenza, ora queste scadenze sono differenziate, ma non fisse, cosicché non sai mai quando ti tocca pagare. Prima ogni due mesi se volevi potevi comunicare i consumi tuoi tramite il numero verde alla scadenza prefissata, ora anche questo servizio sembra stia scomparendo in quanto se prima per l'acqua e luce avevi un numero verde e per il gas un altro numero verde, ora non sai più a quale numero rivolgerti in quanto non funziona più niente. Ci vogliono dieci giorni di telefonate per sapere che fine ha fatto la bolletta dell'acqua che doveva «essere pagata» già circa 20 giorni fa in quanto tutti i numeri verdi sono «non funzionanti» (a parte un giorno in cui sono riuscito a contattare il numero per la luce, aspettando circa un'ora per poter parlare con una operatrice).
Per dieci giorni ho tentato anche di comporre numeri tradizionali con lo 040 ecc. ecc. (quasi tutti). Ebbene, dall'altra parte silenzio assoluto... Qui mi sembra si stia più attenti alla borsa (azioni) che al servizio dell'utente, questo si chiama business.
È inutile tentare di acquistare le azioni di altre aziende (con i soldi nostri) e anche all'estero a quanto pare, pensate invece a dare più servizio all'utenza e mettete più a loro agio i cittadini, che vi pagano profumatamente, con scadenze certe (vedi tasse su tasse che sono nate nelle bollette, forse per acquistare altre azioni). Basta con questi giochetti, cominciate a fare i seri una volta per tutte, e siate più trasparenti.
Acqua, luce e gas è un nostro diritto e pertanto anche il controllo di come si opera su di essi è un nostro diritto. Chiedo che la lettura dei contatori e il relativo pagamento sia unificato alla stessa data bimestralmente com'era prima. Chissà perché le cose che funzionano non vanno più bene nel nostro paese, bisogna sempre stravolgere quello che andava bene, forse così la gente non ci capisce più niente e le società fanno i loro comodi. Spero di ricevere un'adeguata risposta su quanto sta succedendo da chi di dovere, e che magari anche questa mia non sia una lettera morta.

Roberto Sustersich

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO

Nella foresta a colori della Selva di Tarnova

Da quando ha ottenuto l'indipendenza, ma soprattutto dopo l'entrata nell'Unione Europea e il dissolvimento del confine la Slovenia ha operato sul suo territorio valorizzando, restaurando, ammodernando e rivalutando tutta un serie di strade, monumenti, agriturismi e strutture ricettive creando ben 55 tra oasi protette e parchi regionali, oltre a sei sentieri didattici. Gli sloveni ci tengono parecchio al loro territorio naturale, e giustamente "la Slovenia è depositaria del 'Giardino d'Europa', orgogliosa e gelosa del suo ambiente naturale", mentre i suoi abitanti sono "fortissimi camminatori e appassionati naturalisti". Ce lo ricordano Ettore Tomasi e Giovanni Stegù, il primo alpinista e consulente editopriale, il secondo appassionato escursionista che hanno appena dato alle stampe per le edizioni Transalpina una splendida guida alla "Selva di Tarnova" (pagg. 228, Euro 24,50), sottotitolo "La foresta a colori - Escursioni, natura e storia sul Trnovski Gozd".
Il volume propone oltre quaranta percorsi nel fantastico scenario della Selva di Tarnova, sul "gradino più elevato del Carso", nelle valli dell'Isonzo e del Vipacco, tra cime, boschi incontaminati e sentieri storici, quelli "di vini" nelle Vipavska e Braniška Dolina e Planina, i sentieri pedemontani ed i sentieri dell'Altopiano di Tarnova.
La guida, pubblicata nella collana "Andar de Bora" diretta Alessandro Ambrosi, permette un viaggio, anzi più viaggi, tra, Natura e Storia nella grande foresta tra Gorizia, Ajdovšcina e Idrija. Decine di mappe e centinaia di foto a colori forniscono al lettore e l'escursionista alla scoperta di Kobarid - Caporetto, Sveta Gora - Monte Santo, Škabrijel - Monte San Gabriele, il bosco Panovec, Sveti Danijel - Monte San Daniele, il monte Kucelj, Kamnje, Lokavec, Fužine, Kuk, il Caven, il Poldanovec, il Merzovec, Mala Lazna, i Golaki, Kotlovksi vrh, l'Hudournik, il Crni vrh, lo Javornik, con ampio corredo di mappe e foto a colori, Non manca un contributo di Roberto Todero sulla Selva di Tarnova nelle due guerre mondiali ed un capitolo conclusivo dedicato alle Grandi Traversate alpine slovene. La Selva di Tarnova è anche la "foresta a colori" per la varietà della vegetazione dell'altopiano che, spiegano gli autori, "nell'alternarsi delle stagioni offre paesaggi sorprendenti e pittoreschi" noti già agli antichi romani.
A questo punto vale la pena soffermarsi su una breve e banale riflessione che riguarda - come del resto sottolineano più volte gli stessi Tomasi e Stegù - la riscoperta, la rivalutazione di territori a noi limitrofi. Lasciamo per una volta da parte la Storia e pensiamo alla Natura: c'è un tessuto naturale molto vasto che per tanti anni è rimasto se non precluso almeno messo da parte, e che adesso è di nuovo a portata di mano. Certo la Selva di Tarnova non è un novità per gli escursionisti, ma anche una guida come questa della Transalpina aiuta a ri-conoscere, a ri-comprendere, una fetta di territorio che è parte della nostra cultura e del nostro immaginario. Tomasi e Stegù lo hanno colto bene: "Sicuramente - scrivono - è un luogo unico nell'ambito del Carso montano, fantastico e incantato: si è invitati a soffermarsi a meditare sulle paure antiche che un po' sopravvivono in noi, quando ci avventuriamo in una foresta".

Menù di Natale

Patè di fegato in crosta, cesto di mortadella croccante con composta di cipolle e fondant.

Risotto con funghi porcini, brodo di cappone e zucca gialla

Pappardelle casarecce al ragout di selvaggina

Cappone alle castagne e agrumi alla medievale

Contorni dedicati

Il classico carrello dei bolliti alla maniera piemontese con le mostarde

Delizia di cioccolato, nocciole e gianduja

€ 50 VINI ESCLUSI
(acqua e caffè compresi)

Menù San Silvestro

Triglia in geometria di melanzane e mozzarella

Vellutata di porcini con code di gamberi rosè

Risotto con scampi, scarola e tartufo nero toscano

Mezzi paccheri mantecati con fumè di crostacei, capesante e finocchio

Involto di spigola in lardo, fagioli Adzuki

Filetto di rana pescatrice, crema di broccoli
Cardi trifolati

Dolce trilogia dello chef con nocciole, cioccolato e castagne

H 01:00 Zampone e lenticchie

€ 95,00 VINI ESCLUSI
(PREZZO A LISTINO DA CARTA)*

* il prezzo comprende anche il flute di champagne di benvenuto

* Musica dal vivo

Strada Costiera, 22 - Trieste - tel. 040 2247033 - 340 8674527
www.leterrazzedelriviera.com - info@leterrazzedelriviera.com

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Aspettando il Natale

Buon Natale

BAULI
Il Pandoro di Verona classico/
Il Panettone classico/
Il Panettone di Verona
kg 1
€ 2,79 kg 1

Macinato misto
di bovino-suino
€ 3,95 al kg

ANANAS
Origine Repubblica
Domenicana
€ 0,89 al kg

VALDO
Prosecco Marca Oro
€ 3,99

gr 500
€ 8,20
SEA KING
Salmone norvegese affumicato

€ 4,90
IL CEPPO

Solo il 22 - 23- 24* Dicembre

... all' interno del punto vendita troverai tanti altri prodotti CONVENIENTI !

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXÌ: TRICHIANA (BL) - S. ANDREA (GO) - GALLIERA VENETA (PD) (sabato orario continuato) LOREGGIA (PD) (sabato orario continuato) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - VO' EUGANEO (PD) (sabato orario continuato) - PORCIA (PN) (sabato orario continuato) - CHIARANO (TV) (sabato orario continuato) - CODOGNÈ (TV) (sabato orario continuato) - TIEZZO AZZANO X° (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE DI MOGLIANO (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - PONTE DELLA PRIULA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - LIETTOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGUGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) - MEOLO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) (sabato orario continuato) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXÌ A TRIESTE: PIAZZA GOLDONI - VIA PAISIELLO - VIA FRANCA VIA ORLANDINI VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO.

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) (sabato orario continuato) - CAERANO (TV) - (sabato orario continuato) PIEVE DI SOLIGO (TV) Loc. Solighetto (venerdì e sabato orario continuato) - QUINTO DI TREVISO (TV) (sabato orario continuato) RIESE PIO X (TV) (sabato orario continuato) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) (dal lunedì al sabato orario continuato) - CAORLE (VE) (sabato orario continuato) - FAVARO VENETO (VE) (sabato orario continuato) - FOSSÒ (VE) (sabato orario continuato) - GARDIGIANO (VE) (sabato orario continuato) - JESOLO (VE) (sabato orario continuato) - MUSILE DI PIAVE (VE) (dal lunedì al sabato orario continuato) ORIAGO (VE) (sabato orario continuato) - SCALTENIGO (VE) (sabato orario continuato) - SPINEA (VE) (sabato orario continuato).

Continuaz. dalla 12.a pagina

RABINO 040368566 Sottomonte vista mare ottimamente rifinito villetta a schiera due livelli soggiorno cucina terrazza tre camere due bagni ripostiglio cantina posto macchina coperto euro 290.000, rif. 8809.

RABINO 040368566 Strada di Fiume vista aperta quarto piano ascensore ingresso soggiorno con angolo cottura terrazza 15 mq due matrimoniali bagno ripostiglio cantina due posti macchina in garage euro 210.000, rif. 6809. (A00)

A Nova Gorica aperto centro massaggi. Chiamare 0038640541557. (A00)

NOVA Gorica nuovo centro massaggi «classic» massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni. 00386 - 70 - 250725. (A00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A00)

NON SEI SOLA
CONTRO LA VIOLENZA DI OGNI GIORNO

CHIAMA IL 1522 E' L'ORA DI REAGIRE

NUMERO GRATUITO ANTIVIOLENZA DONNA www.1522.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le Pari Opportunità

PROMEMORIA

Si intitola "Il carnevale della croce" l'antologia di poesie d'amore e poesie religiose di Alda Merini pubblicato da Einaudi: il meglio della più recente produzione della potessa morta lo scorso novembre. Un libro postumo che conferma un'altissima - e sempre vitale - immaginazione poetica.

Nonostante la crisi economica il 2009 è stato un buon anno per Hollywood: gli incassi supereranno a fine anno la pietra miliare dei dieci miliardi di dollari negli Stati Uniti. Le vendite di biglietti sono aumentate del tre per cento rispetto all'anno scorso.

A UDINE UNA MOSTRA DEDICATA ALL'ARTISTA

Nel 1978 realizzò le scenografie per "Le Grand Macabre" di Ligeti che andò in scena al Comunale di Bologna

Pochi sanno che il pittore e scultore Roland Topor (1938-1997) ha soggiornato a lungo a Trieste, verso la fine degli anni '70.

Quando Topor portò il suo genio in una Trieste troppo "normale"

di GIORGIO PRESSBURGER

In questi giorni si è aperta a Udine al centro culturale Visionario, in via Asquini 33, (e resterà aperta fino al 15 gennaio ogni giorno dalle 15.30 alle 22), una mostra organizzata dal Centro Espressioni Cinematografiche e dal Centro Arti Visive, curata da Giovanna Durì e Sara Codutti, dedicata a Roland Topor, grande grafico polacco-francese, morto dodici anni fa a poco più di cinquant'anni. Pochi sanno che Topor ha soggiornato a lungo a Trieste, verso la fine degli anni Settanta. Anzi, si può dire che di Trieste era diventato un frequentatore puntiglioso e entusiasta.

Ma chi era Roland Topor? Che uomo era? Che artista era? Che segno ha lasciato la sua opera grafica spesso eversiva, macabra, crudele? Che segno ha lasciato la sua geniale presenza nella cinematografia europea dei suoi anni e decenni. La mostra è nata in seno a una piccola rassegna di film di animazione. Ebbene, proprio in quell'ambito il suo "Pianeta selvaggio" ha fatto epoca. Si tratta di una rappresentazione della vita sulla Terra basata sul darwinismo, cioè sulla lotta senza sosta per la sopravvivenza. Tutti mangiano tutti. Il film ha una sua trama così radicalmente contro i film di Walt Disney, da restare stupefatti e anche un po' scioccati.

Tuttavia proprio i giovani che hanno visto in questi giorni la mostra e il film hanno fatto una scoperta così entusiastica da far sperare che questa scoperta abbia un seguito. Oltre a questo film di animazione, Topor ha disegnato vignette per tanti giornali e riviste, ha scritto commedie, ha fatto la scenografia di numerose opere liriche e testi teatrali, ha scritto romanzi, tra i quali "Le locataire chimérique" su cui si basa il celebre film di Roman Polanski "L'inquilino del terzo piano". Ha pubblicato volumi di disegni, sempre eversivi, erotici, feroci, a volte profondamente pessimisti a volte ridanciani e grotteschi. Ha collaborato con Fellini per "Casanova".

Roland Topor era polacco di origine, ma era nato in Francia, a Parigi. Il padre era pittore, Roland ha ereditato il suo talento, ampliandolo con una vena umoristica davvero eccezionale. Ha cominciato a pubblicare i suoi disegni macabro-erotici da giovanissimo divenendo ben presto celebre. Considerava suo maestro il disegnatore ceco Kubin, della prima metà del Novecento, ma si ispirava anche ai maestri del surrealismo. Era piccolo di statura, grassoccio, mobilissimo. A Parigi frequentava i ritrovi degli intellettuali, come la famosa Cupole, dove soggiornava spesso fino alle quattro del mattino crapulando, bevendo e fumando sigari toscani. Bisogna dire che non si ubriacava quasi mai, soltanto la sua caratteristica risata diventava sempre più acuta, verso l'alba. Conosceva parecchie persone degli ambienti artistici, era molto amico di Arrabal, lo scrittore e regista spagnolo, molto simile a lui, in quanto a carattere e concetti artistici. Ma aveva amici scandinavi, tedeschi e tanti altri, di varie nazioni e ceti.

Un'altra caratteristica era il suo apprezzamento senza riserve della bellezza femminile. In questo non poteva dirsi molto diverso dal tipico artista ebreo centroeuropeo, come il fotografo ungherese Josef Capa, a cui rassomigliava un po' e che era stato negli anni Quaranta-Cinquanta partner delle maggiori celebrità femminili di Hollywood. Roland non arrivava a tanto, ma la sua tendenza era quella.

La sua storia con Trieste è molto semplice. Nel 1978 il Teatro Comunale di Bologna aveva deciso di mettere in scena l'opera lirica di Gyorgy Ligeti, intitolata "Le Grand Macabre" (il Grande Macabro). Ligeti allora era considerato – ed è considerato tutt'oggi - uno dei maggiori compositori moderni. La sua opera ispirata al testo teatrale del commmediografo belga Michel de Ghelderode, è una fantasia sulla fine del mondo, sulla morte, sul sesso, sul potere. L'ambientazione è in un Paese immaginario, Breughellandia, dal nome del grande pittore fiammingo del Cinquecento, Pieter Breughel il Vecchio. Come nei quadri di questo, anche nell'opera di Ligeti appaiono figure di crapuloni, donne vogliose, astrologhi, la Morte stessa con tutto il suo esercito di scheletri, principi e ministri. La prima mondiale aveva appena avuto luogo a Stoccolma, con grandissimo successo.

Io venni incaricato dalla direzione del Teatro Comunale di Bologna di mettere in scena quell'opera. Per le scenografie e il disegno dei costumi chi poteva essere più adatto di Topor? Direi che non esistesse nessun altro artista al mondo più tagliato a fare quel lavoro. Io non lo conoscevo. Conoscevo i suoi disegni, sapevo che collaborava a diversi giornali e riviste italiani, come "Il Male", e "Linus". ("Il Male" era allora il giornale più originale e beffardo, in Italia). Rintracciai Topor con l'aiuto di amici. Gli mandai un telegramma, poi lo chiamai al telefono, di pomeriggio, perchè lui dormiva fino alle due-tre, poi si alzava lentamente, faceva la sua "toilette" e verso le quattro finalmente cominciava la sua giornata.

Ci incontrammo a Parigi. Dopo una lunga conversazione si dichiarò propenso ad accettare il lavoro. Lo comunicò anche al Teatro Comunale. E nell'inverno del 1978, trentun anni fa cominciò la progettazione di tutta la gigantesca messa in scena dell'opera.

Per stare in pace decidemmo di lavorare a Trieste. Lo invitai a stare a casa mia, allora in Via Valdirivo, e lui accettò. (A Parigi abitava nel 16° Arrondissment, non lontano da dove aveva abitato Giacchino Rossini). Topor arrivò a Trieste verso la fine di novembre. Aveva una valigia piccola e niente altro. Era senza cappotto, non l'aveva mai portato, disse. L'inizio dell'inverno era gelido, ma lui non se ne curava, andava in giro con il suo completo di velluto blu scuro e la camicia a quadretti, senza pullover. Mi venivano i brividi solo a guardarlo. Stette qui fino alla fine dell'anno. Passammo il Capodanno a Venezia, e poi lui ritornò ancora a Trieste per finire il lavoro.

Le giornate erano abbastanza brevi, perchè anche qui, a Trieste, si alzava verso le due del pomeriggio. Lavoravamo dopo pranzo, lui faceva disegni su disegni come se niente fosse. Ma la sera voleva uscire, voleva conoscere la Trieste notturna, come se si trovasse a Parigi. Ma più che i night club del centro non poteva vedere, e questi non erano i più divertenti per lui. In mancanza di meglio, però, ci andava, fumava i suoi sigari, beveva e guardava. Non controllavo il resto, ma il resto non offriva un gran chè. Eravamo nel 1978! Andava anche a caccia dei vini più diversi, nelle osterie, nei negozi, dai grossisti. Aveva in testa soprattutto il vinegazzù. Ogni giorno mi tormentava con questo vino non notissimo, finchè non ne ha trovato una bottiglia. Lo stesso per il celeberrimo Piccolit.

Siamo andati molte volte al porto, nel Carso, a feste di amici. A un certo punto dovette tornare a Parigi: diceva di essersi ridotto ormai a un barbone. Non che gli dispiacesse, ma comunque... Dopo due giorni era già di ritorno. Siamo andati anche a Bologna, un giorno. Il treno sostò quattro ore a Mestre: tutto era gelato o coperto di neve. Lui non se ne curò, andò ad assaggiare qualche vino nelle osterie vicino alla stazione.

Non ha fatto disegni su Trieste. Forse così come l'aveva conosciuta, gli era sembrata troppo "normale". La sua fantasia non se ne sentiva ispirata. Topor non aveva visitato le soffitte abitate da vedove povere, le mansarde, i monolocali per convegni amorosi, e i tanti altri segreti della città. Al termine del lavoro di progettazione tornò a Parigi, senza mettere più piede nella nostra città, con suo rammarico tante volte ribadito negli anni successivi. Trieste gli era rimasta nella mente.

Lo spettacolo ebbe un grande successo, tripudio presso i giovani di Bologna, scandalo per i benpensanti. Alla prima rappresentazione un vecchio tenore gridò dalla platea: "Ci vendicheremo!". Ma quel capolavoro di Ligeti restò in scena per tre stagioni. Le scene e i costumi, magnifici nella loro stravaganza, a un certo punto sono stati distrutti, i trecento disegni rimasti al teatro non si sa che fine abbiano fatto. Topor, questo genio della grafica del Novecento morto improvvisamente, dodici anni fa, per chi l'ha conosciuto, gira ancora nella nostra città, con il suo abito di velluto blu scuro, di locale notturno in locale notturno, di osteria in osteria, nel porto, nei borghi forse chiedendosi: ma qui le cose cambiano o no?

FUMETTI. IN "LIFE IN PICTURES"

Will Eisner, una vita a disegni

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Chi ama le storie non può ignorare Will Eisner. Perché il grande autore americano di fumetti non solo è considerato uno dei padri delle graphic novel, ma si è sempre distinto per la sua grande capacità di raccontare. Prima con The Spirit, il suo personaggio più famoso e più amato, poi con romanzi disegnati di grande forza come "Affari di famiglia", "Gente invisibile", "Verso la tempesta".

Un disegno di Will Eisner

Chi vuole conoscere un po' più da vicino **Will Eisner**, nato a Brooklyn nel 1917 e morto a New York nel 2005, non può perdere un volumone come **"Life in Pictures"**, che Costanza Prinetti ha tradotto per **Einaudi Stile Libero (pagg. 479, euro 24)**.

"Life in Pictures" è una sorta di autobiografia in cinque storie. Racconta, infatti, la scalata al successo di un ragazzo ebreo, molto bravo a disegnare, che deve combattere non solo contro le difficoltà di farsi conoscere. Ma che, prima di tutto, deve convincere i genitori che quella dell'autore di fumetti non sarà una carriera ingloriosa, da morto di fame.

"Tramonto a Sunshine City", "Il sognatore", e poi "Verso la tempesta", "Le regole del gioco", "Il giorno in cui divenni un professionista", non sono solo il limpido, coinvolgente racconto di una vita vissuta nel sogno di farsi strada con le proprie matite, con i disegni. Ma anche una finestra aperta sulla storia d'America. In due parole, un gioiello.

"La Malinconia" sdi Edvard Munch

ANNUNCIATE IERI A PASSARIANO

A Villa Manin nel 2010 arriveranno le mostre di Munch e dei Basaldella

UDINE Dopo "L'età di Courbet e Monet", ancora in corso (già 50 mila i visitatori), l'era di Marco Goldin alla Villa Manin di Passariano si prepara a sfornare un altro grande evento espositivo per l'anno prossimo: la mostra dedicata al grande pittore norvegese **Edvard Munch** (1863-1944), autore del celebre dipinto "L'urlo", che sbarca in Friuli con quaranta opere dal 25 settembre 2010 al 6 marzo 2011. La presentazione ieri a Udine, da parte del curatore, affiancato dal presidente della Regione, Renzo Tondo, dall'assessore regionale alla Cultura, Roberto Molinaro, e dal commissario straordinario dell'Azienda speciale Villa Manin, Enzo Cainero. Sotto il titolo **"Munch e lo spirito del Nord. Scandinavia nel secondo Ottocento"**, la mostra raccoglierà 120 opere firmate da Munch e da altri artisti di Norvegia, Danimarca, Svezia e Finlandia, coprendo un arco temporale che va dal 1840 al 1910.

«Con questa mostra – ha detto Goldin – non solo intendo mettere il pubblico italiano a contatto con le opere di Munch, autore del famosissimo "L'urlo" rubato e poi recuperato e ora non più disponibile per prestiti, ma anche con sorprendenti e meno noti esponenti della grande arte scandinava. A cominciare dal maestro di Munch, Christian Krogh, per continuare con il maestro danese Vilhelm Hammershøi». Prestiti di Munch dai principali Musei e collezioni private della Scandinavia, ma anche da Stati Uniti, Svizzera, Olanda e Germania. Undici tra i quadri più celebri, come "La Malinconia" dipinta da Munch nel 1894 e scelta come immagine della mostra, giungeranno dal Bergen Art Museum (Norvegia). In mostra qualche ritratto, paesaggi, ma soprattutto l'uomo immerso nella natura. «Per me è proprio questo lo spirito del Nord – ha spiegato Goldin –: un disarmante rapporto dell'uomo con lo spazio circostante, al quale si aggrappa e in cui al tempo stesso desidera dissolversi».

Nell'esedra, abbinato a Munch, ci sarà l'artista italiano **Alessandro Papetti**. Nel 2010 l'attenzione si concentrerà anche su glorie locali di fama internazionale: i tre fratelli **Afro, Dino e Mirko Basaldella**, nell'esposizione in programma dal 27 marzo al 29 agosto. «In mostra 150 opere – ha annunciato Goldin –, tra cui 75 quadri di Afro. Le restanti sono sculture di Dino e di Mirko, il tutto con moltissimi inediti. E con nuovi studi sui tre fratelli, raccolti nel catalogo curato da me, Giuseppe Appella e Fabrizio D'Amico».

Soddisfatto Tondo, perché «grazie a iniziative d'altissima qualità – ha detto – Villa Manin è ripartita». Tagli alla cultura ci sono stati, ha ammesso, «ma inferiori a quello che altri hanno rappresentato. Tanto che alla fine del 2010 – ha aggiunto – potremo sicuramente tracciare un bilancio positivo». Indovinate, secondo Tondo, anche le scelte espositive della Villa, ben orientate sul versante della promozione turistica del territorio. A riprova, il fatto che «la nostra regione – ha sottolineato –, diversamente dal resto d'Italia, dove il turismo ha perso il 4 per cento, ha segnato quest'anno un aumento dell'1,1 per cento negli arrivi e del 3,3% nelle permanenze».

Molinaro, riconoscendo «una riduzione di risorse per la cultura», ha annunciato per la Villa anche «altri grandi eventi a sorpresa, che daranno spazio alle eccellenze regionali». Sull'eventualità che uno degli eventi riguardi le Frecce Tricolori, l'assessore non si è sbottonato. «Una sorpresa – ha detto – deve restare tale». Poi ha consegnato a margine un altro annuncio: «Nelle prossime settimane, la giunta presenterà al consiglio regionale un disegno di legge compiuto che ridefinisce l'intervento della Regione a sostegno della cultura, con una procedura di selezione più ampia e più trasparente dei progetti, che nel 2010 potranno anche contare su garanzie triennali per 5 milioni di euro». Cainero ha segnalato il successo di pubblico della mostra in corso, "L'età di Courbet e Monet", già oltre quota 50 mila visitatori. «Ne avremmo registrati molti di più – ha concluso –, se la Villa non fosse penalizzata sul versante logistico e dei trasporti».

Intanto si guarda agli sponsor privati con crescente interesse. «A fianco di Fondazione Crup, Crt e Antonveneta – ha fatto sapere Cainero – entreranno nella rosa dei sostenitori anche le Assicurazioni Generali».

Alberto Rochira

CINEMA. IERI L'ANNUNCIO DEL CDA DELLA BIENNALE

Venezia: a John Woo il Leone d'oro alla carriera 2010

Il regista e produttore asiatico-hollywoodiano tornerà per la quarta volta alla Mostra in settembre

di GABRIELE SALA

VENEZIA È stato attribuito al regista e produttore asiatico-hollywoodiano John Woo - uno tra i maggiori innovatori del linguaggio cinematografico contemporaneo, che è riuscito a far coincidere Oriente e Occidente - il Leone d'oro alla carriera della 67ª Mostra del cinema che si terrà al Lido dall'1 all'11 settembre 2010. Lo ha deciso il Cda della Biennale di Venezia presieduto da Paolo Baratta, su proposta del direttore della Mostra Marco Müller.

Il riconoscimento premia un cineasta che negli ultimi decenni, con la sua rivoluzionaria concezione della messa in scena e del montaggio, ha rinnovato dalle fondamenta, portandolo alla più estrema stilizzazione (prossima alle arti visive) il film d'azione, tanto in Asia (con titoli come "A Better Tomorrow, 1986; "The Killer", 1989; "Bullet in the Head", 1990; "Hard Boiled", 1991; il recente kolossal "La battaglia dei tre regni"), che a Hollywood (tre film fra tutti: "Face/Off", 1997; "Mission Impossible 2", 2000; "Windtalkers", 2002).

Nei suoi capolavori gangsteristici e bellici, Woo ha saputo trasfigurare il movimento iperbolico (che sfida la forza di gravità) e la violenza esasperata, attraverso un'originalissima carica poetica e romantica, sostenuta da una tensione figurativa quanto mai personale ed energica, vicina all'allucinazione surreale. L'inconfondibile cinema di Woo mescola i generi e unisce il rispetto di valori classici, come l'amicizia virile e l'onore, ai ritmi vertiginosi e alle coreografie tipiche delle arti marziali.

Regista, produttore (con la sua Lion Rock), autore di videogiochi e di romanzi a fumetti, John Woo è considerato uno dei maestri che hanno contribuito a cambiare il linguaggio del cinema contemporaneo: è quanto gli riconoscono diverse generazioni di cineasti da Scorsese a Landis, da Sam Raimi a Tarantino.

John Woo tornerà alla Mostra di Venezia per la quarta volta. Nel 2004 era stato il "padrino" della "Storia segreta del cinema asiatico". Nel 2006 era regista di uno degli episodi di "All the Invisible Children", film fuori concorso a Venezia 63. Nel 2007 era produttore di "Blood Brothers (Tiantang kou)", lungometraggio d'esordio di Alexi Tan, film di chiusura della 64ª Mostra.

Wu Yusen (questo il vero nome di John Woo) nasce il 1° maggio 1946 a Guangzhou, in Cina, in una famiglia poverissima che si trasferisce a Hong Kong quando lui ha solo quattro anni. Il padre è malato di tubercolosi e la madre deve sobbarcarsi il sostentamento della famiglia in una baraccopoli. Woo oggi dichiara di doverle tutto. Grazie anche all'aiuto di una famiglia americana che l'adotta a distanza, viene educato al luterano Matteo Ricci College. Ma cresce anche "cibandosi" di cinema occidentale: prima i musical, poi i film di Peckinpah, Melville, Truffaut, Leone, Scorsese, accanto all'amato Kurosawa.

John Woo esordisce nel 1973, a ventisei anni (è il più giovane regista di Hong Kong), con "Farewell Buddy", film di arti marziali che la stilizzazione della violenza - subito sperimentata nelle forme più radicali, portata al parossismo - condanna a rimanere bloccato dalla censura per due anni (sarà sforbiciato e rimontato nel 1975 col titolo "The Young Dragons"). Woo devia allora verso il film musicale e la commedia. Negli anni seguenti alterna commedie e film di arti marziali, con incursioni nel cinema fantastico. E regista "interno" alla produzione in serie, dove però già mescola e padroneggia genialmente i generi.

Intanto, Vincenzo Vita e Giuseppe Giulietti di Articolo21 hanno chiesto ieri al ministro Bondi se è vero, come dicono certe cronache, che «il governo con un colpo di mano e saltando il Parlamento si apprestereb-be a inserire nei provvedimento sugli enti lirici una riga killer per azzerare il consiglio della Biennale».

Una scena d'assieme del kolossal "Red Cliff" (2008) di John Woo

Il regista John Woo nel 2008 sul set della saga marziale "La battaglia dei tre regni"

Muccino: «L'amore è lotta, ma poi trionfa»

A dieci anni dall'«Ultimo bacio», il 29 gennaio uscirà il sequel

Una scena di «Baciami ancora», il sequel dell'«Ultimo bacio» di Gabriele Muccino

ROMA «La storia di tutte le storie d'amore», dice Gabriele Muccino definendo "Baciami ancora", l'atteso seguito a dieci anni di distanza di quell'«Ultimo bacio», che lanciò il regista e fu campione d'incassi nel 2001 con oltre 16 milioni di euro. Il film sarà nelle sale italiane, distribuito da Medusa, dal 29 gennaio e un primo trailer con il sottofondo noto della musica di Paolo Buonvino comincia a svelare parte di quella trama che il regista ha voluto nascondere il più possibile durante le riprese.

«Volevano fuggire, raggiungere la felicità, avere tutta la vita davanti, ora sono tornati e vogliono ricominciare daccapo», recita il claim mentre vediamo i personaggi dell'Ultimo bacio, interpretati da Stefano Accorsi, Giorgio Pasotti, Claudio Santamaria, Marco Cocci, Pierfrancesco Favino, ritrovarsi dopo dieci anni con problematiche sentimentali da quarantenni. Gli errori, i traguardi raggiunti, i desideri e le delusioni che li hanno cambiati e che li hanno trasformati in adulti, dai ragazzi che non volevano crescere, agli uomini e alle donne che sono diventati oggi.

Giorgio Pasotti è il più irriconoscibile: biondo, capelli lunghi con il codino, un pò trasandato. Il suo ritorno dopo un viaggio-fuga intorno al mondo è la partenza della storia, che questa volta sarà arricchita anche una canzone originale di Jovanotti.

Adriano (Pasotti) torna e ritrova la moglie Livia (Sabina Impacciatore) che in pratica aveva abbandonato sola con il loro bambino. Lei nel frattempo ha cominciato una relazione con l'amico dell'ex marito Paolo (Claudio Santamaria). Il ritorno di Adriano non fa che accentuare una crisi esistente, in cui di mezzo c'è anche un bambino cresciuto senza padre.

Separati sono anche Carlo (Stefano Accorsi) e Giulia (la new entry Vittoria Puccini che ha preso il posto di Giovanna Mezzogiorno che ha detto no al sequel). Anche qui c'è di mezzo un figlio, l'educazione della piccola Sveva è motivo di liti, ma anche una certa gelosia di Carlo nei confronti del nuovo compagno di Giulia, interpretato da Adriano Giannini. Carlo, che evidentemente ha trascurato Giulia per altre donne, si rimprovera che proprio dalla «mancanza della cura delle cose più semplici, facciamo gli errori più grandi». Lui la ama ancora e anche lei. In una scena del trailer Carlo dice a Giulia: «Io non ho mai smesso di amarti», lei risponde: «Neanche io».

Il ruolo più drammatico spetta a Pierfrancesco Favino, Marco (Pierfrancesco Favino), l'amico che si sposava per primo all'inizio de "L'ultimo bacio", è in forte crisi coniugale con Veronica (Daniela Piazza): i due non riescono ad avere figli e lei sarebbe disposta a qualunque cosa pur di diventare madre. E infatti da una scena del trailer sembra avere una fugace relazione con Paolo (Claudio Santamaria). Marco, scoperta la vicenda, ha una reazione molto violenta.

In un momento del trailer appare anche, misteriosa, Valeria Bruni Tedeschi che balla con Adriano-Pasotti.

«La vita non ci dà sempre le cose come le vogliamo. L'importante è che ce le dia», dice Accorsi-narratore nel trailer prima che dalle immagini in successione s'intuisca un gigantesco happy end.

Il film, da un soggetto di Gabriele Muccino, Sandro Petraglia, Stefano Rulli, sceneggiato e diretto da Gabriele Muccino è prodotto da Domenico Procacci per Fandango. *(al.ma.)*

PERSONAGGIO. ABUSO DI MEDICINALI O CAUSA NATURALE?

La morte di Brittany resta un mistero

LOS ANGELES Michael Jackson, Heath Ledger e ora a sorprendere con la propria scomparsa Hollywood è Brittany Murphy, morta domenica, per cause ancora da verificare ma che secondo il quadro emerso in queste ore avrebbe a che fare con una depressione e con l'abuso di medicinali, anche se alcune indiscrezioni parlando di morte per causa naturale.

Diversi conoscenti dell'attrice di "8 Mile", infatti, avevano già manifestato preoccupazione per la giovane che negli ultimi tempi era dimagrita vistosamente ed era apparsa non in salute ed emaciata tanto da fare annullare un paio di servizi fotografici. E che l'attrice non fosse serena lo dimostra anche il fatto che fosse stata licenziata dall'ultimo film in cui ha recitato, "The Caller", in seguito a non meglio precisati problemi causati alla troupe.

Ora sarà l'autopsia, in corso questa mattina a Los Angeles, ad appurare le cause del decesso e nonostante che il marito dell'attrice si sia energicamente opposto, la polizia di Los Angeles ha proceduto comunque a farla eseguire, essendo le cause della morte ancora un mistero ed essendo stata l'attrice a disposizione di un ingente patrimonio, accumulato sin da giovanissima, visto che iniziò a recitare da bambina.

Secondo gli ultimi particolari emersi, l'altra mattina l'attrice, che in passato ha avuto problemi di abusi di sostanze stupefacenti, si sarebbe svegliata in preda a dolori e a una forte nausa, dovuti secondo una prima ricostruzione a un'influenza che l'attrice stava curando con farmaci antivirali. La madre dell'attrice l'avrebbe trovata nella doccia, accasciata priva di sensi, e avrebbe chiamato immediatamente l'emergenza sanitaria. Giunti sul posto i paramedici hanno provato a rianimare l'attrice per almeno una ventina di minuti, ma senza successo. L'ambulanza ha poi trasportato la salma al Cedars Sinai dove alle dieci è stato constatato ufficialmente il decesso.

Brittany Murphy aveva 32 anni

MUSICA. USCIRÀ IN GENNAIO

Un nuovo cd di Maurizio Mastrini il pianista che suona al contrario

PERUGIA Maurizio Mastrini, meglio noto al mondo come «il pianista che suona al contrario», presenterà domani a Perugia il suo nuovo disco in uscita tra qualche settimana, intitolato «Il profumo della musica». Il titolo non è metaforico, perchè la nuova idea di Mastrini è abbinare suono e profumi per dare all'ascoltatore una emozione multisensoriale. Nelle esibizioni live, nel brano intitolato appunto "Profumo", sarà diffusa una certa essenza, creata apposta per mettersi in simbiosi con le note.

Mastrini è una scoperta recente del mondo della musica, non appagato da normali buoni musicisti. In effetti un personaggio lo è. Non tanto perchè suona scalzo o per aver scritto l'opera lirica più breve del mondo, "Il bacio", che dura poco più di tre minuti. La sua particolarità è che suona pagine di musica classica al contrario, partendo dall'ultima nota. «Bach, in sogno - racconta - mi ha consigliato questa singolare via all'arte. non credo di fare nulla di trascendentale. Non è un "miracolo", ma solo questione di studio: e comunque la musica suona bene in entrambe le direzioni». Rivisitate in tale nuova versione sono partiture di Beethoven, Bach, Liszt, Mozart, Verdi.

ANNUNCIO UFFICIALE

Antonella Clerici: «A Sanremo ci sarà Maurizio Costanzo»

ROMA Maurizio Costanzo parteciperà alla serata finale del Festival di Sanremo 2010. Lo annuncia la conduttrice del Festival, Antonella Clerici. «Ho invitato Maurizio Costanzo - dice la Clerici - a condurre il question time, l'appuntamento quotidiano dalla sala stampa del Teatro Ariston, che va in diretta su Raiuno durante la settimana del Festival di Sanremo, e alla serata della finale di sabato 20 febbraio. Sono felice che Maurizio ritorni in Rai con me e in una occasione così importante». «Ritornare in Rai, cominciando da Sanremo, non è cosa da poco e mi fa grande piacere», commenta Maurizio Costanzo, classe 1938, oltre 50 anni di carriera. «Ho accettato subito l'invito, non so bene cosa sia il question time ma penso di saperlo fare». L'anno scorso sul palco dell'Ariston c'era sua moglie, Maria De Filippi.

RIVELAZIONI. FINO ALLA SUA MORTE

Romy Schneider spiata dalla Stasi

BERLINO Romy Schneider fu spiata dalla Stasi fino al giorno della sua morte, il 25 maggio 1982: a rivelarlo è la "Bild" che ha scoperto un voluminoso dossier raccolto dai servizi segreti della Germania est sull'attrice austriaca, accusata di aiutare anche finanziariamente l'opposizione al regime comunista nella Ddr. Steffen Meyer, portavoce della Birthler-Behoerde, l'authority che conserva l'enorme archivio della Stasi, ha spiegato al quotidiano di Amburgo che la Sissi del grande schermo su seguita fin dal suo primo sostegno al Comitato per la protezione della libertà e del socialismo (Schuetzkomitee), l'organismo creato a Berlino Ovest nel 1976 che si batteva per la liberazione dei prigionieri politici nella Ddr.

Romy Schneider recita Sissi

Il 28 dicembre 1976 il ministero per la Sicurezza dello Stato, responsabile della Stasi, impartì l'ordine urgente di spiare le attività di Romy Schneider e sui documenti raccolti venne apposto il 19 gennaio 1978 il timbro "Segreto!".

Nel rapporto riguardante «la persona di Romy Schneider, nata a Vienna nel 1938, cittadina austriaca, attrice, abitante a Berlino, Winklerstrasse 22» venivano indicati come obiettivi di indagine la documentazione dei titoli di viaggio suoi e degli accompagnatori, oltre all'ordine di avvertire immediatamente l'unità spionistica da mobilitare. Nel caso in cui l'attrice avesse attraversato il territorio della Ddr per recarsi a Berlino Ovest, tutti i dati che la riguardavano dovevano essere trasmessi alla Sezione XX/5 della Stasi.

Una delle accuse principali rivolte all'attrice era stata di aver guadagnato alla causa dell'opposizione al regime della Ddr due grandi personalità del cinema francese come Yves Montand e la moglie Simone Signoret.

Teatro Verdi Trieste

CONCERTO DI NATALE

Teatro Verdi
martedì 22 dicembre
ore 20.30

DIRETTORE
Lorenzo Fratini

Orchestra e coro del Teatro Verdi

MUSICHE DI
Vivaldi, Dvořák e Anderson

BIGLIETTI
DA € 8,00 A € 20,00
presso la Biglietteria del Teatro Verdi

Associazione Internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia
Associazione musicale Aurora Ensemble

Operetta & Christmas Songs

Mercoledì 23 dicembre 2009
ore 18.00

con
Ilaria Zanetti
Gisella Sanvitale
Andrea Binetti
Nicolò Ceriani
Mario Carbotta
Antonio Kozina
Antonella Poli

Ridotto del Teatro Verdi
Biglietteria al Teatro - 10 euro
info@triesteoperetta.it

MUSICA. IN PALCOSCENICO ANCHE LA TRIESTINA MARIAROSA POZZI

Ritornano i Beatles al Teatro Miela con "John & Paul"

Serata curata da Giorgio Tortora e dedicata alle favolose canzoni del quartetto con l'Ensemble 900

TRIESTE Ci sono i Beatles oggi, alle 20.30, al Teatro Miela. Si tratta dello spettacolo musicale intitolato "John & Paul", dedicato alle indimenticate melodie che a cavallo tra gli anni '60 e '70 hanno fatto sognare intere generazioni di tutto il mondo. E lo spettacolo lanciato a Grado in occasione della rassegna "Musica a 4 Stelle" organizzato dall'Associazione Musica Viva che è stato rivisitato e che vedrà salire sul palcoscenico l'Ensemble 900, un'inedita formazione per due pianoforti a coda, quartetto di violoncelli, basso elettrico e batteria, che eseguirà in maniera raffinata ma alquanto semplice canzoni quali "Let it Be", "Yesterday", "Penny Lane". Il tutto in una continua progressione di emozioni e di nostalgia per un periodo che ormai appartiene a pieno titolo all'immaginario collettivo.

Tra gli esecutori c'è una triestina doc, la pianista Mariarosa Pozzi, che dopo anni di carriera concertistica ritorna per una volta a esibirsi nella propria città. Lo spettacolo, come ricorda Giorgio Tortora che ha curato tutti gli arrangiamenti, viene presentato in una inedita veste di incroci culturali, ovvero con la lettura da parte di Mario Milosa di alcuni testi - non tanto delle corrispondenti canzoni - tratti dalle opere di poeti come Pier Paolo Pasolini, Allan Ginsberg e Jack Keruoak, che di quell'indimenticabile periodo furono gli indiscussi protagonisti.

Ovviamente sarà la musica la protagonista vera e propria sia in forma strumentale sia anche con l'interveto in alcune parti di Cristina Gordini, una grande voce nel panorama jazz italiano. Come detto tutti gli arrangiamenti sono opera di Giorgio Tortora, musicista sempre più affermato e apprezzato nel mondo della composizione che ha immaginato di rappresentare le canzoni dei Beatles anche attraverso un segno distintivo visivo, quindi con l'intera orchestra rigorosamente vestita di bianco, «a simbolo della purezza di intenti - pur utopica - che i giovini degli anni '60 ricercavano nella musica dei Beatles, dei Rolling Stones di Jim Hendricks e altri ancora».

L'organico della serata è completato - oltre che dal Venice Cello quartet di Antonio Galligioni, anche da Alexandar Paunovic (electric bass), Giorgio Fritsch (batteria) e dal pianista Michelangelo Stergapede.

Antonio Boemo

La pianista triestina Mariarosa Pozzi

DANZA. OGGI E DOMANI AL POLITEAMA ROSSETTI

Lo Schiaccianoci rinnova l'incantesimo natalizio

Protagonisti i solisti e il corpo di ballo del Moscow Festival Ballet diretto da Radchenko

di PAOLA TARGA

TRIESTE Il Moscow Festival Ballet è ospite del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia oggi e domani con l'amatissimo "Lo Schiaccianoci": le repliche iniziano entrambe alle 20.30 per il cartellone "Danza & dintorni".

«C'era una volta una bella principessina, che la cattivissima Regina dei Topi aveva imprigionato, rinchiudendola in un guscio di noce. Solo un principe poteva salvarla, rompendo il guscio e l'incantesimo e così avvenne. La principessa fu liberata ma la terribile Regina si adirò e trasformò il coraggioso principe in uno schiaccianoci...». La favola che il giocattolaio Drosselmeyer racconta ai bambini e alla piccola Marie – la protagonista del balletto "Lo Schiaccianoci" – ha un fascino eterno e particolarmente natalizio...

Non può dunque mancare, a dicembre, "Lo Schiaccianoci" dal programma dello Stabile regionale, dove è ritornato spesso e in differenti edizioni: quest'anno arriva in un allestimento accuratissimo coreografato da Vainonen ed Elena Radchenko, sulla meravigliosa partitura di Tchaikovsky e sul libretto di Marius Petipa. Ne sono protagonisti i solisti ed il corpo di ballo del Moscow Festival Ballet diretto da Sergei Radchenko.

Il Moscow Festival Ballet è una compagnia di danza di altissimo livello, formata da oltre 50 elementi e composta da ballerini formatisi nelle grandi scuole di danza di Mosca, San Pietroburgo e Perm. I solisti invece provengono da templi della danza quali il Bolshoi e il Kirov e dallo Stanislavsky Ballet.

Fondato da Maris Liepa e Sergei Radchenko alla fine degli anni Ottanta, durante il periodo della Perestroika, il Moscow Festival Ballet è stata la prima compagnia di danza indipendente a Mosca e questo dà un segno molto significativo alla sua storia.

Una scena dello "Schiaccianoci" del Moscow Festival Ballet

Radchenko è stato etoile del Bolshoi Ballet oltre che direttore artistico del Balletto Nazionale Russo. Con il Moscow Festival Ballet ha inteso sviluppare e ampliare il balletto di tradizione concentrandosi nella ricerca di nuovi talenti e assicurando alla compagnia un ampio repertorio, dai grandi balletti di Petipa a classici intramontabili quali La Sylphide e La Fille Mal Gardée.

Il balletto si avvale del libretto di Marius Petipa dal racconto di Alexandre Dumas e di E.T.A. Hoffman, le belle scenografie sono firmate da Lev Solodovnikov mentre i costumi sono creazioni di Elena e Sergey Radchenko.

L'azione si svolge in una città tedesca all'inizio del XIX secolo. E la vigilia di Natale. La casa della famiglia Stahlbaum è piena di luci. Gli ospiti sono riuniti nella sala addobbata a festa. Arriva Drosselmeier, eccentrico vecchietto ingegnoso costruttore di giocattoli, molto amato dai bambini ai quali ha portato molti regali. Uno di questi cade a terra. E uno Schiaccianoci, il più bello dei giocattoli.

Tutto è pronto per la festa. I bambini iniziano a giocare a moscacieca e prima si unisce a loro Drosselmeier, poi, vestito da mago, presenta uno spettacolo di bambole intitolato "Il Re Topo trama per portare via la Principessa ma il coraggioso Schiaccianoci uccide Re Topo e salva la Principessa". La favola prenderà vita...

Prenotazioni e acquisti di biglietti in tutti i punti vendita del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e naturalmente alla Biglietteria del Politeama Rossetti. La stagione 2009-2010 dello Stabile va in scena grazie al sostegno della Fondazione CR-Trieste.

Tutto esaurito al "Nuovo" per il concerto di domani

UDINE Tutto esaurito per il Concerto di Natale che si terrà domani, alle 17, al Nuovo di Udine. Il concerto, organizzato dagli assessorati alla Cultura e alle Politiche sociali con il sostegno della Fondazione del Teatro Nuovo e la collaborazione della Fondazione Bon, propone quest'anno l'esibizione dell'orchestra Mitteleuropea, diretta dal maestro Paolo Paroni. Prima del concerto il sindaco Honsell rivolgerà i tradizionali auguri alla città.

Il programma dell'evento prevede in particolare il Concerto n. 1 per violino e orchestra dedicato da Max Bruch all'amico violinista Jozsef Johakim. Nonostante sia stato scritto negli anni sessanta del 1800, è stilisticamente un concerto collocabile come "di primo romanticismo". La seconda parte dell'esibizione propone invece la Sinfonia n. 104 (Londra) di Haydn, una composizione che con la sua musica ricca di umorismo e brillantezza, «sembra riassumere – commenta il critico musicale e musicologo statunitense Robbins Landon –, in una vasta tela, lo stile sinfonico di Haydn».

Tour a Dubai e Abu Dhabi per i Cameristi Triestini

TRIESTE Successo per "I cameristi triestini" a Dubai e Abu Dhabi. Diretti da Fabio Nossal - con solisti Gisella Sanvitale e Andrea Binetti - i Cameristi sono riusciti ad appassionare anche il pubblico arabo nel corso di una serie di concerti organizzati dall'Ambasciata Italiana e dalla Camera di Commercio italiana, con sostegno della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, delle Assicurazioni Generali e di Finmeccanica.

Successo e grande interesse anche da parte degli studenti dell'Università, presenti al concerto di Abu Dhabi, che ha presentato un programma dedicato alla grande operetta mitteleuropea, interamente cantato in lingua italiana.

Questa tournée dell'orchestra triestina - che ha inaugurato l'Italian Festival Week - «si è inserita - è stato detto - nelle attività di promozione culturale che il Ministero degli Affari Esteri sostiene a livello internazionale».

"Omini de mar" solo stasera fuori abbonamento al Bobbio

TRIESTE Va in scena fuori abbonamento solo oggi, alle 20.30, al Teatro Orazio Bobbio "Omini de mar", spettacolo prodotto dalla Contrada in collaborazione con Fnp-Cisl. Tratto dalle "Maldobrie" di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna, lo spettacolo ci porta ad atmosfere di altri tempi. Ma ce ne sono ancora di uomini così? Di quelli con il volto segnato dal sole e dal vento ma senza la maglietta firmata? Di quelli che stavano lontani dalla famiglia per mesi e mesi e quando tornavano avevano mille storie da raccontare? O forse vivono ancora solo nei ricordi di chi allora era piccolo e affamato di avventure? Tra vecchie storie improbabili, equivoci esilaranti e canzoni d'altri tempi, "Omini de mar" fa rivivere quei personaggi che sono ancora vividi nell'immaginario triestino, ma non solo, e che appartengono a tutti coloro che pensano che "esser gente de mar" non sia solo un modo di dire.

"Omini de mar" è scritto e diretto da Elke Burul, che lo interpreta in scena con Franko Korosec, Carlo Moser, Daniele Tenze, Sara Zanni e Anna Giulia Bobbio. Le musiche sono di Carlo Moser.

"Le sorprese del divorzio" in dialetto al Festival Ninchi

TRIESTE Al Festival Ave Ninchi, dopo la spiritosa presenza degli Ex allievi del Toti con la versione triestina di "L'incidente" di Lunari, la mano passa al Piccolo Teatro Città di Sacile. Sulla scena un classico vaudeville di Bisson e Mars "Le sorprese del divorzio" (1888) che si sposta da Parigi alla laguna veneta acquistando sapori anche dal dialetto veneziano.

La trama marcia su binari perfetti: nel primo atto Enrico Duval, sposato con la bella Diana ma esasperato da una suocera invadente, trova come unica soluzione il divorzio. Nel secondo è felicemente risposato ma suo suocero, vedovo, passa a seconde nozze e con chi mai? proprio con Diana e purtroppo si porta a casa, oltre alla sposa novella, anche la terribile madre di lei. Conclusione? Il povero Duval si ritrova adesso addirittura con due suocere da sopportare... E veramente troppo! Una soluzione però sarà possibile quando si farà avanti un amico di famiglia che è sempre stato segretamente innamorato di Diana (e lei altrettanto di lui).

Nel terzo atto l'ingarbugliata vicenda si aggiusta come d'incanto fra le risate e il divertimento di tutti. Non ultimo il pubblico che affollava il Miela in ogni ordine di posti e ha tributato ai simpatici attori e al bravo regista e attore protagonista Flavio Rover entusiatici e meritatissimi applausi.

Dopo la pausa natalizia il 9 e 10 gennaio il festival avrà la sua conclusione nella palestra comunale di Aurisina con due commedie: "Ugo xe qua" in bisiaco e "Ma quanti semo a zena?" in triestino.

Liliana Bamboschek

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
NATALE A BEVERLY HILLS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Christian De Sica, Sabrina Ferilli, Michelle Hunziker.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

LOOKING FOR ERIC (IL MIO AMICO ERIC) 16.30, 18.45, 21.00
di Ken Loach, con Eric Cantona, Steven Evets.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
Animazione Disney. Oggi 5,50 €.

NATALE A BEVERLY HILLS 16.00, 17.00, 18.05, 19.05, 20.10, 21.10, 22.15
con Christian De Sica, Michelle Hunziker e Sabrina Ferilli. Oggi 5,50 €.

IO & MARILYN 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di e con Leonardo Pieraccioni.
A Cinecity con proiezione digitale. Oggi 5,50 €.

ASTRO BOY 16.20, 18.15, 20.10, 22.00
Animazione. Oggi 5,50 €.

A CHRISTMAS CAROL in digitale 3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
di Robert Zemeckis, con Jim Carrey.
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema.

LA DURA VERITÀ 16.30, 21.45
con Gerard Butler e Katherine Heigl. Oggi 5,50 €.

2012 18.30
dal regista di «The day after tomorrow». Oggi 5,50 €.

Da mercoledì «PIOVONO POLPETTE» in digitale 3D: per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema; «BROTHERS» con Jake Gyllenhaal, Natalie Portman e Tobey Maguire. Dal 25 dicembre «SHERLOCK HOLMES» con Robert Downey Jr. e Jude Law.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL CANTO DELLE SPOSE 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
di Karin Albou. Un sogno d'amore svanito nella Tunisi invasa dai nazisti. Applaudito ai principali Festival.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

DIECI INVERNI 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
di Valerio Mieli, con Isabella Ragonese, Michele Riondino.
Il più bel film del Festival di Venezia.

A SERIOUS MAN 16.30, 18.15, 20.00, 22.00
L'ultimo capolavoro di Joel e Ethan Coen.

L'UOMO NERO 16.15, 18.10, 20.10, 22.10
di Sergio Rubini, con Valeria Golino, Riccardo Scamarcio, Margherita Buy, Sergio Rubini, Anna Falchi. Da domani: «AMELIA».

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IO & MARILYN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini, Luca Laurenti.

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Il nuovo straordinario e bellissimo cartoon Disney.

ASTRO BOY 16.30
Animazione. Tratto dal famosissimo manga di O. Tezuka.

DORIAN GRAY 18.15, 20.15, 22.15
con Colin Firth, Ben Barnes, Emilia Fox.

A CHRISTMAS CAROL 16.30, 18.30, 20.30, 22.15
Dalla Disney con Jim Carrey.
Da domani: «PIOVONO POLPETTE» in 3D e «BROTHERS».

■ **SUPER**

ATTRAZIONE MORBOSA 16 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

NATALE A BEVERLY HILLS 17.20, 20.15, 22.15

A CHRISTMAS CAROL 18.00
proiezione in digital 3D.

DORIAN GRAY 21.30

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO 16.45, 18.30, 20.20, 22.10

IO & MARILYN 17.50, 20.00, 22.00

ASTRO BOY 17.00, 18.45

IL NASTRO BIANCO 20.30

CERVIGNANO DEL FRIULI

■ **CINEMA PASOLINI**

Cassa 0431-370216

NATALE BEVERLY HILLS 19.00, 21.00

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

NATALE A BEVERLY HILLS 17.30, 20.00, 22.00

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO 17.00, 18.45, 20.30, 22.10

IO E MARILYN 18.00, 20.15, 22.10

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 17-20.30. Dalle 19.30 biglietti last-minute solo per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Maria Stuarda, Roméo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. MARIA STUARDA. Musica di G. Donizetti. Teatro Verdi, venerdì 22 gennaio, ore 20.30 (turno A); sabato 23 gennaio, ore 17 (turno S); domenica 24 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 26 gennaio, ore 20.30 (turno C); mercoledì 27 gennaio, ore 20.30 (turno B); venerdì 29 gennaio, ore 20.30 (turno E); sabato 30 gennaio, ore 16 (turno F).

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Teatro Verdi, oggi ore 20.30. **Concerto di Natale.** Direttore Lorenzo Fratini. Solisti Pervin Chakar, Manuela Kriscak, Renata Lamanda, Gezim Myshketa. Musiche di Vivaldi, Dvořák e Anderson. Orchestra e coro del Teatro Verdi.

CONCERTO DI FINE ANNO. Teatro Verdi, giovedì 31 dicembre, ore 18. Direttore Francesco Bonnin. Solisti Silvia Dalla Benetta, Sarah Maria Punga, Antonino Siragusa, Alberto Gazale. Musiche di Rossini, Verdi, Bizet, Offenbach, Donizetti, Bellini e Gounod. Orchestra e Coro del Teatro Verdi.

MARINELLA. Musica di G. Sinico. Opera in forma di concerto. Sala de Banfield Tripcovich, domenica 3 gennaio 2010 ore 16.30. Prevendita presso la biglietteria del Teatro Verdi.

CONCERTO DI CAPODANNO. Sala de Banfield Tripcovich, venerdì 1° gennaio 2010, ore 18. Concerto con la Civica orchestra di fiati «Giuseppe Verdi» Città di Trieste. Ingresso euro 5. Prevendita presso la biglietteria del Teatro Verdi.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. 11.00 e 17.00 VARIETÀ con I Piccoli di Podrecca. 1h.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 LO SCHIACCIANOCI con il corpo di ballo del Moscow Festival Ballet. Turno Dan. 1h 50'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30 «OMINI DE MAR» da Carpinteri&Faraguna. Adattamento e regia di E. Burul. Con E. Burul, F. Korosec, C. Moser, D. Tenze, S. Zanni e A.G. Bobbio. Spettacolo fuori abbonamento in collaborazione con FNP-CISL. Ingresso 10 euro; abbonati Contrada 5 euro. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **LE VIE DEL CAFFÈ / PROMOTRIESTE / LA CONTRADA**

PromoTrieste e Contrada presentano «LE VIE DEL CAFFÈ. Viaggio a Trieste: a passeggio con Sissi». Sabato 26 dicembre, CAFFÈ SAN MARCO. Domenica 27 dicembre, CAFFÈ TOMMASEO. Ingresso libero. 040-390613; contrada@contrada.it, www.contrada.it.

■ **TI RACCONTO UNA FIABA / LA CONTRADA**

Sabato 26 dicembre ore 11.00 «HANSEL & GRETEL». Domenica 27 dicembre ore 11.00 «HANSEL & GRETEL», ore 16.30 «MARE». TEATRO ORAZIO BOBBIO. Ingresso unico: 6 €, card per 5 ingressi 25 €, card per 8 ingressi 36 €. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO MIELA**

Oggi, ore 20.30: l'Associazione Culturale «Musica Viva» presenta «JOHN & PAUL». 12 Beatles Songs per 2 pianoforti, archi, electric bass & drums. Riproposizione di alcune fra le più note melodie dei celebri Fab Four, in una inedita ed entusiasmante versione orchestrale. Ingresso € 10 (prevendita dal 4 dicembre, presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO**

APPLAUSI AL 2010. 31 dicembre 2009 ore 21.30 «LA FINTA AMMALATA» commedia di Carlo Goldoni con Gianfranco Saletta. Brindisi di mezzanotte con arie di Opere liriche. Canzoni sceneggiate e cantate dai «Lions Singers». € 45,00 - prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c, 040-3498277.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE** www.teatromonfalcone.it.

STAGIONE 2009/2010. Lunedì 11, martedì 12 gennaio, CARLO CECCHI in «TARTUFO» di Molière.

Prevendita biglietti e Card (6 ingressi a scelta) presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Recensioni DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Baudo diventa un highlander negli eterni "Migliori anni"

Pensavo già che l'archeologia fosse una delle passioni di RaiUno (e non solo sua): scavare disciplinatamente nel passato alla ricerca di piccole gioie ormai consunte e rivissute troppe volte dalla televisione stessa (fiera e cannibale) per emozionare realmente e regalare meravigliosi segreti. Con programmi come "I migliori anni" - giunto a una assurda terza edizione da ben 14 puntate per sviscerare per benino tutto il "il meglio" possibile - ormai però siamo oltre l'archeologia.

Ci si posiziona senza ombra di dubbio nel territorio della fantascienza e dell'eterno ritorno, bloccati su nomi e volti che sono invecchiati con noi e che vanno verso nuove frontiere... mentre pubblico e autori rimangono immobili. Viviamo d'altronde in un'epoca in cui chi detiene il potere (politico e/o televisivo etc.) si aggrappa a un'età biologica diversa da quella anagrafica: si va così alla ricerca di una consacrazione infinita ed eterna.

Quando venerdì sera Carlo Conti ha annunciato che la puntata conclusiva di quella edizione era dedicata a Pippo Baudo in onore dei suoi 50 anni di carriera, ho pensato che forse Pippo è un "highlander". Ha scoperto tutti, ha lavorato con chiunque.

Lo scambio divertito tra Conti che festeggia i primi 50 anni del presentatore per eccellenza e Baudo che gli annuncia che sarà lui a festeggiare i primi 50 di Conti in realtà ghiacciava il sangue perché loro forse ci saranno davvero.

Lo show come sempre si componeva di un banale fluire di esibizioni e momenti storici ricordati in due parole da quattro giunoniche madrine assegnate ai quattro decenni celebrati. Il dettaglio in più era un Baudo foriero di aneddoti legati agli ospiti lì convenuti per celebrare loro stessi, Baudo e la fine del programma, che non finirà mai perché in Italia un programma con un paio di gino paoli e la promozione dell'ultimo cinepanettone non si nega a nessuno e gli ascolti continuano a essere alle stelle.

La nostalgia, la miopia dei dirigenti (Mazza, direttore di RaiUno, venerdì era in prima fila), la mancanza di sperimentazione e il contemporaneo patetico proliferare di talent show alla ricerca di futuri highlander ci seppelliranno tutti - e Pippo Baudo ci farà su un bel programma.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.25
ALLARME ANALFABETISMO

Oggi a "Tg3 Punto Donna" si parlerà dell'allarme analfabetismo in Italia: secondo recenti statistiche analfabeti o semianalfabeti sono il 38 per cento della popolazione. Ospiti di Isabella Mazza saranno, tra gli altri, Tullio De Mauro e Valeria Della Valle, entrambi docenti di Linguistica Italiana all'Università La Sapienza.

RAIUNO ORE 14.10
DRAMMI FAMIGLIARI

Problemi e drammi famigliari oggi a "Festa Italiana". Cristian, un bambino di 11 anni, chiederà alla madre di poter riprendere le lezioni di break dance e hip hop, dopo il veto messo a causa dello scarso rendimento scolastico. A seguire, la drammatica storia di una madre lontana dai figli, affidati al padre dal 2005.

RAITRE ORE 12.45
LA FIGLIA RICORDA TOBAGI

Quando la Brigata XXVIII Marzo le uccise il papà lei aveva appena tre anni d'età. A "Le Storie - Diario Italiano", Benedetta Tobagi ricorda oggi la figura del padre Walter, giornalista e scrittore assassinato dal gruppo terroristico nel 1980, e riflette con Corrado Augias sugli "anni di piombo".

RAITRE ORE 9.20
LORENZA MARIO SI RACCONTA

Lorenza Mario sarà l'ospite di Pino Strabioli nella puntata odierna di "Cominciamo Bene Prima". La ballerina e attrice è in scena con la commedia "Chat a due piazze", un intreccio di situazioni esilaranti che finiranno per implodere una dopo l'altra. Poi musica con il maestro Leo Sanfelice.

I FILM DI OGGI

LA MAGNIFICA PREDA
di Otto Preminger con Robert Mitchum, Marilyn Monroe, Rory Calhoun
GENERE: WESTERN (Usa, 1954)

RETE 4 16.25

In California all'epoca della corsa all'oro un agricoltore vedovo, suo figlio di dieci anni e una cantante di saloon sono costretti dopo varie peripezie a scendere un fiume poco tranquillo su una zattera. Unica incursione nel West dell'austriaco O. Preminger, con una splendida Marilyn Monroe.

REAZIONE A CATENA
di Andrew Davis con Morgan Freeman, Joanna Cassidy, Keanu Reeves
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1996)

RETE 4 21.10

Dopo anni di ricerche in un laboratorio dell'Università di Chicago, si mette a punto la separazione molecolare dell'acqua.

IL MIO VICINO È BABBO NATALE
di George Mendeluk con Gabrielle Carteris, Steve Bacic, Steven Culp
GENERE: COMMEDIA (Canada, 2005)

CANALE 5 16.30

Se lo spasimante di mamma fosse Santa Clause? Holly Hall, giovane vedova con un bambino piccolo, lavora presso la fabbrica di giocattoli di cui è proprietario il padre e fa la conoscenza del simpatico ed eccentrico Nick Saint James, consulente del settore marketing. Il figlioletto Ben si convince che Nick sia Babbo Natale in incognito.

BABBO BASTARDO
di Terry Zwigoff con Billy Bob Thornton, Brett Kelly, Tony Cox
GENERE: COMMEDIA (Usa/Ger, 2003)

ITALIA 1 23.00

È un Babbo Natale veramente bastardo, che chiama mocciosi i bambini che esprimono desideri di regali festosi.

TWILIGHT
di Catherine Hardwicke con Kristen Stewart, Robert Pattinson
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2008)

SKY 1 13.45

Quando sua madre si accompagna con un altro uomo, Bella decide di andare a vivere con il padre, nella piovosa cittadina di Forks. Non prevede che la sua vita possa subire dei grandi cambiamenti, prevede al massimo di adattarsi. Ma nel nuovo liceo incontra Edward Cullen, un ragazzo schivo, diverso da ogni altro.

ERA MIO PADRE
di Sam Mendes con Tom Hanks, Tyler Hoechlin, Paul Newman, Daniel Craig
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2002)

RETE 4 23.30

Illinois, anni '30, gli anni del proibizionismo: il gangster John Rooney ha preso il controllo di tutte le attività illecite.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Julia.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1 / TG 1 Focus
09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.08 Rosa dei venti
14.10 Festa Italiana
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.10 MINISERIE
> **Don Matteo 6** *Con Terence Hill.* Don Matteo indaga su un delitto nel mondo dell'alta moda.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 TG 1 Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Scrittori per un anno
02.35 Rainotte
03.10 Il mondo dei coralli
03.40 Prove tecniche

RAIDUE

06.00 Cercando Cercando
06.15 Tg2 Costume e Società
06.25 Alla scoperta della Terra del Fuoco
06.35 Tg2 Eat Parade
06.45 Agenzia RiparaTorti.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.35 Tracy & Polpetta
09.50 Dieci minuti di...
10.00 Tg2 punto.it
10.30 Tg2
11.00 I Fatti vostri
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Medicina 33
14.00 Il fatto del giorno.
14.45 Italia sul due
16.10 La Signora del West
17.40 Art Attack
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG 2
19.00 Secondo canale
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG2
21.05 Corti Pixar

21.20 FILM
> **Cars - Motori Ruggenti** *Di J. Lasseter.* Una cocciuta auto da corsa impara a garaggiare.

23.25 TG 2
23.40 Kiss Me. Film (commedia '99). Di Robert Iscove. Con Freddie Prinze jr, Rachael Leigh Cook, Matthew Lillard.
01.10 Tg Parlamento
01.20 The dead zone
02.05 Estrazioni del Lotto
02.10 Meteo 2
02.15 Appuntamento al cinema

RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino...
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai News 24 - Morning News
08.15 La storia siamo noi.
09.15 Figu - Album di persone notevoli.
09.20 Cominciamo Bene - Prima.
10.00 Cominciamo Bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg3 Punto Donna
12.45 Le storie - Diario Italiano.
13.10 Vento di passione.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.15 Trebisonda
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Le storie di Agrodolce
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 ATTUALITA'
> **Ballarò** *Conduce Giovanni Floris.* L'attualità di Giovanni Floris e la satira di Maurizio Crozza.

23.20 Correva l'anno
00.00 Tg 3 Linea Notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Diario di famiglia

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv transfrontaliera
20.25 La tv dei ragazzi - Clic & Cat
20.30 Tgr - segue: Tv transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.20 Media shopping
06.50 Vita da strega
07.20 Quincy
08.20 Hunter
09.45 Bianca
10.30 Giudice Amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d'italia - Notizie sul traffico
11.40 Wolff un poliziotto a Berlino
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg Distretto 21
16.15 Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines, Robert Newman.
16.25 La magnifica preda. Film (avventura '54). Di Otto Preminger. Con Robert Mitchum, Marilyn Monroe, Rory Calhoun.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger.

21.10 FILM
> **Reazione a catena** *Di A. Davis. Con K. Reeves.* Un giovane fisico difende la scoperta del secolo.

23.30 Era mio padre. Film (drammatico '02). Di Sam Mendes. Con Tom Hanks, Paul Newman, Jude Law, Tyler Hoechlin.
01.45 Tg4 - Rassegna stampa
02.10 Clip Parade 35
02.50 Il sogno di Zorro. Film (comico '75). Di Mariano Laurenti. Con Franco Franchi, Gianni Musi.

CANALE5

08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Finalmente Soli.
09.10 Mi presenti Babbo Natale?. Film (commedia '05). Di Harvey Frost. Con Steve Guttenberg.
10.00 Tg5 - Ore 10 / Meteo 5
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.07 Grande fratello pillole
14.10 The Mrs. Clause. Film (commedia '08). Di George Erschbamer. Con Doug Abrahams.
16.25 Grande fratello pillole
16.30 Il mio vicino è Babbo Natale. Film (commedia '05). Di George Mendeluk. Con Gabrielle Carteris.
18.15 Grande fratello
18.50 La stangata. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza.

21.10 FILM
> **August Rush - La musica nel cuore** *Di K. Sheridan. Con R. Williams.* Un bimbo alla ricerca dei suoi genitori.

23.30 Matrix. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg5 notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.
02.32 Media shopping
02.45 Grande fratello
03.00 Squadra med
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

ITALIA1

07.00 Sabrina, Vita da strega
07.30 Cartoni animati
09.20 Genio sul divano
10.20 Un Babbo Natale... di gran classe. Film (commedia '04). Di Sam Irvin. Con George Hamilton.
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Blue dragon
14.05 One piece tutti...
14.35 I pinguini di Madagascar
15.20 Wildfire
16.20 Il mondo di Patty
17.10 Cory alla casa bianca
17.45 Ben ten
18.10 Angel's friends
18.25 Svicolone
18.30 Studio aperto / Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 La Vita secondo Jim
20.05 I simpson
20.30 La ruota della fortuna Vip. Con Enrico Papi

21.10 SHOW
> **Ciccia è bella** *Conduce Rossella Brescia.* Tre ragazze oversize si riscoprono belle e seducenti.

23.00 Babbo Bastardo. Film (commedia '03). Di Terry Zwigoff. Con Billy Bob Thornton, Tony Cox, Brett Kelly, Lauren Graham, John Ritter.
01.05 Bastardo dentro. Film (commedia '03). Di Patrick Alessandrin. Con Thierry Lhermitte, Ophélie Winter, Maria Pacome.
02.30 Ciak Speciale

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
10.20 Movie Flash
10.25 Ispettore Tibbs
11.25 Movie Flash
11.30 Le inchieste di Padre Dowling
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Jag: Avvocati in divisa
14.00 Movie Flash
14.05 Il comandante Robin Crusoe. Film (commedia '66). Di Byron Paul. Con Dick Van Dyke, Nancy Kwan.
16.05 Così stanno le cose.
17.00 Movie Flash
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi.
19.00 The District
20.00 Tg La7
20.30 Gaia

21.10 TELEFILM
> **The District** *Con Craig T. Nelson.* Mannion apre un'indagine su un giro di auto rubate.

23.45 Cuork
00.55 Tg La7
01.15 Movie Flash
01.20 Le tentazioni quotidiane. Film (commedia '62). Di Julien Duvivier. Con Françoise Arnoul, Charles Aznavour, Fernandel, Louis De Funès, Alain Delon, Lino Ventura.
03.25 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.

SKY 1

06.05 X - Files - Voglio crederci. Film (fantascienza '08). Con D. Duchovny.
07.50 Never Back Down - Mai arrendersi. Film (azione '08). Con S. Faris.
09.45 No Problem. Film (commedia '08). Con V. Salemme.
11.35 The Burning Plain - Il confine della.... Film (drammatico '08). Con C. Theron.
13.45 Twilight. Film (fantastico '08). Con K. Stewart.
15.55 Una fidanzata per Babbo Natale. Film (commedia '03). Con J. von Dohnanyi.
17.35 The Management. Film (commedia '08). Con J. Aniston, S. Zahn.
19.20 Passengers - Mistero ad alta quota. Film (drammatico '08). Con A. Hathaway.

21.00 FILM
> **Torno a vivere da solo** *Di J. Calà. Con J. Calà.* Un uomo con famiglia torna a vivere da solo.

22.50 Pride and Glory - Il prezzo dell'onore. Film (drammatico '08). Con E. Norton, C. Farrell.
01.05 Identikit di un delitto. Film (thriller '07). Con R. Gere, C. Danes.
02.55 Sky Cine News
03.10 X - Files - Voglio crederci. Film (fantascienza '08). Con D. Duchovny.
05.00 Moana - Speciale

SKY 3

13.45 Avventura nel deserto. Film (avventura '01) Con A. Fidusiewicz.
16.00 Spiderwick - Le cronache. Film (fantastico '08). Con F. Highmore.
17.40 Corto circuito. Film (fantastico '86). Con S. Guttenberg.
19.25 Donkey Xote. Film (animazione '07).
21.00 La marcia dei pinguini. Film (documentario '05).
22.35 Ultimi della classe. Film (commedia '07). Con A. De Rosa.
00.15 Tutta colpa di Sara. Film (commedia '02). Con M. Perry, E. Hurley.
02.00 Ace Ventura - L'acchiappanimali. Film (commedia '94).

SKY MAX

13.45 Supercop. Film (azione '92). Con J. Chan.
15.25 Deadly Visions - La morte negli occhi. Film (thriller '04). Con N. Sheridan.
17.05 Nel centro del mirino. Film (thriller '93). Con C. Eastwood.
19.20 Post Impact - La sfida del giorno dopo. Film (fantascienza '04). Con D. Cain.
21.00 Linewatch - La scelta. Film (azione '08). Con C. Gooding Jr.
22.35 Il campo del terrore. Film (thriller '07). Con P. Stormare.
00.20 La maledizione di Tutankamon. Con C. Van Dien.

SKY SPORT

15.30 Fan Club Napoli: Napoli - Chievo 09/10
16.00 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Milan 09/10
16.30 Fan Club Juventus: Juventus - Catania 09/10
17.00 Fan Club Milan: Fiorentina - Milan 09/10
17.30 Fan Club Inter: Inter - Lazio 09/10
18.00 Mondo Gol
19.00 Euro Numeri
19.30 Serie A Highlights
20.00 (È sempre) Calciomercato
21.00 Miccoli All Stars - N.I. Cantanti: Amichevole Insieme per Messina - Play for Me
23.00 Gnok Calcio Show
00.00 (È sempre) Calciomercato

MTV

09.00 Into the Music
12.00 Top 100 of 2009
13.00 Busted
13.30 Teen Cribs
14.00 Kebab for Breakfast
14.30 Kebab for Breakfast
15.00 MTV Top 10x10
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Love Test
19.00 Flash
19.05 MTV Top 10x10
20.00 Flash
20.05 Kebab for Breakfast
20.30 Kebab for Breakfast
21.00 Fullmetal Alchemist Brotherhood
21.30 Black Lagoon
22.00 Death Note
22.30 Death Note

DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay
09.30 Deejay Hits
10.00 Deejay Chiama Italia
12.00 Deejay Hits
13.55 Deejay TG
14.00 The player
14.30 M2.O
15.00 Deejay TiVuole
15.55 Deejay TG
16.00 50 Songs
18.00 Rock Deejay
18.55 Deejay TG
19.00 The Flow
20.00 Deejay music club
21.00 Deejeography
22.00 Deejay Chiama Italia - Edizione Serale
23.30 The player
00.00 The flow (only video)
01.00 Rock Deejay by night
02.00 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
10.00 Daniel Boone
10.50 Formato Famiglia
12.00 TG 2000 Flash
12.55 Borgo Italia
13.20 Dai nostri archivi
13.30 Il Notiziario Meridiano
14.05 ... Nel baule dei tempi
14.35 Ski Magazine
16.00 TG 2000
16.30 Il Notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.00 Attenti al cuoco
19.30 Il Notiziario Serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.05 Pagine e fotogrammi
20.30 Il Notiziario Regione
21.00 Il cronometro rosa
21.40 La Grande Storia
22.45 Videomotori
23.02 Il Notiziario Notturno
23.40 Tg Montecitorio
23.45 Serie A2 2009/2010: Snaidero Udine - Jesi

■ Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Euronews
14.40 Peccati di gola
15.00 Rubrica Cinema
15.10 Spezzoni d'Archivio
16.00 Mediterraneo
16.30 Artevisione
17.00 Meridiani
18.00 Programmi in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi Scuola
20.00 L'appuntamento
20.40 K2
21.10 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Mi gioco la tv
23.15 Biker explorer
23.45 Istria e... dintorni
00.15 Tuttoggi
00.30 TV Transfrontaliera TG R

■ Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Questioni di titoli; 8.40: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: Nudo e crudo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.30: La Medicina; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.10: RadioUno Musica; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.10: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: L'Argonauta; 23.45: Radiounomusica; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La bellezza contro la Mafia; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Pianeta Dimenticato; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Bru; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodofisso; 11.00: Il Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Questa è una festa; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Il Terzo Anello musica; 15.00: Fahrenheit.; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello Soldati; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite.; 20.00: Teatro alla Scala si Milano; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale Radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino - La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Alojz Rebula, Lo spirito dei grandi laghi - 2.a pt.; segue: Studio D - Le nuove frontiere della comunicazione; 12.50: Trasmissioni dell'accesso; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18: Il paese dei veli neri; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs (everyday); 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.30: B Side; 23.00: Dee Notte; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Ciao Belli; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 8.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.35: Euroregione news; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Ricordi golosi; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 11.00-11.30: In minoranza; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Scuola e università; 12.00: Anticipazione GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: New entry; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.10: Ricordi golosi (replica); 20.30-21.00: In minoranza (replica); 21.00-21.30: Scuola e università; 21.30-22.00: L'intervista; 22.00: Rc Jazz Club; 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodie, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

NUOVE STELLE RINNOVATA SALA DA GIOCO NUOVE SLOT NUOVE STELLE

Casinò Carnevale

pagina settimanale a cura dell'Università di Trieste realizzata da Roberto Toffolutti

Piazzale Europa News

Il Crut in visita alla Ferriera

Crut, tempo di brindisi e di bilanci di fine anno

Domani in Aula magna la tradizionale bicchierata organizzata dal Circolo dei dipendenti dell'ateneo

L'appuntamento è fissato per domani alle 12.30. Da tradizione il Circolo ricreativo universitario di Trieste (Crut) ha organizzato infatti il brindisi di fine anno in Aula magna. Un momento di incontro, particolarmente atteso, fra tutte le persone che lavorano in piazzale Europa. Con il 2009 che volge ormai al termine, è giunto anche il momento per tirare un po' le somme di questi mesi di attività.

Fondato nel 1961 - siamo quindi quasi alla vigilia del suo cinquantesimo anno di vita -, il Crut continua a proporre iniziative di carattere ricreativo ai dipendenti dell'Ateneo, ai loro familiari e a tutte le persone che ne condividano lo spirito di socialità e di aggregazione. Obiettivi che il Crut persegue nella sua qualità di associazione di promozione sociale affiliata alla Federazione italiana tempo libero (Fitel). Il Circolo svolge inoltre un'intensa attività sportiva attraverso l'Asd polisportiva Crut che ha stretto rapporti di collaborazione con varie istituzioni e associazioni al fine di organizzare al meglio le tante iniziative in cantiere.

Sono molteplici e molto vari infatti gli ambiti in cui si articolano le attività del Crut: quest'anno si è passati dagli scenari più ludici e sportivi (gite in Carso e in montagna, Geremia e la laguna di Marano, Gardaland e l'Avventura Park di Ceroglie, gli appuntamenti al bowling e con il burraco, le ripetute "discese" speleologiche nelle cavità carsiche e friulane;) a quelli più strettamente culturali e artistici ("Canaletto" a Treviso, "Quegli anni 50" a Gorizia, "Leonor Fini" al Museo Revoltella,"Courbet e Monet" a Villa Manin, visita al Castello di Muggia e ai sotterranei di S. Maria Maggiore), passando per gli appuntamenti naturalistici con le erbe e i funghi e la serata rock in piazzale Europa.

Non si possono però scordare le esperienze con la "scuola di cucina: peccati di gola", "come si fa ... il gelato" e le degustazioni varie (l'olio di "Tergeste dop", il vino di "Carso non Carso", "I casari del Carso"; il caffè: dalla pianta... alla tazzina). Vanno certamente ricordati anche i viaggi organizzati in Umbria, ad Istanbul, in Scozia e Barcellona, ma anche gli appuntamenti ormai tradizionali della settimana bianca e di quella verde a Pozza di Fassa, del ponte dell'8 dicembre sulla neve e dei Mercatini di Natale all'estero e i soggiorni con gli sportivi: le Isole Eolie con i sub, la Calabria con i calciatori, la Liguria con la pallavolo e le Marche con il bowling. Il Crut ha voluto inoltre approfondire la conoscenza con alcune realtà lavorative caratteristiche, ma non facilmente "approcciabili" di Trieste: l'attività dei rimorchiatori della Tripmare, una Notte con la cooperativa dei pescatori del golfo, la visita alla Ferriera di Servola.

Pur nella eterogeneità delle iniziative svolte, forse anche per il fatto di appartenere al mondo dell'Università, il fine ultimo del Crut rimane quello di voler trascorrere del tempo assieme in un gradevole clima di serena quotidianità, volto al divertimento, ma anche all'approfondimento di quegli aspetti che possono aggiungere un valore in più alla conoscenza dei luoghi visitati, del territorio in cui si vive, delle attività e professioni meno note, dei paesaggi e perché no, dei sapori che ci circondano.

Anche il 2010 sarà un anno ricco di proposte "curiose" e stimolanti. Per conoscere meglio il Crut è sufficiente consultare il sito www.units.it/crut. Chi fosse meno tecnologico può sempre fare un salto nella sede del Circolo che si trova in piazzale Europa vicino a Economia. I momenti più adatti? Il lunedì e il giovedì dalle 13.15 alle 14.45.

Un'iniziativa in piazzale Europa

Psicologia, nuovi tirocini per gli studenti

Firmata una convenzione con Sereni Orizzonti

Nuovo collegamento tra studenti e impresa: al via tirocini per gli studenti della Facoltà di Psicologia dell'Università di Trieste. Per aiutare i ragazzi ad assumere competenze dirette sul campo, inserirli nel mondo del lavoro e accompagnarli nel non semplice percorso di iscrizione all'Ordine è stata siglata nella sala Cammarata dell'ateneo giuliano, una nuova convenzione bilaterale tra l'Università e il Gruppo Sereni Orizzonti Spa che gestisce residenze per anziani, persone autosufficienti e non.

Alla firma erano presenti il rettore Francesco Peroni, il legale rappresentante di Sereni Orizzonti Renato Baroni e il preside della Facoltà di Psicologia Walter Gerbino. I tirocini sono rivolti a laureandi (di primo e secondo livello) che vogliano condurre attività di ricerca per la tesi; a ragazzi in tirocinio di formazione e orientamento oppure in tirocinio professionale finalizzato all'iscrizione all'Ordine degli Psicologi. I tirocini post lauream di tipo pratico sono infatti indispensabili per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo perché permettono ai ragazzi sia l'accesso all'esame di Stato per psicologo (Sezione A dell'Albo) sia l'accesso all'esame di Stato per dottore in Tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro e dottore in Tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità (sezione B dell'Albo).

Sono inoltre validi anche per gli iscritti a corsi di perfezionamento e master universitari della Facoltà di Psicologia e iscritti alle scuole di specializzazione di area psicologica. Alternare momenti di studio a quelli di lavoro è fondamentale per i giovani futuri psicologi per acquisire competenze professionali e rendere più consapevoli le scelte future. E in un momento di difficoltà occupazionale un tirocinio potrebbe diventare un punto di forza per non restare fuori dai meccanismi del mondo del lavoro e imparare le regole.

Lorenza Masè

Da destra Walter Gerbino, Francesco Peroni e Renato Baroni

Studenti entrano nella sede di via Tigor

Comunicazione, il secondo numero di "Tigor" è on-line

È disponibile in rete, all'indirizzo www.rivistatigor.scfor.units.it, il secondo numero di "Tigor. Rivista di scienze della comunicazione". Oltre ai contributi di Amadeo e Zago presentati in iniziative organizzate dalla rivista assieme al master in Analisi e gestione della comunicazione, come la tavola rotonda su "Sapere creare e comunicare i sapori" tenutasi nel settembre scorso, questo numero di "Tigor" offre ai lettori una serie di articoli su altri temi della comunicazione. Fra questi "Tradizione e tecnologia online a confronto" di Sidali e Spiller, ancora sulla comunicazione nel settore agroalimentare, un'analisi delle tecniche dello "storytelling", proposta da Qualizza e il contributo di Ambrosi sulla comunicazione del rischio. A questi di affiancano gli scritti di Tomai in tema di pluralismo linguistico, di Favaro sull'interpretazione normativa, di Fabbris sulla tutela della privacy, di Marigonda sulla scrittura on-line e di Berardi sulle recenti vicende Welby ed Englaro. Nel suo contributo Capuzzo affronta il tema della presenza di organi di informazione italiani all'estero.

La comunicazione istituzionale viene invece analizzata nel contributo di Dolcher, con particolare riguardo al ruolo del difensore civico. Cossutta propone una riflessione sulle recenti normative in tema di immigrazione. Il numero si chiude infine con un articolo di Ayuso e Di Giovine sulla presenza carlista nella provincia di Trieste.

La serra del caffè dell'Università

Filosofia, un convegno in onore di Aldo Magris e Maurizio Pagano

La filosofia consente alla mente di essere in festa, alleggerita dai pesi e dalle urgenze della vita quotidiana e, quando accade di festeggiare un filosofo, si fa festa parlando di filosofia. Questo lo spirito del convegno "Il sé tra Oriente e Occidente" realizzato dal Dipartimento della Formazione e dell'educazione, dal Dipartimento di Filosofia e dalla Facoltà di Lettere e filosofia in occasione del 60esimo compleanno di Maurizio Pagano e Aldo Magris, due studiosi formatisi alla scuola torinese di Luigi Pareyson e accomunati anche dall'aver lavorato per oltre un decennio all'Università di Trieste. Il tema scelto (il sé) consente di intrecciare le ricerche dei due studiosi, l'uno Pagano, esperto di Hegel e attento ai problemi del mondo globalizzato con le sue sfide interculturali e inter-religiose, l'altro, Magris, conoscitore della classicità greca e del cristianesimo dei primi secoli. Con loro, l'11 e 12 gennaio, dialogheranno filosofi ed esperti della saggezza d'Oriente, per approfondire la questione dell'identità personale (chi/cosa sono io?) nei suoi molteplici aspetti, sino a toccare i vertici della domanda spirituale. Al convegno che prenderà il via lunedì 11 gennaio alle 15.30 al Salone degli Incanti interverranno ospiti illustri, come l'assessore alla cultura della Provincia di Torino Ugo Perone e i filosofi Giuseppe Riconda e Pier Aldo Rovatti. L'iniziativa si svolge grazie al sostegno della Provincia di Trieste, della Fondazione CRTrieste, del Comune e della Camera di commercio di Trieste. Il programma completo è sul sito internet dell'Università www.units.it.

Caffè equo e solidale

Una innovativa tesi di laurea è stata discussa da Alessia Piccolo alla Facoltà di Economia

A Trieste il mondo della ricerca e delle scienze da diversi anni è più che mai attivo nel comparto del caffè. Non fosse altro per la presenza sul territorio di importanti realtà quali l'Area di ricerca di Padriciano, nel cui ambito operano due realtà connesse al chicco verde. Ma non solo, nell'immediata periferia triestina è ubicata una realtà accademica che fa del caffè il suo unico motivo di esistenza. L'Università di Trieste poi, è un centro specializzato nella ricerca su questo prodotto tropicale. Qui è allestita una serra subtropicale contenente una gamma molto ampia di piante del caffè. Qui si formano studenti e dottorandi.

Recentemente si è laureata a pieni volti alla Facoltà di Economia Alessia Piccolo con un lavoro di tesi che ha avuto per titolo "Caffè equo e solidale: un'analisi delle preferenze dei consumatori a Trieste attraverso i modelli di scelta". Il tema, piuttosto specifico, ha riguardato quella ridotta gamma di prodotti, firmati da "Fair Trade", cioè l'organismo di tutela dei generi "equo e solidali".

Lo studio ha rilevato che il margine di profitto, a favore del coltivatore, è limitato all'8 per cento nel caso di commercio tradizionale, piuttosto che dieci punti percentuali in più per il mercantile certificato. La discussione, alla presenza dei relatori Romeo Danielis e Lucia Rotalis, ha preso in esame aspetti di natura storico-culturale e di espansione della coltivazione dell'arbusto, le zone di produzione e l'importanza che questa derrata assume per molti paesi coltivatori, giungendo fino alla situazione italiana e analizzando a fondo uno spaccato di vendita particolare in loco. Secondo questo studio, il caffè a Trieste è un rito irrinunciabile per i suoi cittadini, al vertice in Italia in fatto di consumo (il doppio rispetto quello nazionale).

La tesi ha suddiviso il commercio delle miscele torrefatte in "vending", il 10 per cento del totale (consumo attraverso la somministrazione delle macchinette erogatrici automatiche), "horeca", il 20 per cento (attraverso i pubblici esercizi in generale) e il "retail", il 70 per cento (cioè l'uso domestico). Di quest'ultimo, ben il 76 per cento è preparato nella tipica caffettiera "moka". Su questo aspetto in particolare si è concentrata Alessia Piccolo. Obiettivo del lavoro di tesi era quello di riflettere sulle motivazioni del consumatore nell'acquisto di una confezione del commercio equo e solidale.

Alessia Piccolo

La principale scelta nell'acquisto (68 per cento degli intervistati) è rivolta alla bontà dell'aroma e del gusto della bevanda. Come preferenza segue l'influenza della marca, poi l'effetto abitudinario della marca, quindi la presenza o meno del certificato solidale e infine il fattore prezzo.

È emerso anche che l'acquirente giovane è disposto a accollarsi un aggravio di prezzo, a differenza dell'anziano, pur di acquistare una confezione certificata. Spesso però, questo tipo di confezioni, non sono così ben in vista sia nel punto vendita che nei tradizionali veicoli di promozione.

Gianni Pistrini

Lo staff delle Officine Belletti augura alla propria clientela un Sereno Natale ed uno Splendido 2010

OFFICINE BELLETTI SRL Via Caboto, 23 Trieste Tel. (+39) 040 828727 - info@officinebelletti.com - www.officinebelletti.com

OGGI IN TV

12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
13.02 Italia1: Studio Sport
14.30 Raisport Più. Notiziario
18.10 Raidue: Rai TG Sport
19.00 Italia1: Studio Sport
21.00 Raisport Più: Hockey in Line, campionato italiano serie A Diavoli Vicenza-Milano

1.00 Sky3: Basket campionato NCAA. Kansas-California
2.00 Sky2: Football campionato NCAA. Las Vegas Bowl
23.30 Raisport Più. Notiziario sportivo della notte

BASKET

SERIE A DILETTANTI

A sinistra Andrea Colli ascolta le direttive del coach Massimo Bernardi. Sopra Matteo Boniciolli. A destra Colli con il "gemello" Andrea Cigliani

I "gemelli" triestini rilanciano l'Acegas

Colli decisivo a Forlì con Cigliani: "La stessa gioia di quando battevamo Gallinari e Aradori"

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE Arriva dai triestini la scossa all'Acegas. La vittoria a Forlì, sul campo di una squadra imbattuta in casa da tre anni, riapre e ridà senso a una stagione che si stava immalinconendo con sei scoppole consecutive. La salvezza, infatti, è garantita da un pezzo dato che JesoloSanDonà a zero era, a zero è rimasta e rischia di continuare a restarci.

Aver abbattuto i romagnoli è già un'impresa ma a farla luccicare ancora di più è che ci sia la firma – nitidissima – di giocatori triestini perchè il sogno di vedere tra qualche anno sul parquet un'Acegas composta pressochè esclusivamente da elementi locali non era mica una boutade estiva. Nel progetto architettato dal consulente operativo Matteo Boniciolli e dall'allenatore Massimo Bernardi quel punto c'è davvero. E a Forlì è arrivato un segnale, per giunta da due soggetti che l'attuale coach della Lottomatica aveva coltivato ragazzini.

«A Trieste c'è un talento straordinario, si chiama Andrea Colli». La frase è di cinque anni fa. La pronunciò, appunto, Boniciolli, replicando a chi gli chiedeva come mai un tecnico di serie A "perdesse tempo" ad aiutare in palestra i responsabili degli under 16 della Ginnastica Triestina. Probabilmente aveva ecceduto in entusiasmo ma il Colli dell'altra sera ha mostrato che anche nell'Acegas che verrà vale la pena di riservargli un posto, magari affiancandogli Andrea Cigliani con cui ha condiviso buona parte della sua giovane carriera.

Il racconto vale la pena di cominciarlo dall'ultima scena. «Finita la partita, ho scherzato con il "Ciglio": anche stavolta siamo riusciti a battere Poletti». Il Poletti – che di nome fa Mitchell – era il più *cisto* dei tre gioiellini di quel Casalpusterlengo che la Sgt di Colli e Cigliani aveva più volte sconfitto a livello giovanile. Per la cronaca, gli altri due talentini lombardi si chiamavano Gallinari e Aradori....

Ma il percorso giovanile non è sfociato direttamente nella Pallacanestro Trieste. Prese strade diverse, anche per la dirigenza biancorossa d'allora, chiamata a rimettere insieme i pezzi di un club post-fallimento, sposò altre filosofie. Andrea Colli comunque non ha rimpianti. «Sarebbe stato perfetto rimanere a Trieste ma tutto quello che ho fatto è servito a farmi maturare. Era difficile, del resto, dire no alla Montepaschi. Mi sono ritrovato ragazzino a dover vivere da solo (ma nella foresteria c'era anche il solito Cigliani, *ndr*), un'esperienza che ha rafforzato il mio carattere. Come le tappe successive a Genova e a Sant'Antimo».

Rientrato a Trieste la scorsa estate per fare parte del new deal biancorosso, ha subito fatto intendere che i suoi 203 centimetri è meglio farli fruttare da ala forte anche se per un futuro ad alto livello bisognerebbe studiare anche da ala piccola. «Per adesso mi ritengo un "4", per adattarmi ad un altro ruolo devo lavorare sull'equilibrio, migliorare nei fondamentali, attaccare il canestro. Quest'anno l'Acegas ha un parco esterni che non richiede una mia riconversione». Eppure a livello giovanile il ruolo di Colli sembrava dover essere un'altro. «Boniciolli mi faceva giocare anche play. Ma se tra gli avversari c'erano piccoli che mi pressavano, scaricavo subito il pallone a Metz...».

Impegnative le similitudini. Anche in un giovanissimo De Pol qualcuno credette di vedere un possibile esterno di stazza. Colli inoltre le estati al ricreatorio le ha spese al Padovan. Lo stesso cortile dove Franco Stibiel svezzò cestisticamente Tonut bambino. «Parliamo di campioni. Io non posso considerarli nemmeno come modelli di riferimento. Di De Pol posso cercare di imitare solo la filosofia di lavoro. Un'estate ci siamo trovati entrambi ad allenarci agli ordini di Roger Zovatto e De Pol mi ha fatto capire che bisogna sempre lavorare duro per migliorare. Quelli sono i valori».

L'incidente al PalaBigot: «Arrivati appena in tempo»

Il cuore del giovane atleta di Codroipo si è fermato. Il ragazzo è in coma. Solidarietà del mondo del basket

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA «Siamo arrivati appena in tempo. Sono stati momenti concitati. Non sentivamo il polso. Molent era sdraiato a terra e non dava segni di vita. Non ci siamo dati per vinti e abbiamo continuato con i massaggi cardiaci e con il defibrillatore. Forse, se avessimo ritardato di un solo minuto, le cose si sarebbero messe diversamente».

A 24 ore dal drammatico malore che ha colpito Matteo Molent, 21 anni, cestista della Bluenergy Codroipo, è uno dei componenti dell'*equipe* medica che l'ha soccorso a rivivere quei tragici momenti seguiti con apprensivo silenzio dagli spettatori accorsi alla gara di campionato di serie C dilettanti Nuova Pallacanestro Gorizia–Bluenergy Codroipo.

Si schermisce, non vuole che venga citato il suo nome, «perché va dato il giusto merito a tutti i medici e gli infermieri che sono intervenuti». Ma la tempestività e la professionalità sono state decisive. L'hanno capito anche i tifosi delle due squadre che all'uscita dal palaBigot del ragazzo in barella hanno applaudito i sanitari. «Praticamente al nostro arrivo, il suo cuore ha cessato di battere», le parole dei sanitari. Pare che prima fosse semplicemente svenuto, in un secondo momento è subentrata la crisi cardiaca.

I soccorsi al cestista del Codroipo Matteo Molent

Le condizioni di Matteo Molent, che è ancora ricoverato al reparto di Rianimazione del nuovo San Giovanni di Dio, sono stazionarie nella loro gravità. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi: ieri sera era ancora sedato e il battito cardiaco era regolare. Anche la Tac avrebbe dato esito negativo ma si capirà se ci sono state conseguenze al cervello per la mancata ossigenazione soltanto al suo risveglio.

Le motivazione del malore? Ignote. Pare che Molent, lo scorso anno, si sottopose a una visita cardiologica all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Non sembra aver avuto responsabilità la temperatura piuttosto fredda del palazzetto dello sport: non è un mistero che, di questi tempi, la colonnina del mercurio stenta ad alzarsi durante le partite, a causa anche di un impianto di riscaldamento non perfettamente funzionante.

La Bluenergy Codroipo, in un comunicato stampa pervenuto ieri sera, fa sapere che «il ragazzo è stato sottoposto a vari accertamenti che hanno dato esito negativo.Fonti vicine alla famiglia spiegano che Matteo probabilmente oggi verrà fatto uscire dal coma farmacologico e che non sono state ancora individuate le cause di questo malore. Alla domanda "se il ragazzo ritornerà a giocare", si risponde che è ancora prematuro dare una risposta; si dovrà capire cosa è successo: quando si sapranno le cause si potrà dare una risposta in merito; intanto tutti gli sportivi, non solo codroipesi, stanno facendo il "tifo" per Matteo, lo sostengono affinché superi questo difficile momento».

SCHERMA

Il tecnico friulano Magro alla guida del Giappone

ROMA Il presidente della Federscherma giapponese, Hideo Yamamoto, ha nominato Andrea Magro, che è stato uno dei maestri della triestina Margherita Granbassi, nuovo ct della nazionale nipponica di fioretto femminile.

Il tecnico Andrea Magro

Il 48enne tecnico friulano, già alla guida della Nazionale italiana di fioretto e sciabola maschile e femminile, con cui ha conquistato complessivamente 16 medaglie olimpiche, ha sottoscritto un contratto che lo legherà al Comitato Olimpico del Sol Levante sino al termine dei Giochi Olimpici di Londra 2012. Magro, dopo la conclusione dell'avventura con la Nazionale italiana e la breve parentesi nel mondo del calcio in qualità di coordinatore del Progetto Academy dell'Udinese Calcio, ritorna così a bordo pedana a distanza di 13 mesi dalla conclusione del suo rapporto con la Fis.

«Sono motivatissimo per l'avvio di questa nuova avventura professionale - le parole di Magro -. Il progetto affidatomi ha come obiettivo la ricostruzione del settore femminile dopo l'abbandono di alcune veterane. Non posso che essere orgoglioso e ringraziare la Federazione giapponese per aver investito sulla mia persona per un incarico di così grande responsabilità e prestigio».

Moelgg sfiora il podio nello slalom in Badia

Successo dell'austriaco Herbst, salta Raich. Sesto Razzoli, ottavo Rocca

ALTA BADIA Domenica doppietta Blardone-Simoncelli in slalom gigante e ieri niente podio per gli azzurri nello slalom speciale di Alta Badia: ma l'Italia c'è, visto il quarto posto di Manfred Moelgg, il sesto di Giuliano Razzoli, l'ottavo di Giorgio Rocca e l'11 esimo di Patrick Thaler.

Il successo, nell'ultima gara di coppa prima della pausa natalizia, è andato all'austriaco Reinfried Herbst che aveva già vinto il primo slalom stagionale di Levi. Alle sue spalle lo svizzero Silvan Zurbriggen e terzo il campione modiale austriaco Manfred Pranger. Per l'Austria poteva andare ancora meglio: aveva tre atleti al comando dopo la prima manche ma dei tre si è sfilato nella seconda per un errore Benjamin Raich che così ha perso l'occasione per allungare ancor più in vetta alla classifica generale sul rivale elvetico Janka.

Si è gareggiato sulla parte finale della Gran Risa, pista classica da gigante ma un po' ripida per lo speciale solo nella parte iniziale e poi molto pianeggiante. A complicare le cose, soprattutto nella prima manche, ci ha pensato comunque il tracciatore croato sistemando porte molto aritmiche che hanno fatto sbagliare molti. Nella manche decisiva l'altoatesino Moelgg ha dato il massimo con il secondo tempo assoluto. Ha così rosicchiato due posizioni nella classifica finale ma il podio non è riuscito a raggiungerlo. Ha impressionato poi Razzoli, si è difeso con eleganza invece Giorgio Rocca che però pare non avere ancora la giusta reattività.

«Peccato per l'errorino che ho fatto nella seconda manche. Ma alla vigilia ci avrei messo la firma per un quarto posto. Comunque - ha detto Manfred Moelgg - sono soddisfatto perche la forma c'è ed il rendimento pure». Un po' più arrabbato è Giuliano Razzoli, sostenuto dal tifo scatenato dei suoi compaesani. «Anch'io ho commesso un errore di troppo nella seconda manche. Se fossi riuscito a tenere il ritmo che avevo all'inizio della gara, sarei probabilmente arrivato sul podio. Comunque mi sento bene e questo è solo il secondo slalom della stagione».

Lo speciale di Alta Badia nella prossima stagione non ci sarà ed incerta è ancora la sua presenza in calendario negli anni successivi. Ora la coppa riposa per Natale. Il 29 dicembre, invece, torneranno in pista i velocisti per la discesa di Bormio sulla pista Stelvio. Oggi comunque, alla luce dei riflettori, scenderanno in pista sulla Paganella i migliori gigantisti per un evento promozionale di sci e rock.

Classifica dello slalom: 1) Herbst (Aut) 1'49"31, 2) Zurbriggen (Svi) 1'49"39, 3) Pranger (Aut) 1'49"48, 4) Moelgg (Ita) 1'49"81, 5) Janyk (Can) 1'49"98, 6) Razzoli (Ita) 1'50"30, 7) Lizeroux (Fra) 1'50"61, 8) Rocca (Ita) 1'50"90. **Classifica generale della Coppa del mondo:** 1) Raich (Aut) 565, 2) Janka (Svi) 553, 3) Svindal (Nor) 443.

Manfred Moelgg al termine della gara

Tiger Woods pronto a curarsi dalla dipendenza da sesso

MADRID Tiger Woods sarebbe disposto a tutto pur di salvare il suo matrimonio. Stando a quanto riportano alcuni giornali, il campione di golf avrebbe detto alla moglie Elin Nordegren di essere disposto a sottoporsi a una terapia per curare la sua dipendenza dal sesso. Ma la moglie vuole il divorzio e chiederà la custodia dei figli e 300 milioni di dollari. Lo ha rivelato il New York Post. Si è rivolta all'avvocato Sorrell Trope che difese Britney Spears nella battaglia legale per la custodia dei suoi figli.

FESTA NEL CLUB DEI TIFOSI

Auguri rossoalabardati a San Giacomo

I tifosi del Triestina club di San Giacomo nato nell'aprile di quest'anno

TRIESTE Natale rossoalabardato ieri sera all'"Osteria de Luciana & Alessio", sede del Triestina Club San Giacomo, dove i tifosi della zona si sono ritrovati per una bicchierata e per il tradizionale scambio di auguri. Il presidente del club Alessio Tuntar ha fatto gli onori di casa tracciando un primo bilancio del club nato nell'aprile di quest'anno e sottolineando l'importanza della collaborazione con otto locali associati del rione. Erano presenti anche il presidente del Centro di coordinamento Sergio Marassi e alcuni presidenti di altri Triestina Club.

AZZURRI D'ITALIA Questa sera alle 18 nella Sala Azzurra della Mostra-videoteca "Luca Vascotto", la Sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia organizza l'annuale Festa degli Auguri.

PRIME INDISCREZIONI DI MERCATO

Della Rocca nel mirino del Mantova

Dai virgiliani potrebbe arrivare Cavalli già inseguito dall'Unione un anno fa

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Nonostante l'affetto dimostrato dai tifosi e le attestazioni pubbliche di stima da parte di Mario Somma, l'uomo mercato del momento nella lista delle partenze resta sempre lui, Gigi Della Rocca. Ma lo scenario nelle ultime ore sembra un po' cambiato rispetto a qualche giorno fa: pare infatti che adesso si stia lavorando sull'asse Trieste-Mantova per uno scambio Della Rocca-Cavalli. Si tratterebbe in ogni caso di prestiti, anzi nel caso dell'attaccante attualmente nelle file dei virgiliani l'input decisivo arriverebbe da Bari, visto che il cartellino di Cavalli è della società pugliese che lo ha mandato quest'estate a Mantova. Per quanto riguarda Della Rocca e Cavalli, in pratica si tratta di due ritorni di fiamma, visto che la società di Lori già in passato aveva fatto una corte serratissima alla punta alabardata, mentre Simone Cavalli era addirittura a un passo dall'Unione esattamente un anno fa, all'apertura della sessione invernale del calciomercato, prima che nascesse una sorta di giallo di Capodanno. L'affare sembrava ormai fatto, poi pare che per motivi di ordine familiare (un diktat da parte della moglie) l'attaccante aveva detto no alla Triestina ed era approdato al Frosinone. E' il segno comunque che la società alabardata lo segue da tempo e il feeling con lui c'è, per cui stavolta potrebbe essere la volta buona per un suo approdo in alabardato. In questa stagione Cavalli non ha giocato moltissimo: ha raccolto comunque 12 presenze e quasi 800 minuti (e nessun gol), ma è stato un po' tormentato da problemi muscolari che ora comunque sembrano finalmente risolti.

La soluzione potrebbe accontentare un po' tutti: il Mantova è alla disperata ricerca di una prima punta, e Della Rocca potrebbe finalmente giocare con quella continuità che cerca invano da inizio stagione. Nel contempo l'Unione potrebbe utilizzare Cavalli sia come riserva di Godeas, ma soprattutto come uomo dietro all'ariete di Medea, visto che l'attaccante parmense (che a gennaio compirà 31 anni) può giostrare da seconda punta e attaccare gli spazi. Sembra invece perdere un po' terreno (ma non è ancora tramontata del tutto) l'altra opzione, quella che avrebbe portato Della Rocca al Sassuolo: tutto partiva da un possibile scambio Zampagna-Caridi fra gli emiliani e il Mantova, affare che avrebbe portato il Sassuolo ad avere urgente necessità di una punta. E gli emiliani avrebbero puntato proprio su Della Rocca: pare che sia stata fatta anche una buona offerta alla società alabardata per accaparrarsi le prestazioni dell'attaccante brindisino, ma poi la cosa si è un po' arenata. Dipende anche da cosa vuol fare la Triestina: se monetizzare dinanzi a un eventuale buon affare, o magari puntare ancora su Della Rocca in futuro mandandolo per il momento solo in prestito per farlo giocare con continuità. Ma il forte interesse del Mantova per Della Rocca potrebbe aprire anche altri scenari. Somma infatti è stato il tecnico dei virgiliani nella seconda parte della scorsa stagione, quindi conosce bene molti dei giocatori attualmente alla corte di Lori.

Se non dovesse essere Cavalli il prescelto, proprio da Somma potrebbe venir fuori un altro nome per attuare lo scambio con Della Rocca.

Gigi Della Rocca in azione. In alto a sinistra, Simone Cavalli

I PROVVEDIMENTI

Tre giornate a Maietta

MILANO Sono quattordici i calciatori squalificati dal giudice sportivo Gianpaolo Tosel dopo la diciannovesima giornata del campionato italiano di serie B. Squalificati per tre giornate Schiavi (Lecce), Del Prete e Maietta (Frosinone). Questi ultimi non giocheranno dunque a Trieste il 9 gennaio. Due turni per Nargiso del Modena.

Per un turno sono stati squalificati Alfageme (Grosseto), Bega (Brescia), Corvia e Giacomazzi (Lecce), De Feudis (Cesena), Vinci e Saudati (Empoli), Segarelli (Cesena), Trioano (Modena) e Zanetti (Torino). I giocatori diffidati sono Pederzoli (Gallipoli), Zanchi e Signori (Vicenza), Bocchetti (Frosinone) e Marianini (Empoli).

Ammenda di 500 euro per Consonni (Grosseto).

Diffida e coseguente ammenda di tremila euro per il dirigente della società Lecce Zanotti.

IERI SERA IL SUMMIT: SI CAMBIA

Le ultime ore di Marino a Udine: è pronto De Biasi

di GUIDO BARELLA

UDINE Nemmeno il rinvio della partita con il Cagliari lo ha salvato. Queste sono le ultime ore di Pasquale Marino alla guida dell'Udinese. L'annuncio dell'esonero, si dice in città, è atteso per oggi dopo il summit in società svoltosi ieri sera in società. La panchina dovrebbe essere affidata a Gianni De Biasi, 53 anni, veneto di Sarmede, gli ultimi anni al Torino a parte una parentesi in Spagna al Levante.

Il padrone della società bianconera, Giampaolo Pozzo, già la scorsa settimana aveva fatto chiaramente intendere che ormai non credeva più nel tecnico di Marsala, definendo fallimentari (o comunque ben al di sotto delle aspettative) i due anni e mezzo di collaborazione: «Questo è il terzo anno che combiniamo poco» aveva detto. Un attacco al quale Marino aveva replicato a muso duro: «Non è vero, il primo anno ci siamo qualificati in Uefa e lo scorso anno siamo usciti dall'Europa solo ai quarti di finale». Una replica che non è piaciuta a Pozzo, il quale contesta al tecnico anche l'aver voluto con sè uno staff proprio (non solo tecnico, ma, ad esempio, anche medico) contro quelle che invece erano le indicazioni della società. Marino però in queste settimane ha sempre continuato a godere della fiducia incondizionata del direttore sportivo Gasparin e del figlio di Giampaolo Pozzo, Gino. Il braccio di ferro è proseguito aspro, ma alla fine l'ultima parola l'ha avuta Giampaolo Pozzo. Che ieri in un'intervista radiofonica rilanciata dalle agenzie non è andato per il sottile: «Quando non vengono i risultati è chiaro che i rapporti non sono proprio di miele - ha detto -. Noi avevamo sposato un progetto plurienna- le difendendo con tutte le nostre forze il tecnico e il progetto anche perchè, facendone parte, se le cose non vanno bene abbiamo anche noi la nostra dose di responsabilità. Adesso siamo in una pausa di riflessione e vedremo: cambiare in corsa è sempre una cosa delicata, a volte ti va bene e hai fatto la scelta giusta, ma non fa parte del nostro modo di gestire il club». Adesso - ha aggiunto - siamo in una situazione di emergenza grave. La definirei una "sindrome Udinese": ogni anno da tre stagioni abbiamo un periodo di crisi profonda e inspiegabile, per due mesi non facciamo risultati. Eppure - ha concluso - siamo una squadra di qualità che quando gira macina punti. Se riusciamo a trovare continuità di risultati potremmo ambire a posizioni finali di un certo tipo».

Dunque, alla fine - con l'Udinese ferma al palo per neve raggiunta in classifica a quota 18 dal Livorno con alle spalle solo Bologna e Lazio a quota 16, Atalanta a 13 e Catania e Siena a 12 - Giampaolo Pozzo ha deciso. Via Marino, si cambia. A chi affidare la squadra? Due le opzioni. La prima era Edy Reja. Il tecnico di Lucinico è però legato da un contratto biennale con l'Hajduk Spalato e - sebbene avesse la possibilità di lasciare in caso di una chiamata dall'Italia - comunque avrebbe voluto anche a Udine la sacdenza nel 2011. Dunque, ecco che la scelta è caduta su Gianni De Biasi, che si accontenta di sei mesi di contratto, sebbene proprio ieri sia giunto un messaggio d'amore da parte anche di Alberto Zaccheroni: «La panchina migliore per fare calcio in Italia è Udine - ha dichiarato il tecnico romagnolo -. Tornerei solo in caso di difficoltà, per l'affetto che mi lega alla piazza, perchè il terzo posto a sei punti dallo scudetto del '98 non credo sia migliorabile».

Appunto, meglio evitare la mozione degli affetti. E allora spazio a De Biasi. Il quale il 9 novembre scorso sul proprio sito Internet scriveva: «L'Udinese è ben gestita e ben guidata da Marino, allenatore di grande equilibrio. Sta tirando fuori il meglio da una squadra di ottima qualità, piena di giovani di grande valore. Questa è la politica della società e con tanti scout sparsi per il mondo stanno facendo molto bene». Chissà cosa scriverà oggi on-line il tecnico trevigiano...

JUVENTUS

La crisi di gioco e di risultati

DECISIONE DEL CDA IERI POMERIGGIO

Bettega rientra nella dirigenza

Confermata la fiducia in Ferrara, Cannavaro promette riscatto

Roberto Bettega rientra nella dirigenza della Juventus

TORINO Il cda della Juve ha approvato il ritorno di Roberto Bettega in società con le funzioni di uomo di collegamento tra la squadra e la dirigenza. Nel contesto sono anche state discusse la posizione di Ciro Ferrara e le eventuali contromosse in caso di fiducia a tempo. Il tecnico resta e ha la fiducia della società.

Era previsto anche un altro tema di discussione, la riduzione del budget dopo l'eliminazione dalla Champions, che ha causato una perdita di 4,5 milioni di ricavi.

Archiviata la sconfitta interna contro il Catania, ultimo match ufficiale di questo 2009, la Juventus resterà a riposo per una settimana. La ripresa degli allenamenti è fissata tra sette giorni esatti, il 28 dicembre, con una seduta d'allenamento al centro di Vinovo. Una seduta che farà da prologo per la trasferta in Arabia Saudita. Mercoledì 30 dicembre, a Jeddah, è in programma l'amichevole con l'Al Ittihad. Il prossimo impegno ufficiale sarà quindi la trasferta di Parma del 6 gennaio, per la 18.a giornata d'andata.

A fare il punto sulla situazione il difensore Fabio Cannavaro: «I risultati nell'ultimo mese sono stati pochi. Bisogna lavorare ancora di più e cercare di dare qualcosa in più. Non siamo diventati scarsi all'improvviso. A nessuno piace perdere, e uscire dal campo senza i tre punti, ma la rabbia che abbiamo accumulato dobbiamo metterla in campo a partire dalla prossima partita. Bisognerà recuperare gli infortunati e avere un pizzico di sfortuna in meno perchè alla prima occasione subiamo un rigore o un gol - spiega il capitano della nazionale - speriamo che l'anno nuovo ci porterà risultati diversi».

Il difensore lancia infine un messaggio ai tifosi: «Come ho sempre fatto, ho cercato di dare sempre il massimo. La cosa importante è avere la coscienza a posto. Ai tifosi dico che c'è grande amarezza. Noi siamo i primi a sapere che non possiamo avere questo rendimento. Come uscirne? Con l'aiuto di tutti. In questo momento, in difficoltà, ci sono tutti, non solo Felipe Melo o Diego. Non ce n'è uno che giochi ad altissimo livello».

IL FUORICLASSE AMAREGGIATO COI TIFOSI ARGENTINI

A Messi il Fifa World Player

MADRID È l'eroe coccolato del Camp Nou, il vincitore del Pallone doro e riceverà il Fifa World Player come miglior giocatore dell'anno, ma ad amareggiare il dolce momento della stella argentina, Leo Messi, sono proprio i tifosi albicelesti, che lo accusano di alto tradimento. Semplicemente, non lo considerano uno di loro, non gli perdonano quel colpo al cuore, quel gol decisivo nella finale contro Estudiantes de La Plata ad Abu Dhabi, che ha regalato al Barcellona il sesto titolo mondiale in un anno memorabile e lasciato gli argentini a bocca asciutta.

E quelle scritte e i cori intonati a Buenos Aires contro la Pulce hanno lasciato il segno: «Mi fa rabbia che dicano che non sento i colori albicelesti. Non c'è nulla di più al mondo che mi addolori di più che mi dicano che non sono argentino. Che ne sanno dei miei sentimenti?» - confessa Messi.

Il numero 10 non sarà al Camp Nou nell'incontro amichevole fra la nazionale argentina e la selezione della Catalogna allenata da Cruyff, come deciso di comune accordo col tecnico Maradona. Dopo quattro mesi molto intensi, fra i problemi vissuti nella nazionale e la pressione sopportata, il campione argentino ha bisogno di riposo.

IL 6 E IL 13 SI DISPUTERANNO LE GARE NON GIOCATE L'8 DICEMBRE

Dilettanti, i match di domenica recuperati il 10 gennaio

Il presidente della Figc regionale Renzo Burelli

TRIESTE Cambiano ancora le date dei recuperi dei campionati dilettantistici regionali. I campi di mezza regione sono ricoperti di neve e ghiaccio, ma i telefoni e le teste dei dirigenti regionali fumano. Se la conferma definitiva, attraverso il comunicato ufficiale da Trieste, deve arrivare, la situazione dovrebbe ormai certamente essere la seguente.

Il calcio regionale va di fatto in pausa (o meglio, verrebbe da dire, in "letargo") per questo ultimo scorcio di 2009. Come da programma si riparte tutti, dall'Eccellenza in giù, a gennaio. Qui, però, iniziano i cambiamenti: domenica 10, nel consueto orario delle 14.30, non si disputeranno più i recuperi delle sfide rinviate nel turno infrasettimanale dell'8 dicembre, come era stato deciso e formalizzato qualche giorno fa, ma piuttosto le partite saltate nel corso dell'ultimo weekend innevato. A quando, allora, i recuperi dell'Immacolata? Solo due, a quanto pare, le date disponibili: mercoledì 6 gennaio, in occasione della festività della Befana, e mercoledì 13 gennaio. Quel che appare chiaro è comunque che la Figc sia fermamente intenzionata a chiudere ogni impegno legato al girone d'andata prima dell'inizio di quello di ritorno, fissato per domenica 17 gennaio. Questa serie di spostamenti, però, rischia di creare grattacapi a diverse squadre. Trattandosi pur sempre di calcio dilettantistico, ad esempio, non sono poche le formazioni che, giocando prima del 10 gennaio, sarebbero costrette a fare a meno di numerosi giocatori che hanno stabilito da tempo le loro vacanze invernali. Anche per questo motivo, chi ha potuto ha cercato di fissare i recuperi entro la fine del 2009: è il caso di Medea e Pro Romans, che però, visto il maltempo che continua a imperversare sulla regione, difficilmente riusciranno a giocare la partita in programma domani sera, alle 20, a Medea. Sono già saltate, ad esempio, le due semifinali di Coppa Regione di Prima categoria che si sarebbero dovute disputare proprio domani sera, Moraro-Edmondo Brian e Capo-riacco-Union Pasiano.

"Abbiamo deciso di spostare la finale di Coppa Regione inizialmente fissata per il 10 gennaio – ha fatto sapere il presidente della Figc regionale Renzo Burelli – e di conseguenza non c'è motivo di rischiare la salute dei calciatori su campi innevati confermando le partite di questa settimana. Recupereremo le semifinali con calma all'inizio del 2010". Nessuno spostamento, invece, per la finale di Coppa Italia: "Visto che abbiamo l'obbligo di comunicare quanto prima il nome della vincitrice a Roma – dice ancora Burelli -, la finale di Coppa si giocherà come da programma sabato 9 gennaio alle 15". Fortissimi dubbi, però restano sulla praticabilità dei campi che domani sera, alle 20, dovrebbero ospitare le semifinali Rivignano-Torviscosa e Virtus Corno-Monfalcone.

Marco Bisiach

LA FORMAZIONE DI DRASIC TORNA IN ZONA RETROCESSIONE

Tie-break fatali per il Televita

Per la seconda volta in questa stagione i triestini non reggono al quinto set

di ANDREA TRISCOLI

TRIESTE Due passetti indietro per il Televita Trieste 2010, che non riesce a dare continuità ad un periodo decisamente favorevole e raccoglie solo un punto nell'insidiosa sfida con i ragazzi terribili dell'Itas Diatec Trentino.

Due come il totale dei set conquistati, e due, purtroppo, come le assenze importantissime accusate dai padroni di casa, defezioni – quelle di Vatovac e Peterlin - che hanno costretto l'allenatore biancorosso Drasic ad un ennesimo cambio in corsa di formazione titolare.

E' la seconda volta inoltre, che il Televita arriva in questa stagione al tie-break del quinto set, e per la seconda volta deve issare bandiera bianca evidenziando forse poca propensione alle forti emozioni date dalla lotteria del quinto, e di soffrire oltremodo quando si trova costretta ad inseguire.

Televita sconfitto di nuovo al tie-break

Dal canto loro i trentini, giunti alla quinta affermazione dell'anno, si sono dimostrati dei veri specialisti della roulette russa finale: su quattro incontri terminati al quinto set, tutte le volte i ragazzi di coach Burattini sono riusciti a spuntarla per 3-2, palesando un' ottima condizione fisica e mettendo a tacere anche avversarie più blasonate.

Con il successo nello «spareggio» di domenica sera l'Itas Diatec si porta così a quota undici, a pari merito con i triestini, rispetto ai quali è però in vantaggio sia per quantità di vittorie (5 a 3), che per la supremazia appunto nello scontro diretto, che per un migliore quoziente set (17-24 contro il 15-24 del Televita).

Tutti numeri questi che in soldoni riportano la formazione del Trieste Volley 2010 all'interno della zona rossa della retrocessione.

E ciò in attesa anche di conoscere il risultato della sfida tra le altre due pericolanti, Sisley Treviso e Volley Ball Udine, gara rinviata per il maltempo data l'impossibilità da parte degli udinesi di raggiungere la Marca in treno.

Se si guarda il bicchiere mezzo pieno, va però ricordato che nel breve periodo, il Televita continua almeno a fare punti: e sono dieci in tutto negli ultimi cinque turni, o ancora meglio sette nelle ultime tre gare. Un bottino complessivo piuttosto magro.

Resta il rammarico che, come contro i vicentini del Volley Rosà, si siano dovuti attendere due set e l'ultimo appello per provare a rimettere in carreggiata una partita fattasi in salita, affidandosi ad un monumentale Corazza che ancora una volta si è preso carico del fardello dell'attacco triestino.

Ultime sedute di allenamento questa settimana, poi il rompete le righe per le festività, con l'augurio di trovare sotto l'albero condizione e serenità.

IPPICA

Maiorca e Marmio favoriti a Montebello

La corsa di cartello riservata ai tre anni Monte Fato outsider

TRIESTE Penultima fatica del 2009 per cavalli e driver oggi pomeriggio a Montebello. Nella pomeridiana che precede il Natale e che comincerà alle 15.20, la corsa più ricca, sesta del programma e dedicata come tradizione alla ricorrenza religiosa, vedrà di scena i tre anni. Al via, dietro l'autostart, saranno in sette per correre il classico miglio. In sede di pronostico, la logica porta a indicare i due migliori portacolori locali del lotto, Monte Fato e Minnesotha Cub, affidati rispettivamente a Roberto Destro junior e Paolo Romanelli, assieme a due illustri ospiti, Maiorca e Marmio. Per guidare il primo di questi due torna a Trieste Roberto Vecchione, a segno di una notevole fiducia nelle possibilità del cavallo. In sediolo al secondo ci sarà Wolfgang Ruth, che, in virtù del numero 7, potrà scegliere in quale corsia della seconda fila sistemarsi.

Tre i corner del convegno. Nel primo, che aprirà la riunione, si misureranno sul miglio alla pari 11 elementi di due anni. Difficile la stesura di un pronostico, vista l'assenza di precisi riferimenti per molti dei partecipanti. Nettuno Om, Nottingham Milar e Nonna Clara Lod offrono comunque qualche garanzia in più. Undici cavalli in pista sui due giri anche nel secondo corner, alla terza del pomeriggio. In lizza i tre anni. In un contesto non eccelso, sono Marnia, Max Dx e Maina Jet a vantare le maggiori credenziali. Ultimo corner nella corsa di chiusura del pomeriggio, con una decina di anziani alla pari sul miglio. La qualità migliore è in seconda fila: Lovely Starlight soprattutto e poi Lilietta Di Re e Laerte Di Cielo. Montebello saluterà il 2009 martedì prossimo con un'altra pomeridiana.

Favoriti. 1.a c.: Nettuno Om, Nottingham Milar, Nonna Clara Lod. **2.a c.:** Nemesis Om, Norris, Nuvolari Real. **3.a c.:** Marnia, Max Dx, Maina Jet. **4.a c.:** Ifide, Lachemar La Sol, Citron Kronos. **5.a c.:** Incas Ps, Grega Holz, Isacco Petral. **6.a c.:** Maiorca, Marmio, Monte Fato. **7.a c.:** Carpino Holz, Little Faust, Galadriel. **8.a c.:** Lovely Starlight, Lilietta Di Re, Larte Di Cielo. *(u.s.)*

Il "Premio di vetro" a Tanja Romano

TRIESTE Va ancora a una sportiva il "Premio di vetro" istituito dalla Commissione Pari opportunità del Comune e dedicato alla memoria di Elca Ruzzier. Stamani alle 11.30 nella Sala Matrimoni del Municipio verrà premiata Tanja Romano, campionessa mondiale di pattinaggio. Il riconoscimento costituisce un omaggio alle donne, che , in ambito locale , si siano distinte nello sport ,nella cultura o nelle arti, portando alto il nome di Trieste, ed è stato già riservato a Nora Carella nel 2007, e a Margherita Granbassi nel 2008.

Arc Linea, quando il volley volava alto

Gli ex di quella squadra a cena per promuovere Trieste 2010

di BRUNO LUBIS

TRIESTE Ormai ogni occasione è buona per una cena, basta osservare bene questi ex giovanotti, i più piccoli stanno seduti mentre gli altri sono in piedi: gente da 190 centimetri o giù di là e di 60 anni almeno. Sono gli ultimi giocatori di un certo calibro nell'ambito della pallavolo triestina, la rosa dell'Arc Linea, la diretta derivazione dei Vigili del fuoco Ravalico, gruppo sportivo che signorilmente rinunciò ai diritti sportivi a favore di una società privata che potesse entrare nel nuovo mondo dello sport italico fatto di sponsor e di giocatori stranieri.

Si sono trovati a cena, dopo 40 anni dall'ingresso del marchio Arc Linea - una ditta di cucine componibili vicentina, guidata dalla signora Lena Fortuna - quei formidabili talenti per ricordare che Trieste, città che ospiterà una tranche dei Mondiali 2010, un tempo era una realtà importante della pallavolo nazionale, anche se non sempre quei talenti piuttosto selvatichi hanno perseguito il massimo del successo perché era più importante proseguire gli studi (alcuni sono laureati, altri solo diplomati, tutti con una professione da curare) o soltanto non allontanarsi troppo dalla città di nascita per star dietro ai raduni in maglia azzurra.

I più vecchi Pavlica e Dragan arrivarono dalla squadra naive di pallavolo che cercava di ostacolare la slavina Ruini di Firenze (la formazione che era in pratica la nazionale italiana allenata allora da Trinajstic). I due agivano da saggi e indirizzavano le caratteristiche esuberanti dei più giovani titolari Claudio e Walter Veljak, Andrea Pellarini, Franco Sgomba e Giorgio Manzin. Sono stati quelli che hanno giocato col primo straniero della pallavolo triestina, Antonin Kovarik, un cecoslovacco sussiegoso e gentile, forse non un crak come Musil o Humhal, un atleta ordinato dal rendimento costante. Faceva anche da vero e proprio allenatore per un movimento che non aveva coscienza di sè. Per quello ci vorranno ancora una ventina d'anni, ma era questione di testa e concentrazione, non di talento.

Da sinistra: Dragan, A.Pellarini, Grilanc, W.Veljak, Pavlica, Manzin, C.Veljak; seduti: R.Pellarini, Cipolla, Gortan, Sgomba

Walter Veljak saltava che pareva una cavalletta e sprigionava una potenza devastante nella schiacciata. Ma era discontinuo, dipendeva dalla giornata. Claudio arpionava palloni a muro con bravura, Pavlica nella difesa a terra era fenomenale, Manzin sognava di superare i limiti umani con la volontà e con l'ambizione di migliorare le capacità tecniche, Sgomba teneva a bolla un sestetto che si giovava anche della strapotenza di Grilanc. A questi davano una mano prima Cipolla e poi Roberto Pellarini, ma anche altri nomi che non si sono presentati al rendez-vous dell'agape, comandata come usava un tempo il dirigente accompagnatore Ferruccio Gortan, immarcescibile nel portamento.

Questi vecchi giovanotti hanno lasciato solo una generazione di successori, atleti degni di calcare la serie A (un terzo Pellarini, Braida, Ciacchi, Coretti e altri ancora) ma poi la sorgente si è inaridita. A un certo momento Trieste annoverava due formazioni in serie A ma era una situazione impossibile, nata solo dall'invidia e dalle smodate ambizioni di alcuni dirigenti. Una doppia promozione, fortunosa, del Cus fino a raggiungere in massima serie l'altra formazione. Ma il flop era insito in quella realtà. Ci fu una trasmigrazione di giocatori dall'una all'altra squadra, un campionato vergognoso e poi il nulla. Da allora per la pallavolo triestina non c'è stata una ribalta degna di nota. E nemmeno giocatori all'altezza del passato. Forse per questo guardiamo la foto quassù come fosse una reliquia preziosa, neanche rappresentasse san Gennaro che la Chiesa ha stabilito non essere mai esistito. Un po' come san Dorligo, nome impossibile nato in tempo di nomi e cognomi cambiati per decreto prefettizio.

"Alto Adriatico" di nuoto Vigili del fuoco Ravalico ok

TRIESTE I Vigili del Fuoco Ravalico Trieste e l'Adria Rari Nantes Monfalcone hanno tenuto alto il vessillo regionale in occasione della prima edizione del trofeo internazionale di nuoto «Alto Adriatico».

VVFF 100 stile libero ragazzi: 1° Gabriele Costantini (57"32), 7° Andrea Tecilla (1'00"17), 9° Tobia Esopi (1'00"64). 50 sl ragazzi: 2° Gabriele Costantini (26"74), 5° Andrea Tecilla (27"97), 6° Tobia Esopi (28"00), 12° Andrea Zamparelli (30"00). 200 rana juniores: 3° Michela Carlin (2'59"18). 200 dorso jun.: 3° Matteo Bonetti (2'22"74) e 4° Enrico Pogaccini (2'26"88). 100 rana jun.: 2° Michela Carlin (1'25"07). 200 sl ragazzi: 2° Gabriele Costantini (2'08"93), 5° Andrea Tecilla (2'15"56), 7° Andrea Zamparelli (2'16"16), 8° Tobia Esopi (2'16"25), 9° Alessio Lorenzutti (2'16"97). 400 sl ragazzi: 3° Gabriele Costantini (4'41"59), 4° Andrea Zamparelli (4'43"54), 5° Tobia Esopi (4'49"91). 200 sl ragazze: 7° Giulia Fegez (2'34"32). 200 sl jun.: 6° Daniele Grison (2'11"34). 100 dorso ragazzi: 5° Andrea Tecilla (1'11"68) e 8° Giulia Fegez (1'20"56). 100 dorso jun.: 5° Matteo Bonetti (1'07"19) e 6° Enrico Pogaccini (1'08"83). 400 sl jun.: 5° Michela Carlin (5'13"98). 200 farfalla ragazzi: 4° Andrea Zamparelli (2'35"49) e 5° Alessio Lorenzutti (2'36"82). 100 sl ragazze: 5° Giulia Fegez (1'11"09). 200 rana ragazzi: 7° Alessio Lorenzutti (2'58"13). 100 farfalla ragazzi: 8° Alessio Lorenzutti (1'09"71). 200 misti jun.: 9° Michela Carlin (2'47"38). 200 misti jun.: 5° Enrico Pogaccini (2'26"17). 50 sl ragazze: 5° Giulia Fegez (32"36). 100 sl jun.: 7° Daniele Grison (59"12) e 8° Matteo Bonetti (59"56). 50 sl jun.: 7° Enrico Pogaccini (26"61), 9° Daniele Grison (26"80), 11° Matteo Bonetti (27"54).

ADRIA MONFALCONE 200 sl sen.: 1° David Peric (1'54"67). 50 sl jun.: Luca Salerno (24"73). 100 dorso cadetti: 1° Matteo Vaivoda (1'01"26). 50 sl sen.: 1° David Peric (24"35). 100 sl jun.: 1° Luca Salerno (52"12). 400 sl cadette: 1° Lisa Muner (4'36"08). 200 farfalla cadetti: 1° Matteo Vaivoda (2'27"47). 200 farfalla ragazzi: 1° Luca Salerno (2'15"38). 100 sl sen.: 1° David Peric (53"37), 5° Sasa Radetti (58"64). 100 farfalla jun.: 1° Francesca Lenardon (1'07"37), 2° Gianna Pangos (1'09"14). 200 misti jun.: 1° Gianna Pangos (2'27"69). 200 misti cadette: 1° Lisa Muner (2'30"48). 100 sl cadette: 1° Lisa Muner (1'01"71). 100 dorso sen.: 2° Lea Usaj (1'14"36). 200 misti sen.: 2° David Peric (2'12"27) e 2° Lea Usaj (2'40"99). 100 sl jun.: 2° Gianna Pangos (1'00"95). 100 sl jun.: 2° Federico Piani (59"27) e 4° Andrej Radetti (1'00"12). 50 sl jun.: 3° Francesca Lenardon (28"71). 50 sl cadetti: 4° Federico Piani (28"49). 200 rana ragazzi: 4° Jakob Tercon (2'55"21). 100 dorso ragazzi: 6° Davide Tominec (1'12"59). 100 farfalla ragazzi: 11° Roberto Ciotola (1'11"23). *(m.la.)*

Gli Aquilotti dell'Azzurra battono la Fortitudo

La formazione Azzurra '99, in alto da sin.: all. Massalin, Catalan, Buffolo, Zampa, Dovier, De Bernardi, Diminich, all. Bartoli; in basso da sin. Maciotta, Sfreddo, De Marchi, Visintini, Pecchiar.

TRIESTE Volano sempre più in alto gli aquilotti dell'Azzurra reduci dal prestigioso successo centrato nella decima edizione del Memorial Marcello Osti, il torneo svoltosi a Padova dal 5 all'8 dicembre scorso. La selezione guidata dal duo Stefano Bartoli e Matteo Massalin e composta da ragazzi dell'annata 1999 provenienti dai centri di Azzurra, Arcobaleno e Tigrotti ha fatto l'en plein centrando sei successi in altrettante partite e portando a casa la vittoria finale al termine di una combattuta finale contro la Fortitudo Bologna vinta dai triestini per 48-46. Un successo arrivato solo dopo un tempo supplementare che ha premiato, oltre all'ottimo gioco corale, anche la grinta e la grande voglia dimostrata sul campo dai ragazzi triestini. «È stata un'esperienza fantastica per questo gruppo - ci racconta Stefano Bartoli - che dopo le vittorie nei tornei di Bologna e Pesaro ha saputo ripetersi anche a Padova. I ragazzi stanno migliorando e crescendo non solo come giocatori ma anche come persone e questo ci rende felici perché l'obiettivo dei tornei è proprio questo».

«La cosa bella- continua Matteo Massalin- è che più questo gruppo si è conosciuto, più ha giocato insieme e meglio ha saputo esprimersi sul campo. Ci ha fatto piacere che ognuno abbia portato un mattoncino importante per la vittoria finale: la grinta dei nostri ragazzi è stata fantastica». È un risultato che conferma la bontà dell'idea di fondere i tre centri creando selezioni comuni. «Il progetto- spiega Bartoli- ha la fortuna di poter contare su tre gruppi omogenei con delle buone individualità che stanno trainando il cosiddetto supergruppo del futuro. Questo è il modo ideale per riuscire a far migliorare tutti». «L'idea- continua Massalin- è quella di creare una forte sintonia tra i tre gruppi per arrivare a una sola squadra composta da tutti. E i risultati stanno arrivando. Lo scorso anno abbiamo perso di misura la semifinale contro la Fortitudo, quest'anno ne abbiamo fatto tesoro e con una pizzico di buona sorte in più ci siamo presi una bella rivincita». *(l.g.)*

CALCIO TORNEO TERGESTINO. BANANA KING IN FONDO ALLA CLASSIFICA

Gr Servizi con sei gol spera nella salvezza

GR SERVIZI	**6**
BANANA KING	**1**

GR SERVIZI: Manghina, Maricchio, Vascotto, Kerstich, Romanelli, Serafini, Borca, Scocchi.
BANANA KING: Sergas, Cok, Russi, Stefano Hemala, Luca Hemala, Deros, Bonivento, Morterra.
ARBITRO: Zancola.

TRIESTE Si gioca per non retrocedere in serie A. Ma se il GR Servizi spera ancora nella salvezza non vi può ambire il Banana King. Al 6' Marinelli da fuori azzecca l'incrocio. Passa un minuto e Marinelli raddoppia. Poi tre legni di Luca Hemala, Maricchio e Serafini. Ripresa. Al 2' Scocchi con un rasoterra da pochi passi firma il tris. Al 3' Manghina ribatte una sventola di Stefano Hemala. Al 7' va a bersaglio il Banana King con una zampata di Russi, al 12' però Serafini ristabilisce le distanze su assist di Scocchi. La quinta marcatura arriva al 15' con la tripletta di Romanelli, la sesta al 23' con un'autorete di Cok su tiro di Vascotto.

SERIE A Club Altura-Gomme Marcello 2-8; GR-Banana King 6-1; Radio Taxi-Bayern Ts 3-5; rinviate Pizzeria Partenopea-Club Altura, Nuovo Arsenale Cartubi-Gp Gomme, Pro Lorenzo-Partenopea, Audio Davil-Centro Revisioni Padriciano. Classifica: Altura 39; C. Revisioni 37; Audio Davil 36; Bayern Ts 35; G. Marcello 32; Gp 29; Radio Taxi 26; N. Arsenale Cartubi 23; Partenopea 19; Pro Lorenzo 12; GR 11; Superpachi/Banana King 4. Marcatori: Andreassich (Altura) 32; Steffè (Taxi) 28; Germani (Gp), Maschietto (Partenopea) 27. Giocatore: Andreassich (Altura). Portiere: Russiani (Bayern). **SERIE B** Ass. Birreta-Bever4Ever 6-4; Salone Davide-La Thermoclima 6-4; rinv. Spritz Warriors-Le Botti, Coop. La Quercia-Progetto 3000, Boia Chi Molla-Deportivo, Joga Bonito-Asd Vg/Campanelle/Old London Pub. Classifica: Birreta 44; Davide 43; Campanelle 40; Le Botti 39; Joga Bonito 38; Progetto 3000 31; Spritz Warriors 21; La Quercia 14; Deportivo, La Thermoclima 10; Boia Chi Molla 6; Bever4 Ever 4. Marcatori: Sila (Botti) 38; Richter (Campanelle), Cucinotta (Botti) 34. Giocatore: Bellantuono (Davide). Portiere: Sancin (Warriors).

Coppa Città di Trieste Serbia Sport detta legge

TRIESTE Ad una giornata dal termine dell'andata in serie A è abissale il vantaggio del Serbia Sport sulle inseguitrici che continuano a togliersi punti tra loro. L'Aquila batte e aggancia l'Augusto. In B Bar Rewind e Birreria Tormento sono sopra le altre, in C Twister e Trieste Costruzioni e in D volano Blues e Capissi. **Serie A** Serbia Sport 24; Carr. Aquila, Carr. Augusto 16; Beat, Al Toscano, Carr. Servola 15; Terminal Fernetti 12; Acli S.Luigi 11; Autoff. Stadio 10; Audace 9; Reale Mutua 7; Pro Pace 6; Cral Insiel, Is Copy 5. **B** Bar Rewind 20; Birr. Tormento 18; G&G 14; Belvedere 13; Da Remo 12; La Tolada 11; Excalibur 10; Elettromatica 9; New Team, Buffet Vita 8; Marsich, La Torre, Pane Vino 7; Fontana 5. **C** Twister 20; Trieste Costruzioni 19; Karacas 16; La Barcaccia 15; Sincrotrone 14; Casinò Carnevale, Audax 12; Cantinaccia 11; Footlights 10; Bar La Pineta 9; Cus 2000 8; Serr. Perchini 7; Italia Marittima 2; Peter Pan 1. **D** Blues 22; Capissi 20; Me. MI., Oblivion 15; Colle Scorcola 13; Melara 12; Fuoric'entro, Elfi 11; Wartsila, Gm 10; Ciesse 9; Tokaiselvadigo 8; All Blacks 4; Crociati 0.

OGGI IN ITALIA

NORD: Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse in attenuazione nel pomeriggio ma in nuova intensificazione serale, nevicate sopra i 600-700 m sul settore orientale fino a quote di pianura sulle altre aree. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso con precipitazioni sparse con con neve sopra i 1000 m. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso con piogge sparse in serata.

DOMANI IN ITALIA

NORD: Irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse, anche nevose a quote basse sul settore occidentale, a quote collinari e montuose sul resto del nord; tendenza a rapido miglioramento dal pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** Coperto o parzialmente nuvoloso con precipitazioni sparse in rapido miglioramento dal pomeriggio. **SUD E SICILIA:** Inizialmente molto nuvoloso con piogge poi in miglioramento.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	-1	4,1
Umidità		71%
Vento (velocità max)		18 km/h da S-E
Pressione	in diminuzione	1016

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	-5	0
Umidità		76%
Vento (velocità max)		12,2 km/h da N-O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	-6	0
Umidità		79%
Vento (velocità max)		21 km/h da E-N-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	-4	1
Umidità		77%
Vento (velocità max)		8,1 km/h da N

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	-8	0
Umidità		84%
Vento (velocità max)		9,8 km/h da N

UDINE	min.	max.
Temperatura	-9	0
Umidità		60%
Vento (velocità max)		12 km/h da N

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	-12	0
Umidità		71%
Vento (velocità max)		9 km/h da N

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	2	12
ANCONA	-6	8
AOSTA	-7	-4
BARI	-2	10
BOLOGNA	-13	-8
BOLZANO	-12	-8
BRESCIA	-6	-4
CAGLIARI	2	13
CAMPOBASSO	-3	5
CATANIA	5	14
FIRENZE	-7	1
GENOVA	2	4
IMPERIA	3	8
L'AQUILA	-13	-3
MESSINA	7	11
MILANO	-7	-3
NAPOLI	-3	7
PALERMO	9	12
PERUGIA	-7	4
PESCARA	-6	10
PISA	-5	3
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	7	13
ROMA	-4	8
TORINO	-13	-5
TREVISO	-13	-2
VENEZIA	-9	-3
VERONA	-10	-5
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	0/3	2/5
T max (°C)	5/8	6/9
1000 m (°C)	3	
2000 m (°C)	-1	

OGGI. Su tutta la regione cielo coperto, su pianura e costa al mattino piogge abbondanti e forse nevicate residue sull'alta pianura con rischio di ghiaccio al suolo, soffierà Scirocco moderato sulla costa; in giornata attenuazione delle precipitazioni a Ovest, mente a Est continuerà a piovere. In serata nuovo peggioramento con limite della neve in rialzo.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	5/8
T max (°C)	7/10	9/12
1000 m (°C)	3	
2000 m (°C)	-3	

DOMANI. Cielo coperto con piogge intense al mattino e forti nevicate oltre i 1600 m sulle Prealpi, oltre i 1200 m sulle Alpi; sulla costa soffierà Scirocco con rischio di mareggiate tra Grado e Lignano. In giornata neve a fondovalle nel Tarvisiano.
TENDENZA. Cielo coperto con piogge intense e Scirocco sulla costa.

OGGI IN EUROPA

Tra la circolazione ciclonica formatasi sul mare del Nord e l'alta pressione sul mar Egeo un intenso flusso di correnti temperate sud occidentali percorre gran parte dell'Europa, da est a ovest. All'interno di questo flusso transiteranno veloci sistemi perturbati determinando ovunque un innalzamento delle temperature, in particolare sull'Italia dove i tiepidi venti meridionali soffiereano con forte intensità.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	12	3 nodi S-E-E	1.05 +70	18.21 0
MONFALCONE	mosso	11,6	15 nodi S-S-O	1.10 +70	18.26 0
GRADO	mosso	11,7	10 nodi S-S-O	1.30 +63	18.46 0
PIRANO	quasi calmo	12,2	5 nodi S	1.00 +70	18.16 0

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	6	13	LUBIANA	0	1
AMSTERDAM	-2	3	MADRID	-3	5
ATENE	9	20	MALTA	11	19
BARCELLONA	-1	8	MONACO	-6	-4
BELGRADO	-11	-6	MOSCA	-12	-12
BERLINO	-10	-10	NEW YORK	-5	1
BONN	-6	0	NIZZA	1	8
BRUXELLES	-4	1	OSLO	-13	-8
BUCAREST	-12	-2	PARIGI	-5	2
COPENHAGEN	-5	-3	PRAGA	-14	-11
FRANCOFORTE	-6	-4	SALISBURGO	-1	-2
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-14	1
HELSINKI	-11	-7	STOCCOLMA	-14	-4
IL CAIRO	17	26	TUNISI	5	12
ISTANBUL	2	18	VARSAVIA	-18	-13
KLAGENFURT	-3	-3	VIENNA	-15	-9
LISBONA	4	8	ZAGABRIA	-1	2
LONDRA	-4	3	ZURIGO	-21	-6

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Le stelle vi invitano al risparmio, all'oculatezza, in vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da dividere con il partner. Fastidiose allergie.

TORO 21/4 - 20/5

Nelle decisioni di lavoro oltre alla determinazione vi occorre un po' di flessibilità. Un rivale in amore vi creerà qualche preoccupazione. Sforzatevi di essere obiettivi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

La posizione degli astri vi induce ad occuparvi di faccende trascurate. Fatelo nel corso della mattinata. Il resto della giornata dedicatelo a voi stessi e a chi vi sta vicino. Un invito.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non contate per oggi su risultati di qualche rilievo anche se le prospettive per il futuro rimangono buone. Siate pazienti con chi amate. Uno scatto di nervi vi costerebbe caro.

LEONE 23/7 - 22/8

Organizzate meglio il lavoro se non volete perdere la giornata in chiacchiere e quisquilie. L'amore sta per bussare alla vostra porta: non lasciatelo aspettare troppo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Data l'odierna posizione degli astri avrete una battuta d'arresto nei vostri piani. Non forzate nulla, aspettate qualche giorno prima di prendere una decisione. Buon senso.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Affrontate con molta calma i diversi impegni della giornata. L'impazienza infatti potrà essere la causa di stress ed errori, che con una maggiore concentrazione potreste evitare.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Un'informazione che vi arriverà proprio all'ultimo momento vi permetterà di evitare un errore che avrebbe potuto avere delle conseguenze spiacevoli. Un invito serale.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non è proprio il momento di fare azzardi. Cercate piuttosto di rivedere delle decisioni già prese. Sono possibili dei ritorni di fiamma in amore. Maggiore discrezione.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Potrete dire di non avere sprecato le energie, perché presto raggiungerete gli scopi che vi interessano. Saprete superare le difficoltà con pazienza e coraggio. Un invito.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Vi muoverete con più gioia di vivere, potrete fare un buon passo in avanti con qualche cosa di molto importante. Sempre molto favorevoli i rapporti con i vostri amici. Progetti comuni.

PESCI 19/2 - 20/3

Non sempre facili i rapporti con le persone che vi circondano, soprattutto se queste hanno sfrenate manie di grandezza. Qualche ombra passeggera nel rapporto d'amore.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Iniziali del compositore Bizet - **3** Un uomo nell'igloo - **11** In comune a Olga e Luigi - **13** Significa «al quale» - **14** La traduzione spagnola di Agnese - **15** Guardingo, circospetto - **17** Comune alimento - **19** Tiro spiovente in area - **21** Re shakespeariano - **23** Stabilimento termale con albergo e sala da gioco - **25** Un po' egoista - **27** Delude l'innamorato - **28** Religiosi dell'ordine di San Paolo - **31** Soggetti pittorici - **33** Proprietario di terre - **34** Il Kennedy senatore - **35** Podismo cittadino - **37** Mondo di divi e registi - **39** Il poeta Foscolo - **41** Guasti, deteriorati - **42** Può essere... franco - **44** Pallida rosa - **45** Chi se lo fa è bravo - **46** Sigla di Bari.

VERTICALI: 2 Improvviso oscuramento - **4** Pericolosa quella di terremoto - **5** Cura... non finita - **6** Grido che precede «urrà» - **7** Pericolosi ordigni esplosivi - **8** L'eroe virginiano che sposò Creusa - **9** I limiti del sapere - **10** Il cardinale di Levante - **12** Maestro spirituale in India - **16** Offuscati o poco onesti - **18** Rendere più capiente - **20** Capitale della Bosnia Erzegovina - **22** Un'affezione dell'occhio - **24** Un tipo... di distanza - **26** Catena di cime montane - **27** Simbolo... di anonimato - **29** Quelli «turchi» fanno sudare - **30** Tinta... d'arcobaleno - **32** Contegno dignitoso - **36** Le blocca l'ingorgo - **38** Giunte tra i viventi - **40** Bevanda anche... fizz - **43** In mezzo alla sbarra.

INDOVINELLO
Mercede
Io conobbi Mercede per lavoro
e, lo confesso, fu per me un tesoro
così com'è per tutta quella gente
che con lei vive quotidianamente.
Ciang

SCIARADA (4/3=7)
Inchiesta al club delle donne
Sotto pressione al Circolo son poste
ché per il nepotismo c'è una stretta:
e una si trova quelli ora alle coste
che i calli pestan dove c'è... maretta!
Nilio

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di lettera:
DIETA, DITTA

Indovinello:
L'IDEA

casa del materasso ♦ casa del materasso ♦ casa del materasso ♦ casa del materasso ♦ casa del materasso ♦ casa del materasso

letti imbottiti

letti in ferro

casa del materasso ♦ casa del materasso ♦ casa del materasso ♦ casa del materasso ♦ casa del materasso ♦ casa del materasso

In dicembre SEMPRE APERTI,
ANCHE LA DOMENICA,
DALLE 08.00 ALLE 21.00
NON STOP
Offerte valide dal 22 al 30 dicembre 2009
SUPERMERCATI
Z
ZAZZERON
SIAMO APERTI ANCHE IL 26/12 IN VIA C. DELL'ACQUA, 19 DALLE 08.00 ALLE 21.00
VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI
I nostri vini
(cl.75) CHAMPAGNE KRUG GRANDE CUVEE BRUT € 119,99 al pezzo
(cl.75) CHAMPAGNE DEUTZ BRUT CLASSIC € 25,99 al pezzo
(cl.75) FRANCIACORTA MONTEROSSA DOCG SATEN € 17,99 al pezzo
(cl.75) FRANCIACORTA GATTA DOCG BRUT CUVEE € 13,98 al pezzo
(cl.75) SPUMANTE DOLCE BRACHETTO BERSANO € 4,99 al pezzo
(cl.75) PROSECCO ADAMI DI VALDOBBIADENE DOC € 6,99 al pezzo
LE NOSTRE BOLLICINE... ...SONO SEMPRE PIÙ CONVENIENTI!!!!
CARNI
MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 4,98 al Kg
POLPA SPALLA DI VITELLO € 6,98 al Kg
ARROTOLATO DI VITELLO € 7,98 al Kg
SALSICCE DI SUINO € 3,98 al Kg
COTOLETTE DI OSSOCOLLO DI MAIALE € 2,99 al Kg
POLPA SPALLA DI MAIALE CON OSSO € 2,99 al Kg
PETTO DI POLLO A FETTINE € 5,98 al Kg
PASSATA DIVELLA (GR. 680) € 0,59 al pezzo
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA OLEARIA DEL CHIANTI (LT. 1) € 4,98 al litro
FARINA DIVELLA (KG. 1) € 0,46 al pezzo
PASTA BARILLA FORMATI TRADIZIONALI ASSORTITI (GR. 500) € 0,59 al pezzo
BISCOTTI MULINO BIANCO ASSORTITI (GR. 400) € 1,09 al pezzo
COCA COLA (LT. 2) € 1,39 al pezzo
PISELLI NOVELLI FINDUS (GR. 450) € 1,49 al pezzo
VARIE
...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!
SALUMI E FORMAGGI
EMMENTHAL OLANDESE DOLCE 1° QUALITÀ € 3,99 al Kg
PROSCIUTTO CRUDO PARMA 1° QUALITÀ STAG. 16 MESI € 14,99 al Kg
LATTE FRESCO INTERO CONEGLIANO (LT. 1) € 0,79 al litro
ZAMPONE IGP CARLO VECCHI (KG. 1) € 4,99 al pezzo
COTECHINO IGP CARLO VECCHI (GR. 500) € 2,58 al pezzo
GRANA PADANO MN 432 1° Q. TAGLIO FAMIGLIA € 7,99 al Kg
FORMAGGIO MONTASIO 60GG SAPORITO € 5,99 al Kg
MELE FUJI € 0,68 al Kg
ARANCE DA SPREMUTA € 0,68 al Kg
PERE WILLIAMS € 0,68 al Kg
CICORIA € 0,68 al Kg
BIETOLE IN COSTA € 0,68 al Kg
CRAUTI ACIDI € 0,98 al Kg
VERZE NOSTRANE € 0,68 al Kg
ORTOFRUTTA
PREZZI PAZZI
www.supermercatizazzeron.com
ZAZZERON - VIA DONADONI, 22-24 • VIA C. DELL'ACQUA, 19 TRIESTE